

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisei del mese di maggio.-----

In Milano, nel mio studio in Via Clerici n. 1.-----

Io sottoscritto Dr. Edoardo Rinaldi, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea ordinaria della società:-----

-----"Ferretti S.p.A."-----

con sede in Cattolica, Via Irma Bandiera n. 62, capitale sociale Euro 338.482.654 interamente versato, diviso in numero 338.482.654 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi tutte diritto di voto e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del Decreto Legislativo n. 58/1998, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini con il numero di iscrizione corrispondente al codice fiscale 04485970968 e con il n. RN-296608 del Repertorio Economico Amministrativo, Partita IVA 04485970968,-----

società quotata sul mercato Euronext Milan, gestito da Borsa Italiana e sullo Stock Exchange di Honk Kong,-----

(di seguito "**la Società**"), assemblea tenutasi in data 13 maggio 2025 esclusivamente in videoconferenza per gli effetti dell'articolo 106, comma 2 del D.L. n. 18/2020, convertito nella Legge n. 27/2020, i cui effetti sono stati da ultimo prorogati dal D.L. n. 202/2024 convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2025 e svoltasi alla mia costante presenza. Ho assistito all'assemblea dagli uffici di Ferretti S.p.A. in Milano, Via Manzoni n. 41.-----

L'assemblea si è svolta come segue.-----

-----*****-----

Alle ore dieci assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 16.1 dello statuto sociale vigente, il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor JIANG KUI, presente in video collegamento su piattaforma telematica. Il Presidente rivolge a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto. Essendo stata verificata la corretta esecuzione degli adempimenti preliminari di legge e di statuto, come di seguito indicato e descritto, apre i lavori assembleari.-----

In conformità alle normative italiane, di Hong Kong e dello statuto è stata convocata questa assemblea ordinaria. Gli azionisti sono invitati a porre delle domande e osservazioni alle quali si darà risposta.-----

Mi chiama quindi a fungere da segretario e notaio dell'assemblea, invitando gli azionisti a confermare tale designazione per gli effetti dell'art. 16 dello statuto. Non essen-

REGISTRATO PRESSO
L'AGENZIA DELLE
ENTRATE

DI Milano - DP II
il giorno
27/05/2025
al n° 53429 Serie
1T
€ 356,00

Depositato nel
Registro Imprese
di ROMAGNA -
FORLÌ'-CESENA E
RIMINI
il 28/05/2025
numero 46061/2025
per € 90,00

docie osservazioni o obiezioni, viene confermata la nomina di me notaio e il Presidente mi chiede di fornire le informazioni preliminari e le disposizioni procedurali dei lavori assembleari, che si svolgeranno comunque sotto la sua direzione, riservandosi di intervenire quando necessario o opportuno.-----

Chiede quindi a me notaio di procedere, una volta completate le operazioni di voto, alla proclamazione dei risultati.-----

Io notaio prendo la parola, ringrazio il Presidente e saluto innanzitutto i presenti.-----

Dichiaro quindi che:-----

- le azioni della società sono attualmente negoziate su Euronext Milan, mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sullo Stock Exchange di Hong Kong;-----

- l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta in unica convocazione per il giorno 13 maggio 2025 alle ore 10,00, esclusivamente in collegamento audio-video tramite *webcast online* sul sito internet della Società, è stato pubblicato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 125-bis del TUF, dall'articolo 84 del Regolamento Emittenti e dall'articolo 14.4 dello Statuto, presso il meccanismo di distribuzione autorizzato "eMarket SDIR" all'indirizzo www.emarketstorage.com, sul sito internet della Società all'indirizzo (www.ferrettigroup.com sezione "Investor Relations - Corporate Governance - Assemblea degli Azionisti"), sul sito internet dello Stock Exchange (www.hkexnews.hk) nonché per estratto sul quotidiano "Milano Finanza";-----

- come previsto nell'avviso di convocazione, la presente Assemblea degli azionisti si svolge esclusivamente in collegamento audio-video tramite *webcast online* sul sito internet della Società con le modalità dettagliate nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, dello Statuto, poiché sono soddisfatte tutte le condizioni di cui allo stesso articolo dello Statuto;-----

- il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del supporto della società Computershare S.p.A. la quale gestisce la piattaforma telematica mediante la quale si svolge l'assemblea, verifica la partecipazione ai lavori e al voto degli azionisti e gestisce il meccanismo di voto elettronico;-----

- le votazioni avverranno per voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento, con rilevazione nominativa degli azionisti non votanti, votanti a favore, contrari o astenuti, debitamente registrati con il loro nominativo, il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega; si specifica che ai sensi dell'articolo 14.5 dello Statuto, come indicato nell'avviso di convocazione, gli aventi diritto al voto hanno potuto esercitare preventivamente il loro diritto al voto in via elettronica mediante la piattaforma messa a loro disposizione tramite il

sito internet della Società; le azioni dei soggetti che hanno espresso preventivamente il loro voto saranno conteggiate nelle azioni presenti all'assemblea;-----

- del Consiglio di Amministrazione, sono all'apertura dei lavori presenti, oltre al Presidente del Consiglio di amministrazione JIANG KUI, i consiglieri:-----
- Alberto Galassi (amministratore delegato), in presenza fisica;-----
- Stefano Domenicali, collegato in audio-video conferenza,---
- Piero Ferrari, collegato in audio-video conferenza,-----
- Patrick Sun collegato in audio-video conferenza,-----
- Jiang Lan, collegato in audio-video conferenza,-----
- Yi Zhu, collegato in audio-video conferenza,-----
- Qinggui Hao, in presenza fisica,-----
- Ning Tan, collegato in audio-video conferenza,-----
- del Collegio Sindacale, risultano presenti:-----
- Luigi Capitani Presidente, in presenza,-----
- Luca Nicodemi sindaco effettivo, in presenza,-----
- Giuseppina Manzo sindaco effettivo, in presenza;-----
- il capitale sociale, pari ad Euro 338.482.654,00 (trecentotrentottomilioni quattrocentoottantaduemilaseicentocinquantaquattro virgola zerozero), è diviso in numero 338.482.654 (trecentotrentottomilioni quattrocentoottantaduemilaseicentocinquantaquattro) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi tutte diritto di voto e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del Decreto Legislativo n. 58/1998;-----
- partecipano all'assemblea, sia esclusivamente mediante collegamento in audio e video conferenza, in proprio o per delega, sia per aver espresso preventivamente il voto in via elettronica, come attesta la società Computershare sopra indicata numero 132 (centotrentadue) azionisti per numero 232.382.879 (duecentotrentaduemilioni trecentoottantaduemilaottocentosettantanove) azioni pari al 68,654295% (sessantotto virgola seicentocinquantaquattromiladuecentonovanta-cinque per cento) del capitale sociale;-----
- è stata verificata per le azioni presenti in assemblea l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge e dallo statuto;-----
- è riservato il diritto di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea;-----
- a cura del personale, è stata accertata la legittimazione dei collegati in audio-video conferenza su piattaforma telematica, ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti; si precisa che HKSCC Nominee Ltd. esercita il diritto di voto esclusivamente per conto degli azionisti con azioni quotate e depositate nel mercato di Hong Kong che hanno conferito

alla stessa istruzioni di voto secondo la normativa localmente applicabile;-----

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari anche relativi all'informativa al pubblico e alla Consob ai sensi di legge;-----
- l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'assemblea in proprio o per delega con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'art. 83 - sexies del TUF, nonché il nominativo del delegato e, ove si verifici il caso, di soggetto votante in qualità di creditore pignoratizio, riportatore o usufruttuario, sarà allegato al verbale della presente assemblea, con l'aggiornamento delle presenze durante i lavori assembleari;-----
- l'elenco nominativo dei soggetti che, per ciascuna votazione, hanno espresso voto favorevole, voto contrario, si sono astenuti o hanno dichiarato di non votare e il relativo numero di azioni possedute, sarà allegato al verbale della presente assemblea;-----
- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante del capitale sociale, è il seguente:-----

D i - chia- rante-	Intestataro----	N. Azioni-----	% capitale sociale----
Shan- dong SASAC-	Ferretti Inter- national Hol- ding S.p.A.-----	127.070.120- (centoventi- settemilioni- settantamila- centoventi)---	37,54% (trentasette virgola cinquantaquat- tro per cento)-----
Valea Foun- dation	Flipnation Ltd.	44.992.166- (qua ranta- quat tro mi- lioninovecen- tonovanta- duemilacento- sessantasei)---	13,29% (tredici vir- gola ventinove per cento)-----
Ferra- ri Piero-	Kheope S.A.-----	15.441.768- (quindicimi- lioniquattro- centoquaran- tunomilaset- tecentoses- santotto)-----	4,56% (quattro virgo- la cinquantasei per cento)-----
Iervo- lino Danilo	Iervolino Dani- lo-----	17.862.066- (diciasette- milioniotto- centosessan- taduemilases- santasei)-----	5,277% (cinque virgola duecentosettantasette per cento)-----

- non è stata comunicata l'esistenza di patti parasociali;---

- sono pervenute alla società domande scritte prima dell'as-
semblea, alle quali si è risposto come da documento pubbli-
cato sul sito internet della società e al quale si rinvia
per ogni dettaglio;-----

- è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti
qualificati di assistere alla riunione assembleare;-----

- è stato pubblicato sul sito internet della società il fa-
scicolo della relazione finanziaria annuale, con le relazio-
ni dell'organo amministrativo sulle proposte concernenti le
materie poste all'ordine del giorno.-----

I presenti sono invitati a comunicare l'eventuale carenza di
legittimazione al voto o l'esistenza di cause di impedimento
o sospensione a norma di legge del diritto di voto, relati-
vamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del
Giorno.-----

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, l'assemblea
può proseguire per discutere sull'ordine del giorno per il
quale è stata convocata.-----

A questo punto:-----

- comunico ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- informo che al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande durante l'assemblea si procederà nel modo seguente: a tutte le domande formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verrà data risposta domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria;-----
- prego i partecipanti di non interrompere il collegamento in audio-video conferenza fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate;-----
- chiedo comunque che i partecipanti, qualora nel corso dell'assemblea si dovesse interrompere il collegamento in audio-video conferenza, di ricollegarsi al più presto;-----
- faccio presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, limitati a cinque minuti per ciascun intervento; le eventuali repliche dovranno essere contenute nel tempo massimo di due minuti per ogni socio;-----
- faccio inoltre presente che nel caso in cui vengano presentate più proposte di delibera, anche nella forma di emendamenti a proposte già presentate, le stesse verranno messe in votazione secondo l'ordine di presentazione, sino all'approvazione della proposta che abbia conseguito la maggioranza di legge o di statuto;-----
- avverto che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, anche al fine di facilitare la verbalizzazione. Do quindi lettura dell'-----

-----**ORDINE DEL GIORNO:**-----

- 1) *Bilancio d'esercizio della Società e bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e distribuzione dividendi:-----*
 - 1.1 *approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, inclusivo della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. n. 125/2024; deliberazioni inerenti e conseguenti;-----*
 - 1.2 *destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi; deliberazioni inerenti e conseguenti.-----*
- 2) *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:-----*
 - 2.1 *approvazione della prima sezione della relazione sulla*

politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti (i.e., politica sulla remunerazione per l'esercizio 2025) redatta ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;-----

2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (i.e., relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024) redatta ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.-----

3) Nomina di due amministratori per integrare il Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.:-----

3.1 nomina dell'amministratore Tan Ning a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti;-----

3.2 nomina dell'amministratore Hao Qinggui a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Con riferimento a tale ordine del giorno informo:-----

- che le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui punti dell'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.ferrettigroup.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com nei termini previsti dalla legge;-----

- che i documenti sopra indicati sono stati messi a disposizione degli azionisti nei tempi di legge e che ne sarà omessa la lettura, salvo che ne sia presentata specifica richiesta approvata dall'assemblea.-----

Si passa quindi alla discussione del primo punto dell'ordine del giorno e passo la parola all'amministratore Delegato.-----

Prende la parola l'Amministratore Delegato Avvocato Alberto Galassi il quale porge il benvenuto ai lavori assembleari a nome della Società e del personale che ne fa parte.-----

In relazione al primo punto dell'ordine del giorno, inerente alla presentazione del Bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di dividendi, apre la trattazione ricordando che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo

group.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com nei termini previsti dalla legge.-----

Come già anticipato, si omette la lettura della documentazione indicata, limitandoci ad una sintesi di quanto più diffusamente descritto nella relazione sulla gestione.-----

Riprendo la parola io notaio e, nessuno opponendosi, passo la parola al Presidente del Collegio Sindacale che illustra brevemente la relazione del suo organo e dell'attività svolta e, quindi, con riferimento anche all'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.-----

Facendo rinvio pertanto ai documenti contabili e finanziari messi a disposizione dei soci, viene quindi proposto altresì dal Consiglio di Amministrazione di deliberare favorevolmente in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, oltre a prendere atto del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024, come da documentazione approvata dal Consiglio di Amministrazione.-----

Io notaio leggo quindi il seguente testo di deliberazione:---

Delibera 1 - approvazione bilancio-----

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,-----

- vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;-----

- esaminato il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2024, comprensivo della rendicontazione consolidata di sostenibilità;-----

- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e 153 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58;-----

- preso atto della Relazione della Società di revisione EY S.p.A., redatta ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010 n. 39,-----

- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione;-----

- tenuto conto del disposto dell'art. 2430 del Codice Civile in tema di riserva legale,-----

delibera-----

1. di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come proposto ed illustrato dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, dal quale emerge un risultato di utile di esercizio pari ad Euro 63.192.563,71, nonché di prendere atto del bilancio consolidato della Società, comprensivo della

rendicontazione consolidata di sostenibilità, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;-----

2. di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 63.192.563,71 come segue:-----

(a) a riserva legale per Euro 3.159.628,19, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile;-----

(b) alla distribuzione, in favore degli azionisti, di Euro 0,10 per ciascuna delle 338.482.654 azioni ordinarie Ferretti che risulteranno emesse e in circolazione alla data di stacco cedola indicata nel punto 3 della presente delibera a titolo di dividendo, per un importo complessivo massimo pari a Euro 33.848.265,40;-----

(c) a utili portati a nuovo la parte residua dell'utile stesso, per un importo complessivo minimo di Euro 26.184.670,12;-----

3. di porre in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, un dividendo unitario pari a Euro 0,10 per ciascuna delle azioni ordinarie Ferretti emesse e in circolazione alla data di stacco cedola indicata di seguito, con data di stacco cedola (c.d. ex date), data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso (c.d. record date) e data di pagamento (c.d. payment date) rispettivamente il 16 giugno 2025, 17 giugno 2025 e 18 giugno 2025;-----

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato (CEO) e all'amministratore esecutivo, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile."-----

Si precisa preliminarmente che si procederà a votazioni separate. Si voterà innanzitutto sul punto 1.1 della proposta di delibera (approvazione del bilancio) e poi sul punto 1.2 (destinazione dividendi di esercizio) come illustrate.-----

Si dà quindi inizio alla discussione, riservandosi il Consiglio di Amministrazione di rispondere alle eventuali domande al termine di tutti gli interventi.-----

Nessuno chiedendo nuovamente la parola, si pone ai voti il punto 1.1. della proposta di deliberazione di cui sopra.-----

Delibera 1.1 approvazione bilancio-----

Partecipano alla votazione, in proprio o per delega, n. 136 (centotrentasei) soggetti legittimati al voto portatori di n. 235.760.937 (duecentotrentacinquemilionsettecentosessantamilanovecentotrentasette) azioni, pari al 69,652295% (sessantanove virgola seicentocinquantaquemiladuecentonovantacinque per cento) circa del capitale sociale.-----

Invito dunque gli azionisti ad esprimere il proprio voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento.-----

Al termine della votazione do atto del seguente risultato, comunicato dalla società Computershare:-----

- favorevoli: n. 235.758.936 (duecentotrentacinquemilioni-

settecentocinquantottomilanovecentotrentasei) azioni, pari al 99,999151% (novantanove virgola novecentonovantanovemilacentocinquantuno per cento) circa dei votanti;-----

- contrari: nessuno;-----

- astenuti: n. 2.001 (duemilauno) azioni, pari al 0,000849% (zero virgola zero zero zero ottocentoquarantanove per cento) circa dei votanti.-----

Dichiaro quindi che la proposta è approvata.-----

Si passa quindi alla votazione del punto 1.2 della proposta sopra indicata, sulla destinazione degli utili.-----

Delibera 1.2 destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione dei dividendi-----

Partecipano alla votazione, in proprio o per delega, n.136 (centotrentasei) soggetti legittimati al voto portatori di n.235.760.937 (duecentotrentacinquemilionsettecentosessantamilanovecentotrentasette) azioni, pari al 69,652295% (sessantanove virgola seicentocinquantaduemiladuecentonovantacinque per cento) circa del capitale sociale.-----

Invito dunque gli azionisti ad esprimere il proprio voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento.-----

Al termine della votazione do atto del seguente risultato, comunicato dalla società Computershare:-----

- favorevoli: n. 235.760.937 (duecentotrentacinquemilionsettecentosessantamilanovecentotrentasette) azioni, pari al 100,000000% (cento virgola zerozero per cento) circa dei votanti;-----

- contrari: nessuno;-----

- astenuti: nessuno.-----

Dichiaro quindi che la proposta è approvata.-----

Si passa quindi alla discussione del secondo punto dell'ordine del giorno e passo la parola all'amministratore Delegato.-----

Prende la parola l'Amministratore Delegato Avvocato Alberto Galassi il quale, in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, inerente alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. 58/1998, ricorda che la detta Relazione sulla remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.ferrettigroup.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com nei termini previsti dalla legge.-----

Il Consiglio di Amministrazione sottopone quindi all'approvazione la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti

degli organi di controllo della Società, con riferimento all'esercizio 2025, e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.-----

Riprendo la parola io notaio e rammento che, ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis, 3-ter e 6, del TUF, come modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. "Shareholders' Rights Directive II"):-----

- la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea; e-----

- la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione è sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea.-----

In considerazione di quanto precede, in riferimento al presente punto all'ordine del giorno si procederà in Assemblea con due distinte e separate votazioni.-----

Io notaio leggo quindi il seguente testo di deliberazione:---

Delibera 2.1 - prima sezione della Relazione sulla Remunerazione-----

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria, esaminata la prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123------

ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob-----

delibera-----

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2025 nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."-----

Si dà quindi inizio alla discussione, riservandosi il Consiglio di Amministrazione di rispondere alle eventuali domande al termine di tutti gli interventi.-----

Nessuno chiedendo nuovamente la parola, si pone ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra.-----

Delibera 2.1 - prima sezione della Relazione sulla Remunerazione-----

Partecipano alla votazione, in proprio o per delega, n. 137 (centotrentasette) soggetti legittimati al voto portatori di n. 235.791.937 (duecentotrentacinquemilionesettecentonovantunomilanovecentotrentasette) azioni, pari al 69,661454% (sessantanove virgola seicentosessantunomilaquattrocentocin-

quantaquattro per cento) circa del capitale sociale.-----
Invito dunque gli azionisti ad esprimere il proprio voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento.-----

Al termine della votazione do atto del seguente risultato, comunicato dalla società Computershare:-----

- favorevoli: n. 225.894.650 (duecentoventicinquemilioniottocentonovantaquattromilaseicentocinquanta) azioni, pari al 95,802534% (novantacinque virgola ottocentoduemilacinquecentotrentaquattro per cento) circa dei votanti;-----

- contrari: n. 9.893.287 (novemilioniottocentonovantatremiladuecentottantasette) azioni, pari al 4,195770% (quattro virgola centonovantacinquemilasettecentosettanta per cento) circa dei votanti;-----

- astenuti: n. 4.000 (quattromila) azioni, pari allo 0,001696% (zero virgola zero zero milleseicentonovantasei per cento) circa dei votanti.-----

Dichiaro quindi che la proposta è approvata-----

Io notaio leggo quindi il seguente testo di deliberazione:---

Delibera 2.2 - seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione-----

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria, esaminata la seconda sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob-----

delibera-----

di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in merito alla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, che illustra ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma nell'esercizio 2024."-----

Si dà quindi inizio alla discussione, riservandosi il Consiglio di Amministrazione di rispondere alle eventuali domande al termine di tutti gli interventi.-----

Nessuno chiedendo nuovamente la parola, si pone ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra.-----

Delibera 2.2 - seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione-----

Partecipano alla votazione, in proprio o per delega, n.137 (centotrentasette) soggetti legittimati al voto portatori di n. 235.791.937 (duecentotrentacinquemilioni-settecentonovan-

tunomilanovecentotrentasette) azioni, pari al 69,661454% (sessantanove virgola seicentosessantunomilaquattrocentocinquantaquattro per cento) circa del capitale sociale.-----

Invito dunque gli azionisti ad esprimere il proprio voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento.-----

Al termine della votazione do atto del seguente risultato, comunicato dalla società Computershare:-----

- favorevoli: n. 226.129.823 (duecentoventiseimilionicentoventinovemilaottocentoventitre) azioni, pari al 95,902271% (novantacinque virgola novecentoduemiladuecentosettantuno per cento) circa dei votanti;-----

- contrari: n. 9.658.114 (novemilioneicentocinquantottomilacentoquattordici) azioni, pari al 4,096032% (quattro virgola zero novantaseimilatrentadue per cento) circa dei votanti;-----

- astenuti: n. 4.000 (quattromila) azioni, pari allo 0,001696% (zero virgola zero zero milleseicentonovantasei per cento) circa dei votanti.-----

Dichiaro quindi che la proposta è approvata.-----

Si passa quindi alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno e passo la parola all'Amministratore Delegato.-----

Prende la parola l'Amministratore Delegato Avv. Alberto Gallassi il quale, in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, inerente alla nomina di due amministratori ad integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito di cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, ricorda che la relativa relazione è stata messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.ferrettigroup.com), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.-----

Il Consiglio di Amministrazione indica la necessità di provvedere alla nomina di due amministratori in sostituzione di Xu Xinyu e Zhang Quan che hanno rassegnato le proprie dimissioni, con effetto in data 28 febbraio 2025, dalla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della società. Xu Xinyu ricopriva tale incarico dal 18 maggio 2023, giorno in cui l'Assemblea lo aveva nominato amministratore di Ferretti, e Zhang Quan ricopriva tale incarico dal 19 febbraio 2024, data in cui il Consiglio di Amministrazione lo aveva nominato per cooptazione amministratore di Ferretti, così come poi riconfermato dall'Assemblea dei soci del 22 aprile 2024.-----

A seguito di tali dimissioni, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - in pari data - di cooptare, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, il signor Tan Ning quale amministratore esecutivo della Società in sostituzione del signor Xu Xinyu e il signor Hao Qinggui quale amministratore non esecutivo (non indipendente) della Società in sostitu-

zione del signor Zhang Quan (amministratore non esecutivo, non indipendente).-----

In sede di cooptazione, Tan Ning e Hao Qinggui hanno dichiarato di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF e che a loro carico non sussiste alcuna causa di ineleggibilità prevista dalla legge.-----

Tan Ning è entrato altresì a far parte del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Strategico e del Comitato Sostenibilità, in sostituzione di Xu Xinyu e Hao Qinggui è entrato a far parte del Comitato Strategico e del Comitato Sostenibilità, in sostituzione di Zhang Quan.-----

In conformità al disposto di cui all'art. 2386 del Codice Civile, Tan Ning e Hao Qinggui quali amministratori cooptati restano in carica fino alla presente Assemblea.-----

Si invita l'assemblea a procedere alla integrazione del Consiglio di Amministrazione della Società, nel rispetto dell'art. 19 dello statuto sociale, e quindi con le maggioranze di legge, non applicandosi per il caso di specie la disciplina del voto di lista prevista dallo Statuto e dal TUF, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.-----

A riguardo l'Amministratore Delegato Avv. Alberto Galassi rammenta che l'attuale Consiglio di Amministrazione è di 9 (nove) membri: Jiang Kui (Presidente, non esecutivo), Tan Ning (esecutivo), Piero Ferrari (non esecutivo), Alberto Galassi (esecutivo), Stefano Domenicali (indipendente non esecutivo), Hao Qinggui (non esecutivo), Jiang Lan (non esecutivo), Zhu Yi (indipendente non esecutivo), e Patrick Sun (indipendente non esecutivo) e che quindi 3 (tre) amministratori in carica sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, TUF e dalla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, dai criteri indicati nella "Rule 3.13 of the Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange of Hong Kong Limited" nonché dai criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della raccomandazione 7, secondo paragrafo del Codice di Corporate Governance.-----

Si ricorda che la Società sarà tenuta ad applicare il criterio di riparto (in forza del quale debbano essere riservati al genere meno rappresentato almeno i due quinti dei membri dell'organo amministrativo) ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha modificato, inter alia, l'articolo 147-ter del TUF in sede di primo rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione e, quindi, nemmeno in occasione della presente Assemblea in cui gli Azionisti sono invitati unicamente a procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione della Società.-----

Ne deriva, pertanto, che a valle della presente Assemblea saranno rispettati i requisiti minimi richiesti dalla legge attualmente applicabile e dallo statuto sociale relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione.-----

Con riferimento alla citata cooptazione di Tan Ning e Hao Qinggui si ricorda che il Consiglio di Amministrazione in occasione della nomina per cooptazione è giunto, all'unanimità, alla conclusione che Tan Ning e Hao Qinggui fossero i profili più idonei a essere nominati a integrazione del Consiglio di Amministrazione in sostituzione, rispettivamente, di Xu Xinyu e Zhang Quan.-----

Inoltre, in occasione della verifica dei requisiti di eleggibilità e onorabilità di Tan Ning e Hao Qinggui, nel contesto della cooptazione, il Consiglio di Amministrazione, in data 28 febbraio 2025, ha accertato all'unanimità la sussistenza di tutti i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e applicabili nonché dallo statuto sociale per una corretta composizione del Consiglio di Amministrazione.-----

Si propone quindi all'assemblea di confermare Tan Ning e Hao Qinggui amministratori della Società.-----

I curriculum vitae di Tan Ning e Hao Qinggui sono a disposizione degli Azionisti sul sito internet della Società (www.ferrettigroup.com) unitamente alla documentazione assembleare.-----

Nessuna proposta di nomina ulteriore è sinora giunta alla Società nei termini indicati nella relazione di accompagnamento al punto in discussione.-----

Riprendo la parola io notaio e comunico che si procederà, secondo statuto, alla votazione separata di ciascuna candidatura.-----

Si procederà prima alla votazione sulla candidatura del signor Tan Ning quale amministratore della Società in sostituzione del signor Xu Xinyu e poi del signor Hao Qinggui quale amministratore della Società in sostituzione del signor Zhang Quan.-----

Io notaio leggo quindi i seguenti testi di deliberazione:-----

Delibera 3.1 - Nomina dell'amministratore Tan Ning a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti-----

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,-----

- preso atto della cessazione, in data odierna, del consigliere Tan Ning, nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'articolo 19 dello statuto sociale, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 in sostituzione del consigliere Xu Xinyu;---

- esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;-----

- preso atto delle proposte di deliberazione;-----

-----**delibera**-----

(i) di nominare amministratore di Ferretti S.p.A., a integrazione del Consiglio di Amministrazione vigente, l'Amministratore già cooptato, Tan Ning, che resterà in carica fino alla data di cessazione del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, quindi, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025;-----

(ii) di prevedere per l'Amministratore Tan Ning un emolumento annuo per la carica ricoperta in conformità con quanto disposto dall'Assemblea del 18 maggio 2023 per gli esercizi 2023-2024-2025, nella misura pro tempore dovuta;-----

(iii) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato (CEO) e all'amministratore esecutivo, in via disgiunta fra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili."----

Delibera 3.2 - Nomina dell'amministratore Hao Qinggui a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti-----

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,-----

- preso atto della cessazione, in data odierna, del consigliere Hao Qinggui, nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'articolo 19 dello statuto sociale, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 in sostituzione del consigliere Zhang Quan;-----

- esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;-----

- preso atto delle proposte di deliberazione;-----

-----**delibera**-----

(i) di nominare amministratore di Ferretti S.p.A., a integrazione del Consiglio di Amministrazione vigente, l'Amministratore già cooptato, Hao Qinggui, che resterà in carica fino alla data di cessazione del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, quindi, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025;-----

(ii) di prevedere per l'Amministratore Hao Qinggui un emolumento annuo per la carica ricoperta in conformità con quanto disposto dall'Assemblea del 18 maggio 2023 per gli esercizi 2023-2024-2025, nella misura pro tempore dovuta;-----

(iii) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato (CEO) e all'amministratore esecutivo, in via disgiunta fra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e

pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili."---
Si dà quindi inizio alla discussione, riservandosi il Consiglio di Amministrazione di rispondere alle eventuali domande al termine di tutti gli interventi.-----

Nessuno chiedendo nuovamente la parola, si pongono ai voti le proposte di deliberazione di cui sopra.-----

Delibera 3.1 - Nomina dell'amministratore Tan Ning a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti-----

Partecipano alla votazione, in proprio o per delega, n. 138 (centotrentotto) soggetti legittimati al voto portatori di n. 235.791.944 (duecentotrentacinquemilionesettecentonovantunomilanovecentoquarantaquattro) azioni, pari al 69,661456% (sessantanove virgola seicentosessantunomilaquattrocentocinquantesi per cento) circa del capitale sociale.-----

Invito dunque gli azionisti ad esprimere il proprio voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento.-----

Al termine della votazione do atto del seguente risultato, comunicato dalla società Computershare:-----

- favorevoli: n. 225.077.312 (duecentoventicinquemilionesettantasettemilatrecentododici) azioni, pari al 95,455896% (novantacinque virgola quattrocentocinquantacinquemilaottocentonovantasei per cento) circa dei votanti;-----

- contrari: n. 10.683.625 (diecimilionesieicentoottantatremlaseicentoventicinque) azioni, pari al 4,530954% (quattro virgola cinquecentotrentamilanovecentocinquantaquattro per cento) circa dei votanti;-----

- astenuti: n. 31.007 (trentunomilasette) azioni, pari al 0,013150% (zero virgola zero tredicimilacentocinquanta per cento) circa dei votanti.-----

Dichiaro quindi che la proposta è approvata.-----

Delibera 3.2 - Nomina dell'amministratore Hao Qinggui a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti-----

Partecipano alla votazione, in proprio o per delega, n.138 (centotrentotto) soggetti legittimati al voto portatori di n. 235.791.944 (duecentotrentacinquemilionesettecentonovantunomilanovecentoquarantaquattro) azioni, pari al 69,661456% (sessantanove virgola seicentosessantunomilaquattrocentocinquantesi per cento) circa del capitale sociale.-----

Invito dunque gli azionisti ad esprimere il proprio voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento.-----

Al termine della votazione do atto del seguente risultato, comunicato dalla società Computershare:-----

- favorevoli: n. 225.800.276 (duecentoventicinquemilioniot-

tocentomiladuecentosettantasei) azioni, pari al 95,762507% (novantacinque virgola settecentosessantaduemilacinquecento-sette per cento) circa dei votanti;-----
- contrari: n. 9.960.661 (novemilioninovecentosessantamila-seicentosessantuno) azioni, pari al 4,224343% (quattro virgola duecentoventiquattromilatrecentoquarantatre per cento) circa dei votanti;-----
- astenuti: n. 31.007 (trentunomilasette) azioni, pari al 0,013150% (zero virgola zero tredicimilacentocinquanta per cento) circa dei votanti.-----
Dichiaro quindi che la proposta è approvata.-----

Riprende la parola il Presidente dell'assemblea, il quale, null'altro essendovi a deliberare, ringrazia gli azionisti per la fiducia e il sostegno dimostrato. Ringrazia quindi i clienti, tutto il management e i colleghi di Ferretti per il lavoro quotidiano svolto. Saluta tutti gli intervenuti all'assemblea e dichiara sciolta la seduta alle ore dieci e cinquanta.-----

Si allegano al presente verbale sotto le lettere:-----
"A" relazioni amministratori in unica fascicolazione;-----
"B" relazione finanziaria annuale;-----
"C" relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;-----
"D" risultati delle votazioni e schede dettagliate votanti in una fascicolazione.-----

La sottoscrizione avviene alle ore quindici e trenta.-----
Si omette la lettura di quanto allegato per espressa dispensa.-----

Questo atto è da me Notaio letto; è scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia in parte di mio pugno su cinque fogli per diciassette intere facciate e la presente sin qui.-----

F.to: EDOARDO RINALDI (L.T.)-----

FERRETTI S.P.A.



FERRETTIGROUP

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI FERRETTI S.P.A. CONVOCATA PER IL
GIORNO 13 MAGGIO 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 84-ter
del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. nella riunione del 14 marzo
2025, disponibile sul sito internet www.ferrettigroup.com.



Primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei soci di Ferretti S.p.A., convocata per il giorno 13 maggio 2025, in unica convocazione:

- 1. Bilancio d'esercizio della Società e bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e distribuzione dividendi:**
 - 1.1 approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, inclusivo della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. n. 125/2024; deliberazioni inerenti e conseguenti;**
 - 1.2 destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

* * *

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. ("Ferretti" o la "Società") nella seduta del 14 marzo 2025 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.ferrettigroup.com), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

* * *

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi di legge, il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 (composto da conto economico, situazione patrimoniale-finanziaria, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni di patrimonio netto e note illustrative), corredato dalla relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Tali documenti, unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, comprensivo della rendicontazione consolidata di sostenibilità, alla relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e alla relazione della società di revisione EY S.p.A. sul bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2024, saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito internet www.ferrettigroup.com, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2024 presenta:

- ricavi netti per Euro 1.128.994 migliaia;
- utile prima delle imposte pari a Euro 100.688 migliaia; e
- risultato netto pari a Euro 63.193 migliaia.

Il bilancio di esercizio consolidato del gruppo Ferretti al 31 dicembre 2024 presenta:

- ricavi netti per Euro 1.240.346 migliaia;

- utile prima delle imposte pari a Euro 126.377 migliaia; e
- risultato netto pari a Euro 88.160 migliaia.

La relazione sulla gestione al bilancio consolidato comprende, in attuazione alle previsioni di cui al D. Lgs 125/2024, la rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce dei risultati di periodo, propone quindi, subordinatamente all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024,

1. di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 63.192.563,71 come segue:
 - a riserva legale per Euro 3.159.628,19, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile;
 - alla distribuzione, in favore degli azionisti, di Euro 0,10 per ciascuna delle 338.482.654 azioni ordinarie Ferretti che risulteranno emesse e in circolazione alla data di stacco cedola indicata di seguito a titolo di dividendo, per un importo complessivo massimo pari a Euro 33.848.265,40;
 - a utili portati a nuovo la parte residua dell'utile stesso, per un importo complessivo minimo di Euro 26.184.670,12;
2. di porre in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, un dividendo unitario pari a Euro 0,10 per ciascuna delle azioni ordinarie Ferretti emesse e in circolazione alla data di stacco cedola indicata di seguito, con data di stacco cedola (c.d. *ex date*), data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso (c.d. *record date*) e data di pagamento (c.d. *payment date*) rispettivamente il 16 giugno 2025, 17 giugno 2025 e 18 giugno 2025.

* * *

Tutto ciò premesso e ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo pertanto ad adottare le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,

- *vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminato il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2024, comprensivo della rendicontazione consolidata di sostenibilità;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e 153 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58;*
- *preso atto della Relazione della Società di revisione EY S.p.A., redatta ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010 n. 39,*
- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione;*
- *tenuto conto del disposto dell'art. 2430 del Codice Civile in tema di riserva legale,*

delibera

1. di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come proposto ed



illustrato dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, dal quale emerge un risultato di utile di esercizio pari ad Euro 63.192.563,71, nonché di prendere atto del bilancio consolidato della Società, comprensivo della rendicontazione consolidata di sostenibilità, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

2. *di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 63.192.563,71 come segue:*
 - (a) *a riserva legale per Euro 3.159.628,19, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile;*
 - (b) *alla distribuzione, in favore degli azionisti, di Euro 0,10 per ciascuna delle 338.482.654 azioni ordinarie Ferretti che risulteranno emesse e in circolazione alla data di stacco cedola indicata nel punto 3 della presente delibera a titolo di dividendo, per un importo complessivo massimo pari a Euro 33.848.265,40;*
 - (c) *a utili portati a nuovo la parte residua dell'utile stesso, per un importo complessivo minimo di Euro 26.184.670,12;*
3. *di porre in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, un dividendo unitario pari a Euro 0,10 per ciascuna delle azioni ordinarie Ferretti emesse e in circolazione alla data di stacco cedola indicata di seguito, con data di stacco cedola (c.d. ex date), data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso (c.d. record date) e data di pagamento (c.d. payment date) rispettivamente il 16 giugno 2025, 17 giugno 2025 e 18 giugno 2025;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato (CEO) e all'amministratore esecutivo, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile."*

Milano, 14 marzo 2025

L'Amministratore Delegato

(Avv. Alberto Galassi)

FERRETTI S.P.A.



FERRETTIGROUP

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO PUNTO
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI FERRETTI S.P.A., CONVOCATA
PER IL GIORNO 13 MAGGIO 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 84-ter
del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. nella riunione del 14 marzo
2025, disponibile sul sito internet www.ferrettigroup.com.



Secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei soci di Ferretti S.p.A., convocata per il giorno 13 maggio 2025, in unica convocazione:

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

2.1 approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti (i.e., politica sulla remunerazione per l'esercizio 2025) redatta ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (i.e., relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024) redatta ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

* * *

Signori azionisti,

la presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF") e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti").

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. (la "Società" o "Ferretti") nella seduta del 14 marzo 2025 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.ferrettigroup.com), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

* * *

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si ricorda che ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione di Ferretti, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha predisposto la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione per il 2025 e sui compensi corrisposti nel 2024" della Società (la "**Relazione sulla Remunerazione**").

Nel rispetto della normativa vigente, la Relazione sulla Remunerazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito internet della stessa all'indirizzo www.ferrettigroup.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", all'indirizzo www.emarketstorage.com, almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis, 3-ter e 6, del TUF, come modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2017 / 828 (c.d. "Shareholders' Rights Directive II"):

- la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea; e
- la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione è sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea.

In considerazione di quanto precede, in riferimento al presente punto all'ordine del giorno si procederà in Assemblea con due distinte e separate votazioni.

* * *

Punto 2.1. all'ordine del giorno:

"Approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti (i.e., politica sulla remunerazione per l'esercizio 2025) redatta ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58"

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre al Vostro esame e approvazione, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3-bis, del TUF, la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo della Società, con riferimento all'esercizio 2025, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Per informazioni in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione si rinvia al testo integrale della Relazione sulla Remunerazione, che sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei tempi sopra indicati.

Si ricorda che i Signori Azionisti - ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, come modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2017 / 828 (c.d. "Shareholders' Rights Directive II") - saranno chiamati a esprimere un voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera con riferimento alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria, esaminata la prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob

delibera

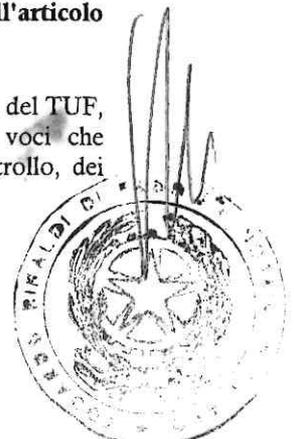
di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2025 nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

* * *

Punto 2.2. all'ordine del giorno:

"Voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (i.e., relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024) redatta ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58"

Il Consiglio intende inoltre sottoporre al Vostro esame, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei



dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma nell'esercizio 2024.

Per informazioni in merito alla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione si rinvia al testo integrale della Relazione sulla Remunerazione, che sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei tempi sopra indicati.

Si ricorda che i Signori Azionisti - ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, come modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2017 /828 (c.d. "Shareholders' Rights Directive II") - saranno chiamati a esprimere un voto non vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera con riferimento alla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria, esaminata la seconda sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob

delibera

di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in merito alla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, che illustra ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma nell'esercizio 2024.

* * *

Milano, 14 marzo 2025

L'Amministratore Delegato

(Avv. Alberto Galassi)



FERRETTI S.P.A.



FERRETTIGROUP

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL TERZO PUNTO ALL'ORDINE
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI FERRETTI S.P.A., CONVOCATA PER IL GIORNO 13
MAGGIO 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive
modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971
del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. nella riunione del 14 marzo
2025, disponibile sul sito internet www.ferrettigroup.com.



Terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di Ferretti S.p.A., convocata per il giorno 13 maggio 2025, in unica convocazione:

3. **Nomina di due amministratori per integrare il Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.:**
 - 3.1 **nomina dell'amministratore Tan Ning a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti;**
 - 3.2 **nomina dell'amministratore Hao Qinggui a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

* * *

Signori azionisti,

la presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni (il "TUF") e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**").

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. (la "**Società**" o "**Ferretti**") nella seduta del 14 marzo 2025 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.ferrettigroup.com), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

* * *

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione di Ferretti intende sottoporre alla Vostra attenzione la necessità di provvedere alla nomina di due amministratori in sostituzione di Xu Xinyu e Zhang Quan che hanno rassegnato le proprie dimissioni, con effetto in data 28 febbraio 2025, dalla carica di consigliere del Consiglio di Amministrazione di Ferretti. Xu Xinyu ricopriva tale incarico dal 18 maggio 2023, giorno in cui l'Assemblea di Ferretti lo aveva nominato amministratore di Ferretti, e Zhang Quan ricopriva tale incarico dal 19 febbraio 2024, data in cui il Consiglio di Amministrazione lo aveva nominato per cooptazione amministratore di Ferretti, così come poi riconfermato dall'Assemblea dei soci del 22 aprile 2024.

A seguito di tali dimissioni, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato – in pari data - di cooptare, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, Tan Ning quale amministratore esecutivo della Società in sostituzione di Xu Xinyu e Hao Qinggui quale amministratore non esecutivo (non indipendente) della Società in sostituzione di Zhang Quan (amministratore non esecutivo, non indipendente).

In sede di cooptazione, Tan Ning e Hao Qinggui hanno dichiarato di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF e che a loro carico non sussiste alcuna causa di ineleggibilità prevista dalla legge.

Tan Ning è entrato altresì a far parte del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Strategico e del Comitato Sostenibilità, in sostituzione di Xu Xinyu e Hao Qinggui è entrato a far parte del Comitato Strategico e del Comitato Sostenibilità, in sostituzione di Zhang Quan.

In conformità al disposto di cui all'art. 2386 del Codice Civile, Tan Ning e Hao Qinggui quali amministratori cooptati restano in carica fino alla prossima Assemblea, convocata per il 13 maggio 2025.



Siete pertanto invitati a procedere alla integrazione del Consiglio di Amministrazione della Società, nel rispetto dell'art. 19 dello statuto sociale, e quindi con le maggioranze di legge, non applicandosi per il caso di specie la disciplina del voto di lista prevista dallo Statuto e dal TUF, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

A riguardo si rammenta che l'attuale Consiglio di Amministrazione è di 9 (nove) membri: Jiang Kui (Presidente, non esecutivo), Tan Ning (esecutivo), Piero Ferrari (non esecutivo), Alberto Galassi (esecutivo), Stefano Domenicali (indipendente non esecutivo), Hao Qinggui (non esecutivo), Jiang Lan (non esecutivo), Zhu Yi (indipendente non esecutivo), e Patrick Sun (indipendente non esecutivo) e che quindi 3 (tre) amministratori in carica sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, TUF e dalla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, dai criteri indicati nella "Rule 3.13 of the Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange of Hong Kong Limited" nonché dai criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della raccomandazione 7, secondo paragrafo del Codice di Corporate Governance.

Si ricorda che la Società sarà tenuta ad applicare il criterio di riparto (in forza del quale debbano essere riservati al genere meno rappresentato almeno i due quinti dei membri dell'organo amministrativo) ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha modificato, *inter alia*, l'articolo 147-ter del TUF in sede di primo rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione e, quindi, nemmeno in occasione della prossima Assemblea in cui gli Azionisti sono invitati unicamente a procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ne deriva, pertanto, che a valle dell'Assemblea del 13 maggio 2025 saranno rispettati i requisiti minimi richiesti dalla legge attualmente applicabile e dallo statuto sociale relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alla citata cooptazione di Tan Ning e Hao Qinggui si ricorda che il Consiglio di Amministrazione in occasione della nomina per cooptazione è giunto, all'unanimità, alla conclusione che Tan Ning e Hao Qinggui fossero i profili più idonei a essere nominati a integrazione del Consiglio di Amministrazione in sostituzione, rispettivamente, di Xu Xinyu e Zhang Quan.

Inoltre, in occasione della verifica dei requisiti di eleggibilità e onorabilità di Tan Ning e Hao Qinggui, nel contesto della cooptazione, il Consiglio di Amministrazione, in data 28 febbraio 2025, ha accertato all'unanimità la sussistenza di tutti i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e applicabili nonché dallo statuto sociale per una corretta composizione del Consiglio di Amministrazione.

Vi proponiamo quindi di confermare Tan Ning e Hao Qinggui amministratori della Società.

I *curriculum vitae* di Tan Ning e Hao Qinggui sono a disposizione degli Azionisti sul sito *internet* della Società (www.ferretgroup.com) unitamente alla documentazione assembleare.

Resta ferma la possibilità da parte degli Azionisti di proporre eventuali altre candidature depositando le eventuali proposte con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno presso la sede sociale in Cattolica (RN), Via Irma Bandiera n. 62 con congruo anticipo, e almeno 15 (quindici) giorni prima dell'Assemblea. Le candidature dovranno essere corredate da (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società, inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (ii) un *curriculum vitae*, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato la candidatura e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, attestata da idonea certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge; e (iv) ogni altra ulteriore



dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

La Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte, la completezza delle stesse e la loro conformità alla normativa applicabile, nonché la legittimazione dei proponenti. Le pertinenti proposte di deliberazione pervenute nei termini di cui sopra saranno pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.ferrettigroup.com, sezione "Investor Relations – Corporate Governance", senza indugio, al fine di consentire agli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere le seguenti delibere per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione, confermando e mantenendo il numero complessivo dei componenti il Consiglio di Amministrazione, determinato dall'Assemblea del 18 maggio 2023, in 9 (nove) Consiglieri.

Punto 3.1 all'ordine del giorno:

"Nomina dell'amministratore Tan Ning a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti"

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,

- *preso atto della cessazione, in data odierna, del consigliere Tan Ning, nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'articolo 19 dello statuto sociale, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 in sostituzione del consigliere Xu Xinyu;*
- *esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle proposte di deliberazione [e delle candidature presentate];*

delibera

- (i) *di nominare amministratore di Ferretti S.p.A., a integrazione del Consiglio di Amministrazione vigente, l'Amministratore già cooptato, Tan Ning, che resterà in carica fino alla data di cessazione del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, quindi, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025;*
- (ii) *di prevedere per l'Amministratore Tan Ning un emolumento annuo per la carica ricoperta in conformità con quanto disposto dall'Assemblea del 18 maggio 2023 per gli esercizi 2023-2024-2025, nella misura pro tempore dovuta;*
- (iii) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato (CEO) e all'amministratore esecutivo, in via disgiunta fra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili."*

Punto 3.2 all'ordine del giorno:

"Nomina dell'amministratore Hao Qinggui a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti"

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,

- preso atto della cessazione, in data odierna, del consigliere Hao Qinggui, nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'articolo 19 dello statuto sociale, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 in sostituzione del consigliere Zhang Quan;
- esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle proposte di deliberazione [e delle candidature presentate];

delibera

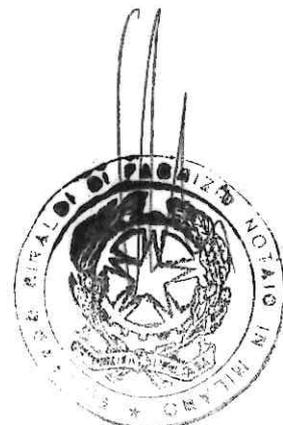
- (i) di nominare amministratore di Ferretti S.p.A., a integrazione del Consiglio di Amministrazione vigente, l'Amministratore già cooptato, Hao Qinggui, che resterà in carica fino alla data di cessazione del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, quindi, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025;
- (ii) di prevedere per l'Amministratore Hao Qinggui un emolumento annuo per la carica ricoperta in conformità con quanto disposto dall'Assemblea del 18 maggio 2023 per gli esercizi 2023-2024-2025, nella misura pro tempore dovuta;
- (iii) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato (CEO) e all'amministratore esecutivo, in via disgiunta fra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili."

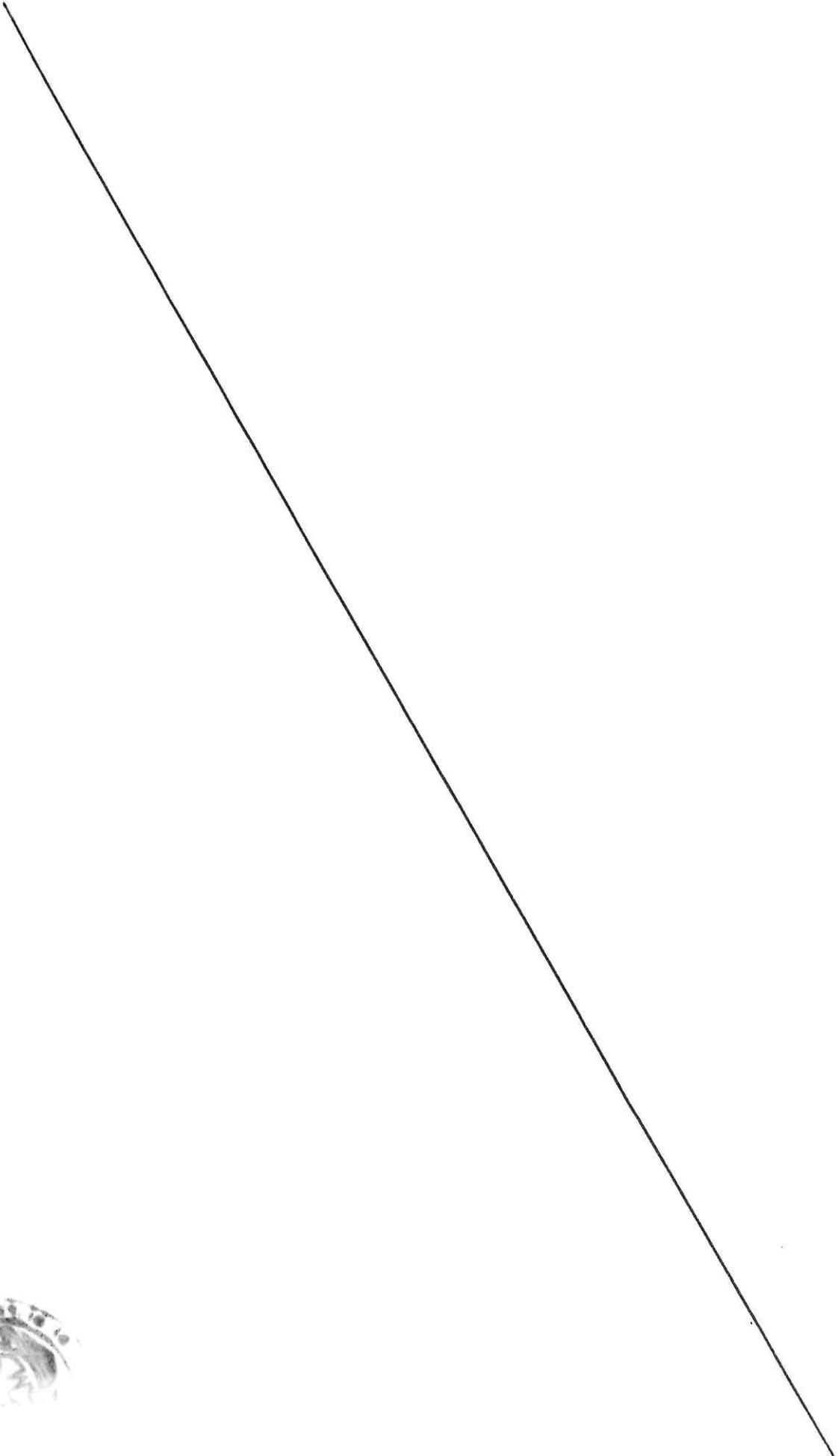
* * *

Milano, 14 marzo 2025

L'Amministratore Delegato

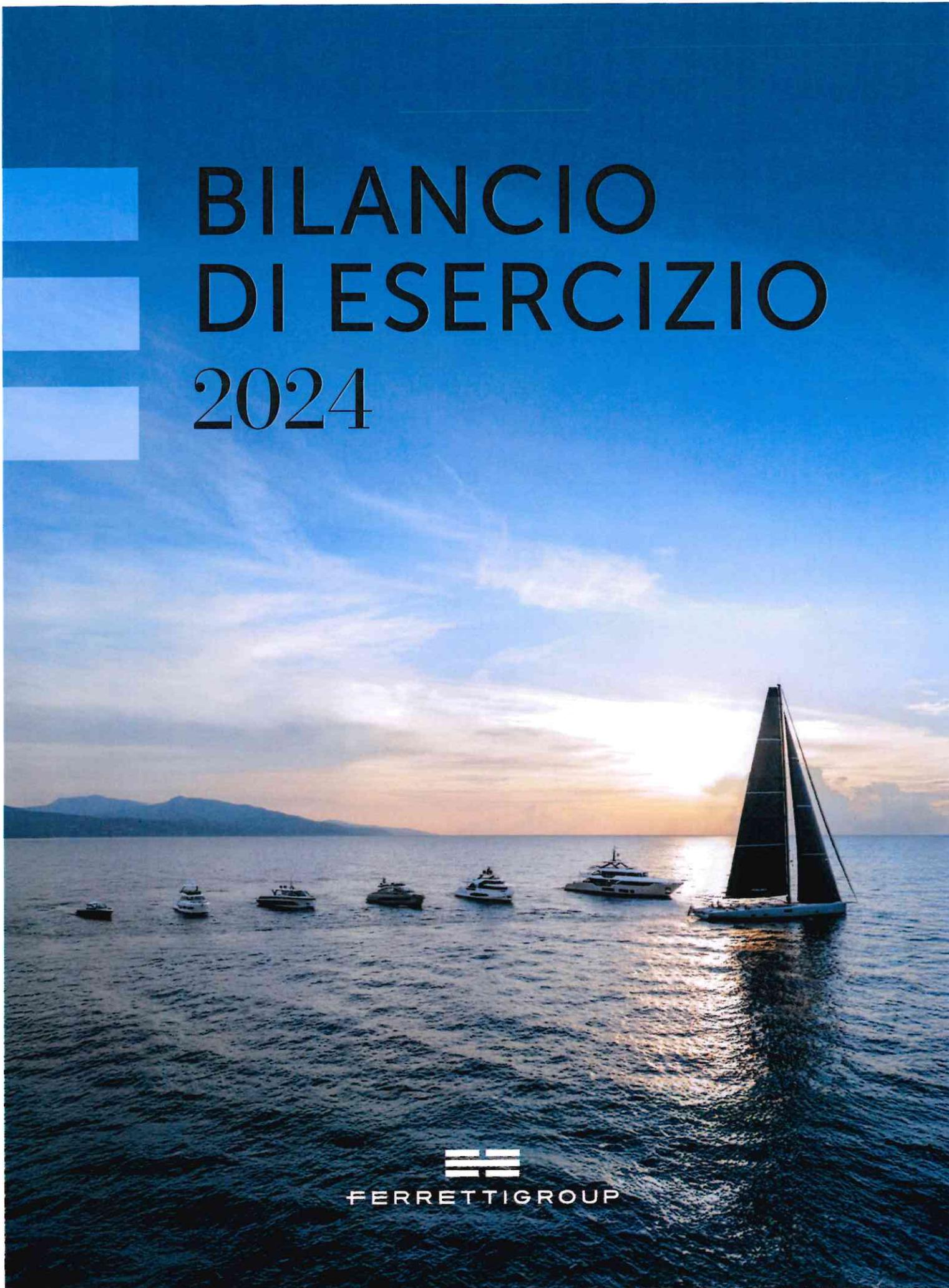
(Avv. Alberto Galassi)



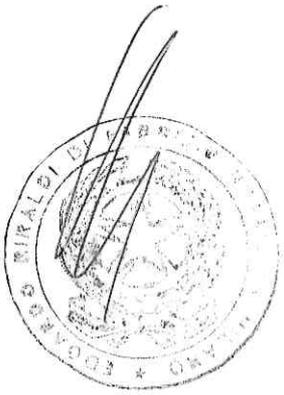




BILANCIO DI ESERCIZIO 2024



FERRETTIGROUP





BILANCIO DI ESERCIZIO 2024



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 238888
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10
del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Ferretti S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferretti (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

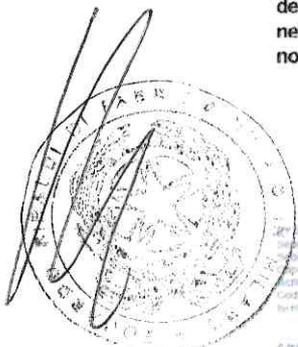
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



EY S.p.A.
Sede Legale - Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede secondaria - Via Lombarda, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 0454000564 - Iscritta R.E.A. di Milano n.05158 - P.IVA 0091231002
Iscritta al Registro Revisioni Legali al n. 20945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 11 - IV Serie Speciale del 17/01/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Riconoscimento dei ricavi per la costruzione di imbarcazioni</p> <p>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società registra un importo significativo di ricavi per la costruzione di imbarcazioni, i cui obblighi sono adempiuti nel tempo. Questi ricavi netti sono riconosciuti in base alla percentuale di completamento.</p> <p>I processi e le metodologie per la misurazione di tali ricavi si basano su algoritmi di calcolo e assunzioni complesse che, per loro natura, richiedono un giudizio sulla stima dei costi pianificati in fase di budgeting, relativi ai contratti. In particolare, l'applicazione del metodo cost-to-cost richiede la stima preventiva dei costi durante la vita dei singoli progetti e il loro aggiornamento a ogni data di riferimento.</p> <p>A causa della citata complessità che caratterizza questa misurazione, abbiamo identificato quest'area come un aspetto chiave della revisione contabile.</p> <p>Le informazioni pertinenti sono incluse nelle note 3 e 6 del bilancio.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave della revisione hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione e la valutazione delle metodologie utilizzate dalla direzione; • la verifica del processo di determinazione della percentuale di completamento; • la comprensione e la valutazione della metodologia di stima utilizzata dalla direzione attraverso indagini con la stessa; • la valutazione della ragionevolezza dei criteri utilizzati dalla direzione per la determinazione del metodo cost-to-cost applicato; • la valutazione della ragionevolezza delle assunzioni significative legate alla stima dei costi a finire dei singoli progetti; • la verifica della correttezza aritmetica dei calcoli effettuati dalla direzione. <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note al bilancio in merito a questo aspetto chiave della revisione.</p>
<p>Recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita</p> <p>Al 31 dicembre 2024, la Società registra attività immateriali per 248 milioni di euro, principalmente per marchi a vita utile indefinita (222 milioni di euro). Tali attività immateriali sono state allocate alle Cash Generating Unit ("CGU") della Società, corrispondenti ai singoli marchi della Società.</p> <p>I processi e le metodologie per la valutazione e la determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, si basano su assunzioni talvolta complesse, che per loro natura richiedono giudizio, in particolare con riferimento ai flussi di cassa futuri previsti per ciascuna CGU, alla</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave della revisione hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la valutazione del processo di impairment delle attività immateriali; • la verifica del processo di identificazione delle CGU e dell'allocazione delle attività e delle passività alle CGU; • l'esame dei flussi di cassa futuri previsti per ciascuna CGU e verifica della coerenza dei flussi di cassa futuri relativi a ciascuna CGU con i piani aziendali 2023-2027 e il budget 2025 approvati dal Consiglio di amministrazione della Società



Shape the future
with confidence

determinazione dei flussi di cassa normalizzati utilizzati per la stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita e di attualizzazione a lungo termine applicati ai flussi di cassa futuri previsti.

A causa del giudizio richiesto e della complessità delle ipotesi utilizzate per stimare il valore recuperabile dei marchi, abbiamo identificato quest'area come un aspetto chiave della revisione contabile.

Le informazioni pertinenti sono incluse nella nota 3 e nella nota 32 del bilancio.

rispettivamente dell'8 marzo 2023 e del 28 febbraio 2025;

- valutazione della qualità delle previsioni tenendo conto dell'accuratezza storica delle previsioni precedenti;
- valutazione della ragionevolezza dei tassi di crescita e di attualizzazione a lungo termine.

Le nostre procedure sono state svolte con il supporto dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno effettuato un ricalcolo indipendente del valore recuperabile delle CGU e un'analisi di sensitività delle ipotesi chiave che potrebbero avere un effetto significativo sulla stima del valore recuperabile.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note al bilancio in merito a questo aspetto chiave della revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

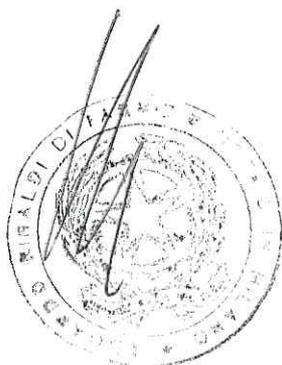
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui





Shape the future
with confidence

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



Shape the future
with confidence

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Ferretti S.p.A. ci ha conferito in data 25 maggio 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

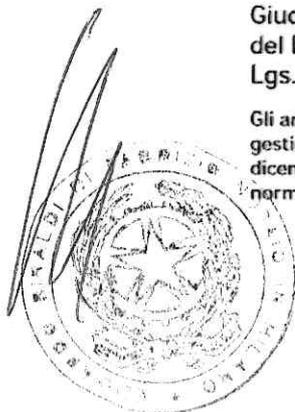
Gli amministratori della Ferretti S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di consolidato al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Ferretti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Ferretti al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.





Shape the future
with confidence

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli aspetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Ferretti al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e)-ter, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Bologna, 14 marzo 2025

EY S.p.A.

Gianluca Focaccia
(Revisore Legale)

Prospetto di conto economico

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Ricavi		1.183.676	1.123.483
Provvigioni e altri costi inerenti ai ricavi		(54.682)	(64.452)
RICAVI NETTI	6	1.128.994	1.059.030
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7	107.263	106.797
Costi capitalizzati	8	33.431	30.559
Altri ricavi	9	28.295	19.678
Consumi di materie prime e materiali di consumo	10	(593.522)	(593.191)
Costi per lavorazioni esterne	11	(253.723)	(208.199)
Costi per fiere, eventi e comunicazione	12	(23.435)	(21.115)
Altri costi per servizi	13	(98.021)	(95.484)
Costi per godimento beni di terzi	14	(14.588)	(11.754)
Costi del personale	15	(120.986)	(109.559)
Altri costi operativi	16	(8.080)	(7.600)
Accantonamenti a fondi e svalutazioni	17	(39.900)	(36.404)
Ammortamenti	18	(56.500)	(54.927)
Risultato di società a controllo congiunto e di partecipazioni in altre imprese		—	(121)
Proventi finanziari	19	15.711	21.120
Oneri finanziari	20	(2.784)	(3.209)
Utili e perdite su cambi	21	(1.469)	9.639
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		100.688	105.262
Imposte	22	(37.496)	(18.907)
UTILE DELL'ESERCIZIO		63.193	86.355

Prospetto di conto economico complessivo

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
UTILE DELL'ESERCIZIO		63.193	86.355
Altre componenti di conto economico complessivo positive/(negative) che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Utile su piani a benefici definiti	40	301	(33)
Effetto fiscale	33	(72)	8
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo		229	(25)
TOTALE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		63.421	86.329

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

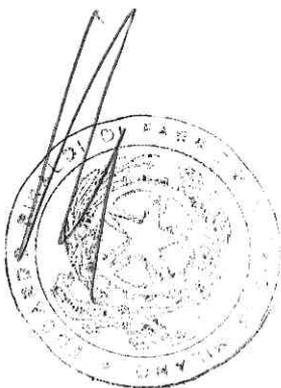
(in migliaia di Euro)	Note	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
ATTIVITÀ CORRENTI			
Cassa e mezzi equivalenti	23	115.809	290.057
Crediti commerciali e crediti diversi	24	274.450	266.794
Attività derivanti da contratti	25	201.893	189.493
Rimanenze	26	412.794	301.927
Acconti di magazzino	27	37.736	36.906
Altre attività correnti	28	64.317	46.956
Crediti tributari	24	1.508	1.419
		1.108.508	1.133.553
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Investimenti in società controllate	29	18.627	18.025
Fabbricati, impianti e macchinari	30	416.197	340.365
Immobilizzazioni immateriali	31	247.650	244.043
Altre attività non correnti	32	53.864	47.718
Attività fiscali differite	33		7.396
		736.339	657.546
TOTALE ATTIVITÀ		1.844.847	1.791.099
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso la controllante immediata		-	-
Debiti finanziari	34	5.727	4.290
Fondi per rischi e oneri	35	58.674	63.938
Debiti commerciali e diversi	36	652.613	599.273
Passività derivanti da contratti	37	146.855	188.541
Debiti tributari	38	1.900	3.652
		865.769	859.694
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Debiti verso la controllante immediata		-	-
Debiti finanziari	39	14.984	13.616
Fondi per rischi e oneri	35	9.688	12.535
Fondi e benefici per dipendenti	40	5.322	5.637
Debiti commerciali e diversi	36	1.263	844
Passività fiscali differite	33	18.459	
		49.717	32.632
TOTALE PASSIVITÀ		915.485	892.325
CAPITALE E RISERVE			
Capitale sociale	41	338.483	338.483
Riserve	42	590.879	560.291
TOTALE PATRIMONIO NETTO		929.362	898.774
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		1.844.847	1.791.099

Rendiconto finanziario

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE		
Utile prima delle imposte	100.688	105.262
Ammortamenti	56.500	54.927
Fondi per rischi e oneri	(8.425)	23.223
Proventi finanziari	(15.711)	(21.120)
Oneri finanziari	2.784	3.329
Svalutazione crediti commerciali, netta	372	(97)
Fondo svalutazione rimanenze, netto	3.504	3.892
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(115.201)	(127.705)
Variazione delle attività e passività derivanti da contratti	(54.085)	(33.489)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali e crediti diversi	(22.368)	(41.087)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali e diversi	48.504	103.885
Variazione di altre passività e attività operative	3.954	363
Imposte pagate	(15.914)	(4.763)
Flussi di cassa generati/(assorbiti) da attività operative (A)	(15.399)	66.621
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisti di fabbricati, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali	(113.921)	(125.776)
Disinvestimenti di fabbricati, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali	5.079	1.317
Variazione in investimenti in Altre attività	-	-
Proventi finanziari incassati	15.711	21.120
Flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento (B)	(93.131)	(103.340)

Rendiconto finanziario

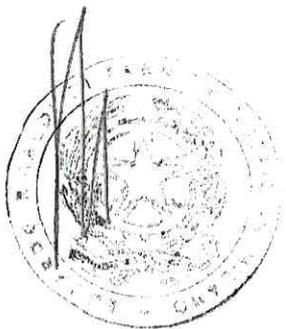
<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Dividendi pagati	(32.833)	(19.903)
Accensione nuovi debiti finanziari	-	-
Rimborso debiti finanziari	(30.102)	56.686
Interessi pagati	(2.784)	(3.329)
Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività di finanziamento (C)	(65.718)	33.454
INCREMENTO/(DECREMENTO) NETTO DELLA CASSA E MEZZI EQUIVALENTI (D=A+B+C)	(174.248)	(3.265)
Cassa e mezzi equivalenti netti all'inizio del periodo (E)	290.057	293.322
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)	115.809	290.057
Cassa e mezzi equivalenti come riportati nella situazione patrimoniale-finanziaria	115.809	290.057



Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni ¹	Riserva legale ¹	Altre riserve ¹	Totale patrimonio netto
Al 1° gennaio 2023	338.483	425.041	8.287	60.536	832.347
Utile dell'esercizio	—	—	—	86.355	86.355
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo					
Utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto delle imposte	—	—	—	(25)	(25)
Totale componenti di conto economico complessivo del periodo	—	—	—	86.329	86.329
Destinazione a riserva legale	—	—	2.620	(2.620)	0
Dividendi	—	—	—	(19.903)	(19.903)
Al 31 dicembre 2023	338.483	425.041	10.907	124.343	898.774
Utile dell'esercizio	—	—	—	63.193	63.193
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo					
Utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto delle imposte	—	—	—	229	229
Totale componenti di conto economico complessivo del periodo	—	—	—	63.421	63.421
Destinazione a riserva legale	—	—	4.318	(4.318)	0
Dividendi	—	—	—	(32.833)	(32.833)
Al 31 dicembre 2024	338.483	425.041	15.224	150.613	929.362

1 I saldi di queste riserve includono le riserve consolidate per Euro 590.879 mila (2023: Euro 560.291 mila) nella situazione patrimoniale-finanziaria.





Note al bilancio di esercizio

1. Informazioni sulla Società

Ferretti S.p.A (la "**Società**") è una società per azioni costituita in Italia. La sede legale della Società è in Via Irma Bandiera, 62 – 47841 Cattolica (RN), Italia.

La Società e le sue controllate (denominate, nel loro complesso, il "**Gruppo**") operano nella progettazione, costruzione e commercializzazione di yacht e imbarcazioni da diporto.

2. Criteri di redazione

Il presente bilancio è stato redatto in conformità agli IAS e agli IFRS emessi o rivisti dallo IASB e approvati dall'Unione Europea ("**UE**"). L'acronimo "IAS/IFRS" si riferisce a tutte le interpretazioni pubblicate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("**IFRIC**"), precedentemente noto come Standing Interpretations Committee ("**SIC**").

Alla data di presentazione del presente bilancio non sussistono differenze tra gli IFRS omologati dall'Unione Europea e applicabili al Gruppo e quelli emessi dallo IASB.

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto che la Società possa operare come un'entità in funzionamento, in quanto il management ha verificato che non sussistono incertezze sulla continuità aziendale. Comprende la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico, il Conto Economico Complessivo, il Rendiconto Finanziario, il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e le Note Esplicative di Ferretti S.p.A. Per maggior chiarezza e intelligibilità, tutti i valori riportati nel Bilancio - Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Rendiconto Finanziario, Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e le Note Esplicative - sono espressi in migliaia di Euro.

Cambiamenti climatici: gli impatti sull'informativa finanziaria, sui bilanci e sulle note illustrative

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio il management ha attentamente valutato le priorità indicate dall'ESMA con particolare riferimento alla coerenza e connettività tra le informazioni relative ai rischi climatici e alle informazioni incluse nei bilanci e nei piani dell'emittente.

Sin dall'esercizio precedente, inoltre, il management del Gruppo ha espresso la chiara intenzione di provvedere alla predisposizione di un processo formale, definendo metodologie, ruoli e responsabilità, per identificare e valutare i rischi e le opportunità legate ai cambiamenti climatici, ivi inclusi i relativi impatti sulle informative finanziarie, sui bilanci e sulle note illustrative.

Si evidenzia che, pur essendovi alcune questioni relative al clima presentate nella relazione sulla gestione, la Società ha posto in essere procedure, politiche ed azioni atte alla mitigazione del rischio ad un livello netto accettabile al fine di ridurre ad importi non significativi gli effetti sul bilancio.

Pertanto, alla luce di queste evidenze, nessuna influenza significativa è stata rilevata sulle stime e sulle valutazioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio.

Pienamente conscio dell'importanza strategica di un'attività responsabile e sostenibile, il Gruppo ha deciso da tempo di comunicare ai propri stakeholder le informative relative ai fattori ambientali, sociali e di governance, predisponendo a partire dall'esercizio 2019 il Bilancio di Sostenibilità e ponendo particolare attenzione sul processo produttivo e sul design del prodotto in base alle aspettative del mercato. A tal proposito, il Gruppo riconosce il fondamentale ruolo che svolge la cooperazione stabile e duratura con tutti gli stakeholder, in cui un elemento fondamentale è la condivisione dell'impegno verso un business sempre più sostenibile.



3. Principi contabili

I seguenti principi contabili sono stati applicati in modo coerente dalla Società e sono in linea con quelli adottate nell'esercizio precedente.

Riconoscimento dei ricavi da attività derivanti da contratti

La Società genera ricavi attraverso la vendita di beni e la Prestazione di servizi nell'ambito del proprio core business. I ricavi sono indicati al netto dell'imposta sul valore aggiunto, di sconti e abbuoni.

In conformità all'IFRS 15, la Società rileva i ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e i relativi obblighi di prestazione (*performance obligations*) da soddisfare, determinando il corrispettivo a cui ritiene di avere diritto in cambio della vendita dei beni o della prestazione dei servizi e valutando le modalità di adempimento delle obbligazioni in questione (ossia, *at a point in time* o *over time*).

In conformità all'IFRS 15, la Società riconosce i ricavi solo quando sono soddisfatti i seguenti requisiti:

- le parti del contratto hanno approvato il contratto e si sono impegnate ad adempiere alle rispettive obbligazioni;
- possono essere individuati i diritti di ciascuna delle parti in relazione ai beni o ai servizi da trasferire;
- possono essere identificate le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire;
- il contratto ha portata commerciale;
- è probabile che vi sia la ricezione del corrispettivo per i beni venduti o i servizi trasferiti.

L'IFRS 15 richiede che i ricavi da contratti con i clienti siano presentati separatamente dalle altre fonti di ricavo, a meno che non sia fornita un'informativa che consenta di separarli da altri ricavi rilevati nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo o nell'utile (perdita) d'esercizio. La Società ha scelto di rilevare i ricavi da contratti con i clienti in una sola voce nel prospetto di conto economico, ma nelle note illustrative viene fornito il dettaglio.

L'IFRS 15 definisce i ricavi come "proventi derivanti dalle attività ordinarie dell'entità", ma esclude alcuni contratti con i clienti (come i contratti di leasing) dal suo ambito di applicazione.

L'IFRS 15 richiede che le entità valutino tutti i fatti e le circostanze rilevanti quando applicano tutte le fasi del modello ai contratti con i clienti. Il principio specifica anche il trattamento contabile dei costi incrementali per l'ottenimento di un contratto e dei costi direttamente correlati all'adempimento di un contratto. Il principio richiede inoltre che venga fornita un'ampia informativa.

I ricavi da lavori su ordinazione rappresentano obblighi di prestazione (*performance obligation*) soddisfatti nel tempo (*over time*). In particolare, i ricavi sono rilevati in base alla percentuale di completamento e sono definiti dall'IFRS 15 come contratti specificamente negoziati per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente correlati o interdipendenti in termini di progettazione, tecnologia e funzione o di scopo o utilizzo finale.

Quando il risultato di un contratto di costruzione può essere stimato in modo affidabile, i ricavi di commessa sono rilevati in base agli importi dei ricavi maturati in base allo stadio di completamento dell'attività di commessa alla data di riferimento del bilancio che rappresenta la parte del controllo di beni o servizi trasferito ai clienti a un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società prevede di avere diritto in cambio di tali beni o servizi trasferiti al cliente. In caso contrario, i ricavi sono rilevati solo nella misura dei costi di commessa sostenuti che è probabile vengano recuperati.

Note al bilancio di esercizio

Lo stato di avanzamento dell'attività di commessa è determinato secondo il metodo del *cost-to-cost*, che si basa sulla proporzione tra i costi di commessa sostenuti per il lavoro svolto fino alla data di riferimento e i costi totali stimati della commessa. I costi sostenuti nell'ambito di questi contratti sono rilevati nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Le attività per lavori in corso su ordinazione sono rilevate in base al diritto al corrispettivo maturato in relazione alla prestazione, al netto delle relative passività, ossia le fatture emesse in corso d'opera e le eventuali perdite attese. Questa analisi viene effettuata contratto per contratto. Se il differenziale è positivo, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "Attività derivanti da contratti", se, invece, tale differenziale è negativo, lo sbilancio è classificato tra le passività, nella voce "Passività derivanti da contratti".

I ricavi derivanti dalla vendita di imbarcazioni usate, dalla vendita di merchandising, di parti di ricambio e dalla prestazione di servizi sono obblighi di prestazione (*performance obligations*) soddisfatti in un momento preciso (*at a point in time*) e i ricavi sono rilevati quando il controllo dell'attività o del servizio è trasferito al cliente. Il momento in cui si trasferisce il controllo del bene o del servizio coincide con il trasferimento della proprietà o del possesso del bene all'acquirente e, in generale, con la spedizione o il completamento del servizio.

Provvigioni e altri costi inerenti ai ricavi

Le provvigioni, che rappresentano i costi sostenuti dalla Società per le attività di intermediazione svolte dai dealer e dai broker, sono contabilizzate a nettare i ricavi.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al loro *fair value* quando sussiste la ragionevole certezza che il contributo sarà ricevuto e che tutte le condizioni ad esso collegate saranno rispettate. Quando il contributo si riferisce a una voce di spesa, è rilevato come provento su base sistematica negli esercizi in cui i costi, per i quali è destinato a essere compensato, sono spesi.

Nel caso in cui il contributo si riferisca a un'attività, il *fair value* è accreditato a un conto di ricavo differito e viene rilasciato al conto economico nel corso della vita utile prevista dell'attività in questione, in rate annuali di pari importo, oppure viene dedotto dal valore contabile dell'attività e rilasciato al conto economico tramite una quota di ammortamento ridotta.

Nel caso in cui la Società riceva contributi per attività non monetarie, i contributi sono registrati al *fair value* delle attività non monetarie e rilasciati al conto economico nel corso della vita utile prevista delle attività in questione, in rate annuali uguali.

Nel caso in cui la Società riceva finanziamenti governativi concessi senza o a un tasso di interesse inferiore a quello di mercato per la Costruzione di un'attività qualificata, il valore contabile iniziale dei finanziamenti governativi è determinato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, come spiegato in precedenza nel principio contabile delle "Passività finanziarie". Il beneficio dei finanziamenti governativi concessi senza o a un tasso di interesse inferiore a quello di mercato, ovvero la differenza tra il valore contabile iniziale dei finanziamenti e i proventi ricevuti, viene trattato come un contributo pubblico e rilasciato al conto economico nel corso della vita utile prevista dell'attività in questione mediante rate annuali di pari importo.



Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi sono rilevati per competenza secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, applicando il tasso che attualizza esattamente gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o un periodo più breve, se appropriato, al valore contabile netto delle attività finanziarie.

Imposte

Le imposte sul reddito comprendono la somma delle imposte correnti e delle imposte differite.

La passività per le imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote in vigore o di fatto vigenti alla data del bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che la Società prevede di pagare o recuperare dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio di attività e passività e i valori fiscali assegnati a tali attività e passività ai fini della determinazione del reddito imponibile. Esse sono rilevate secondo il metodo della passività della situazione patrimoniale-finanziaria. Di norma, le passività fiscali differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui la Società ritiene che probabilmente genererà in futuro un reddito imponibile sufficiente per utilizzare le differenze temporanee deducibili. Allo stesso modo, le imposte differite attive derivanti da perdite fiscali pregresse sono rilevate quando è probabile che la Società generi un reddito imponibile sufficiente a consentirne l'utilizzo.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, tranne nei casi in cui la Società è in grado di controllare la compensazione delle differenze temporanee ed è probabile che non saranno compensate nel prevedibile futuro.

Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto alla data del bilancio e svalutato quando non è più probabile che la Società generi redditi imponibili sufficienti a consentire il recupero totale o parziale di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale che la Società prevede sarà in vigore al momento della realizzazione della corrispondente attività o dell'estinzione della passività, sulla base delle aliquote fiscali (e della normativa fiscale) previste dalle leggi in vigore o di fatto vigenti alla data del bilancio. Le imposte differite sono rilevate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso le relative imposte differite sono anch'esse rilevate a patrimonio netto.

La società italiana Zago S.p.A. ha optato per la tassazione di gruppo ai sensi degli articoli 117 e seguenti del TUIR (Legge del 22 dicembre 1986, n. 917).

Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito - Riforma fiscale internazionale - Regole modello Pillar 2

Il Gruppo Ferretti ha adottato le modifiche allo IAS 12 a partire dallo scorso anno.

Lo IASB ha modificato l'ambito di applicazione dello IAS 12 per chiarire che il Principio si applica alle imposte sul reddito derivanti dalla normativa fiscale in vigore o sostanzialmente emanata per attuare le norme modello del Pillar 2 pubblicate dall'OCSE, inclusa la normativa fiscale che attua le imposte complementari minime nazionali qualificate (top up tax) descritte in tali norme. Le modifiche introducono un'eccezione temporanea alle disposizioni contabili per le imposte differite di cui allo IAS 12, in modo che l'entità non rilevi né fornisca informazioni sulle attività e passività fiscali differite relative alle imposte sul reddito relative al Pillar 2. A seguito delle modifiche, il Gruppo è tenuto a comunicare di aver applicato l'eccezione e a indicare separatamente le proprie imposte correnti/(benefici) relativi alle imposte sul reddito derivanti dal Pillar 2.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce Cassa e mezzi equivalenti comprende la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili su richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine altamente liquidi che possono essere prontamente convertiti in cassa e sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Crediti commerciali e crediti diversi e attività derivanti da contratti

I crediti commerciali sono somme dovute dai clienti in relazione alla vendita di prodotti e servizi.

I crediti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, al netto di una svalutazione atta a rilevare una stima delle perdite da svalutazione crediti, seguendo un approccio semplificato per il calcolo delle perdite attese. Tali perdite sono imputate a conto economico nel caso in cui vi sia un'evidenza oggettiva che i crediti abbiano subito una riduzione di valore.

Con riferimento alle svalutazioni, il modello dello IAS 39 basato sulle perdite subite è stato sostituito dal modello della perdita di credito prevista (Expected Credit Loss - ECL) in conformità all'IFRS 9, e applicato ai crediti commerciali e crediti diversi.

Fondo per perdite previste su crediti commerciali e attività derivanti da contratti

La Società utilizza una matrice di accantonamento per calcolare l'ECL dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratti. I tassi di accantonamento si basano sui giorni di scadenza per i raggruppamenti di vari segmenti di clienti che presentano modelli di perdita simili (ad esempio, per area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente e rating, nonché copertura con lettere di credito e altre forme di assicurazione del credito). La matrice di accantonamento si basa inizialmente sui tassi di insolvenza storici osservati dalla Società. La Società calibra la matrice per adeguare l'esperienza storica delle perdite su crediti alle informazioni previsionali. Ad esempio, se si prevede un peggioramento delle condizioni economiche (quali il prodotto interno lordo) nel corso del prossimo anno, il che può portare a un aumento del numero di insolvenze nel settore manifatturiero, i tassi di insolvenza storici vengono adeguati. A ogni data di rendicontazione, vengono aggiornati i tassi di inadempienza storici osservati e vengono analizzate le variazioni delle stime previsionali.

La valutazione della correlazione tra i tassi di inadempienza osservati in passato, le condizioni economiche previste e gli ECL rappresenta una stima significativa. L'importo degli ECL è sensibile ai cambiamenti delle circostanze e delle condizioni economiche previste. L'esperienza passata della Società in materia di perdite su crediti e le previsioni sulle condizioni economiche potrebbero anche non essere rappresentative dell'effettiva inadempienza di un cliente in futuro. Le informazioni sull'ECL dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratti della Società sono riportate rispettivamente nella Nota 24 e nella Nota 25 del bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo, che tiene conto sia di eventuali costi aggiuntivi di produzione futuri sia dei costi diretti di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende anche gli oneri accessori e la quota proporzionale dei costi di produzione diretti e indiretti che possono essere ragionevolmente attribuiti alle rimanenze.

Le rimanenze obsolete e a lento giro vengono svalutate per riflettere il loro potenziale utilizzo o vendita.

iscrivendo un apposito fondo nel bilancio. Se in un esercizio successivo vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Strumenti finanziari: riconoscimento e misurazione

Uno strumento finanziario è un contratto che dà origine ad attività finanziarie di un'entità e a una passività finanziaria o a uno strumento rappresentativo di capitale di un'altra entità.

Attività finanziarie

Riconoscimento e misurazione iniziali

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda delle circostanze, in base ai seguenti metodi di valutazione: costo ammortizzato, *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo ("OCI") e *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione degli strumenti finanziari al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business utilizzato dalla Società per le sue operazioni. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico, la Società valuta inizialmente un'attività finanziaria al suo *fair value* più i costi di transazione, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato a conto economico. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo della transazione determinato in base all'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria sia classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in OCI, deve generare flussi di cassa che dipendono solo dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da rimborsare (i cosiddetti "**solely payments of principal and interest (SPPI)**"). Questa misurazione è indicata come test SPPI ed è effettuata a livello di strumento. Il modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui essa gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi di cassa. Il modello aziendale decide se i flussi di cassa deriveranno dall'incasso di flussi di cassa contrattuali, dalla vendita di attività finanziarie o da entrambi. L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che richiede la sua consegna entro un periodo di tempo generalmente stabilito dalla normativa o dalle pratiche di mercato (la cosiddetta Vendita standardizzata - regular way trade) vengono rilevati alla data di contrattazione, ossia alla data in cui la Società si è impegnata ad acquistare o vendere l'attività.

Misurazione successiva

Ai fini della misurazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo con riclassifica degli utili e delle perdite cumulati (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo senza riclassifica degli utili e delle perdite cumulati al momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

1. Le attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito) rappresentano la categoria più significativa per la Società. La Società valuta un'attività finanziaria al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è detenuta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è detenere attività finanziarie al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali, e

Note al bilancio di esercizio

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria danno luogo, a date specifiche, a flussi di cassa che sono esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sul capitale in circolazione.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate con il metodo del tasso di interesse effettivo e sono sottoposte a impairment test. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico quando l'attività viene eliminata, modificata o subisce una riduzione di valore.

La Società registra una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutti gli strumenti finanziari rappresentati da strumenti di debito non detenuti al *fair value* rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi di cassa contrattuali dovuti in base al contratto e tutti i flussi di cassa che la Società si aspetta di ricevere, scontati a una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includono i flussi di cassa derivanti dalla vendita delle garanzie reali detenute o da altre garanzie sul credito che sono parte integrante dei termini contrattuali.

Le perdite previste sono rilevate in due fasi. Per quanto riguarda le esposizioni creditizie per le quali non si è verificato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, devono essere rilevate le perdite su crediti derivanti dalla stima dei possibili eventi di inadempienza nei 12 mesi successivi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali si è verificato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, le perdite attese relative al periodo residuo dell'esposizione, indipendentemente dal momento in cui si prevede che si verifichi l'evento di inadempienza ("**Lifetime ECL**"), devono essere riconosciute per intero.

2. Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo con riclassifica degli utili e delle perdite cumulati (strumenti di debito); per le attività derivanti da strumenti di debito valutati al *fair value* rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni delle differenze di cambio e le perdite per riduzione di valore, insieme ai relativi ripristini di valore, sono rilevati nel conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le restanti variazioni del *fair value* sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata in OCI viene riclassificata nell'utile o nelle perdite. Le attività della Società in strumenti di debito valutate al *fair value* rilevate in OCI comprendono investimenti in strumenti di debito quotati in borsa inclusi in altre attività finanziarie non correnti.
3. Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo senza riclassifica degli utili e delle perdite cumulati al momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale), al momento della rilevazione iniziale, la Società può scegliere irrevocabilmente di classificare i propri investimenti come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al *fair value* in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti a scopo di negoziazione. La classificazione viene determinata per ogni singolo strumento. Gli utili e le perdite realizzati su tali attività finanziarie non vengono mai ripristinati dal conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando è stato approvato il diritto al pagamento, tranne quando la Società beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale rilevati al *fair value* attraverso l'OCI non sono soggetti a un impairment test. La Società ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.
4. Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico: sono rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* sono rilevate nel prospetto dell'utile/ (perdita) del periodo. Questa categoria comprende gli strumenti derivati e le partecipazioni quotate che la Società non ha scelto irrevocabilmente di classificare al *fair value* rilevato in OCI. I dividendi sulle partecipazioni quotate sono rilevati come altri ricavi nel conto economico dell'esercizio quando è stato approvato il diritto al pagamento.

Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto principale non finanziario viene separato dal contratto principale e contabilizzato come un derivato separato. Il contratto principale non finanziario viene separato dal contratto principale e contabilizzato come un derivato separato, se: le sue caratteristiche economiche e i rischi associati non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale; uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e il contratto ibrido non è valutato al *fair value* rilevato a conto economico. I derivati incorporati sono valutati al *fair value* e le variazioni del *fair value* sono rilevate nel conto economico. Una nuova determinazione avviene solo se si verifica una modifica dei termini del contratto che alteri significativamente i flussi di cassa altrimenti previsti o una riclassificazione di un'attività finanziaria in una categoria diversa rispetto al *fair value* rilevato a conto economico."

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratti, la Società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. La Società non monitora quindi le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di bilancio.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, se del caso, una parte di un'attività finanziaria o una parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene principalmente eliminata (ossia rimossa dalla situazione patrimoniale-finanziaria combinata della Società) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono scaduti; o
- la Società ha trasferito i propri diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività o ha assunto l'obbligo di pagare integralmente i flussi di cassa ricevuti senza ritardi significativi a una terza parte in base a un accordo di "passaggio"; e (a) la Società ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici dell'attività, oppure (b) la Società non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e i benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo dell'attività.

Quando la Società ha trasferito i propri diritti a ricevere flussi di cassa da un'attività o ha stipulato un accordo di passaggio, valuta se e in che misura ha mantenuto il rischio e i benefici della proprietà dell'attività. Quando non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e i benefici dell'attività, né ha trasferito il controllo dell'attività, la Società continua a rilevare l'attività trasferita nella misura del suo coinvolgimento residuo. In tal caso, la Società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate su una base che riflette i diritti e le obbligazioni che la Società ha mantenuto.

Passività finanziarie

Riconoscimento e misurazione iniziali

Al momento della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono classificate tra le passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico e i finanziamenti.

Tutte le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value*, oltre ai costi di transazione direttamente attribuibili, nel caso di prestiti, finanziamenti e debiti.

Misurazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come descritto di seguito:

- Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevate a conto economico
 - Le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico comprendono le passività detenute per la negoziazione e le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.
- Finanziamenti
 - Si tratta della categoria più significativa per la Società. I finanziamenti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico

al momento dell'estinzione della passività, oltre che durante il processo di ammortamento. Il costo ammortizzato è calcolato includendo lo sconto o il premio, nonché i costi e le commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è incluso tra gli interessi passivi netti nell'utile o (perdita). Questa categoria comprende generalmente i finanziamenti fruttiferi.

Cancellazione

Una passività finanziaria viene eliminata quando l'obbligazione sottostante è estinta, cancellata o rimossa. Quando una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra attribuibile allo stesso mutuatario con condizioni sostanzialmente diverse, o le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica è contabilizzato eliminando la passività originale e rilevando una nuova passività, con le differenze tra i valori contabili rilevate a conto economico.

Fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature

I fabbricati e i terreni sono rilevati al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, compresi gli oneri accessori, i costi di smantellamento e i costi diretti necessari per rendere un'attività pronta all'uso. Ad eccezione dei terreni, questi beni sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, secondo aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile residua dei beni.

Gli immobili in costruzione da utilizzare per la produzione, come strutture amministrative o per scopi ancora da determinare sono iscritti al costo, al netto di svalutazioni per perdite di valore. Come per tutte le attività, l'ammortamento di questi beni inizia quando sono pronti per l'uso.

Gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono valutati al loro costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di eventuali svalutazioni per riduzione di valore. Il costo include le spese di smantellamento, di rimozione dell'attività e sostenute per il ripristino del sito in cui si trova l'attività non corrente, se soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 37.



L'ammortamento è effettuato a quote costanti sul costo dei beni, al netto di eventuali valori residui, in base alla vita utile stimata dei beni, applicando le seguenti aliquote:

Fabbricati	
Fabbricati	3,0% - 6,0%
Costruzioni leggere	10%
Migliorie su beni di terzi	il periodo più breve tra la durata del leasing e la vita utile stimata del bene
Impianti, macchinari e attrezzature	
Impianti di produzione e macchine automatiche	11,5% - 15,0%
Attrezzature industriali e commerciali	25,0%
Modelli e stampi	
Modelli e stampi	Vita utile
Altri fabbricati, impianti e macchinari	
Mobili e macchine per ufficio	12,0%
Macchine elettroniche	40,0%
Automezzi	25,0%

I costi capitalizzati delle migliorie su beni di terzi sono allocati alle classi di beni a cui appartengono e sono ammortizzati in base alla durata residua del contratto di locazione o alla durata utile residua del tipo di bene a cui la miglioria è attribuibile, se più breve.

Quando i singoli componenti di un elemento complesso di Fabbricati, impianti e macchinari hanno vite utili diverse, essi sono rilevati separatamente e ammortizzati in base alla loro durata (approccio per componenti).

In base a questo principio, il valore dei terreni è separato da quello degli edifici costruiti su di essi e solo gli edifici vengono ammortizzati.

Gli utili o le perdite derivanti dalla vendita o dalla dismissione di cespiti, calcolati come differenza tra il ricavato della vendita e il valore netto contabile dell'attività, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono interamente imputati al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore di un cespite sono imputati al relativo cespite e ammortizzati in base alla vita utile residua del cespite se soddisfano la definizione di attività.

La possibilità di recupero del loro valore è verificata in base ai criteri previsti dallo IAS 36. Tali criteri sono illustrati nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività".

IFRS 16 - Locazioni

La Società ha stipulato contratti di locazione per una serie di attività legate principalmente alla locazione di fabbricati, impianti, macchinari, veicoli a motore e altre attrezzature. La Società ha applicato un unico approccio di misurazione e valutazione per tutti i contratti di locazione in cui la Società era locataria, ad eccezione di quelli a breve termine (durata inferiore a 12 mesi) e delle locazioni di basso valore (valore complessivo del contratto inferiore a € 5.000).

Attività per diritti d'uso

La Società rileva le attività per diritti d'uso alla data di inizio della locazione (ossia alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per diritti d'uso sono valutate al costo, al netto di eventuali fondi di ammortamento e svalutazioni per riduzione di valore, e rettificati per eventuali nuove misurazioni della passività per contratti di locazione. Il costo delle attività per diritti d'uso comprende l'importo della misurazione iniziale della passività per contratti di locazione rilevata, tutti i costi diretti iniziali sostenuti, tutti i canoni di leasing pagati alla data di inizio o prima, meno gli incentivi ricevuti. A meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di ottenere la proprietà dell'attività sottostante entro la fine del periodo di locazione, le attività per diritti d'uso sono ammortizzate a quote costanti nel periodo più breve tra la fine della vita utile stimata e la fine del periodo di locazione. Le attività per diritti d'uso sono soggette a svalutazione.

Passività per contratti di locazione

Alla data di inizio, la Società valuta le passività per contratti di locazione al valore attuale dei pagamenti di leasing che non sono stati versati a quella data. I pagamenti dovuti comprendono pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza), meno eventuali incentivi di leasing da ricevere, pagamenti di leasing variabili che dipendono da un indice o da un tasso e importi che si prevede di pagare in base a garanzie sul valore residuo. I canoni di locazione comprendono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se la Società è ragionevolmente certa di esercitarla e i pagamenti delle penali per la risoluzione del contratto, se la durata del contratto di locazione riflette l'esercizio di un'opzione di risoluzione del contratto da parte della Società.

I canoni di locazione variabili che non dipendono da un indice o da un tasso sono rilevati come costi nell'esercizio in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

La Società utilizza il tasso di interesse medio sui finanziamenti per misurare il valore attuale dei pagamenti dovuti per la locazione. Dopo la data di inizio, il valore contabile della passività per contratti di locazione aumenta per riflettere gli interessi sulla passività per contratti di locazione e diminuisce per riflettere i pagamenti di locazione effettuati. Inoltre, il valore contabile della passività per contratti di locazione viene rimisurato per riflettere eventuali modifiche del contratto di locazione o per riflettere la revisione dei pagamenti fissi della locazione.

Giudizio significativo per la determinazione della durata della locazione nei contratti con opzione di proroga

La Società determina la durata della locazione normalmente sulla base della durata contrattuale e, in caso di opzione di rinnovo, qualora vi sia la ragionevole certezza di esercitare tale opzione, vengono considerati anche tali periodi aggiuntivi.

Nella determinazione della durata della locazione non sono state incluse le opzioni di proroga dei contratti di locazione di veicoli e abitazioni ad uso dei dipendenti, poiché la Società ha una politica di leasing per gli autoveicoli per un periodo non superiore a quattro anni e quindi non eserciterà alcun diritto di rinnovo.



Immobilizzazioni immateriali generate internamente – Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni immateriali generate internamente, principalmente in relazione allo sviluppo di modelli e stampi e delle opere dell'ingegno, sono iscritte all'attivo solo se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'attività è identificabile (ad esempio, software o nuovi processi);
- è probabile che il bene generi benefici economici futuri; e
- i costi sostenuti per lo sviluppo del bene possono essere misurati in modo attendibile;
- esiste la capacità tecnica e finanziaria di completare l'attività e renderla disponibile per l'uso o la vendita.

Queste immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti sulla base della loro vita utile da tre a cinque anni.

Quando le attività generate internamente non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Altre immobilizzazioni immateriali

Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 38 - Immobilizzazioni immateriali, le altre immobilizzazioni immateriali, siano esse acquistate o prodotte internamente, sono rilevate come attività quando è probabile che il loro utilizzo generi benefici economici futuri e il loro costo può essere determinato in modo attendibile.

Queste attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Quando hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti sulla base della loro vita utile stimata. Le immobilizzazioni immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate. Sono sottoposte a impairment test annuale per identificare eventuali riduzioni di valore, o più spesso se vi è un'indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione di valore.

I marchi con vita utile indefinita non vengono ammortizzati.

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate inizialmente al costo di acquisizione e sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, stimata in cinque anni. Tuttavia, il costo delle licenze di software applicativo e gestionale è ammortizzato in tre anni.

I marchi, le denominazioni commerciali e le altre immobilizzazioni immateriali con vita utile definita sono ammortizzati in base alla loro vita utile stimata. La classificazione di un marchio o di una denominazione commerciale come attività a vita utile definita o indefinita si basa generalmente sui seguenti criteri:

- il posizionamento complessivo del marchio o della denominazione commerciale nel suo mercato, espresso in termini di volume di attività, presenza internazionale e reputazione;
- la redditività prevista a lungo termine;
- il grado di esposizione ai cambiamenti del contesto economico;
- qualsiasi evento di rilievo all'interno del settore di attività che possa compromettere lo sviluppo futuro;
- l'età.

Inoltre, dal punto di vista commerciale e legale, questi marchi non hanno termini o possono essere rinnovati indefinitamente e, pertanto, apparterranno sempre alla Società. Tenuto conto di questi criteri, nel periodo in esame la Società ha classificato i propri marchi come attività a vita utile indefinita.

Riduzione di valore delle attività

Almeno a ogni chiusura di bilancio, la Società rivede i valori contabili di fabbricati, impianti e macchinari e delle immobilizzazioni immateriali per determinare se vi siano indicazioni che il valore di tali attività abbia subito una riduzione di valore. Se sussistono tali indicazioni, viene stimato il valore recuperabile delle attività interessate per determinare l'importo della svalutazione che potrebbe essere necessaria. Quando il valore recuperabile di una singola attività non può essere stimato, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui la singola attività è stata allocata.

Le attività immateriali a vita utile indefinita (marchi) sono sottoposte a impairment test annuale, indipendentemente dal fatto che vi siano o meno indicazioni di una riduzione di valore.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* di un'attività, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati vengono attualizzati utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici che riguardano l'attività in questione.

Se il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è stimato inferiore al suo valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile inferiore dell'attività. La svalutazione corrispondente viene immediatamente rilevata nel conto economico.

Quando vengono meno le ragioni che avevano giustificato una svalutazione, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari interessata viene portato al nuovo valore di realizzo stimato, ma non oltre il valore contabile netto che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata svalutata. Il ripristino di valore viene rilevato a conto economico.

Partecipazioni

Imprese collegate

Le imprese collegate sono società sulle quali la Società esercita un'influenza significativa, ma non il controllo. Di norma, una partecipazione corrispondente a una quota compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto indica un'influenza significativa.

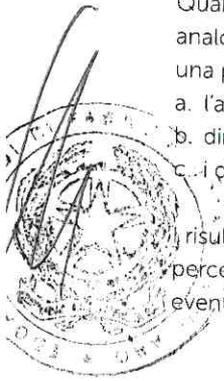
Società controllate

Una società controllata è un'entità, direttamente o indirettamente, controllata dalla Società. Il controllo è raggiunto quando la Società è esposta, o ha diritti, a rendimenti variabili dal suo coinvolgimento con la partecipata e ha la capacità di influenzare tali rendimenti attraverso il suo potere sulla partecipata (ossia diritti esistenti che danno alla Società la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti della partecipata).

Quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, meno della maggioranza dei diritti di voto o diritti analoghi di una partecipata, la Società considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per valutare se ha potere su una partecipata, tra cui:

- a. l'accordo contrattuale con gli altri detentori di voti della partecipata;
- b. diritti derivanti da altri accordi contrattuali; e
- c. i diritti di voto e i diritti di voto potenziali della Società.

I risultati delle società controllate sono inclusi nel conto economico della Società nella misura dei dividendi percepiti e da percepire. Le partecipazioni della Società in società controllate sono valutate al costo al netto di eventuali perdite di valore.



Benefici per dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono dovuti.

Nel caso di piani a benefici definiti (ai quali si ritiene afferisca anche il trattamento di fine rapporto della Società), il costo dei benefici forniti è determinato secondo il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Il nuovo principio contabile riorganizza le informazioni da fornire in relazione ai benefici concessi ai dipendenti e introduce l'obbligo di contabilizzare gli utili e le perdite attuariali nel conto economico complessivo, eliminando così la possibilità di adottare il c.d. "metodo del corridoio". Gli utili e le perdite attuariali contabilizzati nel conto economico complessivo non sono successivamente contabilizzati nel conto economico. L'interesse netto è calcolato applicando il tasso di sconto alla passività o attività netta per benefici definiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività la cui esistenza è certa o probabile, ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza non possono essere determinati alla fine dell'esercizio. I fondi per rischi e oneri riflettono le migliori stime della direzione sulla base delle informazioni disponibili.

I fondi per rischi e oneri sono rilevati nel bilancio per le obbligazioni legali o potenziali (contrattuali o di altra natura) che derivano da un evento passato ed è probabile che la Società debba adempiere a tale obbligazione. Tali fondi per rischi e oneri sono stabiliti in base alla migliore stima del management dei costi necessari per adempiere alle obbligazioni alla data di bilancio. Sono attualizzati quando l'effetto dell'attualizzazione è significativo.

Utilizzo di stime e ipotesi

La redazione del bilancio e delle note di accompagnamento in conformità agli IFRS richiede da parte della direzione la formulazione di stime e di ipotesi che hanno un impatto sui ricavi, sui costi, sulle attività e sulle passività elencate nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio, inclusi i cambiamenti climatici, come descritto sopra. Le stime si basano su valutazioni ed esperienze precedenti, nonché su assunzioni di volta in volta valutate in base alle circostanze specifiche. I risultati consuntivi possono quindi differire da queste stime. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di eventuali cambiamenti si riflettono immediatamente sul conto economico. Di seguito sono elencate le principali voci di bilancio interessate dall'utilizzo di stime contabili e le circostanze che comportano un giudizio da parte della direzione.

Riduzione di valore delle attività non finanziarie

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa supera il suo valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore contabile delle attività non correnti viene valutato periodicamente ogni qualvolta le circostanze o gli eventi richiedono una valutazione più frequente. L'avviamento e i marchi sono valutati almeno una volta all'anno; tali valutazioni di capacità di recupero sono effettuate in conformità ai criteri specificati nello IAS 36 e descritti più dettagliatamente nella Nota 31. Il valore recuperabile delle attività non correnti si basa su stime e assunzioni utilizzate per determinare i flussi di cassa futuri attesi e il tasso di attualizzazione applicato.

Imposte differite

Le attività fiscali differite sono state rilevate, coerentemente con i requisiti dello IAS 12, solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un utile imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati. La Società ha alcune attività fiscali differite derivanti da perdite fiscali

Note al bilancio di esercizio

e interessi passivi non dedotti ("DTA") che, in conformità al principio contabile, non sono state rilevate durante i periodi di riferimento. La Società rivaluta, a ogni data di rendicontazione, le proprie DTA, sia rilevate sia non rilevate, e riconosce una DTA precedentemente non rilevata nella misura in cui diventa probabile che sia disponibile un reddito imponibile sufficiente a consentire il recupero dell'attività, sulla base degli utili effettivi al lordo delle imposte registrati in ciascuno degli anni che compongono i periodi di riferimento e sulla base dei continui miglioramenti previsti nelle condizioni commerciali future e degli utili futuri previsti. Ulteriori DTA sono diventate riconoscibili nel periodo di riferimento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri si basano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su ipotesi che di volta in volta vengono considerate ragionevoli e realistiche in base alle circostanze specifiche. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Nota 35.

Ricavi da attività derivanti da contratti con i clienti per commesse in corso di esecuzione

Con riferimento ai ricavi da attività derivanti da contratti con i clienti per commesse in corso di esecuzione, il rischio in questione riguarda la stima errata dei costi pianificati in fase di valutazione del budget, relativi a contratti valutati sulla base dell'IFRS 15 e, di conseguenza, l'impropria rilevazione dei ricavi. In particolare, l'applicazione del metodo cost-to-cost richiede la stima preventiva dei costi lungo la vita intera dei singoli progetti e il loro aggiornamento a ogni data di bilancio, utilizzando ipotesi talvolta complesse, che per loro natura implicano valutazioni da parte degli amministratori. Tali ipotesi possono essere influenzate da molteplici fattori quali, ad esempio, l'arco temporale di diversi anni in cui si sviluppano altri progetti, l'elevato livello di tecnologia, innovazione e personalizzazione dei progetti, la presenza di varianti e revisioni dei prezzi e le garanzie di performance delle imbarcazioni, compresa una stima dei rischi contrattuali, ove applicabili. Questi fatti e circostanze rendono complesso stimare i costi di completamento dei progetti e, di conseguenza, stimare il valore dei lavori in corso alla data di riferimento.

Modifiche ai principi contabili e all'informativa

La Società ha adottato per la prima volta i seguenti IFRS rivisti per il bilancio dell'esercizio in corso. Alcune modifiche si applicano per la prima volta nel 2024, ma non generano impatti sul bilancio separato della Società:

Accordi di finanziamento dei fornitori – Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7

A maggio 2023 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informativa per chiarire le caratteristiche degli accordi di finanziamento dei fornitori e richiedere ulteriore informativa su tali accordi. I requisiti di informativa previsti dalle modifiche intendono aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento dei fornitori sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità di un'entità.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

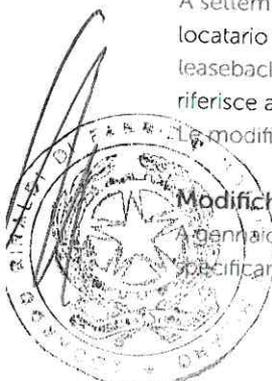
Modifiche all'IFRS 16: Passività per contratti di locazione in operazioni di sale e leaseback

A settembre 2022, lo IASB ha emesso delle modifiche all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un venditore-locatario utilizza per valutare la passività per contratti di locazione derivante da un'operazione di sale e leaseback, al fine di garantire che il venditore-locatario non rilevi alcun importo dell'utile o della perdita che si riferisce al diritto d'uso che mantiene.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 1: Classificazione delle passività come correnti o non correnti

Ad gennaio 2020 e ottobre 2022, lo IASB ha emesso delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per la classificazione delle passività come correnti o non correnti.



Le modifiche apportate chiariscono:

- cosa si intende per diritto a differire il regolamento
- che il diritto di differire il regolamento deve sussistere alla fine dell'esercizio di riferimento
- che la classificazione non è influenzata dalla probabilità che l'entità eserciti il suo diritto di differimento
- che solo se un derivato incorporato in una passività convertibile è esso stesso uno strumento rappresentativo di capitale, le condizioni di una passività non influiscono sulla sua classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito in base al quale l'entità deve indicare quando una passività derivante da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente e il diritto dell'entità di differire il regolamento è subordinato al rispetto di covenant futuri nell'arco di dodici mesi.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

4. Prospetti e schemi di bilancio

Il Prospetto di Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura.

Come richiesto dalla versione rivista dello IAS 1, il bilancio include il Prospetto del Conto Economico Complessivo, che riflette alcuni utili e perdite precedentemente iscritti direttamente in riserve di patrimonio netto (ad esempio, utili o perdite da risultati attuariali relativi alla valutazione dei benefici ai dipendenti).

La Situazione patrimoniale-finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione tra attività e passività correnti e non correnti. Un'attività o una passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti requisiti:

- a. si prevede che sarà realizzata/liquidata o venduta o utilizzata durante il regolare ciclo operativo della Società;
- b. è posseduta principalmente per scopi commerciali; oppure
- c. la Società prevede di venderla/estinguersela entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Se tutte queste tre condizioni non possono essere soddisfatte, un'attività o una passività è classificata come non corrente.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, che prevede che l'utile prima delle imposte sia rettificato dagli effetti delle operazioni non monetarie, dai differimenti o dagli accantonamenti di incassi e pagamenti operativi precedenti o futuri e dai ricavi o costi inerenti ai flussi di cassa derivanti da attività di investimento o di finanziamento. I proventi e i costi relativi a operazioni di finanziamento a lungo termine e i dividendi pagati, sono inclusi tra le attività di finanziamento.

Il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto mostra la variazione delle poste del patrimonio netto della Società nel corso dell'esercizio.

5. Gestione dei rischi finanziari

Per migliorare la comprensibilità dell'impatto degli strumenti finanziari sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario della Società, sono fornite di seguito alcune informazioni qualitative volte ad agevolare la comprensione dell'esposizione della Società alle varie tipologie di rischi sugli strumenti finanziari in essere e delle correlate politiche di gestione così come previsto dall'IFRS 7.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività finanziarie per categoria di misurazione.

Attività finanziarie

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Derivati non designati come strumenti di copertura	—	—
Derivati designati come strumenti di copertura	—	—
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	—	—
Strumenti rappresentativi di capitale designati al <i>fair value</i> tramite OCI	—	—
Strumenti di debito al <i>fair value</i> tramite OCI	—	—
Totale attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
Strumenti di debito al costo ammortizzato		
Crediti commerciali	243.844	229.772
Attività finanziarie incluse in crediti diversi	64.317	46.956
Altre attività correnti	5.565	1.499
Altre attività non correnti	49.375	43.723
Totale attività finanziarie²	363.101	321.950

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha sottoscritto contratti di conti deposito a termine con banche principali, al fine di beneficiare dell'aumento dei tassi di interesse, con scadenze comprese tra una settimana e due settimane, come segue:

Periodo a tasso fisso	Banca	Valuta	Importo	Tasso %	Data di scadenza
Una settimana	Credit Agricole CIB Sa	Euro	10.000	2,97%	02/01/2025
Due settimane	China Construction Bank (Europe) S.A.	Euro	10.000	2,86%	07/01/2025
Interessi			15		
"Time deposits" iscritti in "Cassa e mezzi equivalenti"			20.015		

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è molto limitato poiché le controparti sono istituzioni bancarie nazionali e internazionali di prim'ordine; la valuta principale della cassa e mezzi equivalenti è l'Euro.

Attività finanziarie, diverse dalla liquidità e dai depositi a breve termine.



Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non vi sono in essere contratti "time deposits" con una scadenza superiore a tre mesi che dovrebbero essere classificati fra le attività finanziarie correnti, mentre ve ne erano in riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Si riporta di seguito il dettaglio dei contratti in essere al 31 dicembre 2023.

Periodo a tasso fisso	Banca	Valuta	Importo	Tasso %	Data di scadenza
Tre mesi	China Construction Bank (Europe) S.A.	Euro	30.000	4,08%	19/01/2024
Un mese	Barclays Bank Ireland PLC	Euro	12.000	3,76%	22/01/2024
Un mese	Unicredit SpA	Euro	10.000	3,85%	22/01/2024
Un mese	Credit Agricole CIB Sa	Euro	30.000	4,03%	26/01/2024
Un mese	Unicredit SpA	Euro	10.000	3,85%	29/01/2024
Tre mesi	Credit Agricole CIB Sa	Euro	20.000	3,98%	28/02/2024
Tre mesi	BNL S.p.A. – BNP P Group	Euro	30.000	3,98%	04/03/2024
Interessi			464		
"Time deposits" iscritti in "Cassa e mezzi equivalenti"			142.464		

Passività finanziarie

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Finanziamenti fruttiferi		
Debiti finanziari	—	—
Passività per contratti di locazione	20.538	17.667
Altre	173	239
Totale finanziamenti fruttiferi	20.711	17.906
Altre passività finanziarie		
Derivati non designati come strumenti di copertura	—	—
Derivati designati come strumenti di copertura	—	—
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevate a conto economico	—	—
Altre passività finanziarie al costo ammortizzato, diverse dai finanziamenti fruttiferi		
Debiti commerciali e diversi	489.080	424.896
Totale altre passività finanziarie	509.791	442.802

Valutazione del *fair value*

I valori contabili e i *fair value* degli strumenti finanziari della Società, diversi da quelli con valori contabili che si avvicinano ragionevolmente ai *fair value*, sono i seguenti:

	31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
	Valore di riporto	<i>Fair value</i>	Valore di riporto	<i>Fair value</i>
Attività finanziarie				
Altre attività non correnti	49.375	49.375	43.723	43.723
Totale attività finanziarie	49.375	49.375	43.723	43.723
Debiti finanziari				
Passività per contratti di locazione	20.538	20.538	17.667	17.667
Altre	173	173	239	239
Totale passività finanziarie	20.711	20.711	17.906	17.906

Il management ha verificato che il *fair value* di liquidità e depositi a breve termine, crediti commerciali, debiti commerciali, altre attività e passività correnti si avvicinano al loro valore contabile, in larga misura per le scadenze a breve di questi strumenti.

I *fair value* delle attività e delle passività finanziarie sono inclusi nell'importo al quale lo strumento potrebbe essere scambiato in una transazione corrente tra parti consenzienti, diversa da una vendita forzata o una liquidazione.

I *fair value* della quota non corrente dei debiti finanziari sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa futuri attesi utilizzando i tassi attualmente disponibili per strumenti con termini, rischio di credito e scadenze simili.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value* nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria della Società, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati del Livello 1, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.



La seguente tabella evidenzia le passività valutate al *fair value*:

Voce di bilancio	31 dicembre 2024				31 dicembre 20243			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività finanziare correnti								
Altre attività non correnti	—	49.375	—	49.375	—	43.723	—	43.723
Debiti finanziari								
Passività per contratti di locazione	—	20.538	—	20.538	—	17.667	—	17.667
Altre passività	—	173	—	173	—	239	—	239

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni derivanti da passività finanziarie e commerciali nel rispetto dei termini e delle scadenze stabiliti.

La Società monitora costantemente i flussi di cassa attraverso la pianificazione dei flussi di cassa attesi e delle fonti di finanziamento necessarie su base settimanale, con un orizzonte mensile, tenendo conto anche della stagionalità dell'attività della Società.

Le politiche commerciali adottate dalla Società continuano a prevedere, nella maggioranza delle transazioni, il pagamento del saldo contrattuale alla consegna dell'imbarcazione e l'incasso di depositi cauzionali ed acconti in base a tempistiche contrattualmente definite, in particolare in base alle dimensioni dell'imbarcazione.

La tabella seguente, che fornisce un'analisi quantitativa del rischio di liquidità, mostra la ripartizione dei flussi finanziari futuri sulla base delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2024 e alla fine dell'esercizio precedente, con una suddivisione dei debiti finanziari della Società per scadenze contrattualmente previste:

	Saldo al 31 dicembre, 2024	FLUSSI FINANZIARI FUTURI					Flussi finanziari totali
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 9 mesi	Da 10 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Debiti finanziari (escluse le passività per contratti di locazione)	(173)	(173)	0	0	0	0	(173)
Passività per contratti di locazione	(20.538)	(1.633)	(3.222)	(1.565)	(13.635)	(3.196)	(23.251)
Debiti commerciali e diversi	(489.080)	(391.732)	(95.809)	(1.537)	0	0	(489.079)
Totale	(509.791)	(393.539)	(99.031)	(3.103)	(13.635)	(3.196)	(512.503)

	Saldo al 31 dicembre, 2023	FLUSSI FINANZIARI FUTURI					Flussi finanziari totali
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 9 mesi	Da 10 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Debiti finanziari (escluse le passività per contratti di locazione)	(239)	(239)	0	0	0	0	(239)
Passività per contratti di locazione	(17.667)	(1.270)	(2.497)	(1.223)	(10.140)	(5.373)	(20.502)
Debiti commerciali e diversi	(424.896)	(380.913)	(42.481)	(1.503)	0	0	(424.896)
Totale	(442.802)	(382.421)	(44.977)	(2.726)	(10.140)	(5.373)	(445.637)

Le tabelle precedenti analizzano il rischio massimo delle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali). Tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non attualizzati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi.

Rischio di mercato e di interesse

È il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato si suddivide a sua volta nelle seguenti fattispecie:

- rischio di cambio (rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito alla variazione dei cambi);
- rischio di interesse (rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito alla variazione dei tassi di interesse sul mercato);
- rischio di prezzo (rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito alla variazione dei prezzi di mercato).

Il rischio precipuamente correlabile all'attività della Società è legato alle variazioni dei tassi di cambio. Tale rischio riguarda la possibile fluttuazione del controvalore in Euro dell'esposizione netta in valuta estera, costituita dal risultato delle fatture attive, dagli ordini in essere e, marginalmente, dalle fatture passive e dalle disponibilità liquide sui conti in valuta estera.

La Società è principalmente esposta al rischio di cambio in riferimento al Dollaro USA, in relazione alle vendite effettuate in Dollari USA.

Nel 2024 non è stata effettuata alcuna copertura dei flussi di cassa in considerazione dell'andamento dei tassi di cambio. In ogni caso, al 31 dicembre 2024 e 2023 non erano in essere contratti a termine in valuta.

Di seguito si riporta un'analisi di sensibilità determinata sulla base dell'esposizione alle date di riferimento del 31 dicembre 2024 e del 31 dicembre 2023 del debito finanziario della Società (ipotizzando che l'Euribor sia superiore a zero, considerando la condizione zero-floor generalmente applicata ai principali finanziamenti della Società).



VARIAZIONE DELL'EURIBOR (in migliaia di euro)						
A 6 mesi		Al 31 dicembre 2024		Al 31 dicembre 2023		
(+)	(-)	(+)	(-)	(+)	(-)	
+50 pb	-50 pb	103	103	89	-89	
+100 pb	-100 pb	205	205	179	-179	
+200 pb	-200 pb	411	411	358	-358	
+300 pb	-300 pb	616	616	537	-537	

Rischio di Credito

Il rischio di credito è il rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale rischio può essere associato a situazioni di default della controparte originate sia da fattori di carattere tecnico-commerciale (contestazioni sulla natura/qualità del prodotto, sulle interpretazioni di clausole contrattuali, ecc.) sia dalla circostanza che una delle parti causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo all'obbligazione.

La tipologia di clientela alla quale sono rivolti i prodotti e servizi della Società unitamente alle politiche commerciali adottate (quest'ultime prevedono, nella maggioranza delle transazioni, che il saldo dell'intero ammontare contrattuale, al netto degli acconti già incassati, avvenga anticipatamente o contestualmente alla consegna dell'imbarcazione) consentono alla Società di valutare come modesto il rischio di credito. Il pagamento degli acconti, che è strumentale a supporto della costruzione di imbarcazioni, è correlato sia a scadenze contrattuali definite che al raggiungimento di traguardi produttivi.

In termini procedurali sia le posizioni creditizie vantate dalla Società che gli acconti dovuti maturati vengono periodicamente monitorati per verificare il rispetto dei termini contrattuali previsti per il pagamento, nei limitati casi in cui le politiche commerciali sopraccitate non siano applicabili.

La tabella sotto riporta gli importi residui, quindi già al netto di eventuali svalutazioni, che anche se scaduti alla data di bilancio (31 dicembre 2024) sono ritenuti interamente recuperabili:

	Saldo al 31 dicembre, 2024	Non scaduto	SCADUTO			
			30 giorni	30-60	60-90	Oltre
Cassa e mezzi equivalenti	115.809	115.809	—	—	—	—
Crediti commerciali ³	243.844	17.813	36.309	4.031	18.432	167.259
Altre attività correnti	64.317	64.317	—	—	—	—
Attività finanziarie incluse in crediti diversi	5.565	5.565	—	—	—	—
Attività finanziarie incluse in altre attività non correnti	49.375	49.375	—	—	—	—
Totale al 31 dicembre 2024	478.911	252.880	36.309	4.031	18.432	167.259

3 Al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 3.276 migliaia.

Note al bilancio di esercizio

Per un'analisi più efficace, la tabella seguente riporta i dati dell'esercizio precedente:

	Saldo al 31 dicembre, 2023	Non scaduto	SCADUTO			
			30 giorni	30-60	60-90	Oltre
Cassa e mezzi equivalenti	290.057	290.057	—	—	—	—
Crediti commerciali ⁴	229.772	5.074	28.779	36.833	35.512	123.574
Altre attività correnti	46.956	46.956	—	—	—	—
Attività finanziarie incluse in crediti diversi	1.499	1.499	—	—	—	—
Attività finanziarie incluse in altre attività non correnti	43.723	43.723	—	—	—	—
Totale al 31 dicembre 2023	612.007	387.309	28.779	36.833	35.512	123.574

La variazione del fondo svalutazione crediti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è illustrata nella Nota 25.

La tabella seguente riporta l'ammontare dei crediti commerciali (al lordo di eventuali svalutazioni) che, anche se scaduti alla data di bilancio (31 dicembre 2024), sono considerati pienamente recuperabili:

	Saldo al 31 dicembre, 2024	Non scaduto	SCADUTO			
			30 giorni	30-60	60-90	Oltre
%	1%	0%	0%	0%	2%	2%
Crediti commerciali	247.120	17.813	36.309	4.031	18.800	170.167
Fondo svalutazione crediti	3.276	—	—	—	368	2.908
Totale al 31 dicembre 2024	243.844	17.813	36.309	4.031	18.432	167.259

Per un'analisi più efficace, la tabella seguente riporta i dati dell'esercizio precedente:

	Saldo al 31 dicembre, 2023	Non scaduto	SCADUTO			
			30 giorni	30-60	60-90	Oltre
%	1%	0%	0%	0%	0%	2%
Crediti commerciali	232.676	5.082	28.779	36.838	35.533	126.444
Fondo svalutazione crediti	2.904	8	—	6	21	2.870
Totale al 31 dicembre 2023	229.772	5.074	28.779	36.833	35.512	123.574

Al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 2.904 migliaia.

Gestione del capitale

La gestione del capitale della Società punta a salvaguardare la continuità operativa e a migliorare la performance finanziaria, come indicato dall'utile prima delle imposte, dagli oneri finanziari (Note 19-22) e dagli ammortamenti e svalutazioni (Nota 18), pari a Euro 145.729 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (2023: Euro 132.759 migliaia), oltre a garantire la solidità degli indicatori patrimoniali per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

La Società gestisce la propria struttura patrimoniale e la adegua per far fronte ai cambiamenti delle condizioni economiche e delle caratteristiche di rischio delle attività sottostanti.

La Società non è soggetta a requisiti patrimoniali imposti da autorità esterne.

Nel corso del presente esercizio o di quello precedente gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione del capitale non sono variati.

Commenti alle principali voci del conto economico

Le note seguenti forniscono un'analisi delle singole componenti del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontate con quelle del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

6. Ricavi netti

La seguente tabella riporta la ripartizione della voce Ricavi netti per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, confrontata con la stessa voce per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023:

	31/12/2024	31/12/2023
Totale ricavi da contratti con i clienti	1.183.677	1.123.483
Provvigioni e altri costi inerenti ai ricavi	(54.682)	(64.452)
Totale ricavi netti	1.128.995	1.059.030

Note al bilancio di esercizio

La seguente tabella mostra il dettaglio dei ricavi netti per tipo di produzione:

	31/12/2024	31/12/2023
Composite yacht	542.510	472.314
Made-to-measure yacht	400.184	430.240
Super yacht	148.646	117.593
Altre attività	23.894	27.163
Totale ricavi netti nuovo	1.115.234	1.047.310
Usato	13.761	11.720
Totale ricavi netti	1.128.995	1.059.030

Di seguito viene fornito il dettaglio dei ricavi derivanti da altre attività.

	31/12/2024	31/12/2023
FSD	4.809	3.696
Prestazioni di servizi e vendita di ricambi, merchandising e altri beni	10.881	8.787
Barche a vela Wally	8.204	14.680
Totale altre attività	23.894	27.163

Sulla base dell'IFRS 15, la Società ha identificato i flussi di ricavi, compresi quelli principali:

- vendita di yacht su commessa;
- vendita di imbarcazioni usate.

Relativamente alla vendita di yacht su commessa (vendita di Composite yacht, Made-to-measure yacht e Super yacht) la Società ritiene che l'unica obbligazione di fare (*performance obligation*) presente nei contratti di vendita sia la realizzazione dell'imbarcazione, senza significativi servizi accessori o ulteriori attività. L'adempimento di questa obbligazione di fare avviene nel corso della costruzione delle imbarcazioni.

I termini di pagamento sono concordati con i clienti di volta in volta, in modo da coprire i requisiti di liquidità necessari per la produzione. Gli acconti sono concordati con ciascun cliente sulla base del tempo richiesto per la costruzione dell'imbarcazione e sono versati prima del completamento di questa attività. Questi contratti non prevedono obblighi di resi, rimborsi o simili; le imbarcazioni sono comunque coperte da una garanzia con una durata che varia da 12 a 24 mesi.

Le provvigioni e gli altri costi inerenti ai ricavi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti dalla Società per le attività di intermediazione effettuate dai dealer e broker.

La voce "Prestazione di servizi e vendita di ricambi, merchandising e altri beni" si riferisce in parte all'attività di refitting svolta dalla Società e in parte alla vendita di ricambi e ad altre prestazioni di assistenza eseguite in Italia e nel mondo sulle imbarcazioni precedentemente vendute. Inoltre, anche nel 2024 la Società ha continuato a vendere accessori di lusso a marchio Riva, nell'ambito del progetto Riva Brand Experience.



La composizione dei Ricavi netti per area geografica è la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023
Europa	572.482	460.116
MEA	268.851	212.316
APAC	34.078	95.998
AMAS	239.823	278.880
Totale ricavi netti nuovo	1.115.234	1.047.310
Usato	13.761	11.720
Totale ricavi netti	1.128.995	1.059.030

Come previsto dall'IFRS 15, Ricavi netti, di seguito vengono forniti i ricavi netti suddivisi tra le obbligazioni che risultano adempiute in uno specifico momento (*at a point in time*) rispetto alle obbligazioni che sono adempiute nel corso del tempo (*over time*).

	31/12/2024	31/12/2023
At a point in time	38.122	39.785
Over time	1.090.872	1.019.246
Totale ricavi netti	1.128.995	1.059.030

La seguente tabella riporta l'importo dei ricavi da passività derivanti da contratti iscritti a bilancio e che erano stati inseriti in tale voce all'inizio del periodo:

	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi da passività derivanti da contratti	178.843	148.355

La seguente tabella mostra l'ammontare del prezzo delle transazioni per i contratti in essere al 31 dicembre 2024 che saranno convertiti in ricavi da contratti con i clienti entro un anno o dopo un anno.

	31/12/2024	31/12/2023
Entro un anno	531.777	563.651
Oltre un anno	366.018	292.258
	897.794	855.909

I valori dei prezzi delle transazioni assegnati ai rimanenti obblighi di prestazione (*performance obligations*) che si prevede di iscrivere come ricavi oltre l'anno riferiscono alla vendita di imbarcazioni nuove, il cui obbligo di prestazione deve essere soddisfatto entro 2 anni. Tutti gli altri valori dei prezzi delle transazioni assegnati ai rimanenti obblighi di prestazione si prevede saranno iscritti nei ricavi entro un anno. Gli importi sopra riportati non includono il corrispettivo variabile, soggetto a limitazione e incluso tra le passività derivanti da contratti.

Le transazioni per i contratti in essere alla data di chiusura del precedente esercizio pari ad euro 563.651 mila e che era previsto si convertissero in ricavi entro un anno si sono sostanzialmente realizzati nel corso del presente esercizio.

7. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti si riferisce alle rimanenze per imbarcazioni non coperte da ordini.

8. Costi capitalizzati

Tale voce, pari a Euro 33.431 migliaia (Euro 30.559 migliaia nel 2023), è costituita principalmente da costi sostenuti per manodopera, materiali e spese generali di produzione e da costi e spese varie che sono stati capitalizzati nella voce "Modelli e stampi". Tali costi sono relativi principalmente alla costruzione interna di modelli e stampi utilizzati per la realizzazione delle stampate in vetroresina che costituiscono lo scafo e gli altri elementi strutturali delle imbarcazioni, così classificate come da prassi di settore.

9. Altri ricavi

	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi da rapporti con i fornitori	13.356	8.867
Plusvalenze da alienazioni cespiti	6.258	69
Risarcimento danni	2.467	1.958
Riaddebito costi vari a clienti e dealer	1.126	1.080
Sopravvenienze attive	784	1.454
Riaddebito infragruppo di costi diversi	722	3.700
Riaddebito di servizi centralizzati	241	213
Affitti attivi	218	234
Altro	3.121	2.102
Totale altri ricavi	28.295	19.678

La voce "Proventi da rapporti con fornitori" riguarda principalmente (i) le fatturazioni fatte ai fornitori per non conformità dei materiali ricevuti; (ii) i proventi per attività varie non direttamente connesse alla costruzione di imbarcazioni quali: i ricavi per accordi promozionali, di marketing e di co-branding stipulati con altre aziende di fama internazionale.; (iii) le Sopravvenienze attive, riferite principalmente a differenze su previsioni di costi registrati in esercizi precedenti per forniture di servizi e di materie prime, che a consuntivo si sono rivelati inferiori; (iv) i contributi ricevuti dai fornitori che collaborano con il Gruppo.



La voce "Plusvalenze da alienazione di cespiti" riguarda principalmente la vendita di due imbarcazioni aventi fini dimostrativi che è stata contabilizzata come immobilizzazione.

La voce "Risarcimento danni" si riferisce principalmente ai proventi assicurativi relativi ai danni subiti da un'imbarcazione per Euro 1.260 migliaia e alla liquidazione finale dei danni subiti da un cantiere navale della Società per danni da maltempo dovuti a pioggia e grandine per Euro 516 migliaia.

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce principalmente a differenze su previsioni di costi registrati in esercizi precedenti per forniture di servizi e di materie prime, che a consuntivo si sono rivelati inferiori.

La voce "Riaddebito infragruppo di costi diversi" comprende varie tipologie di riaddebito specifiche alle società controllate, per costi sostenuti per loro conto. Questi si riferiscono principalmente ad alcuni costi e spese sostenuti da Ferretti S.p.A. per servizi resi da diversi fornitori e per costi del personale per dipendenti di Ferretti S.p.A. distaccati ad altre società del Gruppo, riaddebiti per utenze e altri costi.

La voce "Riaddebito di servizi centralizzati" si riferisce al riaddebito alle società controllate dei costi relativi ai servizi centralizzati sostenuti a loro beneficio, come i servizi informatici, fiscali e contabili.

La voce "Altro" comprende, per circa Euro 3.801 migliaia, fatturazioni fatte ai fornitori per non conformità dei materiali ricevuti, i proventi per attività varie non direttamente connesse alla costruzione di imbarcazioni quali: ricavi derivanti da accordi promozionali, di marketing e di co-branding stipulati con altre aziende di fama internazionale.

10. Consumi di materie prime e materiali di consumo

Questa voce riflette principalmente i costi per gli acquisti di materie prime e sussidiarie utilizzate nell'ambito della produzione e la variazione del periodo delle relative rimanenze.

11. Costi per lavorazioni esterne

Questa voce include principalmente i costi per l'affidamento a terzi di alcune fasi del processo produttivo. Il processo di costruzione delle imbarcazioni infatti può prevedere il ricorso a ditte esterne come appaltatori per la realizzazione e l'assemblaggio di alcuni impianti a bordo delle imbarcazioni.

12. Costi per fiere, eventi e comunicazione

Questa voce include principalmente i costi pubblicitari e promozionali e i costi per la partecipazione a fiere del settore. Sono compresi in questa voce anche i costi sostenuti per consulenze di comunicazione e immagine.

13. Altri costi per servizi

	31/12/2024	31/12/2023
Costi di trasporto e pratiche doganali	23.718	21.497
Consulenze tecniche	12.663	13.611
Consulenze fiscali, legali e amministrative	7.962	8.958
Spese per utenze	6.553	6.760
Assicurazioni	5.728	4.533
Manutenzioni	5.533	4.756
Spese di rappresentanza	5.376	6.266
Viaggi e trasferte	4.979	5.129
Emolumenti agli organi sociali	4.393	5.060
Spese per il personale dipendente e formazione	3.313	2.949
Costi dei servizi centralizzati	302	302
Altro	17.502	15.664
Totale altri costi per servizi	98.021	95.484

La voce "Consulenze tecniche", pari a Euro 12.663 migliaia, si riferisce a consulenze sulla produzione e a prestazioni svolte dagli studi di ingegneria e dai designer per la progettazione delle navi, dei nuovi modelli di imbarcazioni e degli interni, nonché altri studi e ricerche per l'esecuzione delle costruzioni. Sono qui comprese anche le spese di certificazioni o servizi di altri enti di natura tecnica.

La voce "Consulenze fiscali, legali e amministrative" si riferisce principalmente a consulenze legali e spese notarili per Euro 2.553 migliaia ed Euro 2.125 migliaia relativi a consulenze amministrative, inclusa la revisione contabile e l'assistenza fiscale. Inoltre, Euro 670 migliaia sono relativi a consulenze informatiche.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la voce "Emolumenti agli organi Sociali" comprende Euro 4.209 migliaia per compensi fissi e variabili, benefit e contributi corrisposti agli Amministratori, nonché Euro 108 migliaia di compensi corrisposti al Collegio Sindacale ed Euro 76 migliaia per l'Organismo di Vigilanza.

Per quanto riguarda la nota "Compensi ad Amministratori, Sindaci, Organismo di vigilanza e Società di revisione" si veda il prospetto relativo ai compensi percepiti dagli organi sociali della Società.

La voce "Spese per il personale dipendente e formazione" si riferisce principalmente ai costi sostenuti dalla Società per la mensa aziendale e i buoni pasto, come previsto da contratto, oltre che ai compensi per i collaboratori coordinati e continuativi ed alle spese per formazione. La voce comprende anche i costi del personale relativi ai dipendenti di Ferretti S.p.A. distaccati da altre Società del Gruppo.

La voce "Altro" è costituita principalmente da costi sostenuti per servizi di vario tipo, come ad esempio servizi di sicurezza, servizi in outsourcing per circa 8,9 milioni di euro, servizi di pulizia, servizi di sicurezza, smaltimento rifiuti, ecc.



14. Costi per godimento beni di terzi

La Società ha rilevato le attività per il diritto d'uso e le passività per contratti di locazione, fatta eccezione per i contratti di locazione di breve durata e per quelli relativi ad attività di modesto valore.

Le attività per il diritto d'uso della maggior parte dei contratti di locazione sono state rilevate sulla base del valore contabile attualizzato ad un tasso di finanziamento marginale. In alcuni contratti di locazione, le attività di diritto d'uso sono state riconosciute in base all'importo pari alle passività per contratti di locazione, rettificata per i risconti attivi ed i ratei passivi su canoni precedentemente riconosciuti.

Le passività per contratti di locazione sono state rilevate in base al valore attuale dei restanti pagamenti dovuti, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale alla data di applicazione iniziale.

	31/12/2024	31/12/2023
Costi per godimento beni di terzi a breve termine	3.035	1.843
Costi per godimento beni di terzi di modesto valore	2.125	2.267
Royalties	9.428	7.644
Totale costi per godimento beni di terzi	14.588	11.754

15. Costi del personale

	31/12/2024	31/12/2023
Salari e stipendi	85.516	77.441
Contributi previdenziali	29.867	27.132
Benefici a dipendenti e altri fondi non correnti	5.603	4.987
Totale costi del personale	120.986	109.559

I cinque dipendenti maggiormente retribuiti durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023 comprendono un amministratore, i cui dettagli sono riportati nella Nota 45, e quattro dipendenti, che non sono amministratori, i cui costi del personale sono i seguenti:

	31/12/2024	31/12/2023
Salari e stipendi	5.361	6.583
Contributi previdenziali	278	514
Benefici a dipendenti e altri fondi non correnti	79	70
Totale costi del personale	5.718	7.167

Note al bilancio di esercizio

Il numero di dipendenti non amministratori più retribuiti la cui retribuzione rientrava nei seguenti intervalli era come indicato di seguito:

	31/12/2024	31/12/2023
HK\$3.500.001 - HK\$4.000.000	2	—
HK\$4.500.001 - HK\$5.000.000	1	—
HK\$5.500.001 - HK\$15.500.000	1	4
Numero totale di dipendenti	4	4

16. Altri costi operativi

	31/12/2024	31/12/2023
Accordi transattivi e risarcimenti per danni	3.549	638
Imposte e tasse diverse da quelle sul reddito	1.410	1.260
Quote associative	950	692
Materiale pubblicitario e promozionale	610	590
Costi da rifatturare	569	305
Sopravvenienze passive	260	2.381
Beneficenza	132	1.161
Buoni premio e altri benefit per i dipendenti	43	28
Minusvalenze su cespiti	2	37
Costi operativi vari	555	507
Totale altri costi operativi	8.080	7.600

La voce "Accordi transattivi" si riferisce ad alcuni accordi privati stipulati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e agli oneri derivanti da un contenzioso relativo ad una linea di attività dismessa.

La voce "Imposte e tasse diverse da quelle sul reddito" include il costo per IMU, imposta di bollo, Tari ed altri tributi minori.

La voce "Sopravvenienze passive" è relativa principalmente al sostenimento nel corso dell'esercizio di maggiori costi rispetto a quanto accantonato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, relativi a forniture di competenza degli esercizi precedenti.

La voce "Beneficenza" nel 2023 faceva riferimento principalmente alla donazione effettuata con i proventi dell'asta del Riva Anniversario yacht in edizione speciale a sostegno del lavoro dell'UNICEF per la sicurezza dei bambini in El Salvador.

La voce "Costi operativi vari" è relativa principalmente a contributi di beneficenza, liberalità, sanzioni, valori bollati, ecc.



17. Accantonamenti a fondi e svalutazioni

Questa voce è esposta al netto degli utilizzi e delle provventizzazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

	31/12/2024	31/12/2023
Accantonamento per fondo garanzia prodotti	19.377	25.071
Accantonamento netto per fondi rischi	(4.075)	6.329
Accantonamento per fondo svalutazione crediti	24.599	5.005
Totale accantonamenti a fondi e svalutazioni	39.900	36.404

18. Ammortamenti

	31/12/2024	31/12/2023
Ammortamento di fabbricati, impianti e macchinari	46.421	45.249
Ammortamento di attività per diritto d'uso	5.353	3.711
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.726	5.967
Totale ammortamenti	56.500	54.927

Si rimanda alle tabelle delle immobilizzazioni materiali e immateriali per ulteriori dettagli.

19. Proventi finanziari

	31/12/2024	31/12/2023
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	9.738	9.789
Dividendi distribuiti da società controllate	—	2.523
Interessi bancari	4.491	6.231
Interessi ed altri proventi finanziari	1.482	2.577
Totale proventi finanziari	15.711	21.120

La voce "proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni" si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alle società controllate.

La voce "Interessi ed altri proventi finanziari" comprende principalmente gli interessi maturati sui saldi di conto corrente e gli interessi maturati sulla gestione dei conti correnti in cash pooling.

20. Oneri finanziari

	31/12/2024	31/12/2023
Interessi passivi verso banche e altri finanziatori	1.055	1.168
Interessi su passività per contratti di locazione	310	177
"Interest Cost" su benefici a dipendenti	162	86
Interessi pagati alle società controllate	—	0
Altri oneri finanziari	1.257	1.777
Totale oneri finanziari	2.784	3.209

21. Utili/(perdite) su cambi

Al 31 dicembre 2024, la Società non ha in essere contratti di copertura del rischio di cambio; di conseguenza, i saldi creditori e debitori denominati in valuta estera sono soggetti a variazioni sulla base dei tassi di cambio in vigore al 31 dicembre 2024.

22. Imposte

La voce Imposte presenta un onere fiscale di Euro 37.496 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, dovuto sia alle imposte correnti che a quelle differite, come illustrato di seguito:

	31/12/2024	31/12/2023
Imposta sul reddito della società (IRES)	(7.083)	(4.887)
Imposta regionale (IRAP)	(5.118)	(5.166)
Totale imposte correnti	(12.201)	(10.053)
Credito R&S	634	1.033
Imposte dell'anno precedente	(146)	24
Imposte differite	(25.783)	(9.911)
Totale imposte	(37.496)	(18.907)

La base imponibile IRES (Imposta sul reddito delle società) è risultata positiva e pertanto, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale, è stato effettuato un accantonamento per tale imposta sulla base dell'aliquota del 24% attualmente in vigore in Italia. L'incremento è riconducibile al maggiore imponibile del periodo e al mancato riconoscimento delle attività fiscali differite sulle perdite fiscali riportate a nuovo nel 2023.

La base imponibile IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) è risultata anch'essa positiva, pertanto è stata accantonata l'imposta dovuta sulla base dell'aliquota IRAP fissa vigente nelle regioni in cui viene calcolato il valore della produzione.



La tabella seguente fornisce una riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva della Società per il 2024 e il 2023:

	31/12/2024	31/12/2023
Base imponibile teorica ⁵	100.688	105.262
IRES 24%	(24.165)	(25.263)
IRAP 3,90%	(3.927)	(4.105)
Totale imposta teorica	(28.092)	(29.368)
Credito utilizzato per l'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) dell'esercizio	—	2.720
Credito R&S	634	1.033
Utilizzo di perdite fiscali	—	10.868
Costi non deducibili	(6.010)	(3.707)
Altre differenze	(3.394)	(453)
Imposta effettiva rilevata a conto economico	(37.496)	(18.907)

La Società ha applicato l'eccezione temporanea emessa dallo IASB nel maggio 2023 ai requisiti contabili per le imposte differite di cui allo IAS 12. Di conseguenza, il Gruppo non deve comunicare né divulgare informazioni sulle attività e le passività fiscali differite relative alle imposte sul reddito relative al Pillar 2.

Il 28 dicembre 2023 il governo italiano ha emanato la normativa sulle imposte sul reddito relative al Pillar 2 in vigore dal 1° gennaio 2024 (si veda il decreto legislativo n. 209/2023 e i successivi decreti ministeriali, di seguito "Norme Pillar 2").

Secondo le regole modello relative al Pillar 2 pubblicate dall'OCSE, Shandong Heavy Industry Group ("SHIG") – con sede in Cina a fini fiscali – si qualificerebbe come Ultimate Parent Entity ("UPE") in quanto consolida tutte le sue controllate linea per linea. Di conseguenza, il perimetro del Pillar 2 verrebbe identificato con tutte le entità che sono incluse con il metodo integrale nel Bilancio Consolidato di Shandong Heavy Industry Group, tra cui Ferretti S.p.A. e le sue controllate ("sottogruppo Ferretti"). Anche se la Cina non ha ancora implementato la disciplina relativa al Pillar 2, Shandong Heavy Industry Group, in qualità di UPE, sarà responsabile del calcolo dell'aliquota fiscale effettiva giurisdizionale secondo le regole relative al Pillar 2, in quanto in possesso dei dati per l'intero gruppo con riferimento ai Transitional CbCR Safe Harbour ("TSH") e ai calcoli dell'Expected Tax Rate ("ETR") per giurisdizione fiscale.

Ai sensi delle norme relative al Pillar 2, Ferretti S.p.A. si qualifica come entità controllante parzialmente controllata ("POPE") ai fini del Pillar 2, in quanto (i) detiene diritti in altre entità incluse nel bilancio consolidato di Shandong Heavy Industry Group e (ii) oltre il 20% dei suoi diritti è detenuto da entità che non sono incluse in questo perimetro di consolidamento.

Ai sensi delle norme italiane relative al Pillar 2, poiché Ferretti S.p.A. è un POPE non interamente posseduta da un'altra POPE e che si trova in una giurisdizione che ha recepito la legislazione relative al Pillar 2, sarebbe tenuta a pagare, in Italia, l'imposta integrativa (top-up tax), qualora presente, fino alla quota allocabile nelle sue controllate che si trovano in giurisdizioni a bassa imposizione (ad esempio, che in paesi che sono tassati con un'aliquota d'imposta effettiva inferiore al 15% determinata secondo le regole italiane del Pillar 2).

5 Dato riferito all'utile prima delle imposte.

Note al bilancio di esercizio

Il Gruppo SHIG ha effettuato una valutazione preliminare dei TSH sulla base delle norme OCSE in materia di "Safe Harbour and Penalty Relief" emesse il 20.12.2022 (e delle successive Administrative Guidances), che sono intese come "accordo internazionale qualificante in materia di safe harbours" ai fini della Direttiva UE n. 2523/2022 (art. 32) e delle norme italiane del Pillar 2. Questa valutazione preliminare si basa sui dati contabili della Società e delle sue controllate per l'anno fiscale 2024 riportati dalle entità della Società e delle sue controllate nel processo di consolidamento, prima di apportare eventuali rettifiche che eliminino i ricavi o gli oneri attribuibili alle transazioni infragruppo.

Sulla base dei dati di chiusura dell'esercizio 2024, non si prevedono impatti significativi in termini di potenziale integrazione fiscale (top up tax) per il sottogruppo Ferretti. Questa valutazione preliminare è stata effettuata considerando una serie di posizioni tecniche basate sul contenuto delle regole TSH e di altre linee guida attualmente disponibili. A tal proposito, in considerazione della mancanza di specifiche interpretazioni e spiegazioni da parte dell'OCSE, della Direttiva UE, della legge italiana, tali posizioni tecniche saranno confermate una volta forniti i chiarimenti attesi a livello OCSE, UE e nazionale.

La Società sta continuando a valutare l'impatto della legislazione sulle imposte sul reddito relative al Pillar 2 in considerazione della sua futura performance finanziaria.

Commenti alle principali voci dell'attivo

Le seguenti Note illustrano il dettaglio delle singole componenti della Situazione patrimoniale-finanziaria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 rispetto al 31 dicembre 2023.

Attività correnti

23. Cassa e mezzi equivalenti

	31/12/2024	31/12/2023
Conti bancari e postali	95.696	147.579
Depositi a termine	20.015	142.464
Denaro e valori in cassa	98	14
Totale cassa e mezzi equivalenti	115.809	290.057

I valori esposti possono essere convertiti in disponibilità liquide prontamente e non sono soggetti a un rischio significativo di variazione del valore. Non esistono vincoli o restrizioni all'utilizzo. Gli importi incassati e detenuti in conti vincolati sono compresi nelle attività correnti, alla voce "Altre attività correnti".

Si ritiene che il valore contabile di "Cassa e mezzi equivalenti" sia allineato al loro fair value alla data di riferimento.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha sottoscritto contratti di conti deposito a termine con cinque banche principali, al fine di beneficiare dell'aumento dei tassi di interesse, con scadenze comprese tra una settimana e due settimane.

I conti deposito a termine con una scadenza superiore a tre mesi sono classificati come attività finanziarie correnti (si veda Nota 28), se esistenti.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è molto limitato poiché le controparti sono istituzioni bancarie nazionali e internazionali di prim'ordine.

Per un'analisi dettagliata delle variazioni di tale voce si rinvia a quanto riportato nel Rendiconto Finanziario.

24. Crediti commerciali e crediti diversi

	31/12/2024	31/12/2023
Crediti commerciali	243.844	229.772
Crediti diversi	30.607	37.022
Totale crediti commerciali e crediti diversi	274.450	266.794

	31/12/2024	31/12/2023
Crediti verso clienti	32.938	20.914
Crediti verso società del Gruppo	214.182	211.762
Totale crediti commerciali lordi	247.120	232.676
(Meno) Fondo svalutazione crediti	(3.276)	(2.904)
Totale crediti commerciali	243.844	229.772

La voce "Crediti verso clienti" al 31 dicembre 2024 si riferisce principalmente a vendite e servizi diversi dalla vendita di imbarcazioni, per i quali il saldo viene generalmente ricevuto prima della consegna in base ai termini e alle condizioni contrattuali in vigore. Si tratta quindi di servizi post-vendita a pagamento, vendite di materiali e ricambi, merchandising. Sono considerati esigibili entro 12 mesi. I termini di pagamento sono concordati con i clienti di volta in volta.

Crediti verso società del Gruppo

La voce "Crediti verso società del Gruppo" comprende i crediti da servizi e forniture alle società controllate sulla base di valori di mercato. I crediti verso Ferretti Group of America LLC e Ferretti Group Asia Pacific Ltd si riferiscono principalmente alla vendita di imbarcazioni nei territori americani e asiatici.

	31/12/2024	31/12/2023
Ferretti International Holding S.p.A.	—	—
Zago S.p.A.	217	185
Sea Lion S.r.l.	116	183
Ram S.p.A.	254	352
Ferretti Tech S.r.l.	3	3
Fratelli Canalicchio S.p.A.	81	3
Il Massello S.r.l.	17	51
Ferretti Group of America Holding Company Inc	11	11
Ferretti Group of America LLC	182.917	176.196
Allied Marine Inc	1.097	1.072
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	29.378	33.471
Ferretti Asia Pacific Zhuhai Ltd	4	3
Ferretti Group UK Ltd	—	123
Ferretti Group (Monaco) SaM	51	78
Ferretti Gulf Marine-Sole Proprietorship Llc	33	29
Ferretti Group Singapore Pte. Ltd	2	2
Totale Crediti Commerciali verso società del Gruppo	214.182	211.762

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti, calcolato dalla Società in conformità allo standard IFRS 9, ha subito le seguenti variazioni nei due anni di riferimento:

	31/12/2024	31/12/2023
Saldo iniziale	2.904	3.001
Svalutazione netta per riduzione di valore	550	460
Perdita per crediti irrecuperabili	(178)	(557)
Saldo finale	3.276	2.904



A ciascuna data di riferimento viene effettuata un'analisi delle svalutazioni per misurare le perdite attese su crediti. I tassi di accantonamento si basano sulla scadenza di ogni specifico cliente. Il calcolo riflette il risultato ponderato per le probabilità di recupero, il valore temporale del denaro e le informazioni ragionevoli e sostenibili disponibili alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni di condizioni economiche future.

Per un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali in base alla scadenza e al netto del fondo svalutazione crediti, si rimanda alla Nota 5 – Gestione dei rischi finanziari.

In virtù del fatto che i crediti commerciali della Società riguardano un ampio numero di diversi clienti, non si rileva una concentrazione significativa del rischio di credito.

	31/12/2024	31/12/2023
Altri crediti tributari	12.452	11.048
Ratei, risconti e altri crediti	18.154	25.974
Totale crediti diversi	30.607	37.022

La voce "Ratei, risconti e altri crediti" è così composta:

	31/12/2024	31/12/2023
Crediti verso Enti previdenziali	352	339
Crediti diversi verso società del Gruppo	74	514
Anticipi su provvigioni	7.812	4.520
Acconti, anticipi e crediti vari verso fornitori	5.461	16.253
Altri	114	294
Ratei e risconti	4.341	4.054
Totale ratei, risconti e altri crediti	18.154	25.974

I "Crediti verso Enti previdenziali" al 31 dicembre 2024 si riferiscono principalmente a crediti verso l'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) per Euro 173 migliaia, per anticipi e pagamenti ai dipendenti, nonché, per l'importo residuo, ad anticipi sulla cassa integrazione erogati ai dipendenti per conto dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), ancora da rimborsare per Euro 2 migliaia.

La voce "Crediti diversi verso società del Gruppo" si riferisce per Euro 74 migliaia al credito verso la società controllata Zago S.p.A., che ha maturato un utile fiscale ai fini IRES che la Società ha utilizzato, nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale, per compensare perdite fiscali di altre società.

Il saldo relativo alla voce "Acconti, anticipi e crediti vari verso fornitori" al 31 dicembre 2023 si riferisce principalmente per Euro 14,250 milioni a un anticipo versato dalla Società per l'acquisizione di ulteriori 30.000 metri quadrati adiacenti al cantiere navale San Vitale, per portare a circa 100.000 metri quadrati l'intera nuova area produttiva di Ravenna per la produzione dei segmenti Made-to-measure, Composite e Vela dei marchi Ferretti Yachts e Wally. Quest'ultima acquisizione equivale a un aumento ulteriore della capacità produttiva del Gruppo del 10%. Nella seconda metà del mese di gennaio 2024, Ferretti S.p.A. ha sottoscritto l'accordo di vendita. Il saldo comprende anche circa Euro 165 migliaia di anticipi già versati per le principali fiere di settore

Note al bilancio di esercizio

che si terranno nei primi mesi del 2025 a Dusseldorf oltre a diversi indennizzi assicurativi richiesti durante l'esercizio corrente, che saranno incassati nei mesi successivi, oltre ad anticipi versati a fornitori per servizi non ancora completati o pagamenti di stati di avanzamento lavori per forniture non ancora consegnate.

Al 31 dicembre 2024, il fondo svalutazione crediti diversi è stato valutato come marginale.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2024 la voce "Crediti tributari" include principalmente crediti d'imposta riconosciuti ai sensi della normativa incentivante italiana ("Industria 4.0" e "Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo e Design e Ideazione estetica 2023") per Euro 1.207 migliaia.

25. Attività derivanti da contratti

Le "Attività derivanti da contratti" si riferiscono all'importo dovuto dai clienti per lavori su commessa completati alla data di chiusura del periodo di riferimento, esposte al netto delle passività derivanti da contratti.

Le "Attività derivanti da contratti" sono rilevate lungo un periodo di tempo "over time" in quanto soddisfano tutti i requisiti richiesti dallo standard IFRS 15 e vengono valutate secondo il criterio della percentuale di completamento.

Di seguito si presenta la tabella di dettaglio delle "Attività derivanti da contratti" al 31 dicembre 2024, confrontate con i saldi al 31 dicembre 2023.

	31/12/2024	31/12/2023
Valore lordo delle attività derivanti da contratti	747.772	623.076
Acconti incassati	(545.879)	(433.582)
Totale attività derivanti da contratti	201.893	189.493

26. Rimanenze

	31/12/2024			31/12/2023
	Valore lordo	Fondo svalutazione	Importo netto	Importo netto
Magazzino materie prime e componenti	65.004	(6.491)	58.513	58.911
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	154.113	—	154.113	107.170
Imbarcazioni nuove	177.886	—	176.086	117.566
Imbarcazioni usate	32.535	(10.253)	24.082	18.281
Totale rimanenze	429.538	(16.744)	412.794	301.927

La voce "Magazzino materie prime e componenti" è rettificata da un fondo svalutazione di Euro 6.491 migliaia al 31 dicembre 2024, che riflette una stima delle voci di magazzino a lento rigiro e/o potenzialmente obsolete.

La voce "Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" include imbarcazioni non coperte da ordine alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Imbarcazioni nuove" si riferisce a imbarcazioni non coperte da ordine, la cui produzione risultava terminata alla data di chiusura del periodo di riferimento.

Il valore contabile delle imbarcazioni usate è stato rettificato da un fondo svalutazione, pari ad Euro 10.253 migliaia, al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo.

Il tempo atteso per il recupero delle rimanenze è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023
Entro un anno	374.725	280.917
Oltre un anno	38.069	21.010
Totale rimanenze	412.794	301.927

27. Acconti di magazzino

La voce "Acconti di magazzino" si riferisce agli anticipi che la Società versa ai propri fornitori per l'acquisto di materie prime.

28. Altre attività correnti

La voce "Altre attività correnti" è così composta:

	31/12/2024	31/12/2023
Oneri accessori sul finanziamento	369	385
Altre attività correnti	0	0
Altre attività correnti da società del Gruppo	63.948	46.571
Totale altre attività correnti	64.317	46.956

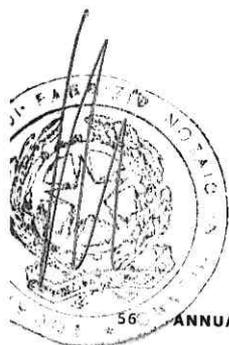
Gli "oneri accessori sul finanziamento" si riferiscono per Euro 369 migliaia alla nuova linea di credito denominata "Revolving Credit Facility", finalizzata il 26 luglio 2024 e disponibile fino a luglio 2029 (Nota 34).

Note al bilancio di esercizio

La voce "Altre attività correnti da società del Gruppo" è così composta:

	31/12/2024	31/12/2023
Crediti finanziari		
Ferretti Group of America LLC	2.489	1.768
Ferretti Group of America Holding Company Inc	26.214	22.860
Zago S.p.A.	208	229
Ram S.p.A.	886	213
Fratelli Canalicchio S.p.A.	70	229
Il Massello S.r.l.	169	177
Allied Marine Inc.	5.489	4.887
Ferretti Group (Monaco) Sam	113	101
Ferretti Group UK Ltd	—	19
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	290	235
	35.929	30.716
Crediti per conti di tesoreria		
Zago S.p.A.	12.278	5.228
Fratelli Canalicchio S.p.A.	7.649	7.470
Il Massello S.r.l.	8.092	3.158
	28.019	15.855
Totale	63.948	46.571

I "crediti finanziari" derivano dalla fatturazione degli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi alle società controllate come crediti non correnti e degli interessi attivi maturati sui saldi dei conti di cash pooling.



Attività non correnti

29. Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2024 sono così composte:

	31/12/2024	31/12/2023
Zago S.p.A.	9.417	9.417
Sea Lion S.r.l.	3.428	3.428
Ram S.p.A.	2.863	2.269
Ferretti Tech S.r.l.	40	30
Fratelli Canalicchio S.p.A.	100	100
Ferretti Group America Ltd	4	4
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	10	10
Ferretti Group Asia Pacific Zhuhai Ltd	120	120
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	1.100	1.100
Ferretti Group UK Ltd	—	2
Ferretti Gulf Marine-Sole Proprietorship Llc	1.546	1.546
Totale partecipazioni	18.627	18.025

A dicembre 2024, la Società ha effettuato un versamento a fondo perduto senza diritto di restituzione pari a Euro 10 migliaia a favore di Ferretti Tech s.r.l. e ha sottoscritto un aumento di capitale di RAM S.p.A. per Euro 594 migliaia che aumenta la percentuale di partecipazione dall'80% al 93%.

30. Fabbricati, impianti e macchinari

Le variazioni di questa voce nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono state le seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri macchinari e veicoli	Modelli e stampi	Totale
Al 1° gennaio 2024					
Costo	295.548	64.746	49.557	335.885	745.736
Fondo di ammortamento	(74.690)	(45.862)	(26.832)	(257.988)	(405.371)
Valore contabile netto	220.859	18.884	22.725	77.897	340.365
Al 1° gennaio 2024, al netto del fondo di ammortamento					
Incrementi beni di proprietà	75.488	8.934	4.986	35.135	124.542
Incrementi attività per diritti d'uso	6.194	1.893	711	—	8.797
Decrementi	0	(16)	(5.063)	0	(5.079)
Decrementi attività per diritti d'uso	—	—	—	—	0
Ammortamenti – beni di proprietà	(12.786)	(4.138)	(4.210)	(25.288)	(46.421)
Ammortamenti – attività per diritti d'uso	(3.769)	(641)	(943)	—	(5.353)
Riclassificazioni	(2.903)	1.967	1.011	(728)	(654)
Al 31 dicembre 2024, al netto del fondo di ammortamento	283.082	26.883	19.216	87.016	416.197
Al 31 dicembre 2024					
Costo	373.882	77.390	47.473	369.975	868.720
Fondo di ammortamento	(90.800)	(50.507)	(28.257)	(282.960)	(452.523)
Valore contabile netto	283.082	26.883	19.216	87.015	416.197

Al 31 dicembre 2024 i valori contabili netti di terreni e fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature, altre attività includono attività per diritto d'uso pari rispettivamente a Euro 10.384 migliaia, Euro 1.252 migliaia ed Euro 1.134 migliaia.



Le variazioni di questa voce nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono state le seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri macchinari e veicoli	Modelli e stampi	Totale
Al 1° gennaio 2023					
Costo	202.786	45.649	39.336	307.306	595.077
Fondo di ammortamento	(47.911)	(30.675)	(20.488)	(227.723)	(326.798)
Valore contabile netto	154.875	14.973	18.848	79.583	268.279
Al 1° gennaio 2023, al netto del fondo di ammortamento					
Incrementi beni di proprietà	72.696	8.785	5.928	28.305	115.714
Incrementi attività per diritti d'uso	4.849	176	774	0	5.799
Decrementi	(22)	(679)	0	(616)	(1.317)
Decrementi attività per diritti d'uso	0	0	0	0	0
Ammortamenti – beni di proprietà	(9.453)	(3.313)	(3.341)	(29.141)	(45.249)
Ammortamenti – attività per diritti d'uso	(2.550)	(190)	(972)	0	(3.711)
Riclassificazioni	464	(868)	1.488	(234)	850
Al 31 dicembre 2023, al netto del fondo di ammortamento	220.859	18.884	22.725	77.897	340.365
Al 31 dicembre 2023					
Costo	295.548	64.746	49.557	335.885	745.736
Fondo di ammortamento	(74.690)	(45.862)	(26.832)	(257.988)	(405.371)
Valore contabile netto	220.859	18.884	22.725	77.897	340.365

Al 31 dicembre 2023 i valori contabili netti di terreni e fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature, altre attività includono attività per diritto d'uso pari rispettivamente a Euro 7.960 migliaia, Euro 0 migliaia ed Euro 1.366 migliaia.

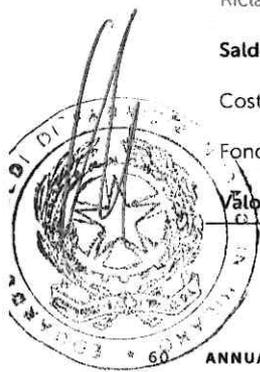
31. Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni di questa voce nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono state le seguenti:

	Marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo	221.809	74.161	295.970
Fondo di ammortamento	0	(51.928)	(51.928)
Valore contabile netto	221.809	22.233	244.043
Saldo al 31 dicembre 2023	221.809	22.233	244.043
Incrementi	298	7.602	7.900
Ammortamenti	0	4.726	4.726
Svalutazioni	0	0	0
Riclassificazioni	0	433	433
Saldo al 31 dicembre 2024	222.107	25.543	247.650
Costo	222.107	82.196	304.303
Fondo di ammortamento	0	(56.654)	(56.654)
Valore contabile netto	222.107	25.543	247.650

Le variazioni di questa voce nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono state le seguenti:

	Marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo	221.655	55.883	277.538
Fondo di ammortamento	0	(45.961)	(45.961)
Valore contabile netto	221.655	9.922	231.577
Saldo al 31 dicembre 2022	221.655	9.922	231.577
Incrementi	154	18.832	18.986
Ammortamenti	0	(5.705)	(5.705)
Svalutazioni	0	(262)	(262)
Riclassificazioni	0	(554)	(554)
Saldo al 31 dicembre 2023	221.809	22.233	244.043
Costo	221.809	74.161	295.970
Fondo di ammortamento	0	(51.928)	(51.928)
Valore contabile netto	221.809	22.233	244.043



Marchi – Con vita utile indefinita

Il valore dei "Marchi" al 31 dicembre 2024 è ripartito come segue:

	31/12/2024	31/12/2023
Ferretti Yachts	95.318	95.318
CRN	46.544	46.544
Custom Line	36.718	36.718
Riva	30.716	30.716
Wally	2.929	2.929
Pershing	8.609	8.609
Easy Boat	9	9
Mochi	2	2
Spese di protezione e acquisizione di marchi	1.263	965
Totale marchi	222.107	221.809

Altre immobilizzazioni immateriali – Vita utile definita

	31/12/2024	31/12/2023
Concessioni	14.183	11.412
Opere d'ingegno	10.776	10.403
Software	584	418
Totale altre immobilizzazioni immateriali	25.543	22.233

- la voce "Concessioni" si riferisce principalmente (i) per un valore netto contabile di Euro 12.397 migliaia, ai costi sostenuti a fronte dell'acquisizione in concessione demaniale marittima del cantiere navale di Ravenna, adibita a bacino di carenaggio e specchio acqueo con banchine e struttura di varo. Il Gruppo ha richiesto una nuova concessione demaniale per un'area più estesa e una proroga, con aumento di occupazione di specchio acqueo con realizzazione di pontili e parziale riempimento del bacino di carenaggio che è stata approvata dall'Autorità competente a novembre 2024 per 40 anni, che è in corso di sottoscrizione formale; (ii) per un valore netto contabile di Euro 587 migliaia, ai costi relativi all'acquisizione del diritto di ormeggio, valido fino al 2053, in uno specchio acqueo sito in Cattolica, nell'ambito del "Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica – area portuale del Comune di Cattolica"; (iii) per un valore netto contabile di Euro 586 migliaia, al diritto di ormeggio presso la marina Porto di Mirabello, nel Golfo di La Spezia, valido fino al 2067;
- la voce "Opere d'ingegno", con un valore netto contabile di Euro 10.776 migliaia, include i costi relativi ai progetti eseguiti dal Gruppo che hanno interessato le principali aree aziendali al fine del continuo miglioramento e della completa integrazione delle diverse società del Gruppo, operanti in Italia e all'estero, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo avviata negli esercizi precedenti. Questa voce comprende anche il lavoro di progettazione per lo sviluppo di piattaforme navali per la costruzione dei modelli CRN. Il Gruppo ha condotto attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative per ciascun modello da applicare a tutte le unità costruite.

Note al bilancio di esercizio

- In particolare, i progetti in fase di sviluppo comprendono: la creazione di cancelli speciali, costruiti a terra prima dell'arrivo in cantiere navale della struttura navale in acciaio; la standardizzazione dei processi impiantistici; lo studio dell'installazione di tubi in plastica per ottimizzare gli ingombri; lo sviluppo di una sala macchine ottimizzata per il passaggio di tubi e condotti; lo studio e lo sviluppo di arredi leggeri, con il supporto del Dipartimento di Ingegneria;
- il valore residuo della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" (Euro 584 migliaia) si riferisce al valore netto delle licenze per nuove applicazioni informatiche e al valore netto dei brevetti.

Test di impairment delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita

Il 31 dicembre 2024 la Società ha effettuato il test di impairment su tali attività.

Sulla base del processo di identificazione delle unità generatrici di cassa (*Cash Generating Unit - CGU*), il valore dei marchi è allocato in capo alle singole CGU, in quanto identificate sulla base dei marchi prodotti e commercializzati.

Le principali assunzioni alla base del test di impairment per il calcolo del valore d'uso, riguardano i flussi di cassa operativi, il tasso di sconto e il tasso di crescita, e sono esaminate di seguito:

- i flussi di cassa liberi ("free cash flow") utilizzati per determinare il valore d'uso sono quelli derivati dalle più recenti previsioni del management con un orizzonte di cinque anni;
- il test di impairment viene effettuato considerando come valore recuperabile delle unità generatrici di cassa (CGU) il valore d'uso ("value in use"), comprensivo del "terminal value", determinato secondo il criterio della perpetuità; e
- i principali parametri utilizzati per determinare il valore d'uso sono riassunti nella tabella seguente e sono gli stessi per tutte le CGU:

	31/12/2024	31/12/2023
Tasso di interesse per attività prive rischio	3,50%	4,24%
Tasso di attualizzazione al lordo dei benefici fiscali - WACC	12,68%	12,68%
Tasso di crescita perpetua (g-rate)	2,00%	2,00%

- il management della Società ha adottato un tasso di attualizzazione nella sua configurazione al lordo degli effetti fiscali che riflette le attuali valutazioni di mercato del costo del denaro e il rischio specifico associato a ciascuna CGU. Nel calcolo del terminal value, la Società utilizza un tasso di crescita di lungo periodo (g-rate) del 2%, dopo aver considerato i dati disponibili e le prospettive di mercato.

I risultati del test di impairment non hanno evidenziato la necessità di procedere a svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali delle CGU della Società.

Sulla base delle analisi effettuate, il management della Società non ha individuato una ragionevole possibile variazione dei parametri chiave che potrebbe far sì che il valore contabile delle CGU superi l'importo recuperabile alla fine degli esercizi 2024 e 2023.

La Società continuerà a monitorare attentamente l'andamento delle singole CGU per verificare che l'andamento effettivo coincida con le previsioni.



32. Altre attività non correnti

	31/12/2024	31/12/2023
Partecipazioni valutate al <i>fair value</i> rilevate a conto economico	2	2
Depositi	622	573
Anticipi su provvigioni	3.485	2.703
Crediti diversi e finanziamenti concessi alle società controllate	44.438	40.050
Altre attività	5.318	4.390
Totale altre attività non correnti	53.864	47.718

La voce "Partecipazioni valutate al *fair value* rilevate a conto economico" comprende la partecipazione nei consorzi di categoria.

La voce "Anticipi su provvigioni" si riferisce principalmente agli anticipi su provvigioni pagate in relazione allo stato di avanzamento degli incassi dai clienti su imbarcazioni le cui consegne avverranno oltre l'esercizio successivo.

Il valore di "Crediti diversi e finanziamenti concessi alle società controllate" si riferisce alle operazioni di finanziamento e supporto come descritte nel dettaglio di seguito:

	31/12/2024	31/12/2023
Sea Lion S.r.l.	21.825	21.619
Zago S.p.A.	6.375	6.375
Il Massello S.r.l.	8.650	4.650
Ferretti Group of America LLC	5.789	5.442
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	799	799
Ferretti Group UK Ltd	—	165
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	1.000	1.000
Totale	44.438	40.050

Il finanziamento erogato a favore di Il Massello S.r.l. per Euro 8.650 migliaia è finalizzato alla copertura del piano di espansione che prevede la costruzione di un nuovo sito produttivo per la società controllata.

Questi finanziamenti sono concessi con termini di tacito rinnovo ed è intenzione del management della Società ottenere un rimborso graduale in relazione ai flussi di cassa prodotti dalle società controllate. Questi prestiti maturano interessi ai tassi di mercato indicizzati all'Euribor.

Il valore delle "Altre attività" si riferisce principalmente a risconti passivi pluriennali per Euro 521 migliaia, al debito finanziario accessorio per la nuova linea di credito revolving per Euro 1.216 migliaia e per Euro 3.100 migliaia al risconto per l'acquisizione del restante 40% della partecipazione nella controllata Fratelli Canalicchio S.p.A.

33. Attività fiscali differite

Nel dettaglio, i movimenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono i seguenti:

	Fondi	Svalutazione magazzino	Fondo svalutazione crediti	Differenze tra gli ammortamenti per fini civilistici e quelli per fini fiscali	Avviamento rilevante ai fini delle imposte sul reddito	Perdite fiscali	Altre varie differenze	Totale
Al 31 dicembre 2023 e 1° gennaio 2024	18.578	4.264	585	11.139	907	40.599	714	76.786
Importo a credito/(debito) inserito in								
Conto economico	(146)	742	—	997	(172)	(29.126)	845	(26.861)
Altre componenti di conto economico complessivo	—	—	—	—	—	—	—	—
Altre riserve	—	—	—	—	—	—	—	—
Al 31 dicembre 2024	18.431	5.006	587	12.136	734	11.473	1.558	49.925

	Ammortamento di terreni e altre attività di un valore inferiore a 516 migliaia	Marchi	Locazioni	Altre	Totale
Al 31 dicembre 2023 e 1° gennaio 2024	1.315	60.659	5.292	2.124	69.390
Importo a credito/(debito) inserito in					
Conto economico	—	—	(129)	(949)	(1.078)
Altre componenti di conto economico complessivo	—	—	—	72	72
Al 31 dicembre 2024	1.315	60.659	5.163	1.245	68.384



Nel dettaglio, i movimenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

	Fondi	Svalutazione magazzino	Fondo svalutazione crediti	Differenze tra gli ammortamenti per fini civilistici e quelli per fini fiscali	Avviamento rilevante ai fini delle imposte sul reddito	Perdite fiscali	Altre varie differenze	Totale
Al 31 dicembre 2022 e 1° gennaio 2023	13.746	2.608	605	10.340	1.115	57.152	811	86.376
Importo a credito/ (debito) inserito in								
Conto economico	4.831	1.656	(19)	799	(208)	(16.552)	(70)	(9.563)
Altre componenti di conto economico complessivo	—	—	—	—	—	—	(27)	(27)
Altre riserve	—	—	—	—	—	—	—	—
Al 31 dicembre 2023	18.578	4.264	585	11.139	907	40.599	714	76.786

	Ammortamento di terreni e altre attività di un valore inferiore a 516 migliaia	Marchi	Locazioni	Altre	Totale
Al 31 dicembre 2022 e 1° gennaio 2023	1.315	60.659	5.420	1.682	69.077
Importo a credito/(debito) inserito in					
Conto economico	0	0	(129)	295	166
Altre componenti di conto economico complessivo	—	—	—	146	146
Al 31 dicembre 2023	1.315	60.659	5.292	2.124	69.390

Ai fini dell'esposizione in bilancio, le attività e passività fiscali differite della Società si sono compensate nella Situazione patrimoniale-finanziaria. Di seguito si riporta un'analisi delle attività fiscali differite:

	31/12/2024	31/12/2023
Attività fiscali differite	—	7.396
Passività fiscali differite	(18.459)	—
Totale Attività/(passività) fiscali differite	(18.459)	7.396

La Società ha attività fiscali derivanti da perdite fiscali pari a Euro 11.473 migliaia e Euro 40.599 migliaia al 31 dicembre 2024 e 2023 che sono disponibili senza limiti di tempo per la compensazione con i futuri redditi imponibili delle società incluse nel consolidato fiscale del Gruppo nel limite dell'80% del reddito (la normativa fiscale italiana consente di dedurre negli esercizi futuri le perdite fiscali non dedotte in passato).

Note al bilancio di esercizio

Le attività fiscali differite sono state rilevate, coerentemente con i requisiti dello IAS 12, solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un utile imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati.

Il Gruppo non ha attività fiscali differite derivanti da perdite fiscali riportate a nuovo ("DTA") che non sono state rilevate al 31 dicembre 2024.

A ogni data di riferimento, il Gruppo rivaluta le proprie DTA nella misura in cui è probabile che sia disponibile un utile imponibile sufficiente a consentire il recupero dell'attività, sulla base degli utili effettivi al lordo delle imposte e dei continui miglioramenti attesi delle prospettive future e degli utili futuri previsti.

Non vi sono effetti fiscali associati al pagamento di dividendi da parte della Società ai suoi azionisti.

Commenti alle principali voci del passivo e del patrimonio netto passività correnti

34. Debiti finanziari

	31/12/2024			31/12/2023		
	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	Importo	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	Importo
Debiti verso banche – non garantiti	–	–	173	–	–	239
Debiti verso banche al netto degli oneri accessori sul finanziamento	–	–	173	–	–	239
Altri	–	2024	0	–	2023	0
Passività per contratti di locazione	2,0 - 6,6	2024	5.554	2,0-6,6	2023	4.051
Totale a breve termine	–	–	5.727	–	–	4.290

	31/12/2024			31/12/2023		
	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	Importo	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	Importo
Passività per contratti di locazione	2,0 - 6,6	2055	14.984	2,0 - 6,6	2055	13.616
Totale medio-lungo termine	–	–	14.984	–	–	13.616
Totale debiti finanziari	–	–	14.984	–	–	27.232

In agosto 2024 è scaduto il contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo totale massimo di Euro 170 milioni, sottoscritto nell'agosto 2019.

Il contratto di finanziamento è stato sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank Ireland PLC, BNP Paribas, Milan Branch (che agisce inoltre in qualità di agente – la "Banca Agente"), BPER Banca S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e UBI Banca S.p.A., in qualità di finanziatori, e non è stato utilizzato.

Il tasso di interesse applicabile al Finanziamento era pari alla somma dell'EURIBOR con lo spread applicabile, a seconda del livello di leva finanziaria.

Il Contratto di finanziamento prevede un covenant finanziario, relativo al rispetto di determinate soglie di rilevanza riguardanti il rapporto tra posizione finanziaria netta (come definita ai sensi del Contratto di finanziamento) ed EBITDA (come definito ai sensi del Contratto di finanziamento), da calcolarsi a livello consolidato ogni sei mesi (30 giugno e 31 dicembre di ogni anno su una base di 12 mesi). Al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, tutti i covenant sono stati rispettati.

La Società l'ha sostituito, negoziando una nuova linea di credito revolving e, il 26 luglio 2024, il Gruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento con un pool di banche tra cui Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. per sostenere la Società nel suo percorso di crescita finanziando, se necessario, il capitale circolante.

La nuova linea di credito revolving ha un importo complessivo di Euro 160 milioni e una durata di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di finanziamento.

Il Contratto di finanziamento è soggetto a un covenant finanziario, relativo al rispetto del rapporto tra posizione finanziaria netta (come definita ai sensi del Contratto di finanziamento) ed EBITDA (come definito ai sensi del Contratto di finanziamento), da calcolarsi annualmente a livello consolidato (data di verifica 31 dicembre di ogni anno); alla data di verifica tale rapporto non può superare la soglia di 2,5x.

Inoltre, il Contratto di Finanziamento prevede, in caso di utilizzo, un periodo di clean-down annuale, per un minimo di tre giorni lavorativi consecutivi, fermo restando che non possono intercorrere meno di tre mesi tra un periodo di clean-down e l'altro, e alcune clausole di rimborso anticipato obbligatorio in determinate circostanze. Il tasso di interesse applicabile al Finanziamento è pari alla somma dell'EURIBOR con lo spread applicabile (0,90% su base annua).

Infine, non è stata fornita alcuna garanzia sui beni immobili o su altre attività della Società.

Al 31 dicembre 2024 la nuova linea di credito revolving non è stata utilizzata e tutti i covenants sono stati rispettati.

Per l'analisi dei debiti finanziari in base alla scadenza, si rimanda alla Nota 5 – Gestione dei rischi finanziari. Tutti i debiti finanziari sono denominati in Euro.



35. Fondi

La tabella seguente mostra le variazioni intervenute nella voce "Fondi" nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	Fondo garanzia prodotti	Fondi per rischi vari	Totale
Saldo al 1° gennaio 2024	33.831	42.642	76.473
Incrementi	19.377	18.928	38.304
Utilizzi nel corso dell'esercizio	(21.128)	(25.287)	(46.415)
Saldo al 31 dicembre 2024	32.080	36.283	68.363

	Fondo garanzia prodotti	Fondi per rischi vari	Totale
Saldo al 1° gennaio 2023	26.201	26.641	52.842
Incrementi	25.071	36.252	61.323
Utilizzi nel corso dell'esercizio	(17.440)	(20.252)	(37.692)
Saldo al 31 dicembre 2023	33.831	42.642	76.473

Il "Fondo garanzia prodotti" riflette la miglior stima possibile, sulla base delle informazioni disponibili, degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente alla data di riferimento in relazione a prodotti già venduti a tale data.

L'accantonamento a tale fondo è fatto sulla base di una stima legata sia ad analisi storiche che prospettiche, le quali tengono conto dei nuovi prodotti e di un periodo di garanzia concessa alla clientela pari a 24 mesi, ancorché la quasi totalità degli interventi si manifesti nei primi 12 mesi successivi alla vendita. Una quota del fondo garanzia prodotti viene classificata come non corrente.

	31/12/2024	31/12/2023
Quota corrente	22.392	21.296
Quota non corrente	9.688	12.535
Totale Fondo garanzia prodotti	32.080	33.831



Fondi per rischi vari

La voce "Fondi per rischi vari" è ripartita come segue:

	31/12/2024	31/12/2023
Cause legali, contenziosi fiscali e giuslavoristi	3.142	5.994
Incentivi a dealer	15.261	12.114
Fondi per completamento imbarcazioni	3.243	4.362
Fondi per altri rischi	14.637	20.171
Totale fondi per rischi vari	36.283	42.642

I fondi per rischi vari sono classificati come passività correnti.

I fondi relativi a "Cause legali, contenziosi fiscali e giuslavoristici" si riferiscono, per quanto riguarda la parte legale, a potenziali passività derivanti dall'attività principale della Società, a contenziosi in corso che riguardano azioni di responsabilità per inadempimento contrattuale in generale e/o responsabilità contrattuale derivante da vizi del prodotto venduto e ad altre azioni riguardanti richieste di risarcimento danni da parte di terzi.

Nel corso del 2024 la Società ha rilasciato parte del fondo per circa Euro 2,1 milioni dopo aver presentato domanda di definizione agevolata per chiudere due contenziosi e aver ricevuto una sentenza favorevole dal Tribunale in un altro caso.

I fondi relativi a "Incentivi a dealer" sono stati accantonati in relazione agli oneri che la Società potrebbe sostenere nell'ambito del sistema premiante verso i dealer sulla base del raggiungimento di determinati obiettivi in termini di servizio fornito al cliente finale.

I "Fondi per altri rischi" sono stati costituiti per coprire le passività che la Società stima di sostenere a seguito di problematiche identificate che la Società potrebbe sostenere nel corso della normale attività e comprendono un fondo di Euro 6.000 migliaia costituito nel 2023 per fornire supporto alla catena di approvvigionamento del Gruppo.

36. Debiti commerciali e diversi

	31/12/2024	31/12/2023
Debiti commerciali	404.877	370.065
Debiti commerciali verso società del Gruppo	80.722	50.343
Debiti commerciali	485.599	420.407
Debiti diversi	168.277	179.709
Totale debiti commerciali e diversi	653.876	600.117

Note al bilancio di esercizio

	31/12/2024	31/12/2023
Debiti commerciali e diversi – correnti	652.613	599.273
Debiti commerciali e diversi – non correnti	1.263	844
Totale debiti commerciali e diversi	653.876	600.117

Debiti commerciali

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a quanto dovuto nei confronti dei fornitori in relazione a ordinarie operazioni di fornitura commerciale di servizi e materiali, avvenute a normali condizioni di mercato.

Per l'analisi dell'anzianità dei debiti commerciali, in base alla scadenza, si rimanda alla Nota 5 – Gestione dei rischi finanziari.

Debiti commerciali verso società del Gruppo

I "Debiti commerciali verso società del Gruppo con scadenza inferiore all'anno" sono stati i seguenti:

	31/12/2024	31/12/2023
Zago S.p.A.	6.526	4.797
Sea Lion S.r.l.	7.986	4.134
Ram S.p.A.	40	53
Fratelli Canalicchio S.p.A.	2.072	2.014
Il Massello S.r.l.	2.867	2.446
Ferretti Group of America LLC	50.069	18.983
Allied Marine Inc	9.486	9.474
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	1.395	8.064
Ferretti Group UK Ltd	–	53
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	161	120
Ferretti Gulf Marine - Sole Proprietorship Llc	120	205
Totale debiti commerciali verso società del Gruppo	80.722	50.343

I "debiti commerciali verso società del Gruppo" si riferiscono a transazioni ordinarie di acquisto e vendita/ fornitura regolate a condizioni di mercato.



Debiti diversi

	31/12/2024	31/12/2023
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.938	12.110
Debiti verso personale	18.339	18.439
Debiti verso amministratori	2.224	3.043
Altri debiti tributati	3.719	5.724
Altri debiti	3.701	4.618
Ratei passivi	1.120	1.304
Risconti passivi	124.973	133.627
Risconti passivi – non correnti	1.263	844
Totale debiti diversi	168.277	179.710

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" riflette gli importi dovuti a tali istituti al 31 dicembre 2024 per le quote a carico della Società e dei suoi dipendenti in relazione ai salari e stipendi di dicembre, nonché alle retribuzioni maturate e differite.

La voce "Debiti verso il personale" si riferisce agli stipendi del mese di dicembre da liquidare nel mese successivo e al debito per ferie e permessi maturati e non ancora goduti, nonché al premio di risultato e di produzione.

La voce "Debiti verso amministratori" si riferisce ai compensi fissi e variabili maturati ma non ancora pagati al 31 dicembre 2024.

La voce "Altri debiti tributati" si riferisce principalmente alle ritenute fiscali maturate che saranno versate nel mese di gennaio 2024.

La voce "Ratei passivi" si riferisce principalmente ai premi assicurativi e ad altre operazioni accertate per competenza.

La voce "Risconti passivi" include principalmente il valore di vendita delle imbarcazioni per circa Euro 112 milioni alla società controllata Ferretti Group of America LLC e per circa Euro 13 milioni alla controllata Ferretti Group Asia Pacific Ltd fatturati nel corso dell'esercizio, in relazione ai quali, alla fine dell'esercizio 2024, non sono stati soddisfatti i criteri previsti dai principi contabili di riferimento per il riconoscimento dei ricavi.

La voce "Risconti passivi – non correnti", complessivamente pari a Euro 1.263 migliaia al 31 dicembre 2024, è principalmente relativa ai risconti dei contributi pubblici ricevuti dalla Società pari a Euro 61 migliaia deliberati a favore della ex Riva S.p.A., ora fusa nella Società, ed Euro 23 migliaia deliberati a favore della ex controllata CRN S.p.A., anch'essa ora fusa in Ferretti. Tali risconti passivi sono stati classificati come "Passività non correnti" per la quota dovuta oltre l'esercizio successivo. Gli accrediti dei contributi a conto economico avverranno, infatti, in base ai periodi di ammortamento dei relativi cespiti una volta terminati gli accordi quadro in essere.

Il management della Società ritiene che il valore contabile del "Totale debiti commerciali e altri debiti" sia vicino al loro *fair value*.

37. Passività derivanti da contratti

Le "Passività derivanti da contratti" comprendono gli importi pagati dai clienti per gli ordini non ancora evasi, sulla base delle condizioni di vendita normalmente applicate. In particolare, tale voce rappresenta sia la parte di acconti che eccede la produzione già completata, sia la parte di acconti ricevuti per cui non era presente un avanzamento della commessa alla data di riferimento.

38. Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" al 31 dicembre 2024 si riferisce alle imposte sul reddito (IRES) maturate che saranno pagate nell'esercizio successivo.

Passività non correnti

39. Debiti finanziari

Per una descrizione di questa voce, si rimanda alla Nota 34.

40. Benefici a dipendenti non correnti

Il dettaglio di questa voce al 31 dicembre 2024 è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023
Fondo per benefici a dipendenti	4.927	5.232
Fondo buonuscita	395	405
Totale benefici a dipendenti non correnti	5.322	5.637

a. Benefici a dipendenti

I benefici a favore dei dipendenti che rientrano secondo la disciplina italiana nel trattamento di fine rapporto (TFR) venivano considerati dallo IAS 19 come "benefici successivi al rapporto di lavoro" del tipo "a benefici definiti" ed erano pertanto soggetti alla valutazione attraverso la metodologia attuariale "Projected Unit Credit Method". Tuttavia, alla luce delle nuove disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2007 (Legge 296 del 27 dicembre 2006), gli organismi preposti all'analisi tecnica dell'argomento (Abi, Assirevi, Ordine Nazionale degli Attuari) hanno stabilito che il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 (o alla data di decorrenza dell'opzione per i dipendenti che hanno optato per il versamento alla previdenza complementare) destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS sia da considerarsi quale "defined contribution plan" e quindi non più oggetto di valutazione attuariale.



La legge di Stabilità 2015, che prevede la possibilità, per il dipendente che ne faccia richiesta alla propria società, di percepire in busta paga la quota maturanda di TFR dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018 (qualora abbia compiuto un'anzianità aziendale almeno pari a 6 mesi), non ha effetto sulle valutazioni in quanto il TFR maturando non è accantonato presso la Società.

Il processo di determinazione degli obblighi della Società nei confronti dei propri dipendenti, che è stato effettuato dal sig. Tommaso Viola ("sig. Viola"), attuario indipendente italiano e membro dell'Ordine Nazionale degli Attuari, che ha seguito il medesimo procedimento per il calcolo al 31 dicembre 2023, consiste nelle seguenti fasi:

- proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione e di quelle che matureranno fino alla data incerta di cessazione del rapporto di lavoro o di liquidazione di un anticipo del TFR maturato;
- attualizzazione alla data di valutazione dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;
- in ogni anno di valutazione, per ciascun dipendente, il calcolo dell'incremento annuo di TFR è stato effettuato al netto dell'imposta sostitutiva del 17% (sull'importo di rivalutazione annuo di TFR), come previsto dalla Legge di Stabilità 2015.

La tabella seguente riporta la movimentazione della voce "Fondo per benefici a dipendenti" al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	31/12/2024	31/12/2023
Valore attuale dell'obbligazione iniziale	5.232	5.620
Oneri finanziari (<i>interest cost</i>)	158	84
(Utili)/perdite attuariali	(186)	39
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(276)	(511)
Valore attuale dell'obbligazione finale	4.927	5.232

Al 31 dicembre 2024 sussistono le seguenti ipotesi:

Ipotesi demografiche

- Probabilità di morte dei lavoratori attivi, distinti per età e sesso, ottenuta riducendo del 30% le probabilità di morte della popolazione italiana nel 2023 (fonte: ISTAT);
- probabilità annua di cessazione del rapporto di lavoro per varie cause (dimissioni, licenziamento), basata sull'esperienza della popolazione negli ultimi cinque anni e applicata a tutti i dipendenti di età pari o inferiore a 65 anni, pari al 3%;
- probabilità annuale di richieste di pagamento di anticipi sul TFR, basata sull'esperienza osservata negli ultimi quattro anni relativa alla popolazione e applicata a tutti i dipendenti con anzianità aziendale superiore o uguale a un anno, pari all'1%;
- è stata inoltre considerata prudenzialmente pari al 100% la frequenza di cessazione dal servizio per dimissioni dei lavoratori al raggiungimento del diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità. I requisiti di età e/o di anzianità per il pensionamento di vecchiaia e di anzianità sono stati ipotizzati pari a quelli stabiliti dalla vigente normativa INPS. Al momento, nessun dipendente ha richiesto l'anticipo pensionistico.

Ipotesi finanziarie

- Tasso annuo di inflazione: 2,5% per l'intero periodo di valutazione;
- tasso annuo di rivalutazione delle quote di TFR: per tutto il periodo di valutazione, è pari all'1,5% in misura fissa più il 75% del tasso di inflazione;

Note al bilancio di esercizio

- tasso tecnico di attualizzazione applicato per valutare le obbligazioni a benefici definiti a dipendenti ("defined benefit obligation") e il costo delle prestazioni di lavoro correnti al 31 dicembre 2024 ("service cost"): 3,3%;
- tasso tecnico di attualizzazione per la valutazione degli oneri finanziari per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, pari ai tassi di attualizzazione per le valutazioni delle obbligazioni a benefici definiti al 31 dicembre 2023 ("interest cost"): 3,3%;
- tasso tecnico di attualizzazione al 31 dicembre 2024, basato sul rendimento dell'Indice iBoxx Euro 10+ AA Allstock Corporate Bond: 3,3818%.

Nel corso del 2024, alla voce "Altre riserve" è stato rilevato un utile attuariale pari a Euro 186 migliaia, al lordo delle imposte.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono gli oneri finanziari (*interest cost*) per Euro 158 migliaia.

b. Fondo buonuscita

Come previsto dal nuovo contratto integrativo aziendale firmato a luglio 2012 dalla Società e dalle organizzazioni sindacali che rappresentano i suoi dipendenti, ogni anno la Società accantona un fondo per i premi di anzianità. Questi premi vengono erogati ai dipendenti che, a partire dal 1° settembre 2012, hanno maturato o matureranno più di 12 anni di servizio.

In via transitoria, per i dipendenti di alcuni stabilimenti che precedentemente erano beneficiari di un diverso premio di fedeltà e avevano già maturato anzianità superiori ai 12 anni, all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro verrà erogato un diverso premio di fedeltà. Rimane inoltre fermo quanto già maturato in precedenza per tutti i lavoratori.

Come nel caso del trattamento di fine rapporto, la passività della Società nei confronti dei dipendenti è stata determinata dal sig. Viola.

Il modello di valutazione attuariale si basa su ipotesi tecniche, che comprendono le ipotesi demografiche e finanziarie utilizzate per generare i parametri di calcolo. Di seguito viene fornita una panoramica delle ipotesi in essere.

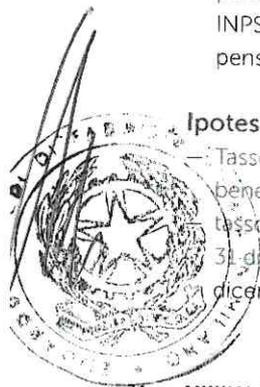
Al 31 dicembre 2024 sussistono le seguenti ipotesi:

Ipotesi demografiche

- Probabilità di morte dei lavoratori attivi, distinti per età e sesso, ottenuta riducendo del 30% le probabilità di morte della popolazione italiana nel 2023 (fonte: ISTAT);
- probabilità annua di cessazione del rapporto di lavoro per varie cause (dimissioni, licenziamento), per tutti i dipendenti di età pari o inferiore a 65 anni, pari al 3%;
- è stata inoltre considerata pari al 100% la frequenza di cessazione dal servizio per dimissioni dei lavoratori al raggiungimento del diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità. I requisiti di età e o di anzianità per il pensionamento di vecchiaia e di anzianità sono stati ipotizzati pari a quelli stabiliti dalla vigente normativa INPS. Al riguardo si tenga presente che nessuno dei dipendenti, al momento, ha richiesto l'anticipo pensionistico.

Ipotesi finanziarie

- Tasso tecnico di attualizzazione applicato per valutare le obbligazioni a benefici definiti a dipendenti ("defined benefit obligation") e il costo delle prestazioni di lavoro correnti al 31 dicembre 2024 ("service cost"): 3,3%;
- tasso tecnico di attualizzazione per la valutazione degli oneri finanziari per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, pari ai tassi di attualizzazione per le valutazioni delle obbligazioni a benefici definiti al 31 dicembre 2023 ("interest cost"): 3,1%;



– tasso tecnico di attualizzazione al 31 dicembre 2024, basato sul rendimento dell'Indice iBoxx Euro 10+ AA Allstock Corporate Bond: 3,3818%.

La valutazione attuariale effettuata secondo la metodologia sopra esposta evidenzia che il fondo ha un valore di Euro 395 migliaia al 31 dicembre 2024, comprensivo dei rispettivi contributi.

La tabella seguente fornisce un'analisi della sensibilità dei parametri applicati nella valutazione attuariale variando in aumento o in diminuzione il tasso tecnico di attualizzazione per la misurazione del valore degli oneri finanziari finali in relazione ai benefici futuri per i dipendenti e all'utile prima delle imposte.

	Aumento/(decremento) del tasso di interesse di %	Incremento/(decremento) del fondo per benefici a dipendenti (in migliaia di euro)
31 dicembre 2024	0,25 (0,25)	(84) 86

	Aumento/(decremento) del tasso di interesse di %	Incremento/(decremento) del fondo per benefici a dipendenti (in migliaia di euro)
31 dicembre 2023	0,25 (0,25)	98 (101)

Capitale sociale e riserve

Il Patrimonio netto ammonta a Euro 929.362 migliaia al 31 dicembre 2024, come di seguito illustrato, unitamente alle principali componenti della voce "Capitale sociale e riserve".

41. Capitale sociale

	31/12/2024	31/12/2023
Emesso e interamente versato	338.483	338.483

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 338.482.654 azioni ordinarie senza valore nominale.

42. Riserve

La "Riserva sovrapprezzo azioni" è pari a Euro 425.041 migliaia al 31 dicembre 2024.

La "Riserva legale" costituita ai sensi del Codice civile è pari ad Euro 15.224 migliaia. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la riserva è incrementata di Euro 4.317.732,15 per effetto dell'approvazione da parte dell'Assemblea generale annuale degli azionisti, tenutasi il 22 aprile 2024, della destinazione del 5% dell'utile netto della Società, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 2430 del Codice civile.

La voce "Altre riserve" al 31 dicembre 2024 include principalmente:

- la riserva per utile/(perdita) totale su piani a benefici definiti è pari a Euro 643 migliaia al 31 dicembre 2024, ed è stata costituita in conformità allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti; nel corso dell'esercizio l'importo della riserva è aumentato di Euro 229 migliaia, al netto dell'effetto fiscale, come riportato nel Conto economico complessivo;
- la riserva per utili accumulati per Euro 86.778 migliaia;
- Il conto economico complessivo dell'esercizio per Euro 63.421 migliaia.

Dividendi

	31/12/2024	31/12/2023
Dividendi	32.833	19.903

L'Assemblea generale degli Azionisti, riunitasi il 22 aprile 2024, ha autorizzato la distribuzione di dividendi per Euro 32.833 migliaia (pari a Euro 0,097 per azione). Il dividendo è stato versato agli operatori di mercato in Europa il 26 giugno 2024 alle ore 10:00 e agli operatori di mercato a Hong Kong il giorno lavorativo successivo.

L'Assemblea generale degli Azionisti, del 18 maggio 2023, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 19.903 mila, pari a Euro 5,88 centesimi per azione, effettuata in data 5 giugno 2023.

In data 14 marzo 2025 il Consiglio di amministrazione della Società ha proposto la distribuzione di un dividendo di Euro 33.848 migliaia (pari a Euro 0,1 per azione), che è soggetto all'approvazione degli azionisti della Società in occasione della prossima assemblea generale annuale.

43. Flussi di cassa

Principali operazioni non monetarie della Società

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2024, la Società ha effettuato incrementi non monetari dei diritti d'uso e delle passività per contratti di locazione per Euro 8.797 migliaia (2023: Euro 5.799 migliaia).



Variazioni nelle passività derivanti da attività di finanziamento

Debiti finanziari

(escluse le passività per contratti di locazione)

	31/12/2024	31/12/2023
All'inizio del periodo	—	—
Variazioni nelle attività di finanziamento		
Nuovi debiti finanziari	—	—
Rimborsi	—	—
Totale alla fine dell'esercizio	—	—

Passività per contratti di locazione

	31/12/2024	31/12/2023
All'inizio dell'esercizio	17.667	17.102
Nuovi contratti di locazione	8.797	5.799
Interessi passivi	310	177
Rimborsi	(6.238)	(5.411)
Totale alla fine dell'esercizio	20.538	17.667

Totale flussi di cassa in uscita per locazione

I flussi di cassa totali in uscita per locazione inclusi nel rendiconto finanziario sono i seguenti:

	31/12/2024	31/12/2023
Attività operative	5.160	4.110
Attività di finanziamento	6.238	5.411

44. Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, come definite dallo IAS 24, riguardano rapporti, non sempre formalizzati attraverso la conclusione di contratti standardizzati, relativi in prevalenza alla fornitura di servizi, anche di consulenza. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa e, a giudizio della Società, sono generalmente regolate a condizioni di mercato.

Sebbene la Società ritenga che le operazioni con Parti Correlate siano state effettuate generalmente a condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità adottate dalla Società.

Note al bilancio di esercizio

Il dettaglio dei saldi dei rapporti della Società con parti correlate al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 è riportato di seguito:

	Crediti commerciali e crediti diversi	Altre attività correnti	Altre attività non correnti	Debiti commerciali e diversi
Società affiliate				
Weichai Holding Group Company Co, Ltd	0	—	—	0
Weichai Power Co Ltd	484	—	—	(645)
Shandong Weichai Import & Export Co. Ltd	1.350	—	—	0
Société Int. Moteurs Baudouinf	0	—	—	(114)
Società controllate				
Zago S.p.A.	291	12.487	6.375	(6.526)
Sea Lion S.r.l.	116	—	21.825	(7.986)
Ram S.p.A.	254	886	—	(40)
Ferretti Tech S.r.l.	3	—	—	—
Fratelli Canalicchio S.p.A.	81	7.719	—	(2.072)
Il Massello S.r.l.	17	8.262	8.650	(2.867)
Ferretti Group of America Holding Company Inc	11	26.214	—	—
Ferretti Group of America LLC	182.917	2.489	5.789	(50.069)
Allied Marine Inc	1.097	5.489	—	(9.486)
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	29.378	290	1.000	(1.395)
Ferretti Asia Pacific Zhuhai Ltd	4	—	—	—
Ferretti Group (Monaco) SaM	51	113	799	(161)
Ferretti Gulf Marine - Sole Proprietorship Llc.	33	—	—	(120)
Ferretti Group Singapore Pte. Ltd	2	—	—	—
Altre parti correlate				
HPE S.r.l.	0	—	—	(100)
WM S.A.M. (ex Wally S.A.M.)	0	—	—	0
Ferrari S.p.A.	0	—	—	(298)
Studio Fontana & Zanardi	0	—	—	(10)
Still S.p.A.	—	—	—	(142)
Altre parti correlate	28	—	—	(145)
Totale parti correlate al 31 dicembre 2024	216.118	63.948	44.438	(82.176)

	Crediti commerciali e crediti diversi	Altre attività correnti	Altre attività non correnti	Debiti commerciali e diversi
Società affiliate				
Weichai Holding Group Company Co. Ltd	0	—	—	0
Weichai Power Co Ltd	484	—	—	(645)
Shandong Weichai Import & Export Co. Ltd	3.150	—	—	0
Ferretti International Holding S.p.A.	0	—	—	0
Società controllate				
Zago S.p.A.	185	5.457	6.375	(4.797)
Sea Lion S.r.l.	183	—	21.619	(4.134)
Ram S.p.A.	352	213	—	(53)
Ferretti Tech S.r.l.	3	—	—	—
Fratelli Canalicchio S.p.A.	3	7.698	—	(2.014)
Il Massello S.r.l.	51	3.335	4.650	(2.446)
Ma.Ri.Na. Srl	0	—	—	0
Ferretti Group of America Holding Company Inc	11	22.860	—	—
DA Winddown Inc.	0	—	—	—
Ferretti Group of America LLC	176.196	1.768	5.442	(18.983)
Allied Marine Inc	1.072	4.887	—	(9.474)
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	33.471	235	1.000	(8.064)
Ferretti Asia Pacific Zhuhai Ltd	3	—	—	—
Ferretti Group UK Ltd	123	19	165	(53)
Ferretti Group (Monaco) SaM	78	101	799	(120)
Ferretti Gulf Marine - Sole Proprietorship Llc.	29	—	—	(205)
Ferretti Group Singapore Pte. Ltd	2	—	—	—
Altre parti correlate				
Unicredit Leasing S.p.A.	0	—	—	0
HPE S.r.l.	0	—	—	(100)
WM S.A.M. (ex Wally S.A.M.)	467	—	—	0
Ferrari S.p.A.	0	—	—	(37)
Studio Fontana & Zanardi	0	—	—	(17)
Still S.p.A.	—	—	—	(113)
Altre parti correlate	28	—	—	(170)
Totale parti correlate al 31 dicembre 2023	215.891	46.571	40.050	(51.425)

Note al bilancio di esercizio

Il saldo dei debiti commerciali e diversi nei confronti di Weichai Power Co., Ltd ammonta a Euro 645 migliaia al 31 dicembre 2024 e si riferisce interamente agli accordi sul diritto di sponsorizzazione del marchio "Riva" sul casco delle monoposto Ferrari durante la competizione FIA Formula Uno.

Il saldo dei crediti commerciali e crediti diversi nei confronti di Shandong Weichai Import & Export Co., Ltd ammonta a Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2024 e si riferisce interamente alla vendita di yacht.

Il saldo dei debiti commerciali e diversi nei confronti di HPE S.r.l. pari a Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2024 si riferisce interamente alle ultime due rate del 2024 ai sensi del contratto stipulato in data 1° gennaio 2017 e relativo alla fornitura di servizi quali progettazione, simulazione, calcolo, sviluppo, realizzazione e lancio sul mercato di nuovi concept e stile dei prodotti della Società.

Il saldo dei debiti commerciali e diversi nei confronti di Ferrari S.p.A. pari a Euro 298 migliaia al 31 dicembre 2024 si riferisce principalmente alla sponsorizzazione del marchio "Riva" sui caschi e sulle monoposto Ferrari.

Il saldo dei debiti commerciali e diversi nei confronti di altre parti correlate pari a Euro 145 migliaia al 31 dicembre 2024 si riferisce principalmente ad altri servizi resi da parti correlate a normali condizioni di mercato.



Il dettaglio dei rapporti della Società con parti correlate per il l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e il medesimo periodo dell'esercizio precedente è riportato di seguito:

	Ricavi netti	Altri ricavi e proventi	Costi per consumi di materie prime, servizi, affitti e locazioni	Proventi (oneri) finanziari
Società affiliate				
Société Int. Moteurs Baudouinf	—	0	(162)	—
Altre parti correlate				
Amministratori della Società	6.850	—	—	—
HPE S.r.l.	0	—	(200)	—
WM S.A.M. (ex Wally S.A.M.)	—	—	(595)	—
Ferrari S.p.A.	0	—	(1.391)	—
Studio Zanardi & Fontana	—	—	(83)	—
Still S.p.A.	—	—	(292)	—
Altre parti correlate	0	0	(549)	—
Società controllate				
Zago S.p.A.	0	197	(26.307)	893
Sea Lion S.r.l.	—	95	(4.306)	207
RAM Srl	4	141	(268)	13
Fratelli Canalicchio S.p.A.	10	26	(7.781)	358
Il Massello S.r.l.	—	49	(10.524)	620
BY Winddown Inc	—	—	—	4.049
Allied Marine Inc	—	21	(13)	602
Ferretti Group of America LLC	90.944	350	(22.092)	722
Ferretti Group of America Holding Company Inc	—	—	—	3.354
Ferretti Group Asia Pacific Limited	20.300	70	(1.514)	55
Ferretti Group (Monaco) SAM	0	11	(144)	12
Ferretti Group UK Limited	—	0	0	1
Ferretti Asia Pacific Zhuhai	—	—	0	—
Ferretti Gulf Marine - Sole Proprietorship Llc.	3	2	(302)	—
Totale parti correlate al 31 dicembre 2024	118.111	963	(76.521)	10.885

Note al bilancio di esercizio

	Ricavi netti	Altri ricavi e proventi	Costi per consumi di materie prime, servizi, affitti e locazioni	Proventi (oneri) finanziari
Società affiliate				
Hydraulics Drive Technology	—	—	(54)	0
Ferretti International Holding S.p.A.	—	2.880	—	—
Altre parti correlate				
HPE S.r.l.	0	—	(200)	—
WM S.A.M. (ex Wally S.A.M.)	—	—	(450)	—
Ferrari S.p.A.	0	—	(1.030)	—
Studio Zanardi & Fontana	—	—	(17)	—
Still S.p.A.	—	—	(145)	—
Altre parti correlate	43	10	(1.187)	—
Società controllate				
Zago S.p.A.	0	268	(27.541)	3.343
Sea Lion S.r.l.	—	150	(3.088)	206
Michellini S.r.l.	—	—	—	—
RAM Srl	90	45	(154)	4
Fratelli Canalicchio S.p.A.	—	68	(4.763)	270
Il Massello S.r.l.	—	58	(6.822)	171
BY Winddown Inc	—	—	—	4.237
Allied Marine Inc	—	0	0	628
Ferretti Group of America LLC	114.150	340	(12.112)	755
Ferretti Group of America Holding Company Inc	—	—	—	3.510
Ferretti Group Asia Pacific Limited	2.762	100	(2.368)	56
Ferretti Group (Monaco) SAM	0	—	(803)	12
Ferretti Group UK Limited	—	0	0	2
Ferretti Asia Pacific Zhuhai	—	—	0	—
Ferretti Gulf Marine - Sole Proprietorship Llc.	—	5	(302)	—
Totale parti correlate al 31 dicembre 2023	117.045	3.923	(61.036)	13.195



I costi nei confronti di Società Int. Moteurs Baudouin, pari a Euro 162 migliaia al 31 dicembre 2024, si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società per gruppi elettrogeni e motori.

I ricavi da Amministratori della Società, pari a Euro 6,9 milioni al 31 dicembre 2024, si riferiscono interamente alla vendita di un'imbarcazione da diporto, tramite un contratto stipulato con una società di locazione, il cui locatario è un Amministratore della Società.

I costi relativi a WM S.A.M., pari a Euro 595 migliaia nel 2024, sono relativi principalmente a commissioni per la vendita di alcune imbarcazioni.

I costi relativi a HPE S.r.l., pari a Euro 200 migliaia per il 2024, si riferiscono principalmente alla prestazione di servizi quali progettazione, simulazione, calcolo, sviluppo, implementazione e lancio sul mercato di nuovi concetti e stili per i prodotti della Società.

I costi relativi a Ferrari S.p.A., pari a Euro 1.391 migliaia per il 2024, si riferiscono alla sponsorizzazione del marchio "Riva" sui caschi e sulle monoposto Ferrari.

I costi per altre parti correlate, pari a Euro 549 migliaia al 31 dicembre 2024, si riferiscono principalmente ai costi sostenuti dalla Società per servizi legali e altri servizi di consulenza, legati allo sviluppo di nuove imbarcazioni e del marchio Wally, forniti da parti correlate a condizioni di mercato.

Si segnala inoltre che nel periodo di riferimento la Società ha sostenuto costi per Euro 371 migliaia, relativi ai costi di ingegnerizzazione per lo sviluppo del cantiere navale di Ancona e considerati come costi accessori al piano di costruzione, e pertanto iscritti in questa voce.

Compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società

	31/12/2024	31/12/2023
Compensi	3.737	4.447
Salari e stipendi	3.727	4.529
Contributi previdenziali	825	1.094
Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	187	188
Totale compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche	8.476	10.258

45. Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci, ai membri dell'organismo di vigilanza e alla società di revisione

Di seguito sono riportati i compensi corrisposti agli Amministratori della Società (in migliaia di Euro):

	31/12/2024	31/12/2023
Compensi	4.177	4.823
Contributi previdenziali	32	35
Totale compensi	4.209	4.858

La voce è composta come segue:

2024

Nome e cognome	Carica ricoperta	Compensi per carica ricoperta	Contributi previdenziali	Totale
Jiang Kui ⁶	Presidente del Consiglio di amministrazione	—	—	—
Tan Xuguang ⁶	Presidente del Consiglio di amministrazione	—	—	—
Alberto Galassi ⁷	Amministratore e CEO	3.737	—	3.737
Piero Ferrari	Vicepresidente del Consiglio di amministrazione	70	—	70
Xu Xinyu	Amministratore	78	18	96
Li Xinghao	Amministratore	8	—	8
Hua fengmao	Amministratore	8	—	8
Jiang Lan	Amministratore	57	—	57
Stefano Domenicali	Amministratore	64	14	78
Zhang Quan	Amministratore	49	—	49
Zhu Yi	Amministratore	49	—	49
Patrick Sun	Amministratore	57	—	57
Totale		4.177	32	4.209



2023

Nome e cognome	Carica ricoperta	Compensi per carica ricoperta	Contributi previdenziali	Totale
Tan Xuguang ⁶	Presidente del Consiglio di amministrazione	—	—	—
Alberto Galassi ⁷	Consigliere e Amministratore delegato	4.447	—	4.447
Piero Ferrari	Vicepresidente del Consiglio di amministrazione	63	—	63
Xu Xinyu	Amministratore	64	24	88
Li Xinghao	Amministratore	52	—	52
Hua Fengmao	Amministratore	8	—	8
Jiang Lan	Amministratore	35	—	35
Stefano Domenicali	Amministratore	58	11	69
Patrick Sun	Amministratore	52	—	52
Totale		4.823	35	4.858

I compensi corrisposti ai Sindaci e ai membri dell'Organismo di vigilanza di Ferretti S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono riportati nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

Carica ricoperta	Compensi per la carica ricoperta	Contributi previdenziali	Totale
Collegio Sindacale	108	—	108
Organismo di Vigilanza	76	—	76
Totale	184	—	184

I compensi corrisposti ai Sindaci e ai membri dell'Organismo di vigilanza di Ferretti S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono riportati nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

Carica ricoperta	Compensi per la carica ricoperta	Contributi previdenziali	Totale
Collegio Sindacale	95	3	98
Organismo di Vigilanza	75	3	75
Totale	167	6	173

6 Il Presidente Jiang Kui è stato nominato in data 29 agosto 2024 e il Presidente Tan Xuguang si è dimesso in pari data. I Presidenti Jiang Kui e Tan Xuguang hanno rinunciato ai compensi a cui hanno diritto per il loro ruolo.

7 Alberto Galassi è Amministratore esecutivo e Amministratore delegato (CEO) della Società.

Note al bilancio di esercizio

I compensi, comprensivi di tutte le spese correlate, pagati alla società di revisione in relazione alla revisione dei bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023 sono indicati di seguito (in migliaia di Euro):

2024

Società	Carica ricoperta	Compensi per la carica ricoperta
EY S.p.A.	Compensi per la revisione legale	410
EY S.p.A.	Compensi integrativi per la revisione legale	51
EY S.p.A.	Compensi per altri servizi	205
EY Advisory S.p.A.	Compensi per altri servizi	194
Studio Legale Tributario	Compensi per altri servizi	81
Totale		941

2023

Società	Carica ricoperta	Compensi per la carica ricoperta
EY S.p.A.	Compensi per la revisione legale	465
EY S.p.A.	Compensi per altri servizi	642
EY Advisory S.p.A.	Compensi per altri servizi	532
Studio Legale Tributario	Compensi per altri servizi	46
Totale		1.685

46. Passività potenziali

Il management della Società ritiene non vi siano rischi significativi legati al core business della Società che potranno dar luogo a passività a non riflesse in bilancio.

47. Ipoteche sugli immobili

Al 31 dicembre 2024, i prestiti bancari della Società non erano garantiti da ipoteche sugli immobili (31 dicembre 2023: Euro 111,7 milioni).

48. Impegni

Al 31 dicembre 2024 non vi sono impegni da segnalare (31 dicembre 2023: nessuno).



49. Garanzie fornite a/ricevute da terzi

Per completezza d'informativa, i paragrafi seguenti forniscono un dettaglio delle garanzie fornite e degli impegni assunti dalla Società al 31 dicembre 2024.

Sono state emesse le seguenti tipologie di garanzie a fronte di debiti e altre obbligazioni:

- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 7,5 milioni rilasciata da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna in relazione al rimborso del credito IVA di Gruppo per il 2023;
- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 5,6 milioni rilasciata da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna in relazione al rimborso del credito IVA di Gruppo per il 2023;
- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 21 milioni rilasciata da Allianz Trade (Euler Hermes) a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna in relazione al rimborso dell'eccedenza del credito IVA di Gruppo per il 2022;
- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 3.482 migliaia rilasciata da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna in relazione al rimborso del credito IVA di Gruppo per il 2021;
- una polizza assicurativa emessa da Reale Mutua Assicurazioni a favore dell'Autorità dei laghi d'Iseo, Endine e Moro per oneri concessori pari a Euro 53 migliaia;
- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 851 migliaia rilasciata da Elba Assicurazioni a garanzia degli obblighi contrattuali connessi alla fornitura di alcune motovedette all'Arma dei Carabinieri;
- due polizze fideiussorie per un importo complessivo di Euro 683 migliaia rilasciate da Liberty Mutual Insurance Europe SE a garanzia degli obblighi contrattuali connessi alla fornitura di alcune motovedette al Ministero della Difesa;
- garanzie per Euro 269,4 milioni rilasciate da varie banche a favore di clienti a garanzia degli anticipi versati per la costruzione di diverse imbarcazioni;
- garanzie per un totale di Euro 1,2 milioni rilasciate da diverse banche a favore di alcuni fornitori, a seguito di condizioni di fornitura negoziate;
- una polizza fideiussoria di Euro 145 migliaia, emessa da Revo a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti a seguito della concessione come disposto dal Testo Unico 1098 del 28 aprile 2023 e 17343 del 13 ottobre 2023;
- una polizza fideiussoria di Euro 8.790 migliaia, emessa da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale a garanzia degli investimenti con gli obblighi assunti a seguito della concessione come disposto dalla normativa;
- una polizza fideiussoria di Euro 1 milione, emessa da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale a garanzia degli investimenti;
- una polizza fideiussoria di Euro 450 migliaia, emessa da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale di Ravenna, a garanzia degli investimenti;
- una polizza fideiussoria di Euro 2.582 migliaia, emessa da Allianz Assicurazioni a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale di Ravenna, a garanzia degli investimenti;
- una polizza fideiussoria di Euro 139 migliaia, emessa da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale a garanzia degli obblighi assunti a seguito della concessione come disposto dal Codice della navigazione;
- una polizza fideiussoria di Euro 242 migliaia, emessa da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale a garanzia degli obblighi assunti a seguito della concessione come disposto dal Codice della navigazione;
- una polizza fideiussoria di Euro 5 migliaia, emessa da Sace a favore del Comune di Ravenna;
- una polizza fideiussoria di Euro 155 migliaia, emessa da Allianz Trade (Euler Hermes) a favore di "Snam rete gas";

Note al bilancio di esercizio

- una polizza fideiussoria di Euro 30 migliaia ricevuta da Unipol Assicurazioni a favore dell'Agenzia delle Dogane di Ancona per gli incentivi sulle accise del gasolio utilizzato per le prove motori;
- una polizza fideiussoria di Euro 103 migliaia, ricevuta da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ancona – lungomare per una garanzia globale (misure di defiscalizzazione);
- una polizza fideiussoria di Euro 77 migliaia, ricevuta da Coface a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti a seguito del subentro nella concessione demaniale marittima di Rosetti per 16.070 metri quadrati;
- una polizza fideiussoria di Euro 304 migliaia ricevuta da Sace a favore dell'Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti a seguito della concessione demaniale n. 103 del 14/2/22, come previsto dal Codice di navigazione;

50. Eventi significativi avvenuti dopo il 31 dicembre 2024

Il 21 gennaio 2025 è stata convocata l'assemblea degli Azionisti di Ferretti S.p.A. che ha approvato:

- l'assegnazione dell'incarico di certificazione della conformità del bilancio di sostenibilità, la determinazione del relativo compenso e i criteri di adeguamento di tale compenso nel corso dell'incarico;
- la nomina di un amministratore per integrare il Consiglio di Amministrazione tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile;
- la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il 28 febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione:

1. ha esaminato e approvato i risultati consolidati preliminari al 31 dicembre 2024;
2. ha nominato per cooptazione i consiglieri Tan Ning e Hao Qinggui;
3. ha approvato la nuova composizione del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Sostenibilità e del Comitato Strategico; e
4. ha nominato il nuovo Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.



51. Approvazione del bilancio

Egredi Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio, la Relazione sull'andamento della gestione e la Relazione degli Amministratori che lo accompagnano.

Con riferimento all'utile netto di Ferretti S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di Euro 63.192.563,71, proponiamo la seguente destinazione:

- Euro 3.159.628,19 a riserva legale, ai sensi dell'articolo 2.430 del Codice Civile;
- Euro 33.848.265,40 come dividendo finale di Euro 0,10 per Azione;
- Euro 26.184.670,12 alla riserva di utili portati a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il presente Bilancio e ne ha autorizzato la pubblicazione il 14 marzo 2025.

Per il Consiglio di Amministrazione



Alberto Galassi
Amministratore Delegato



Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle fornite nella Nota Integrativa al Bilancio, di cui sono parte integrante.

Queste informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie
- Elenco delle partecipazioni in società controllate (Art. 2427 n. 5 del Codice Civile)

Allegato I

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

<i>(in migliaia di euro)</i>	SALDO INIZIALE			
	Costo originario	Rivalutazione	Svalutazione	Saldo al 31/12/2023
Partecipazioni				
Società controllate	695.483	20.782	(698.240)	18.025
Società affiliate	0	0	0	0
Società a controllo congiunto	55	0	(55)	0
Altre società	223	0	(221)	2
Totale partecipazioni	695.761	20.782	(698.516)	18.027
Crediti				
Verso società controllate	150.151	0	(110.099)	40.051
Verso altri	7.665	0	0	7.665
Oneri accessori sul finanziamento	0	0	0	0
Totale crediti	157.816	0	(110.099)	47.716



	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO FINALE			Saldo al 31/12/2024
	Aumento	Diminuzione	Svalutazioni e ripristini	Costo originario	Rivalutazione	Svalutazione	
	864	0	(261)	696.347	20.521	(698.240)	18.628
	—	—	—	0	0	0	0
	0	—	—	55	0	(55)	0
	0	—	—	223	0	(221)	2
	864	0	(261)	696.625	20.521	(698.516)	18.630
	4.553	(165)	—	154.539	0	(110.099)	44.440
	900	(357)	—	8.208	0	0	8.208
	1.216	0	—	1.216	0	0	1.216
	6.669	(522)	0	163.963	0	(110.099)	53.864

Allegato II

Elenco delle partecipazioni in società controllate (art. 2427 N. 5 del codice civile)

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (in valuta locale)	Partecipazioni in società controllate (in migliaia di euro)
Società italiane			
Zago S.p.A.	Scorzè (Venezia)	EUR 120.000	9.417
Sea Lion Srl	Forlì (Forlì-Cesena)	EUR 10.000	3.428
Ram S.p.A.	Sarnico (Bergamo)	EUR 520.000	2.863
Ferretti Tech Srl	Cattolica (Rimini)	EUR 10.000	40
Fratelli Canalicchio S.p.A.	Narni (Terni)	EUR 500.000	100
Il Massello Srl ⁸	Sant'Ippolito (Pesaro-Urbino)	EUR 30.000	—
Società estere			
Allied Marine Inc.	Fort Lauderdale (USA)	USD 10	4
Ferretti Group of America Holding Company Inc.	Miami (USA)	USD 10	—
Ferretti Group of America Llc ⁹	Miami (USA)	USD 100	—
BY Winddown Inc ⁹	Miami (USA)	USD 10	—
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	Hong Kong	HK\$ 100.000	10
Ferretti Group Singapore Pte. Ltd ¹⁰	Singapore	EUR 1	1
Ferretti Asia Pacific Zhuhai Ltd	Hengqin (Zhuhai)	RMB 1.000.000	120
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	Monaco (Francia)	EUR 150.000	1.100
Ferretti Gulf Marine - Sole Proprietorship Llc.	Emirati Arabi	AED 300.000	1.096

⁸ Controllata attraverso Zago S.p.A.

⁹ Controllata attraverso Ferretti Group of America Holding Company.

¹⁰ Controllata attraverso Ferretti Group Asia Pacific Ltd.

⁹ Le partecipazioni relative alle società statunitensi sono denominate in dollari USA.



PATRIMONIO NETTO		RISULTATO DI ESERCIZIO		% DI POSSESSO	
Importo totale	Importo pro quota	Importo totale	Importo pro quota	Diretta	Indiretta
1.822	1.822	257	257	100%	—
2.646	1.984	1.360	1.020	75%	—
282	262	(716)	(666)	93%	—
16	16	(8)	(8)	100%	—
112	67	(558)	(335)	60%	—
197	168	(1.590)	(1.351)	—	85%
16.520	16.520	669	669	100%	—
(107.330)	(107.330)	120	120	100%	—
(92.343)	(92.343)	885	885	—	100%
(123.310)	(123.310)	(4.020)	(4.020)	—	100%
(14.826)	(14.826)	2.835	2.835	100%	—
(268)	(268)	(268)	(268)	—	100%
77	77	(7)	(7)	100%	—
37	37	2	2	100%	—
1.164	1.164	11	11	100%	—

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 153 T.U.F. e dell'art. 2429, Comma 2, C.C.

Ai signori azionisti della società Ferretti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 il Collegio ha svolto la propria attività attenendosi a quanto previsto dalla Legge, dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle disposizioni Consob in materia di controlli societari nonché dalle previsioni contenute nell'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Si fa presente che, ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, l'attività di controllo contabile sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato compete alla Società Ernest & Young S.p.A..

1. Nomina e attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica nel corso dell'esercizio di riferimento e alla data della presente Relazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea del 13 giugno 2023 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nelle persone del dott. Luigi Capitani, Presidente, dott.ssa Giuseppina Manzo, Sindaco effettivo e del dott. Luca Nicodemi, Sindaco effettivo. Essendo la Società stata quotata su Euronext Milan successivamente alla nomina del Collegio Sindacale, tale nomina non è avvenuta con il meccanismo del voto di lista che è stato inserito in Statuto in data 18 giugno 2023 con effetto dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

2. Attività di vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto

Il Collegio Sindacale nel corso del 2024 ha svolto le attività di propria competenza effettuando n. 14 riunioni e ha inoltre partecipato tramite uno o più dei propri componenti a tutte le riunioni a cui è stato convocato ed ha titolo di partecipare.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'osservanza da parte della Società degli obblighi informativi previsti dalla legge in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza, il tutto in conformità agli schemi ed ai contenuti previsti da Consob.

3. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli Amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Società e dalle società del Gruppo, anche ai sensi dell'art. 150 del TUF, comma 1.

Sulle base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea né in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tra i fatti significativi dell'esercizio che il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare in considerazione della loro rilevanza, si ricordano i seguenti:

- sottoscrizione di un accordo per l'acquisizione di ulteriori 30.000 metri quadrati adiacenti al Cantiere San Vitale, portando a totali 100.000 metri quadrati l'area produttiva di Ravenna destinata alla produzione dei componenti Made-to measure, Compisite e Vela dei marchi Ferretti Yachts e Wally;
- nuova partnership tra Ferretti Group e Flexjet;
- nuova collaborazione tra Riva e Bang & Olufsen;



- rinnovo del contratto di collaborazione esclusiva della durata di cinque anni tra Riva e lo studio di design e progettazione Officina Italiana Design;
- stipula di un Protocollo di Intesa tra Ferretti, Regione Emilia-Romagna, Università di Bologna, Fondazione Cassa dei Risparmi, Camera di Commercio e Comune di Forlì per il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Nautica;
- nuovo contratto di finanziamento stipulato con un pool di banche per complessivi 160 milioni di Euro e della durata di cinque anni.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e con incontri tenutisi con la Società di Revisione nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti; ha inoltre vigilato sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D. Lgs. 231/001.

5. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio attraverso un'interlocuzione con le funzioni di controllo e sulla base dell'attività svolta e delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che non vi siano elementi di criticità tali da inficiare l'assetto del sistema dei controlli interni.

6. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 e del Regolamento (UE) n. 537/2014, il Collegio Sindacale si identifica anche nel Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ed ha svolto l'attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.

Il Collegio Sindacale ha incontrato la Società di Revisione EY S.p.A. anche ai sensi dell'art. 150, comma 3 del TUF al fine del reciproco scambio di informazioni. In tali incontri la Società di Revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2 del TUF.

Il progetto di bilancio consolidato, della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e del bilancio dell'esercizio 2024, corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori e dall'attestazione del Dirigente Preposto, sono stati portati all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del giorno 14 marzo 2025 e sono stati contestualmente messi a disposizione del Collegio Sindacale.

In pari data, 14 marzo 2025, la Società di Revisione ha rilasciato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 156 TUF la relazione di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2024 e dalla quale non emergono rilievi.

La Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria e/o nel sistema contabile, contenente anche la dichiarazione di cui all'art. 6 del Regolamento UE 537/2014 dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società di Revisione EY S.p.A. ha ricevuto i seguenti incarichi, ulteriori rispetto all'attività di revisione:

- Due Diligence di mercato a supporto di una potenziale acquisizione;



Note al bilancio di esercizio

- supporto High level assessment dei processi aziendali in ambito della compliance alla Legge sul Risparmio 262/05;
- incarico per la revisione delle spese di Ricerca e Sviluppo sull'anno 2023.

7. Attività di vigilanza sulla dichiarazione di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 254/2016, dall'art. 149 TUF, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nello stesso decreto in merito alla predisposizione della Relazione Consolidata di Sostenibilità predisposta dalla Società con riferimento alle società appartenenti al Gruppo e dalle sue controllate.

Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato sull'adeguatezza delle procedure, dei processi e delle strutture che presiedono alla produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione dei risultati e delle informazioni di carattere non finanziario nonché sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e di rendicontazione e controllo predisposto dalla Società al fine di consentire una corretta e completa rappresentazione nella Relazione Consolidata di Sostenibilità dell'attività dell'impresa, dei suoi risultati e dei suoi impatti con riguardo ai temi di natura non finanziaria richiamati dall'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 254/2016.

La Relazione Consolidata di Sostenibilità è stata redatta in conformità alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) utilizzando gli "European Sustainability Reporting Standards (ESRS)", rilasciati dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), i quali forniscono un quadro di riferimento completo per la rendicontazione dei temi ambientali, sociali e di governance (ESG).

La società di revisione incaricata EY S.p.A. ha emesso la propria Rendicontazione consolidata di Sostenibilità predisposta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 125 del 6 settembre 2024 concludendo che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la Relazione Consolidata di Sostenibilità del Gruppo non sia redatta in conformità a quanto richiesto dai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE – ESRS e che le informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Dall'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

8. Attività di vigilanza sulla concreta attuazione delle regole di governo societario

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 del Codice Civile e dall'art. 149 del TUF, ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A. al quale Ferretti S.p.A. dichiara di aderire. In particolare, Ferretti S.p.A. nella propria relazione di Corporate Governance dà conto, secondo il principio "comply or explain" posto a fondamento del Codice di Corporate Governance, delle raccomandazioni per le quali non ha ritenuto necessario adeguarsi parzialmente o integralmente.

Si segnala altresì che Ferretti S.p.A. essendo quotata su Stock Exchange of Hong Kong è soggetta al relativo Codice di Corporate Governance e all'Appendix C1 to the Listing Rules.

9. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti

Il Collegio Sindacale nell'esercizio 2024 ha vigilato sulle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate in considerazione della tipologia e della dimensione delle stesse e non ha punti da segnalare.



10. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle procedure con Parti Correlate alla normativa vigente e sulla loro corretta applicazione e ha rilevato che dalle informazioni ricevute dagli amministratori e dai colloqui con i rappresentanti della Società di Revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere con società del gruppo, parti correlate o terzi nel corso dell'esercizio 2024 o in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

11. Omissioni e fatti censurabili rilevanti e iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C. né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

12. Pareri resi

Nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio Sindacale, all'esito della relativa procedura di selezione, ha predisposto la propria proposta motivata all'assemblea dei Soci del 21/01/2025 per l'affidamento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità per il periodo 2024 – 2026.

13. Autovalutazione

Il Collegio Sindacale ha adempiuto, in data 10 settembre 2024, all'autovalutazione in merito alla propria composizione, indipendenza e dimensione, avuto riguardo alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Norma Q.1.7, aggiornata a dicembre 2023, relativa all'autovalutazione del Collegio e al periodico processo interno di valutazione circa la ricorrenza e la permanenza dei requisiti di idoneità dei componenti e circa la correttezza e l'efficacia del proprio funzionamento ed al Codice di Corporate Governance).

Il processo di autovalutazione ha tenuto conto dei profili soggettivi dei singoli componenti e dell'organo nel suo complesso, quali la composizione quantitativa, la composizione qualitativa, l'indipendenza, l'onorabilità, la professionalità, la diversità, la disponibilità di tempo e la remunerazione, e si è concluso con esito positivo risultando la conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

14. Proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Parma, 24 marzo 2025

Per il Collegio Sindacale



Luigi Capitani
Presidente



Attestazione
del dirigente
preposto
al bilancio
di esercizio



Attestazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 81-Ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alberto Galassi, in qualità di Amministratore Delegato e Marco Zammarchi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ferretti S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del Decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998:
 - a. l'adeguatezza del bilancio d'esercizio in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b. l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.
2. Al riguardo si precisa che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - a. il bilancio d'esercizio:
 - I. è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - II. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - III. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - b. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente informativa è resa anche ai sensi e per gli effetti dell'Art. 154-bis, comma 2, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

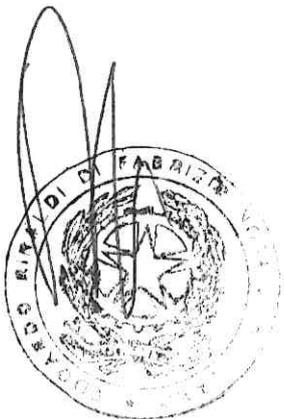
Milano, 14 marzo 2025



Alberto Galassi
Amministratore Delegato



Marco Zammarchi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari





FERRETTIGROUP

WALLY

FERRETTIYACHTS

PERSHING

Itama

Riva

CRN

CUSTOM LINE

ferrettigroup.com

FERRETTI S.p.A. (incorporated under the laws of Italy as a joint stock company with limited liability)
IEX code 9638 | Euronext code YACHT MI

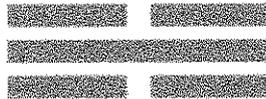


FERRETTI S.P.A.

Sede legale in Via Irma Bandiera 62, Cattolica (RN) – capitale sociale Euro 338.482.654,00
Registro delle Imprese della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA n. 04485970968 REA
RN 29 - 296608

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

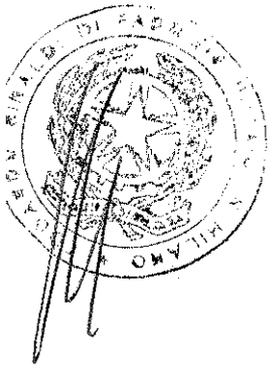
Redatta ai sensi dell'articolo 123-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58
relativa all'esercizio 2024



FERRETTIGROUP

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

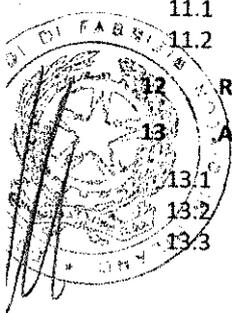
Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2025
Pubblicata sul sito *internet* www.ferrettigroup.com, Sezione "Corporate Governance"



INDICE

GLOSSARIO	6
1 PROFILO DELL'EMITTENTE	10
1.1 SISTEMA DI GOVERNANCE ADOTTATO DALL'EMITTENTE.....	10
1.2 QUALIFICA DI PMI	11
1.3 POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ	12
2 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, DEL TUF)	13
2.1 STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA A), DEL TUF).....	13
2.1.1 <i>Capitale sociale e azioni della Società</i>	13
2.2 RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA B), DEL TUF)	13
2.3 PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA C), DEL TUF)	14
2.4 TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI DI CONTROLLO (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA D), DEL TUF).....	14
2.5 PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA E), DEL TUF)	14
2.6 RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA F), DEL TUF).....	14
2.7 ACCORDI TRA AZIONISTI (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA G), DEL TUF).....	14
2.8 CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA H), TUF) E DISPOSIZIONI STATUTARIE IN MATERIA DI OPA (EX ARTICOLI 104, COMMA 1-TER E 104-BIS, COMMA 1, DEL TUF)	14
2.8.1 <i>Clausole di change of control</i>	15
2.8.2 <i>Disposizioni statutarie in materia di offerte pubbliche di acquisto</i>	15
2.9 DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA M), DEL TUF).....	15
2.10 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX ARTICOLO 2497 E SS. CODICE CIVILE).....	15
3 COMPLIANCE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), PRIMA PARTE, TUF)	16
4 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	17
4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	17
4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA I, PRIMA PARTE TUF).....	18
4.3 COMPOSIZIONE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), DEL TUF).....	20
4.3.1 <i>Componenti del Consiglio di Amministrazione</i>	20
4.3.2 <i>Criteri e politiche di diversità</i>	25
4.3.3 <i>Cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società</i>	27
4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), DEL TUF)	28
4.4.1 <i>Modalità di svolgimento e periodicità delle riunioni consiliari</i>	28
4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	33
4.6 SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	34
4.7 CONSIGLIERI ESECUTIVI	35
4.7.1 <i>Amministratori delegati</i>	35
4.7.2 <i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	37
4.7.3 <i>Presidente Onorario del Consiglio di Amministrazione</i>	37
4.7.4 <i>Informativa al Consiglio di Amministrazione da parte dei consiglieri/organ delegati</i>	37
4.7.5 <i>Altri Consiglieri Esecutivi</i>	38
4.8 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR.....	38
4.8.1 <i>Amministratori Indipendenti</i>	38
4.8.2 <i>Lead Independent Director</i>	39
5 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	40
6 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), DEL TUF) 40	
6.1 COSTITUZIONE DEI COMITATI	40
6.2 FUNZIONAMENTO DEI COMITATI	41
6.3 COMITATO SOSTENIBILITÀ'	43
6.3.1 <i>Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF)</i>	43
6.3.2 <i>Funzioni attribuite al Comitato Sostenibilità e attività svolte</i>	43

6.4	COMITATO STRATEGICO	45
6.4.1	<i>Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF)</i>	45
6.4.2	<i>Funzioni attribuite al Comitato Strategico e attività svolte</i>	45
7	AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE	46
7.1	AUTOVALUTAZIONE	46
7.2	ORIENTAMENTI SULLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	46
7.3	SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI	46
7.4	COMITATO NOMINE	46
7.4.1	<i>Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF)</i>	46
7.4.2	<i>Funzioni attribuite al Comitato Nomine e attività svolte</i>	47
8	REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	48
8.1	REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	48
8.1.1	<i>Politica per la Remunerazione</i>	49
8.1.2	<i>Remunerazione degli Amministratori esecutivi e del top management</i>	49
8.1.3	<i>Piani di remunerazione basati su azioni</i>	49
8.1.4	<i>Remunerazione degli Amministratori Non Esecutivi</i>	49
8.1.5	<i>Maturazione ed erogazione della remunerazione</i>	49
8.1.6	<i>Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex articolo 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)</i>	49
8.2	COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	50
8.2.1	<i>Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF)</i>	50
8.2.2	<i>Funzioni attribuite al Comitato per la Remunerazione e attività svolte</i>	51
9	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE	52
9.1	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	52
9.1.1	<i>Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria</i>	53
9.1.2	<i>Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo della rendicontazione sulla sostenibilità</i>	55
9.2	AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	56
9.3	COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE	56
9.3.1	<i>Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF)</i>	56
9.3.2	<i>Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e attività svolte</i>	57
9.4	RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT	59
9.5	MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001 E CONDOTTA DELL'IMPRESA	60
9.5.1	<i>Il Modello 231</i>	60
9.5.2	<i>Condotta dell'impresa</i>	61
9.5.3	<i>Sistema di whistleblowing</i>	62
9.6	SOCIETÀ DI REVISIONE	62
9.7	DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI	62
9.8	COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	63
10	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	63
10.1	PROCEDURA PER OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	64
11	COLLEGIO SINDACALE	64
11.1	NOMINA DEI SINDACI E SOSTITUZIONE	64
11.2	COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D) E D-BIS) DEL TUF)	65
12	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	69
13	ASSEMBLEE	72
13.1	CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	72
13.2	DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA	72
13.3	SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA	74



14	ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO	75
15	CAMBIAMENTI DAL TERMINE DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	76
16	CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 17 DICEMBRE 2024 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	76

GLOSSARIO

Assemblea	indica l'Assemblea degli azionisti di Ferretti.
Borsa Italiana	indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Codice di Corporate Governance	indica il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria disponibile sul sito internet www.borsaitaliana.it , nella sezione "Borsa Italiana Regolamento - Corporale Governance".
Codice Civile	indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come di volta in volta modificato.
Codice Etico	indica l'insieme dei valori definiti, riconosciuti e condivisi, fissati nel codice etico di Ferretti per regolare i comportamenti degli Amministratori, dei dipendenti e di tutti coloro che collaborano con la realtà aziendale dell'Emittente.
Comitato per la Corporate Governance	indica il Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.
Collegio Sindacale	indica il Collegio Sindacale dell'Emittente.
Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate	indica il comitato controllo e rischi e parti correlate di Ferretti, avente altresì competenza in materia di operazione con parti correlate e nominato in conformità a quanto previsto dal Regolamento OPC.
Comitato per la Remunerazione	indica il comitato per la remunerazione della Società istituito in attuazione delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.
 Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
 Consob	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini, n. 3.

Data di Inizio delle Negoziazioni	indica il 27 giugno 2023 e cioè la data di inizio delle negoziazioni delle azioni Ferretti su Euronext Milan.
Emittente o Ferretti o Società	indica Ferretti S.p.A., con sede legale in Via Irma Bandiera 62, Cattolica (RN), n. REA RN 29 - 296608, n. di iscrizione al Registro delle Imprese Registro delle Imprese della Romagna Forlì-Cesena e Rimini e codice fiscale 04485970968.
ESRS	indica i principi di rendicontazione di sostenibilità definiti nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023.
Euronext Milan	indica il mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Esercizio di Riferimento o Esercizio	indica l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2024.
Gruppo	indica Ferretti e le società da essa controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile e collegate ai sensi dell'articolo 2359, comma 3, del Codice Civile, che rientrano nel suo perimetro di consolidamento.
Market Abuse Regulation o MAR	indica il Regolamento UE n. 596/2014, come successivamente integrato ed attuato.
Organismo di Vigilanza	indica l'organismo di vigilanza di cui al D. Lgs. n. 231/2001 istituito dall'Emittente.
PMI	indica le piccole e medie imprese emittenti azioni quotate di cui all'articolo 1, comma 1, lettera w-quater 1), del TUF e all'articolo 2-ter del Regolamento Emittenti.
Politica di Dialogo con gli Azionisti	indica la politica di Ferretti per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri <i>stakeholder</i> rilevanti approvata dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023.
Politica per la Remunerazione	indica la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione, che illustra in modo chiaro e comprensibile (a) la politica della Società e del Gruppo in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e,

fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti del Collegio Sindacale; e (b) gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per la sua predisposizione, approvazione ed eventuale revisione, nonché la durata della medesima.

Politica per la Remunerazione 2025

indica la Politica per la Remunerazione per l'esercizio 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2025, su proposta del Comitato per la Remunerazione, e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sul bilancio d'esercizio di Ferretti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Procedura OPC

indica la procedura che disciplina le operazioni con parti correlate realizzate dall'Emittente, direttamente o per il tramite di società controllate, secondo quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate Consob, approvata, in via preliminare, dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 maggio 2023 e successivamente approvata in data 19 febbraio 2024 previo parere favorevole degli Amministratori indipendenti.

Regolamento di Borsa

indica il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana.

Regolamento Emittenti

indica il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento OPC

indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e integrato.

Relazione

indica la presente relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'articolo 123-*bis* del TUF.

Relazione sulla Remunerazione

indica la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'articolo 123-*ter* del TUF, dell'articolo 84-*quater* del Regolamento Emittenti in conformità all'Allegato 7-*bis* al predetto Regolamento, disponibile ai sensi di legge presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), sezione "Corporate Governance".

Rendicontazione di Sostenibilità

indica la rendicontazione di sostenibilità relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 approvata dal Consiglio di Amministrazione



in data 14 marzo 2025 e pubblicata, sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), Sezioni “*Investor Relations*” e “*Sostenibilità*”, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2024 n. 125 che ha recepito la Direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. *Corporate Sustainability Reporting Directive*).

SCIGR	indica il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Ferretti.
Statuto	indica lo statuto sociale della Società, così come da ultimo modificato in data 18 maggio 2023 e disponibile sul sito <i>internet</i> della Società (www.ferrettigroup.com), sezione “ <i>Corporate Governance</i> ”.
TUF	indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

Salvo ove diversamente indicato nella Relazione, i seguenti termini hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Codice di Corporate Governance: Amministratori indipendenti, azionista significativo, *chief executive officer* (CEO), organo di amministrazione, organo di controllo, piano industriale, società a proprietà concentrata, società grande, successo sostenibile, *top management*.

Inoltre, laddove non diversamente precisato, nelle sezioni che richiamano il contenuto degli ESRS rilevanti devono altresì intendersi richiamate *by reference* le definizioni degli stessi ESRS, in particolare quelle relative a: attività di lobbying, catena del valore, comunità interessate, corruzione attiva e passiva, cultura d’impresa, consumatori, dichiarazione sulla sostenibilità, dipendente, discriminazione, fornitori, forza lavoro propria, impatti, impatti legati alla sostenibilità, lavoratori nella catena del valore, lavoratori non dipendenti, membri indipendenti del consiglio di amministrazione, metriche, modello aziendale, molestie, obiettivo, opportunità, opportunità legate alla sostenibilità, organi di amministrazione direzione e controllo, politica, popoli indigenti, portatori di interessi, questioni di sostenibilità, rilevanza, rischi, rischi legati alla sostenibilità, utilizzatori finali.

1 PROFILO DELL'EMITTENTE

Ferretti è un attore affermato nel mercato globale degli *yacht* di lusso, *leader* nel mercato globale degli *yacht* di lusso entrobordo sopra i 9 metri (circa 30 piedi) e tra i primi operatori nel segmento dei *super yacht*.

Ferretti dal 31 marzo 2022 è quotata su Stock Exchange of Hong Kong e dal 27 giugno 2023 è quotata su Euronext Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana.

1.1 SISTEMA DI GOVERNANCE ADOTTATO DALL'EMITTENTE

Al fine di garantire effettive e trasparenti ripartizioni di ruoli e responsabilità dei propri organi sociali e, in particolare, un corretto equilibrio tra le funzioni di gestione e le funzioni di controllo, l'Emittente ha adottato un sistema di *corporate governance* in linea con l'evoluzione normativa e le *best practice* nazionali ed internazionali, ispirato ai principi e alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e nell'*Appendix C1 to the Listing Rules*, cui la Società aderisce. Il sistema di *corporate governance* è costruito in conformità alle disposizioni normative e regolamentari che regolano le società quotate italiane e le società quotate a Hong Kong.

Ferretti ha adottato il sistema di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli Artt. 2380-*bis* e seguenti del Codice Civile nell'ambito del quale al Consiglio di Amministrazione viene affidata la gestione aziendale e al Collegio Sindacale la funzioni di controllo e vigilanza⁽¹⁾.

Il sistema di *governance* di Ferretti garantisce un costante confronto tra il *management* e gli Azionisti ed è dettagliato come segue:

- (a) **l'Assemblea degli Azionisti** è un organo con funzioni esclusivamente deliberative le cui competenze sono per legge circoscritte alle decisioni di maggior rilievo della vita sociale;
- (b) **il Consiglio di Amministrazione** è l'organo cui è devoluta la guida e la gestione della Società e del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione attribuisce una rilevante priorità al ruolo di guida del Gruppo al fine di perseguire la crescita sostenibile e una coerente creazione di valore nel medio-lungo termine per la Società. All'interno del Consiglio di Amministrazione, sono stati costituiti il Comitato Nomine, il Comitato per la Remunerazione, il Comitato Sostenibilità (anche chiamato Comitato ESG), il Comitato Strategico e il Comitato Controllo Rischi, tutti con funzioni propositive e consultive coerentemente alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, nonché il Comitato Parti Correlate (il cui ruolo è svolto dal Comitato Controllo Rischi) in conformità alle disposizioni normative e al Regolamento OPC Consob e alla Procedura OPC;
- (c) **il Collegio Sindacale** vigila, tra l'altro, (i) sull'osservanza della legge e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; (ii) per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; (iii) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento cui la Società aderisce; (iv) sull'efficacia del sistema di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione dei conti, sull'indipendenza del revisore legale dei conti;
- (d) **la Società di Revisione** svolge la revisione legale dei conti. La società di revisione è nominata in conformità all'atto costitutivo dall'Assemblea degli Azionisti su proposta del Collegio Sindacale. Il revisore esterno svolge la propria attività in maniera indipendente e autonoma e pertanto non è rappresentante né degli Azionisti di maggioranza né di minoranza. La revisione legale dei conti per il novennio 2023-2031 è affidata, con delibera dell'Assemblea in data 18 maggio 2023, alla società di revisione EY S.p.A. ("EY"). EY, in data 21 gennaio 2025 è stata altresì nominata dall'Assemblea "revisore della rendicontazione di sostenibilità" cui è stato conferito l'incarico di procedere all'attestazione di conformità della Rendicontazione di Sostenibilità.

Inoltre, Ferretti ha istituito l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sull'effettività e sull'adeguatezza dei meccanismi e dei controlli interni dell'Emittente nonché del modello organizzativo e di gestione ai sensi e per gli effetti del Decreto 231/2001 (il "**Modello 231**") adottato dalla Società, riferendo in merito alla sua attuazione.

Le attribuzioni e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate, oltre che dalle disposizioni di legge e regolamentari attualmente vigenti, dallo Statuto, dal regolamento dell'Assemblea, dal regolamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, adottati dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti rispettivamente, in data 20 marzo 2023 e in data 18 maggio 2023 (e per il Comitato Strategico in data 19 febbraio 2024), dalla Procedura OPC, nonché dalle ulteriori procedure aziendali adottate dalla Società.



Oltre all'Organismo di Vigilanza, rivestono un ruolo importante all'interno del SCIGR tra gli altri, la Funzione di *Internal Audit*, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, il Comitato Sostenibilità ed il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di conformarsi alle raccomandazioni prescritte dal Codice di Corporate Governance in data 18 maggio 2023:

- (i) ai sensi della raccomandazione 11 all'articolo 3 del Codice di Corporate Governance, ha approvato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione e i Regolamenti dei singoli Comitati che definiscono rispettivamente le regole di funzionamento dell'organo amministrativo, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Nomine e del Comitato Sostenibilità incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa agli Amministratori (per maggiori informazioni in merito al Regolamento del Consiglio di Amministrazione, si rimanda al successivo Paragrafo 4.4 della presente Relazione);
- (ii) ai sensi della raccomandazione 3 all'articolo 1 del Codice di Corporate Governance, ha adottato la Politica di Dialogo con gli Azionisti (per maggiori informazioni in merito alle previsioni della Politica di Dialogo con gli Azionisti, si rimanda alla successiva Sezione 12 della presente Relazione).

Ferretti, in qualità di società capogruppo, svolge attività di direzione delle strategie aziendali e del Gruppo ed esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli Art. 2497 e seguenti del Codice Civile sulle società italiane appartenenti al Gruppo dalla stessa controllate, delineando le strategie di medio-lungo termine in termini di (i) risultati economici e finanziari, (ii) obiettivi industriali e di investimento, e (iii) politiche commerciali e di *marketing*.

I valori fissati nel Codice Etico impegnano tutti i dipendenti a garantire che le attività del Gruppo siano svolte nell'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e delle procedure interne adottate dal Gruppo, in un quadro di concorrenza leale, con onestà, integrità e correttezza, nel rispetto degli interessi legittimi degli Azionisti, dei dipendenti, dei clienti, dei fornitori, dei *partner* commerciali e finanziari nonché delle collettività dei paesi in cui il Gruppo è presente.

Alla data della presente Relazione, l'Emittente non si qualifica come:

- (i) "società grande" ai sensi del Codice di Corporate Governance, in quanto la capitalizzazione di mercato di Ferretti è stata inferiore, negli ultimi 3 (tre) anni solari, alla soglia prevista per le "società grandi" dal Codice di Corporate Governance (*i.e.*, Euro 1 miliardo); e
- (ii) "società a proprietà concentrata" ai sensi del Codice di Corporate Governance, in quanto alla data della presente Relazione non sono in essere, per quanto a conoscenza dell'Emittente, patti parasociali tra i soci della Società.

1.2 QUALIFICA DI PMI

Si segnala che alla data della presente Relazione, la Società si qualifica come PMI, ai sensi all'articolo 1, comma 1, lettera *w-quater.1*), del TUF e rientra nell'elenco degli "emittenti azioni quotate PMP", aggiornato a gennaio 2025, pubblicato da Consob sul proprio sito *internet*, all'indirizzo "www.consob.it/web/area-pubblica/emittenti-quotati-pmi", in quanto la capitalizzazione di mercato di Ferretti (calcolata in conformità all'articolo 2-*ter*, comma 1, del Regolamento Emittenti) non ha superato, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (*i.e.*, dal 27 giugno 2023), la soglia prevista dall'articolo 1, comma 1, lettera *w-quater.1*), del TUF (*i.e.*, Euro 1 miliardo).

La seguente tabella illustra la capitalizzazione di mercato di Ferretti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

CAPITALIZZAZIONE DI MERCATO(*)	
DAL 27 GIUGNO 2023	2024
Euro 991.371.768	Euro 982.971.020

(*) Ai sensi dell'articolo 2-*ter*, comma 1, del Regolamento Emittenti, corrisponde alla media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale, registrate nel corso dell'anno.

1.3 POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ

Ai sensi del Codice di Corporate Governance, è compito del Consiglio di Amministrazione guidare la Società perseguendone il successo sostenibile; obiettivo che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli Azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per Ferretti.

In linea con le *best practice* e le previsioni del Codice di Corporate Governance il Consiglio di Amministrazione gestisce la Società nell'ottica del perseguimento del successo sostenibile in applicazione delle linee guida del Piano Industriale del Gruppo per il periodo 2023-2027 (il "**Piano Industriale**") approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2023.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dalla "ESG Reporting Guide" della Borsa di Hong Kong, il Gruppo valuta e determina le caratteristiche e l'entità dei rischi afferenti a tematiche ambientali, sociali e di *governance* (ESG) relativamente ai suoi temi materiali.

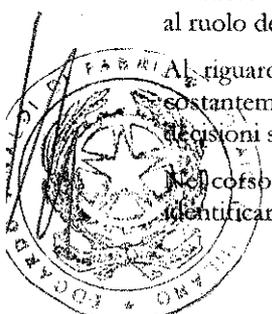
Si segnala infine che la Società è tenuta alla predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 6 settembre 2024 n. 125 che ha recepito, nel nostro ordinamento, la Direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. *Corporate Sustainability Reporting Directive*). Per maggiori informazioni sulla Rendicontazione di Sostenibilità approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2025, si rinvia al sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), Sezioni "*Investor Relations*" e "*Sostenibilità*".

Con riferimento ai ruoli e le responsabilità degli organi di amministrazione, direzione e controllo nella sorveglianza sulle procedure volte a gestire i rischi, gli impatti e le opportunità rilevanti come meglio identificati Rendicontazione di Sostenibilità, si segnala che alla data della presente Relazione Ferretti non ha ancora identificato i ruoli e le responsabilità degli organi di amministrazione, direzione e controllo di Ferretti nella sorveglianza sulle procedure volte a gestire i rischi, gli impatti e le opportunità rilevanti né formalizzato in maniera dettagliata i meccanismi attraverso cui le responsabilità legate agli impatti, ai rischi e alle opportunità sono integrate nella missione aziendale, nei mandati degli organi di amministrazione, direzione e controllo e nelle politiche correlate, né come venga sistematicamente monitorata la definizione degli obiettivi connessi a tali tematiche, fermo restando che naturalmente Gruppo intende proseguire in un percorso di approfondimento e miglioramento continuo in queste aree.

In ogni caso, si segnala che il Comitato Sostenibilità riveste un ruolo strategico e multifunzionale nell'assistere il Consiglio di Amministrazione nella definizione e nell'implementazione delle politiche e strategie legate agli aspetti ambientali, sociali e di *governance*. In particolare, il Comitato Sostenibilità è responsabile di monitorare le tematiche ESG per valutare il loro impatto diretto sulla strategia aziendale e di esaminare in maniera sistematica le *performance* in materia di sostenibilità. Nel processo di revisione e verifica dei dati contenuti nella Rendicontazione di Sostenibilità, il Comitato Sostenibilità ha il compito di certificare ed esaminare anche gli impatti, i rischi e le opportunità individuati, garantendo che siano correttamente rappresentati e allineati con le strategie aziendali, gli obiettivi prefissati e gli *standard* ESG pertinenti. Per supportare il processo decisionale, il Comitato Sostenibilità definisce metriche e obiettivi specifici, mirati a migliorare costantemente le *performance* ESG. A tal fine, formula raccomandazioni concrete per orientare l'impresa verso iniziative più sostenibili e responsabili, garantendo che tali proposte siano in linea con la strategia complessiva della Società e con le *best practice* internazionali. Inoltre, il Comitato Sostenibilità assiste il Consiglio di Amministrazione nell'analisi e nell'aggiornamento della politica di sostenibilità del Gruppo, integrando i risultati delle valutazioni ESG nel processo decisionale e nella definizione degli obiettivi a medio-lungo termine per una migliore gestione di impatti, rischi e opportunità. Assumendo un ruolo proattivo e consultivo in materia di *Corporate Social Responsibility* (CSR), il Comitato Sostenibilità monitora l'attuazione delle politiche e delle strategie di sostenibilità, proponendo azioni correttive e di sviluppo e supervisiona la preparazione e approva la Rendicontazione di Sostenibilità, strumenti chiave che dimostrano l'impegno aziendale verso una rendicontazione trasparente e completa. Inoltre, il Comitato Sostenibilità contribuisce a garantire che le informazioni relative agli impatti, ai rischi e alle opportunità siano comunicate efficacemente agli organi di amministrazione e controllo. Per maggiori informazioni in merito alla composizione e al ruolo del Comitato Sostenibilità si rinvia al successivo paragrafo 6.3 della presente Relazione.

Al riguardo, Ferretti si impegna a garantire che gli organi di amministrazione, direzione e controllo siano costantemente aggiornati sulle questioni di sostenibilità, assicurando un approccio strutturato e consapevole alle decisioni strategiche.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, è stata condotta l'analisi di doppia materialità, un processo essenziale per identificare e mappare i rischi, le opportunità e gli impatti della sostenibilità sulle attività aziendali. Questo esercizio



ha coinvolto il *management* e i dirigenti delle principali funzioni aziendali, attraverso interviste mirate e sessioni di valutazione congiunte. In data 28 febbraio 2025, il Comitato Sostenibilità ha proceduto con la revisione dell'analisi che ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione in pari data. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì ricevuto informazioni dettagliate e aggiornamenti sugli impatti, i rischi e le opportunità relativi ai temi ESG, mediante un *report* dedicato e un incontro di approfondimento. Durante la riunione del 14 marzo 2025, è stata presentata la Rendicontazione di Sostenibilità con una panoramica approfondita sugli impatti, rischi e opportunità riguardanti le attività aziendali. Dall'analisi di doppia rilevanza, infatti, sono risultati rilevanti diversi impatti, tra cui quelli relativi ai cambiamenti climatici, alla forza lavoro propria, ai lavoratori nella catena del valore e diverse opportunità, tra le quali quelle relative alle condizioni di lavoro, alla parità di trattamento e alla cultura d'impresa.

Il Consiglio di Amministrazione li ha presi così in considerazione sia nella definizione della strategia di lungo termine sia nelle decisioni operative più rilevanti. In questa occasione, è stata altresì illustrata la Direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. *Corporate Sustainability Reporting Directive*), evidenziando l'impegno di Ferretti nell'adeguarsi agli sviluppi normativi in materia di sostenibilità. L'adozione di un approccio integrato alla gestione del rischio ha consentito di migliorare la capacità di Ferretti di adattarsi ai cambiamenti del contesto normativo e di mercato, rafforzando la trasparenza e la responsabilità nella *governance* aziendale.

Per l'elenco degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti, i relativi effetti, attuali o previsti, su persone e ambiente, la loro origine o connessione con la strategia ed il modello aziendale, nonché gli strumenti a presidio adottati dal Gruppo per rispondere a tali effetti nonché gli orizzonti temporali ed il livello di coinvolgimento del Gruppo nella generazione degli impatti si rinvia, in ogni caso, alla Rendicontazione di Sostenibilità disponibile sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), Sezioni "*Investor Relations*" e "*Sostenibilità*".

2 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, DEL TUF)

2.1 STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA A), DEL TUF)

2.1.1 Capitale sociale e azioni della Società

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di Ferretti ammonta a Euro 338.482.654,00 ed è suddiviso in n. 338.482.654 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Alla data della presente Relazione non sono emesse categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

La seguente tabella illustra la struttura del capitale sociale dell'Emittente alla data della presente Relazione.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
CATEGORIA	N° AZIONI	N° DIRITTI DI VOTO	QUOTATO / NON QUOTATO	DIRITTI ED OBBLIGHI
Azioni ordinarie	338.482.654	338.482.654	Euronext Milan e Stock Exchange of Hong Kong	Attribuiscono 1 voto per azione

Le azioni Ferretti sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

Le azioni Ferretti sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di Statuto e di legge.

Alla data della presente Relazione non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

2.2 RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA B), DEL TUF)

Alla data della presente Relazione, non risultano restrizioni al trasferimento delle azioni della Società. Non esistono, inoltre, limiti al possesso delle azioni della Società, né sono previste clausole di gradimento per accedere alla compagine sociale.

2.3 PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA C), DEL TUF)

Sulla base delle informazioni disponibili, anche secondo le comunicazioni ex articolo 120 del TUF, alla data della presente Relazione, gli Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente, direttamente e/o indirettamente, anche per il tramite di interposte persone, fiduciari e società controllate, sono indicati nella tabella che segue.

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SU CAPITALE ORDINARIO	QUOTA % SU CAPITALE VOTANTE
SHANDONG SA SAC	FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING S.P.A.	37,541%	37,541%
VALEA FOUNDATION	FLIPNATION LIMITED	13,292%	13,292%
Iervolino Danilo	Iervolino Danilo	5,227%(*)	5,227%
Flozzante	-	43,94%	43,94%
Totale	-	100,000%	100,000%

(*) Lo 0,058% delle azioni sono intestate a Hong Kong Securities Clearing Company Limited.

2.4 TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI DI CONTROLLO (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA D), DEL TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo, né esistono soggetti titolari di poteri speciali ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti.

Lo Statuto non contiene previsioni relative alle azioni a voto plurimo o voto maggiorato.

2.5 PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA E), DEL TUF)

Alla data della presente Relazione, non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

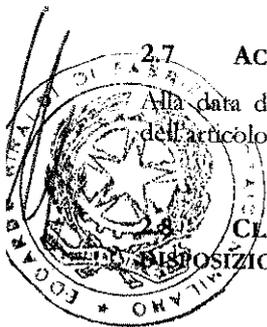
2.6 RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA F), DEL TUF)

Alla data della presente Relazione, lo Statuto non prevede restrizioni al diritto di voto per i soci titolari di azioni ordinarie, né limitazioni dei diritti di voto a una determinata percentuale o a un certo numero di voti, né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto o sistemi in cui, con la cooperazione della Società, i diritti finanziari connessi ai titoli sono separati dal possesso dei titoli, fatta eccezione per la previsione di cui all'art. 6.5 dello Statuto ai sensi della quale l'Assemblea straordinaria "può deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'Assemblea generale degli azionisti, prevedendo norme riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento e alle eventuali cause di decadenza o riscatto".

2.7 ACCORDI TRA AZIONISTI (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA G), DEL TUF)

Alla data della presente Relazione, la Società non è a conoscenza di accordi tra Azionisti resi noti ai sensi dell'articolo 122 TUF aventi ad oggetto azioni della Società.

CLAUSELE DI CHANGE OF CONTROL (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA H), TUF) E DISPOSIZIONI STATutarIE IN MATERIA DI OPA (EX ARTICOLI 104, COMMA 1-TER E 104-BIS, COMMA 1, DEL



TUF)

2.8.1 Clausole di *change of control*

Il Gruppo Ferretti ha in essere i seguenti accordi significativi che contengono una clausola di cambio di controllo.

Contratto di finanziamento

In data 26 luglio 2024 la Società e un *pool* di primari istituti di credito italiani e internazionali tra cui Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. (le “**Banche Finanziatrici**”) hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per sostenere la Società nel suo percorso di crescita finanziando, se necessario, il capitale circolante.

La nuova linea *revolving* ha un importo complessivo di Euro 160 milioni e una durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del predetto contratto di finanziamento. Non è stata fornita alcuna garanzia sui beni immobili o su altre attività del Gruppo.

Ai sensi del contratto, in caso di “Cambio di Controllo” – intendendosi per tale il caso in cui: (A) uno o più soggetti diversi dal Socio di Riferimento (*i.e.*, Shandong Sasac) acquisiscano (anche agendo di concerto, ai sensi dell’articolo 101-bis del TUF) il controllo, diretto o indiretto, di Ferretti, ai sensi dell’articolo 93 del TUF; e/o (B) la maggioranza del consiglio di amministrazione di Ferretti sia composto da soggetti tratti da una lista diversa da quella presentata dal Socio di Riferimento - ciascuna Banca Finanziatrice dovrà comunicare all’Emittente se non intende continuare a partecipare nel finanziamento in oggetto.

Contratti di *leasing*

Ferretti ha altresì in essere due contratti di *leasing* (contratti n. 1133995/1 e n. 1133996/1) stipulati da CRN S.p.A. (in seguito incorporata in Ferretti) con Alba Leasing S.p.A., in data 17 gennaio 2019, che prevedono, come d’uso nella prassi negoziale per accordi analoghi, clausole che, se applicate, attribuiscono ad Alba Leasing S.p.A. la facoltà di risolvere tali accordi in caso di mutamento della compagine sociale di Ferretti, senza previa autorizzazione per iscritto dei Alba Leasing S.p.A.

Atto formale di concessione demaniale

Con atto formale sottoscritto in data 14 dicembre 2022, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha concesso a Ferretti un compendio demaniale marittimo in località San Bartolomeo (SP) ad uso cantieristica navale con scadenza 23 maggio 2033. Ai sensi di tale atto, le parti hanno convenuto l’obbligo in capo a Ferretti di ottenere – a pena di decadenza dalla predetta concessione - la preventiva autorizzazione da parte della concedente in caso di trasferimenti azionari da cui possa derivare un mutamento del controllo della concessionaria. In data 11 maggio 2023, l’Emittente ha ricevuto la presa d’atto da parte della concedente della quotazione della stessa.

2.8.2 Disposizioni statutarie in materia di offerte pubbliche di acquisto

Con riferimento alle vigenti disposizioni in materia di offerte pubbliche di acquisto, si precisa che lo Statuto non prevede alcuna deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall’articolo 104, commi 1 e 1-*bis* del TUF, né prevede espressamente l’applicazione delle regole di neutralizzazione *ex* articolo 104-*bis*, commi 2 e 3 del TUF.

2.9 DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE E AUTORIZZAZIONI ALL’ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE (EXARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA M), DEL TUF)

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione non è stato delegato dall’Assemblea ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell’art. 2443 cod. civ. né ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

Alla data della presente Relazione, l’Assemblea non ha deliberato alcuna autorizzazione all’acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e ss. cod. civ.

2.10 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EXARTICOLO 2497 E SS. CODICE CIVILE)

Alla data della presente Relazione, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti cod. civ. da parte di Ferretti International Holding S.p.A. che detiene il 37,541% del capitale sociale. In particolare, la presunzione di cui all’articolo 2497-*sexies* del Codice Civile non trova applicazione in

quanto:

- (a) in via generale, le decisioni relative alla gestione di Ferretti e delle sue controllate sono adottate, per quanto di rispettiva competenza, esclusivamente all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e degli organi amministrativi delle controllate dell'Emittente;
- (b) Ferretti non riceve direttive e/o istruzioni da Ferretti International Holding S.p.A. sulle proprie scelte strategiche in materia finanziaria, industriale e commerciale né su decisioni aventi ad oggetto operazioni di natura straordinaria o investimenti;
- (c) la controllante Ferretti International Holding S.p.A. non è, in alcun modo e a nessun titolo, coinvolta nel processo di predisposizione, esame e approvazione dei piani industriali del Gruppo nonché dei *budget* annuali della Società e del Gruppo. Essi sono, infatti, predisposti dal *management* della Società e del Gruppo e sono esaminati e approvati, esclusivamente, dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti in piena autonomia e senza alcuna interferenza da parte della controllante Ferretti International Holding S.p.A.;
- (d) Ferretti International Holding S.p.A. non pone in essere forme di assistenza finanziaria in favore di Ferretti e, in particolare, in via non esaustiva, non concede finanziamenti né rilascia fidejussioni, lettere di *patronage* o altre garanzie a favore dell'Emittente;
- (e) Ferretti International Holding S.p.A. non gestisce alcun servizio per conto di Ferretti e, in particolare, non esercita alcuna funzione di tesoreria accentrata (*cash pooling*);
- (f) Ferretti International Holding S.p.A. non assume decisioni sulla gestione del personale di Ferretti né elabora organigrammi aziendali per Ferretti;
- (g) Ferretti International Holding S.p.A. non ha un regolamento di gruppo né *policy* di gruppo per le attività di acquisto di beni o servizi, rispetto alle quali il Consiglio di Amministrazione di Ferretti mantiene piena autonomia decisionale.

Inoltre, si segnala, per quanto di rilievo, che la competenza professionale e l'autorevolezza degli Amministratori non esecutivi e degli Amministratori indipendenti sono un ulteriore presidio del fatto che tutte le decisioni del Consiglio di Amministrazione vengano adottate nell'esclusivo interesse della Società, del Gruppo e dei suoi *stakeholders*, in assenza di direttive e ingerenze da parte di soggetti terzi.

Come indicato nel Paragrafo 1 che precede della Relazione, Ferretti esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli Artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, nei confronti delle società italiane appartenenti al Gruppo e controllate, direttamente o indirettamente, delineando le strategie di medio-lungo termine delle stesse in termini di risultati economici e finanziari, di obiettivi industriali e di investimento e politiche commerciali e di *marketing*.

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera i) del TUF ("gli accordi tra la società e gli Amministratori [...] che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione predisposta e pubblicata ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis comma 1, lettera I) del TUF relative alle "norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli Amministratori [...] nonché alla modifica dello Statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva" sono illustrate nel seguente Sezione 4 della presente Relazione.

3 COMPLIANCE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), PRIMA PARTE, TUF)

La Società aderisce al Codice di Corporate Governance vigente alla data della Relazione e applicabile a decorrere dall'1° gennaio 2021, accessibile al pubblico sul sito *internet* del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana alla seguente pagina web: <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>.

Nella presente Relazione si dà conto - secondo il principio "*comply or explain*" posto a fondamento del Codice di Corporate Governance - delle raccomandazioni alle quali la Società non ha, allo stato, ritenuto di adeguarsi parzialmente o integralmente.

Quando l'Emittente quotata altresì su Stock Exchange of Hong Kong, si segnala che l'Emittente è soggetta al Codice di Corporate Governance e all'*Appendix C1 to the Listing Rules*.



4 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di Ferretti riveste un ruolo chiave di indirizzo strategico che non si esaurisce nella definizione dei piani strategici e degli assetti organizzativi della Società e dei suoi valori e *standard*, ma è caratterizzato dall'impegno costante per assicurare la creazione di valore nel lungo periodo e perseguire il successo sostenibile: (i) promuovendo una crescita sostenibile nel medio-lungo periodo che tenga in considerazione gli aspetti sociali e ambientali che impattano sulla sua attività, attraverso un adeguato sistema di controllo e gestione dei rischi, ivi inclusi quelli di sostenibilità; (ii) garantendo massima trasparenza verso il mercato e gli investitori; e (iii) ponendo particolare attenzione ai cambiamenti significativi delle prospettive di *business*, così come alle situazioni di rischio cui la Società è esposta.

Al Consiglio di Amministrazione fanno capo altresì la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, l'idoneità dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e del Gruppo, nonché tutti i compiti definiti dalle applicabili disposizioni normative e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, nel limite di quanto previsto dalle norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili alla Società. Se del caso, valuta e promuove le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti dallo Statuto e coerentemente con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione:

- (a) definisce le strategie dell'Emittente e del Gruppo in coerenza con il perseguimento del successo sostenibile e monitorandone la relativa attuazione. Nell'ambito delle sue competenze, il Consiglio di Amministrazione esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del Gruppo, monitorandone periodicamente l'attuazione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 8 marzo 2023 il Piano Industriale e ne monitora costantemente l'attuazione. Il Consiglio di Amministrazione approva anche la Rendicontazione di Sostenibilità e i risultati dell'analisi di doppia rilevanza in linea con gli *European Sustainability Reporting Standard*;
- (b) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente;
- (c) definisce il sistema di governo societario ritenuto più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, nonché la struttura del Gruppo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha (a) nominato i comitati endo-consiliari, attribuendo loro specifiche funzioni; (b) nominato e conferito i poteri all'Amministratore Delegato e al consigliere esecutivo; e (c) ha approvato e aggiornato il modello organizzativo del Gruppo;
- (d) promuove il dialogo con gli Azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti per l'Emittente. A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione ha adottato, in data 18 maggio 2023, la Politica di Dialogo con gli Azionisti volta ad assicurare un rapporto costante e aperto, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con gli investitori istituzionali attuali, i potenziali investitori, i gestori di attivi, gli operatori del mercato finanziario, la stampa economica italiana e internazionale, con le agenzie di *rating* e i *proxy advisor*, con le associazioni di categoria e con la generalità dei suoi azionisti, al fine di accrescerne il livello di comprensione circa le attività svolte dalla Società e dal Gruppo, il suo andamento economico-finanziario e le sue strategie volte a perseguire il successo sostenibile in linea con quanto raccomandato dall'Articolo 1 del Codice di Corporate Governance nonché di mantenere un adeguato canale di informazione con tali soggetti (per maggiori informazioni in merito alle previsioni della Politica di Dialogo con gli Azionisti, si rimanda alla successiva Sezione 12 della presente Relazione);
- (e) ha adottato, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni

sull'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate (per maggiori informazioni si rinvia alla successiva Sezione 5 della presente Relazione);

- (f) esamina e approva preventivamente le operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente, con particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi. A tal proposito, si segnala che il Consiglio di Amministrazione non ha stabilito criteri per l'individuazione delle operazioni che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente, in quanto: (i) tutte le operazioni non ricomprese nell'ambito della delega conferita all'Amministratore Delegato sono di competenza dell'organo consiliare; e (ii) il Consiglio di Amministrazione stabilisce tali criteri individualmente per ciascuna delle operazioni al momento dell'approvazione delle stesse da parte del Consiglio di Amministrazione. Ciò comporta che, fatta eccezione per i poteri espressamente conferiti all'Amministratore Delegato ed elencati nel dettaglio al successivo Paragrafo 4.7.1 della Relazione, il Consiglio di Amministrazione si esprima e valuti la maggior parte delle operazioni di rilievo, garantendo un costante monitoraggio dell'andamento della gestione e prendendo parte attiva alle principali scelte aziendali.

Fintantoché le azioni saranno quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong, il Consiglio di Amministrazione redige le ulteriori (rispetto a quelle previste dalla normativa italiana) relazioni finanziarie periodiche previste dalla normativa di Hong Kong e le mette a disposizione del pubblico nelle forme e nei tempi dalla stessa normativa indicata.

Per quanto concerne la gestione dei conflitti di interesse e delle operazioni con parti correlate dell'Emittente e del Gruppo si rinvia alla successiva Sezione 10 della presente Relazione.

Ai sensi dell'articolo 2381 del Codice Civile e della raccomandazione n. 1, d) del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'Esercizio di Riferimento, ha valutato periodicamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle altre società aventi rilevanza strategica del Gruppo, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia alla seguente Sezione 9 della presente Relazione.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il Consiglio di Amministrazione ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Il Consiglio di Amministrazione nell'Esercizio di Riferimento non ha ritenuto necessario e opportuno elaborare motivate proposte da sottoporre all'Assemblea in merito al sistema di governo societario in quanto ritiene l'attuale sistema di governo societario funzionale alle esigenze dell'impresa.

Per informazioni in merito alle competenze attribuite al Consiglio di Amministrazione in materia di (i) composizione e funzionamento del medesimo, (ii) nomina e autovalutazione, (iii) Politica di Remunerazione e (iv) SCIGR si rinvia, rispettivamente, ai Paragrafi 4.3 e 4.4, nonché ai Paragrafi 7.1, 8.1 e alla Sezione 9 della Relazione.

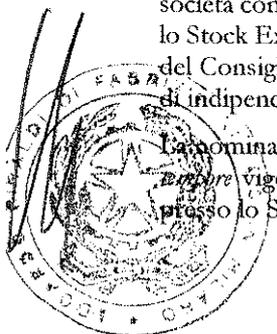
4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (EXARTICOLO 123-BIS, COMMA 1, LETTERA I, PRIMA PARTE TUF)

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 (sette) a 11 (undici) Amministratori, compreso il Presidente del Consiglio di Amministrazione e uno o più vicepresidenti, ove nominati.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto *“Gli Amministratori vengono nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione uscente, nel caso questo ultimo si voglia avvalere della facoltà di presentarla, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo”*.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, nella misura e nei termini stabiliti dalla normativa applicabile, inclusa la normativa applicabile alle società con azioni quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong. Fintantoché le azioni saranno quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong, un numero di Amministratori rappresentante almeno un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, in ogni caso non inferiore a tre (3), deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla regolamentazione dello Stock Exchange of Hong Kong, oltre a quelli sottoindicati.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, inoltre, nel rispetto della disciplina anche regolamentare *pro* *infra* vigente inerente all'equilibrio tra generi, inclusa la normativa applicabile alle società con azioni quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong.



Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista per la Società dalla disciplina vigente. A tale proposito, si segnala che la soglia di partecipazione da ultimo stabilita dalla CONSOB per Ferretti ai sensi dell'Art. 144-*septies*, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob con determinazione n. 123 del 30 gennaio 2025 è pari al 2,5%.

Ogni Azionista, nonché gli Azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice Civile o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I candidati inseriti nelle liste devono essere indicati in numero non superiore a undici, devono essere elencati in numero progressivo e devono possedere i requisiti previsti dalla legge. Almeno tre (3) candidati - indicati in una posizione non posteriore al secondo, al quinto e al settimo posto di ciascuna lista - devono essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge nonché dal Codice di Corporate Governance. In coerenza con le disposizioni di legge eventualmente vigenti, le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre (3) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, almeno nella proporzione minima richiesta dalla normativa di legge anche regolamentare *pro tempore* vigente, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Unitamente a ciascuna lista sono inoltre depositate una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione, ed ogni altro documento previsto dalla legge e dai regolamenti.

Le liste presentate dai soci sono depositate presso la Società entro i termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione presso la sede della Società ovvero anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. La lista del Consiglio di Amministrazione, se presentata, deve essere depositata presso la sede della Società entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea e fatta oggetto delle formalità pubblicitarie di cui al precedente paragrafo.

Determinato da parte dell'Assemblea il numero di Amministratori da eleggere, si procede come segue: (a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli Amministratori da eleggere tranne uno; (b) dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti - che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lett. (a) - è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un Amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Qualora due liste abbiano ottenuto il secondo maggior numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo di voto di lista sopra indicato (a) non risulti eletto il numero minimo di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza e/o (b) la composizione del Consiglio di Amministrazione non sia conforme alla disciplina legale in materia di equilibrio tra i generi, risulteranno eletti i candidati in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista cui appartenevano i soggetti da sostituire. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista gli Amministratori verranno tratti dalla lista presentata sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Qualora venga presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risulteranno eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo; fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo l'obbligo della nomina di un numero di Amministratori indipendenti pari al numero minimo stabilito dallo Statuto e dalla legge, nonché il rispetto dell'equilibrio tra generi in base alla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista (o la lista presentata non consenta di nominare gli Amministratori nel rispetto delle disposizioni normative vigenti o, comunque, qualora non sia possibile procedere secondo le regole del voto di lista), o nel caso in cui non si debba procedere alla nomina di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto e comunque in modo da assicurare la presenza del numero minimo di Amministratori indipendenti previsto dalla

normativa vigente nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui in capo a un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, tale Amministratore decade dalla carica. La perdita dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e/o dai regolamenti *pro tempore* vigenti in capo a un Amministratore non costituisce causa di decadenza qualora permanga in carica il numero minimo di componenti previsto dalla normativa applicabile, anche regolamentare, in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile. Se uno o più degli Amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. In caso di indisponibilità dei candidati non eletti appartenenti alla lista dell'Amministratore venuto meno, si procederà ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire la presenza di un numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e il rispetto della disciplina come sopra precisata *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra i generi. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori di nomina assembleare, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dagli Amministratori rimasti in carica o dal Collegio Sindacale.

Lo Statuto non prevede requisiti di indipendenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e dalle previsioni del Codice di Corporate Governance, né requisiti di onorabilità diversi da quelli prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Lo Statuto non prevede requisiti di professionalità per l'assunzione della carica di Amministratore.

La Società non è soggetta a ulteriori disposizioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione rispetto alle disposizioni stabilite dal Codice Civile, dal TUF, dal Codice di Corporate Governance e dalla normativa applicabile alle società con azioni quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong.

Per informazioni in merito al ruolo del Consiglio ed ai comitati consiliari nei processi di autovalutazione, nomina e successione degli Amministratori si rinvia alla Sezione 7 della presente Relazione.

4.3 COMPOSIZIONE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), DEL TUF)

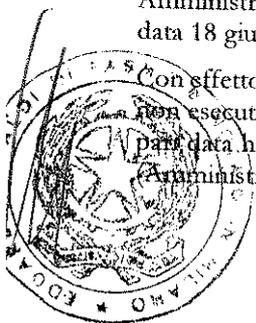
4.3.1 Componenti del Consiglio di Amministrazione

In data 18 maggio 2023, l'Assemblea ha nominato i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione: Tan Xuguang (Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore non esecutivo), Alberto Galassi (Amministratore Delegato e Amministratore esecutivo), Xu Xinyu (Amministratore esecutivo), Piero Ferrari (Presidente Onorario e Amministratore non esecutivo), Li Xinghao (Amministratore non esecutivo), Hua Fengmao (Amministratore non esecutivo indipendente), Stefano Domenicali (Amministratore non esecutivo indipendente), Patrick Sun (Amministratore non esecutivo indipendente) e Jiang Lan (Lansi) (Amministratore non esecutivo).

Sempre in tale data l'Assemblea ha determinato in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, determinando la durata in carica del nuovo Consiglio in tre esercizi sociali, e cioè fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

Nel dettaglio, sono stati nominati 9 (nove) consiglieri su proposta dell'Azionista Ferretti International Holding S.p.A. Essendo la Società stata quotata su Euronext Milan successivamente alla nomina del Consiglio di Amministrazione, tale nomina non è avvenuta con il meccanismo del voto di lista che è stato inserito in Statuto in data 18 giugno 2023 con effetto dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Con effetto in data 19 febbraio 2024, Li Xinghao (Amministratore non esecutivo) e Hua Fengmao (Amministratore non esecutivo indipendente) hanno rassegnato le loro dimissioni dalla carica e il Consiglio di Amministrazione in data 19 febbraio 2024 ha provveduto alla nomina per cooptazione di Zhang Quan (Amministratore non esecutivo) e Zhu Yi (Amministratore non esecutivo indipendente).



Con effetto in data 29 agosto 2024, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Tan Xuguang ha rassegnato le proprie dimissioni e il Consiglio di Amministrazione in pari data ha provveduto alla nomina per cooptazione di Jiang Kui (Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore non esecutivo). In data 21 gennaio 2025, l'Assemblea ha confermato la nomina di Jiang Kui quale Amministratore non esecutivo e Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Con effetto in data 28 febbraio 2025, Xu Xinyu (Amministratore esecutivo) e Zhang Quan (Amministratore non esecutivo) hanno rassegnato le proprie dimissioni e il Consiglio di Amministrazione in pari data ha provveduto alla nomina per cooptazione di Tan Ning (Amministratore esecutivo) e Hao Qinggui (Amministratore non esecutivo). L'Assemblea convocata per il giorno 13 maggio 2025 sarà chiamata a deliberare la nomina di due amministratori per integrare il Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 del Codice Civile.

In conformità alla Rule 3.09D delle *Revised Listing Rules*, entrate in vigore il 31 dicembre 2023, Jiang Kui, Tan Ning e Hao Qinggui, nominati rispettivamente in data 29 agosto 2024 Presidente del Consiglio di Amministrazione e in data 28 febbraio 2025 Amministratore esecutivo e Amministratore non esecutivo, hanno ottenuto il "legal advice" di cui alla Rule 3.09D in pari data e hanno confermato di aver compreso i loro obblighi in qualità di Amministratori della Società.

La seguente tabella illustra la composizione del Consiglio di Amministrazione alla data della presente Relazione.

CARICA	NOME E COGNOME
Presidente del Consiglio di Amministrazione (*) (1) (4) (5)	Jiang Kui
Amministratore Delegato (1) (4) (5)	Alberto Galassi
Amministratore esecutivo (2) (4) (5)	Tan Ning
Amministratore e Presidente Onorario (*) (2) (4) (5)	Piero Ferrari
Amministratore (*) (4) (5)	Hao Qinggui
Amministratore (*) (*) (1) (2) (3) (4)	Zhu Yi
Amministratore (*) (*) (1) (2) (3)	Stefano Domenicali
Amministratore (*) (*) (1) (2) (3) (5)	Patrick Sun
Amministratore (*) (3) (4)	Jiang Lan (Lansi)

(*) Amministratore in possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147, comma 4, del TUF e dalla Rule 3.13 delle *Listing Rules*.

(**) Amministratore non esecutivo.

- (1) Membro Comitato Nomine
- (2) Membro Comitato per la Remunerazione
- (3) Membro Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate
- (4) Membro Comitato Sostenibilità
- (5) Membro Comitato Strategico

Conformemente a quanto previsto dal Principio V del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione è composto da Amministratori esecutivi e non esecutivi (per tali dovendosi intendere gli Amministratori privi di deleghe gestorie), tutti dotati dei requisiti previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance, nonché di professionalità e competenze adeguate alle funzioni loro affidate.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione è composto da nove membri, di cui due donne (22%), sette uomini (78%), tre membri Indipendenti (33%) e due esecutivi (22%). Non è presente una rappresentanza di dipendenti e di altri lavoratori all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 2 del Regolamento del Ministro della Giustizia n. 162/2000, come richiamato dall'articolo 147-*quinquies* del TUF e non si trovano in nessuna delle condizioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'articolo 2382 del Codice

Civile o, a seconda del caso, dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF. Inoltre, gli Amministratori Patrick Sun, Zhu Yi e Stefano Domenicali sono in possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147, comma 4, del TUF nonché dai criteri di indipendenza indicati nella "Rule 3.13 of the Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange" secondo la Legge di Hong Kong.

Alla data della presente Relazione, i membri del Consiglio di Amministrazione non dispongono di competenze specifiche in ambito di sostenibilità, fatta eccezione per il Presidente del Consiglio di Amministrazione Jiang Kui - nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2024 a seguito delle dimissioni di Tan Xuguang e successivamente confermato dall'Assemblea del 21 gennaio 2025 – che possiede adeguate conoscenze, competenze ed esperienze sulle tematiche di sostenibilità sociale e ambientale. Pertanto, le capacità e le competenze specifiche in materia di sostenibilità, sebbene oggetto di valutazione, non risultano alla data della presente Relazione ancora pienamente sviluppate o formalmente integrate nei processi decisionali. Il Gruppo intende quindi proseguire in un percorso di approfondimento e miglioramento continuo in queste aree, in particolare Ferretti ha intenzione di implementare un programma strutturato di *induction* su temi ESG rivolto ai membri del Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e le competenze necessarie per integrare i principi di sostenibilità nelle decisioni strategiche aziendali. Fermo restando quanto sopra si evidenzia in ogni caso che è stato istituito il Comitato Sostenibilità, i cui componenti sono membri del Consiglio di Amministrazione, che si occupa di tali tematiche e che per lo svolgimento dei propri compiti può avvalersi di consulenti esterni esperti del settore, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Per maggiori dettagli sulle competenze del Comitato Sostenibilità si rinvia al Paragrafo 6.3 della presente Relazione.

La Società ha ricevuto l'annuale conferma scritta da parte di ciascuno degli Amministratori non esecutivi indipendenti in merito alla loro indipendenza in conformità ai fattori stabiliti dalla Rule 3.13 delle *Listing Rules*.

In conformità con quanto previsto dal Principio VI del Codice di Corporate Governance, il numero e le competenze degli Amministratori non esecutivi risultano sufficienti ad assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari, garantendo contestualmente un efficace monitoraggio sull'operato dell'organo nel suo complesso.

La presenza di 3 (tre) Amministratori indipendenti è preordinata alla più ampia tutela del buon governo societario da attuarsi attraverso il confronto e la dialettica fra tutti gli Amministratori. Ulteriormente, il contributo degli Amministratori indipendenti permette al Consiglio di Amministrazione l'imparziale ed adeguata verifica della gestione dei casi di potenziale conflitto di interessi della Società con quelli dell'azionista di controllo. Il Consiglio ha sempre soddisfatto i requisiti delle *Listing Rules* relativi alla nomina di almeno tre Amministratori non esecutivi indipendenti che rappresentino almeno un terzo del Consiglio e uno dei quali possieda adeguate qualifiche professionali o competenze in materia di contabilità o di gestione finanziaria. Alla data della presente Relazione, nessun Amministratore non esecutivo indipendente ha lavorato nella Società per più di nove anni.

Si rinvia alla Tabella 1 in appendice per ogni dettaglio sulla composizione del Consiglio di Amministrazione.

Di seguito vengono presentate le principali caratteristiche professionali e l'esperienza relativa ai settori, ai prodotti e alle aree geografiche di Ferretti degli Amministratori:

- **Jiang Kui:** 60 anni, è il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore non esecutivo di Ferretti nonché responsabile della supervisione di alto livello del Consiglio di amministrazione e della gestione e delle operazioni del Gruppo Ferretti. Jiang Kui è Presidente Senior di Weichai Power Co., Ltd, azienda quotata sulla Borsa di Hong Kong (stock code: 02338) e sulla Borsa di Shenzen e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Weichai America Corp. Attualmente è anche membro dell'Organismo di Vigilanza di KION GROUP AG, azienda quotata sulla Borsa di Francoforte (stock code: KGX) e membro del Consiglio di Amministrazione di Power Solutions International, Inc.. Dal luglio 2009 al luglio 2023 Jiang ha ricoperto la carica di Presidente di Shandong Heavy Industry Group Co., Ltd. Dal dicembre 2012 ad Aprile 2020 Jiang ha ricoperto la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Hydraulics Drive Technology Beteiligungs GmbH. Dal giugno 2016 ad aprile 2020 Jiang ha ricoperto la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. Da aprile 2017 a gennaio 2024 Jiang ha ricoperto la carica di Direttore di Shantui Engineering Machinery Co., Ltd.. Da ottobre 2018 a ottobre 2022 Jiang ha ricoperto la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Sinotruk (Hong Kong) Limited, azienda quotata sulla Borsa di Hong Kong (stock code: 03808). Da novembre 2019 a gennaio 2024, Jiang ha ricoperto la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Ballard Power Systems Inc, azienda quotata sul NASDAQ (stock code: BLDP) e sulla Borsa di Toronto (stock code: BLDP). Da novembre 2021 a



- novembre 2023, Jiang ha ricoperto la carica di Direttore di China National Heavy Duty Truck Group Co., Ltd.. Inoltre, Jiang ha ricoperto in precedenza diverse posizioni dirigenziali, tra cui Vice Direttore Generale Esecutivo e Vice Presidente di Weichai Group Holdings Limited, Presidente di Strong Construction Machinery Co., Ltd., Vice Direttore Generale di Shantui Import and Export Company e Vice Direttore Generale di Shantui Engineering Machinery Co., Ltd.. Jiang ha conseguito una laurea in ingegneria presso il Dipartimento di ingegneria automobilistica dell'Università di Tsinghua nel luglio 1988 e un master in amministrazione aziendale presso la Wright State University negli Stati Uniti nel dicembre 2004.
- Alberto Galassi: 60 anni, è Amministratore Delegato e Amministratore esecutivo di Ferretti. È stato nominato per la prima volta quale membro del Consiglio di Ferretti il 23 ottobre 2013 ed è diventato Amministratore Delegato di Ferretti il 23 maggio 2014. Alberto Galassi è stato recentemente riconfermato Amministratore Delegato di Ferretti in data 8 marzo 2023. Alberto Galassi è responsabile della definizione della direzione strategica e della gestione quotidiana del Gruppo Ferretti. Alberto Galassi ricopre anche il ruolo di amministratore in alcune nostre società controllate. Ha conseguito una laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Modena nel 1990 e dal 1996 iscritto all'albo degli avvocati. Ha iniziato la sua carriera come avvocato, specializzandosi in diritto amministrativo e arbitrato internazionale. Oltre all'esperienza legale, vanta oltre 20 anni di esperienza aziendale e commerciale, avendo ricoperto incarichi di amministrazione in svariate note società, quali, tra le varie, Novico S.p.A., una società italiana di dispositivi medici, tra il 1995 e il 1997, e Piaggio Aero Industries S.p.A. ("**Piaggio Aerospace**"), leader nel settore della *business aviation* e della difesa e sicurezza, dove nel 2000 è diventato consigliere di amministrazione e membro del comitato esecutivo nonché responsabile delle vendite e del *marketing*, svolgendo un ruolo cruciale nel rilancio della società e nel suo successivo successo internazionale e divenendone, così, e nel 2009 amministratore delegato. È altresì membro del consiglio di amministrazione del Manchester City Football Club dal giugno 2012 e del Palermo Football Club S.p.A. dal luglio 2022.
 - Tan Ning: 43 anni è stato nominato, per cooptazione, Amministratore esecutivo di Ferretti il 28 febbraio 2025. Nel 2004 ha conseguito la laurea in *management* presso la Shanghai University for Science and Technology (Cina). Attualmente è amministratore unico di Ferretti Asia (Zhuhai) Com., Ltd. È stato membro del consiglio di amministrazione di Changzhou FRP Boatbuilding Co., Ltd dal 2020 a gennaio 2025, vice direttore generale esecutivo di Changzhou FRP dal 2020 al 2021 e direttore generale di Changzhou FRP dal 2021 al 2025. Dal 2022 al 2025, ha ricoperto il ruolo di amministratore e direttore generale di Bostar Marine Technology (Qingdao) Co., Ltd. Dal 2015 al 2020 ha ricoperto in Ferretti il ruolo di "Vice-Direttore Vendite della Cina Continentale - Vendite e Marketing APAC" e dal 2012 al 2015 il ruolo di assistente del Presidente del consiglio di amministrazione di Ferretti. Negli anni 2012 e 2013 ha ricoperto il ruolo di "Manager of Foreign Affairs Management" in Weichai Holdings Group Co., Ltd. e di "Manager of International Business" in Weichai Power Co., Ltd.
 - Piero Ferrari: 79 anni, è il Presidente onorario del Consiglio di Amministrazione e Amministratore non esecutivo di Ferretti. È stato nominato per la prima volta membro del Consiglio il 16 giugno 2016 ed è responsabile della supervisione di alto livello del Consiglio di amministrazione e della gestione e delle operazioni del Gruppo. È vicepresidente e amministratore non esecutivo di Ferrari N.V. (società quotata alla Borsa di New York e alla Borsa Italiana, rispettivamente con codice RACE e RACE.MI) e dal 1988 è vicepresidente di Ferrari S.p.A., il cui marchio (Ferrari) è uno dei marchi di lusso più importanti al mondo che si occupa della progettazione, della produzione e della vendita di auto sportive di lusso ad alte prestazioni che partecipano anche alla Formula 1. Il suo primo incarico presso "Ferrari" risale al 1965, quando ha lavorato alla produzione dell'auto da corsa Dino 206 Competizione. Dal 1970 al 1988 ha ricoperto diverse posizioni manageriali nella divisione sport motoristici della "Ferrari", con responsabilità crescenti. È stato anche responsabile della gestione dei rapporti della Ferrari con i fornitori, gli sponsor e la Fédération Internationale de l'Automobile (*International Automobile Federation*). Ha fondato la "High Performance Engineering (HPE-COXA)" nel 1998 e da allora continua a ricoprire il ruolo di presidente della società. Dal 1999 al 2014 è stato presidente di Piaggio Aerospace e dal 1998 al 2001 è stato presidente della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana. Dal 2002 al 2011 e dal 2011 al 2014 è stato anche consigliere e vicepresidente di BPER Banca S.p.A., banca quotata alla Borsa di Milano. Ha ricevuto riconoscimenti accademici come la laurea *honoris causa* in Ingegneria Aerospaziale conferita dall'Università di Napoli Federico II nel settembre 2004 e la laurea *honoris causa* in Ingegneria Meccanica conferita dall'Università di Modena e Reggio Emilia nel novembre 2005. Nell'ottobre 2004, ha ricevuto altresì dal Presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi, il titolo di Cavaliere del Lavoro.
 - Hao Qinggui: 43 anni è stato nominato, per cooptazione, Amministratore non esecutivo di Ferretti il 28

febbraio 2025. Nel 2004 ha conseguito la laurea in legge e in economia presso la Harbin Engineering University (Cina). E' attualmente segretario del consiglio di amministrazione, segretario congiunto della Società e *general counsel* di Ferretti. E' membro del consiglio di amministrazione di Ferretti International Holding S.p.A. e di Weichai Power (Luxembourg) Holding S.à r.l. Ricopre il ruolo di "Director of International business" della società Shandong Heavy Industry Group Co., Ltd. dove dal 2023 al 2024 ha altresì rivestito il ruolo di segretario del consiglio di amministrazione, nel 2022 ha assunto il ruolo di general legal counsel e dal 2019 al 2022 ha ricoperto il ruolo di "Director of Investment, Director of Legal and Capital Operation Department". Dal 2020 al 2023 è stato membro del consiglio di amministrazione di Ceres Power Holding plc, dal 2018 al 2019 è stato Director of Investment, Segretario del Consiglio di Amministrazione, Director of Capital Operation Department della società Weichai Power Co., Ltd. e dal 2015 al 2018 Director of Capital Operation and Legal Department della società Shanghai Operation Center of Weichai Power Co., Ltd. Dal 2011 al 2015 è stato assistente del presidente dell'*advisory board* di Linde Hydraulic GmbH&Co. KG, vice-direttore generale di Weichai Hydraulic Powertrain Co., Ltd e vicedirettore del Dipartimento strategico di Weichai Power Co., Ltd. dove dal 2004 al 2011 ha ricoperto il ruolo di Manager of Securities department.

- Zhu Yi: 48 anni, è stata nominata Amministratore non esecutivo di Ferretti il 19 febbraio 2024. Nel 1998 ha conseguito una laurea in economia presso la Shanghai University of Finance and Economics e nel 2001 un master in finanza presso la medesima università. Ha oltre 20 anni di esperienza nel settore dell'*investment banking*. È entrata a far parte del gruppo Morgan Stanley nel 2002 e ha lavorato nel gruppo Morgan Stanley fino a febbraio 2020, dove ha ricoperto, come ultima posizione, il ruolo di *managing director*, concentrandosi sul settore automobilistico, industriale e delle infrastrutture. Dal 2020 è stata *partner* della Shanghai Huasheng Youge Equity Investment Management Co., Ltd., una controllata di China Renaissance Holdings Limited, società quotata alla Borsa di Hong Kong, dimostrando capacità professionali e di *leadership* nella gestione di diversi progetti e transazioni. Dalla fine del 2024, è entrata a far parte di Mariposa Enterprise Management Consulting Co., Ltd. come *partner* responsabile degli investimenti strategici.
- Stefano Domenicali: 59 anni, è stato nominato Amministratore non esecutivo indipendente il 21 dicembre 2021. Ha il compito di fornire consulenza e indicazioni strategiche sull'attività e sulle operazioni del Gruppo e di garantire che gli interessi di tutti gli azionisti, in particolare di quelli di minoranza, siano tutelati. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna, dispone di una esperienza ultratrentennale nell'industria automobilistica, nei marchi di lusso e nella valorizzazione di aziende. Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1991 con la Ferrari, dove ha ricoperto diversi incarichi, tra cui quello di responsabile della Direzione Sportiva F1 dal 2004 e di *Team Principal* per la squadra di Formula 1 dal 2008, dove ha vinto un totale di 14 titoli nelle F1 Constructors' and Drivers' Championships. Dal 2009 al 2014, ha rappresentato la Ferrari nel Consiglio Mondiale dell'Automobile della FIA. Nel novembre 2014 è diventato Vicepresidente delle New Business Initiatives di AUDI AG, *leader* mondiale nella produzione di auto *premium*, e nel marzo 2016 è diventato Amministratore Delegato di Automobili Lamborghini, *leader* mondiale tra i produttori di *supercar sportive*. Ha lasciato il ruolo di presidente della FIA Single Seater Commission nel 2020 e nel gennaio 2021 è diventato presidente e amministratore delegato della Formula 1. Nella sua carriera nell'industria automobilistica, ha avuto successo sia nel motorsport che in ruoli commerciali.
- Patrick Sun: 66 anni, è stato nominato Amministratore non esecutivo indipendente il 21 dicembre 2021. Ha il compito di fornire consulenza e indicazioni strategiche sull'attività e sulle operazioni del Gruppo e di garantire che gli interessi di tutti gli azionisti, in particolare di quelli di minoranza, siano tutelati. Laureato nel 1981 alla Wharton School dell'Università della Pennsylvania, negli Stati Uniti, con una laurea in Economia, ha completato lo *Stanford Executive Program* della Stanford Business School, negli Stati Uniti, nel 2000. Ha ricoperto il ruolo di amministratore non esecutivo indipendente di Kunlun Energy Company Limited dal febbraio 2016 e di AustAsia Group Ltd. dal dicembre 2022. È stato amministratore non esecutivo indipendente di China Railway Signal & Communication Corporation Limited da maggio 2015 ad agosto 2018, Trinity Limited (in liquidazione) da ottobre 2008 a novembre 2020, China NT Pharma Group Company Limited da marzo 2010 a dicembre 2019, Sihuan Pharmaceutical Holdings Group Ltd. da ottobre 2010 ad aprile 2023, tutte quotate alla Borsa di Hong Kong, nonché di CRRC Corporation Limited da giugno 2015 a dicembre 2021 e China Railway Construction Corporation Limited da ottobre 2014 a dicembre 2021, entrambe quotate sia alla Borsa di Hong Kong che alla Borsa di Shanghai. In precedenza, è stato amministratore esecutivo e amministratore delegato di Value Convergence Holdings Limited dal 2006 al 2009, amministratore esecutivo di Sunwah Kingsway Capital Holdings Limited (precedentemente nota come SW Kingsway Capital Holdings Limited) dal 2004 al 2006, *Senior Country Officer* e responsabile



dell'*investment banking* per Hong Kong di J.P. Morgan dal 2000 al 2002, amministratore esecutivo del gruppo e responsabile dell'*investment banking* per la *Greater China* di Jardine Fleming Holdings Limited dal 1996 al 2000. È stato presidente della Camera delle società quotate di Hong Kong dal 2013 al 2015, membro del *Takeovers & Mergers Panel* e del *Takeovers Appeal Committee* della *Securities and Futures Commission* dal 1995 al 1997 e dal 1999 al 2001, vicepresidente del *Listing Committee* della Borsa dal 2000 al 2002 e membro del consiglio della Borsa di Hong Kong dal 1995 al 2000. È membro dell'*Association of Chartered Certified Accountants*, Regno Unito, e dell'*Institute of Certified Public Accountants* di Hong Kong. Dall'ottobre 2008 al novembre 2020 è stato amministratore non esecutivo indipendente di Trinity Limited (in liquidazione), la cui liquidazione è stata ordinata nell'agosto 2021 a causa del mancato rimborso del debito della società. Il Sig. Sun ha confermato che (i) l'intero processo di istanza di liquidazione è iniziato dopo le sue dimissioni da Trinity Limited; (ii) non c'è stato alcun atto illecito da parte sua che abbia portato alla liquidazione di Trinity Limited; e (iii) non è a conoscenza di alcuna richiesta di risarcimento effettiva o potenziale che sia stata o possa essere avanzata in futuro nei suoi confronti come risultato della liquidazione di Trinity Limited.

- **Jiang Lan (Lansi):** 57 anni, è stata nominata Amministratore non esecutivo di Ferretti il 18 maggio 2023. La Sig.ra Jiang ha una vasta esperienza in vari settori, quali la costituzione e la ristrutturazione di società, le fusioni e le acquisizioni, la negoziazione e l'integrazione di joint venture, le vendite e il marketing, la strategia e lo sviluppo aziendale, lo sviluppo del marchio, la comunicazione aziendale e le relazioni con i governi. In particolare, la Sig.ra Jiang ha una vasta esperienza nell'industria cinese delle attrezzature per l'edilizia e dell'automobile e una ricca conoscenza della cultura aziendale e del clima economico in Cina e nei mercati asiatici. Jiang è stata *executive dean* della Design School of Shanghai Institute of Visual Arts e vicepresidente di gruppo e direttore esecutivo del consiglio di amministrazione di DeTao Group dal 2016 al 2021, consulente senior del presidente e degli affari europei di Shandong Linyi Construction Group dal 2014 al 2015, Amministratore Delegato di KJE International Holding Ltd. dal 2014 al 2015 e vicepresidente senior delle vendite e del marketing di Dooran Infracore China Co. Ltd. dal 2012 al 2013. Inoltre, la Sig.ra Jiang ha ricoperto vari ruoli dirigenziali in Volvo Group China e Volvo Construction Equipment, tra cui quello di rappresentante capo dell'ufficio di rappresentanza di Shanghai di Volvo Construction Equipment dal 1999 al 2002, di direttore delle comunicazioni di marketing e della gestione del marchio di Volvo Construction Equipment Region Asia dal 2002 al 2005, di vicepresidente delle comunicazioni aziendali e del marchio di Volvo Group China dal 2005 al 2012 e di presidente di Volvo Construction Equipment (China) Co. Jiang ha conseguito un EMBA presso l'Università di Oxford nel 2015 e una laurea in Scienze dell'Educazione presso la Beijing Normal University nel 1989.

Per accedere ai *curricula* professionali integrali degli Amministratori, si rinvia al sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), sezione "*Corporate Governance*".

4.3.2 Criteri e politiche di diversità

Con riguardo alla previsione dell'articolo 123-*bis*, comma 2, lett. d-*bis*, del TUF, in tema di politiche in materia di diversità applicate agli organi di amministrazione, gestione e controllo, riconoscendo l'importanza che la diversità e l'inclusione ricoprono al fine di garantire il successo del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023 ha adottato una *policy* di Gruppo in materia di diversità degli organi di amministrazione e controllo in cui sono enunciati principi per il perseguimento dell'obiettivo di integrazione di profili manageriali, professionali e accademici anche di carattere internazionale tenendo conto altresì di un'equilibrata rappresentanza di genere e dei benefici che possono derivare dalla presenza in Consiglio di Amministrazione di diverse fasce d'età e anzianità di carica (la "**Politica di Diversità**").

La Società, attraverso la Politica di Diversità, persegue l'obiettivo, in linea con le aspettative degli *stakeholders*, nonché in coerenza con i pilastri su cui si fonda il sistema di *corporate governance* ed i valori del Codice Etico, di creare i necessari presupposti affinché i propri organi di amministrazione e controllo siano posti in condizione di esercitare nel modo più efficace e virtuoso le proprie funzioni, mediante processi decisionali che esprimano una pluralità di qualificati ed eterogenei contributi. Per sviluppare una linea di potenziali successori nel Consiglio e mantenere la diversità di genere, il Consiglio ha adottato e attuato programmi strutturati di reclutamento, selezione e formazione a vari livelli all'interno del Gruppo allo scopo di sviluppare un più ampio bacino di potenziali membri del Consiglio qualificati ed esperti.

Quanto alle modalità di attuazione, la Politica di Diversità intende anzitutto orientare le candidature formulate dagli Azionisti in sede di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, assicurando in tale occasione una

composizione del Consiglio di Amministrazione stesso allineata ai vari criteri di diversità sopra indicati.

In secondo luogo, il monitoraggio dei risultati derivanti dall'applicazione della Politica di Diversità e il suo aggiornamento sono rimessi alla responsabilità del Consiglio di Amministrazione che agisce con il supporto del Comitato Nomine e, ove del caso, del Collegio Sindacale. I criteri di cui alla Politica di Diversità sono dunque, tra le altre cose, presi in considerazione dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'attività di autovalutazione che il Consiglio di Amministrazione, in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, deve effettuare con cadenza annuale sul proprio funzionamento, dimensione e composizione nonché con riferimento ai propri Comitati.

Per ulteriori informazioni si rinvia al testo della Politica di Diversità disponibile sul sito *internet* della Società www.ferrettigroup.com, Sezione "Corporate Governance" nonché alla Rendicontazione di Sostenibilità anch'essa disponibile sul sito *internet* della Società www.ferrettigroup.com, Sezioni "Investor Relations" e "Sostenibilità".

Lo Statuto prevede regole di composizione delle liste finalizzate ad assicurare la presenza nel Consiglio del numero minimo di componenti appartenenti al genere meno rappresentato, conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile. Nello specifico, le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre (3) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, almeno nella proporzione minima richiesta dalla normativa di legge anche regolamentare *pro tempore* vigente, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Con particolare riferimento alla diversità di genere, si rileva che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha modificato, *inter alia*, l'articolo 147-ter del TUF, introducendo un nuovo criterio di riparto in forza del quale debbano essere riservati al genere meno rappresentato almeno i due quinti dei membri dell'organo amministrativo (in luogo di un terzo sino ad allora previsto) per 6 (sei) mandati consecutivi.

Alla data della presente Relazione, 2 (due) Amministratori su 9 (nove) attualmente in carica appartengono al genere meno rappresentato. A tal riguardo si segnala che la nomina del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in data 18 maggio 2023 e quindi prima della quotazione della Società su Euronext Milan. Pertanto, il criterio di riparto sopra descritto sarà adottato dall'Emittente in sede di primo rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Con specifico riferimento al Principio VII del Codice di Corporate Governance e nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri, si rileva che il Consiglio di Amministrazione, in data 18 maggio 2023, in sede di autovalutazione, ha preso atto del giudizio positivo circa il possesso di adeguate caratteristiche professionali, di esperienza e di anzianità in capo ai componenti del Consiglio e dei Comitati, a garanzia di una soddisfacente diversità anagrafica e di competenze e di una calibrata composizione dell'organo gestorio.

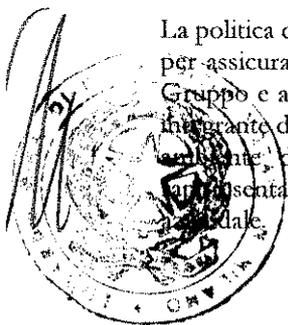
Ferretti è impegnata a rafforzare la cultura dell'inclusione e a valorizzare la diversità, dentro e fuori l'azienda.

Il Gruppo si impegna a creare un ambiente di lavoro inclusivo e privo di discriminazioni, promuovendo pari opportunità e il rispetto della diversità in tutte le sue forme. Ferretti adotta politiche che vietano ogni forma di discriminazione e si impegna a rimuovere gli ostacoli culturali, organizzativi e materiali che possono limitare la piena valorizzazione delle persone.

La strategia aziendale si traduce in pratiche di gestione delle risorse umane orientate alla selezione dei migliori talenti, alla promozione dello sviluppo professionale, alla prevenzione del divario retributivo di genere e al sostegno di uno scambio generazionale costruttivo.

Durante i processi di selezione, il Gruppo infatti adotta rigidi principi di non discriminazione, rispettando norme e principi accettati a livello internazionale. Nel rispetto dei principi di equità e inclusione, i processi di selezione e nomina sono infatti condotti secondo criteri rigorosi di imparzialità, trasparenza e meritocrazia, escludendo qualsiasi forma di discriminazione in linea con le normative vigenti e con gli standard internazionali in materia di diritti umani e pari opportunità. Inoltre, Ferretti favorisce stili di *leadership* inclusivi e una comunicazione trasparente, elementi fondamentali per creare relazioni di lavoro basate sul rispetto e sulla fiducia reciproca.

La politica di "Diversity and Inclusion" viene diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione tramite il sito *internet* aziendale, per assicurare che ogni dipendente possa esprimere appieno il proprio potenziale e contribuire al successo del Gruppo e affinché ci sia piena consapevolezza e ulteriore impulso alla promozione dei diritti umani come parte integrante del sistema dei valori del Gruppo stesso. Attraverso questa politica, il Gruppo si impegna a garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità, promuovendo iniziative volte a rafforzare la rappresentanza equilibrata e il coinvolgimento attivo di tutte le categorie professionali all'interno della governance



Sostenendo l'importanza di un ambiente di lavoro trasparente ed etico, il Gruppo ha inoltre istituito una politica di *whistleblowing*, rendendola pubblica e di facile accesso non solo ai dipendenti, ma a tutti gli *stakeholder*. Questo sistema permette di segnalare eventuali comportamenti non etici, promovendo così una cultura di integrità nel Gruppo.

Il Gruppo è fortemente impegnato a condurre le proprie attività nel rispetto dei più alti *standard* etici, considerati fondamentali per il successo aziendale e per consolidare la propria immagine di *leader* nella nautica internazionale. In questo contesto, garantisce pari opportunità di lavoro e crescita professionale a tutta la sua forza lavoro, basandosi esclusivamente su capacità e qualifiche. Il Gruppo rifiuta ogni forma di discriminazione, inclusa quella legata a sesso, età, razza, colore, fede, credo religioso, orientamento sessuale, stato civile, origine nazionale, disabilità, cittadinanza o appartenenza a categorie protette. Tale impegno si concretizza nell'applicazione rigorosa dei principi contenuti nel Codice Etico, oltre che all'adozione e implementazione di ulteriori politiche attuate per gestire gli impatti, i rischi e le opportunità relativi alla forza lavoro propria.

Il Codice Etico sancisce l'impegno del Gruppo a condurre i processi di selezione, assunzione e gestione del personale in maniera trasparente, equa e in totale conformità alla normativa vigente, condannando qualsiasi comportamento illegale come molestie, discriminazioni o favoritismi. Per un maggiore dettaglio sul Codice Etico si rinvia al Paragrafo 9.5.2 della presente Relazione.

Inoltre, per quanto riguarda la tutela dei lavoratori più vulnerabili, il Gruppo, si impegna a prevenire e contrastare fenomeni quali il mancato rispetto dei diritti umani, la tratta degli esseri umani, il lavoro forzato e il lavoro minorile, adottando sistemi di gestione e controlli specifici conformi alle disposizioni della Convenzione sull'età minima (ILO n. 138) e della Convenzione sulle forme peggiori del lavoro minorile (ILO n. 182), fermo restando che Ferretti non ha assunto, alla data della presente Relazione, impegni politici relativi all'inclusione e/o ad azioni positive per le persone appartenenti a gruppi particolarmente a rischio di vulnerabilità nella forza lavoro propria.

Al 31 dicembre 2024, tra i 2118 dipendenti (compresi gli alti dirigenti) del Gruppo, le percentuali di dipendenti uomini e donne sono rispettivamente di circa l'85% e il 15%. Il Consiglio di amministrazione ritiene che l'attuale rapporto tra i generi della forza lavoro del Gruppo (compresa l'alta dirigenza) sia appropriato per le sue attività e il Gruppo intende continuare a mantenere la diversità di genere nella sua forza lavoro.

Sul tema violenza di genere il Gruppo è parte attiva nella lotta contro la violenza sulle donne attraverso la promozione e organizzazione di corsi di autodifesa femminile nelle sedi italiane della Società con professionisti della Difesa Personale: i corsi specifici di autodifesa svolti nell'anno 2024, hanno visto la partecipazione di oltre il 95% dei dipendenti di genere femminile (impiegate ed operaie).

Il Gruppo si impegna ad offrire un equo livello retributivo, che rifletta le competenze, le capacità e l'esperienza professionale di ogni individuo, assicurando l'applicazione del principio di pari opportunità ed evitando il rischio di discrezionalità.

Ferretti gestisce la diversità conformemente alle disposizioni e alle prassi applicabili e incentiva i diversi dipartimenti aziendali nell'inclusione di risorse diversamente abili. Ogni inserimento di persone diversamente abili viene valutato rispettando e considerando le esigenze e le capacità di ogni singola persona, prevedendo le corrette postazioni di lavoro ed eventualmente modulando l'orario lavorativo. Così facendo, le risorse vengono tutelate e messe nelle condizioni di poter dare il meglio di sé. Al 31 dicembre 2024, i dipendenti diversamente abili erano n. 46.

4.3.3 Cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società

Conformemente a quanto raccomandato dall'Art. 3 del Codice di Corporate Governance, ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e si impegna a dedicare alla carica rivestita nella Società il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni, indipendentemente dagli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo, con piena consapevolezza delle responsabilità inerenti la carica ricoperta.

A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica nella Società e indipendentemente dai limiti stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento relativamente al cumulo degli incarichi, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti ai medesimo attribuiti, tenendo in particolare considerazione l'impegno complessivo richiesto dagli incarichi rivestiti al di fuori del Gruppo.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è inoltre tenuto a comunicare prontamente al Consiglio medesimo l'eventuale assunzione di cariche di Amministratore o Sindaco in altre società, allo scopo di consentire l'adempimento degli obblighi informativi ai sensi delle disposizioni di legge e regolamento applicabili.

Alla data della presente Relazione il Consiglio di Amministrazione non ha espresso un proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione e controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore dell'Emittente.

La seguente tabella illustra l'elenco delle cariche in organi amministrativi e di controllo rivestite, alla data della presente Relazione, dagli Amministratori in società con azioni quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, intendendosi per tali quelle che abbiano un valore totale delle attività o un fatturato superiore ad Euro 1 miliardo o che siano parte del Gruppo.

NOME E COGNOME	SOCIETÀ RILEVANTE	CARICA RICOPERTA
Jiang Kui	KION Group AG	Membro dell'organismo di vigilanza
	Power Solutions International, Inc.	Amministratore
Alberto Galassi	Ferretti Tech S.r.l.	Amministratore Unico
	RAM S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Manchester City Football Club	Amministratore
	Palermo Football Club S.p.A.	Amministratore
Tan Ning	Ferretti Asia (Zhuhai) Com., Ltd.	Amministratore unico
	Ferrari N.V.	Amministratore
Piero Ferrari	Piero Ferrari Holding S.r.l.	Amministratore
	HPE-OMR S.r.l.	Amministratore
	Kheope S.A.	Amministratore
Hao Qinggui	Weichai Power (Luxembourg) Holding S.à r.l.	Amministratore
	Ferretti International Holding S.p.A.	Amministratore
Zhu Yi	-	-
Stefano Domenicali	Brunello Cucinelli S.p.A.	Amministratore
	Formula One Group	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Patrick Sun	Aust Asia Group Ltd.	Amministratore
	Kunlun Energy Company Ltd.	Amministratore
Lan Jiang	KJE International Holdings Limited	Amministratore

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), DEL TUF)

4.4.1 Modalità di svolgimento e periodicità delle riunioni consiliari



Il Consiglio di Amministrazione è organo centrale nel sistema di *corporate governance* della Società e riveste un ruolo primario nella guida e nella gestione e dell'intero Gruppo. Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge e dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione è riservata in via esclusiva la competenza in relazione alle decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico e in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali all'esercizio dell'attività di monitoraggio e di indirizzo della Società e del Gruppo ed alla creazione di valore sostenibile di medio-lungo periodo. Esso ha il potere e dovere di indirizzare e dirigere l'impresa, perseguendo l'obiettivo di massimizzare il valore per gli Azionisti e gli *stakeholder*. A tal fine il Consiglio di Amministrazione delibera le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, salvo quanto espressamente riservato dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, conformemente alla raccomandazione 1 del Codice di Corporate Governance:

- a) esamina e approva il piano industriale della Società e del Gruppo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con il supporto del competente comitato;
- b) monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- c) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;
- d) definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- e) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa; a tal fine stabilisce i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- f) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione d'intesa con l'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;
- g) esprime, in vista di ogni suo rinnovo, un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto del processo di valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati;
- h) su proposta del Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato, emana una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, anche tenendo conto delle politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi; tale politica è illustrata nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
- i) definisce l'attribuzione delle deleghe gestionali e individua chi tra gli Amministratori esecutivi riveste la carica di Amministratore Delegato;
- j) nomina un Amministratore indipendente quale *lead independent director* nei casi previsti dal Codice di Corporate Governance;
- k) adotta una politica di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo.

Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare, ai sensi del paragrafo 18.2 dello Statuto, in merito a:

- a) fusione per incorporazione e scissione proporzionale di società le cui azioni o quote siano possedute dalla Società almeno nella misura del 90% (novanta per cento) del loro capitale sociale;
- b) istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c) indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- d) riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e) adeguamenti dello statuto richiesti da disposizioni normative italiane;
- f) trasferimento della sede sociale nel territorio italiano.

Funzionamento

Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è regolato dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato in data 20 marzo 2023 e messi a disposizione sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), sezione “Corporate Governance”, in conformità con quanto previsto dalla raccomandazione 11 del Codice di Corporate Governance.

Tali regole consentono il corretto ed efficace funzionamento della gestione, anche al fine di assicurare un’efficace gestione dell’informativa consiliare (cfr. Principio IX del Codice di Corporate Governance).

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza (*quorum* deliberativo). In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione, se presente.

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente del Consiglio di Amministrazione che dura in carica per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione, se non vi ha provveduto l’Assemblea.

Ai sensi dell’articolo 21 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, del quale fanno parte, oltre ai consiglieri nominati dal Consiglio di Amministrazione, di diritto anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione e tutti i consiglieri muniti di delega. Il Consiglio di Amministrazione può determinare gli obiettivi e le modalità di esercizio dei poteri delegati.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Ai sensi dell’articolo 22 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si raduna nel luogo indicato nell’avviso di convocazione nel comune dove ha sede la Società o altrove (posto che la riunione sia comunque tenuta in un paese dell’Unione Europea, nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord o in un paese della Cina Allargata (Repubblica Popolare Cinese, Hong Kong, Macao e Taiwan)), tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal Presidente, dal Collegio Sindacale o almeno due consiglieri di amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza e/o videoconferenza, a condizione che:

- al Presidente dell’adunanza sia consentito di accertare l’identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell’adunanza, far constare e proclamare i risultati della votazione;
- al soggetto verbalizzante sia consentito di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- a tutti gli intervenuti sia consentito di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea con possibilità di ricevere e trasmettere o visionare la documentazione sempre in tempo reale.

La riunione si considererà tenuta nel luogo indicato nell’avviso di convocazione dove pure deve trovarsi il soggetto verbalizzante onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Resta inteso che il Presidente e il soggetto verbalizzante possono trovarsi in luoghi diversi.

Il Presidente, o in caso di sua impossibilità, chi ne fa le veci, convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l’ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all’ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per la riunione attraverso un avviso di convocazione inviato a ciascun Amministratore mediante raccomandata, telefax, posta elettronica o mezzo equivalente, purché sia data prova dell’avvenuto ricevimento. Nei casi di urgenza il termine può essere ridotto fino a 24 (ventiquattro) ore. Il Consiglio di amministrazione si riunisce regolarmente a intervalli trimestrali per discutere delle operazioni del Gruppo, delle prestazioni finanziarie, per approvare i risultati intermedi e annuali e altre questioni significative. Per le riunioni periodiche del Consiglio di Amministrazione, i membri del Consiglio di Amministrazione ricevono un preavviso di almeno 14 giorni, in conformità con il Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e,



in caso di suo impedimento o assenza, dal Vicepresidente. Se vi sono più vicepresidenti ha precedenza il Vicepresidente più anziano di età. In mancanza, la presidenza è assunta da altro Amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-*bis* del TUF (il "**Dirigente Preposto**"), conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

Regolamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un regolamento che definisce le regole e le procedure per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari applicabili nonché in linea con la raccomandazione 11 del Codice di Corporate Governance. Il Regolamento del Consiglio di Amministrazione è volto a garantire il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto, nonché, nella misura massima possibile, dei principi e delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance cui la Società aderisce, in materia di *governance* societaria.

L'avviso di convocazione, redatto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione se del caso con l'ausilio del Segretario sia in lingua italiana che in lingua inglese, indica: luogo, data e ora della riunione, argomenti all'ordine del giorno e modalità di partecipazione nonché le informazioni previste per legge.

L'avviso di convocazione è inviato dal Presidente o da persona da lui incaricata mediante raccomandata, telefax, posta elettronica o mezzo equivalente, purché sia data prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per la riunione ovvero in caso di urgenza almeno a 24 (ventiquattro) ore prima della data fissata per la riunione.

L'avviso è inviato a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e ai membri effettivi del Collegio Sindacale. L'ordine del giorno potrà essere modificato, con comunicazione inviata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da persona da lui incaricata nelle stesse modalità previste per l'invio dell'avviso di convocazione e negli stessi termini previsti per quest'ultimo.

In accordo con quanto previsto dalla raccomandazione 11 del Codice di Corporate Governance, l'eventuale documentazione, redatta in lingua inglese, relativa alle materie all'ordine del giorno è trasmessa dal Presidente, se del caso con l'ausilio del Segretario, ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai membri effettivi del Collegio Sindacale nonché, ove ritenuto necessario od opportuno, agli altri soggetti invitati alla riunione, con modalità idonee a garantire la necessaria riservatezza, anche mediante piattaforma informatica dedicata, di norma almeno 3 giorni prima della data della riunione. Ove in casi specifici di necessità, urgenza ovvero in caso di operazioni in corso di evoluzione, non sia possibile fornire la necessaria documentazione nei termini indicati, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, cura che la documentazione sia fornita con la massima tempestività possibile o, se necessario, direttamente nel corso della riunione. Laddove la documentazione sia particolarmente complessa e voluminosa, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, se del caso con l'ausilio del Segretario, cura che essa sia corredata da un documento, redatto in lingua inglese, che ne sintetizzi i punti più significativi e rilevanti ai fini delle decisioni all'ordine del giorno. Gli Amministratori e i sindaci vengono previamente avvisati qualora la documentazione non sia fornita entro il termine indicato dal presente articolo.

Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione in cui l'ordine del giorno preveda argomenti per i quali sia competente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, lo stesso è invitato a partecipare per la trattazione di detti argomenti.

Eventuali invitati (responsabili delle competenti funzioni aziendali, dirigenti, quadri direttivi, dipendenti, consulenti della Società e delle società controllate, così come altri soggetti esterni), la cui presenza sia ritenuta utile in relazione alle materie da trattare o di supporto al migliore svolgimento dei lavori del Consiglio di Amministrazione, possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio medesimo, senza diritto di voto, e a prendere la parola durante le stesse limitatamente alla fase della trattazione degli argomenti di loro competenza su invito del Presidente, per illustrare informative e documenti o fornire informazioni, approfondimenti e chiarimenti.

Le deliberazioni constano del verbale sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Segretario e sono immediatamente esecutive se non diversamente previsto e sono portate a conoscenza delle funzioni e delle unità organizzative interessate e, per quanto di rispettiva competenza, delle funzioni di controllo.

Al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto a verbale, e salvo nel caso in cui sia diversamente disposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono registrate con strumenti audio e/o video.

Il verbale viene redatto, sia in lingua italiana che in lingua inglese, riportando i principali interventi, riassunti a cura del Segretario del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, le parti dell'illustrazione che forniscono elementi integrativi essenziali alla documentazione presentata, le domande e risposte necessarie per chiarire la documentazione, i commenti di merito rilevanti o di cui venga richiesta espressamente la verbalizzazione, e le dichiarazioni di voto dei consiglieri.

Dopo la riunione, la bozza di verbale predisposta dal Segretario del Consiglio di Amministrazione (o della riunione, se diverso) viene sottoposta, per condivisione, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai componenti effettivi del Collegio Sindacale, per eventuali osservazioni.

La parte del verbale relativa alle deliberazioni adottate che richiedano immediata esecuzione può formare oggetto di certificazione e di estratto da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Segretario, anche prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del testo definitivo del verbale che riporterà anche gli eventuali interventi dei partecipanti alla riunione.

Gli Amministratori e i sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti, le notizie, le informazioni e i dati acquisiti nello svolgimento delle rispettive funzioni anche dopo la scadenza del mandato, salvi gli obblighi imposti dalla legge, dalle autorità giudiziarie o di vigilanza, nonché ad astenersi dal ricercare e utilizzare informazioni riservate per scopi non conformi al proprio incarico. I soggetti invitati a partecipare alle riunioni consiliari sono tenuti al rispetto dei medesimi obblighi di riservatezza cui sono soggetti gli Amministratori e i sindaci.

Informativa al Consiglio di Amministrazione

Ai sensi del paragrafo 22.9 dello Statuto e dell'Art. 150 del TUF e in adesione alle *best practice*, gli organi delegati riferiscono, oralmente o per iscritto, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale – e in assenza di organi delegati gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale – in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e con cadenza almeno trimestrale, ovvero con la maggiore frequenza stabilita dal Consiglio di Amministrazione all'atto del conferimento delle deleghe, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento, ove esistente. L'informativa al Collegio Sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del comitato esecutivo, se nominato.

Induction programme

Il Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato in data 20 marzo 2023 prevede che la Società svolga almeno due volte l'anno sessioni di *induction* rivolte a tutti gli Amministratori con l'obiettivo, conformemente alle disposizioni del Codice di Corporate Governance, di fornire un'adeguata conoscenza della Società e del settore di attività in cui opera il Gruppo (nonché dei principali *trend* che possono avere impatto sulla strategia di crescita del Gruppo), dei suoi prodotti, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile, nonché della sua organizzazione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. In considerazione della recente quotazione (giugno 2023) di Ferretti su Euronext Milano, la Società non ha ancora organizzato alla data della presente Relazione tali sessioni di *induction*.

Gli Amministratori devono tenersi aggiornati sugli sviluppi e sulle modifiche normative per poter svolgere efficacemente le proprie responsabilità e garantire che il loro contributo al Consiglio sia informato e appropriato.

Ogni nuovo Amministratore riceverà un'introduzione formale, completa e personalizzata alla prima nomina, per garantire un'adeguata comprensione dell'attività e delle operazioni della Società e la piena consapevolezza delle responsabilità e degli obblighi degli Amministratori ai sensi delle *Listing Rules* e dei requisiti statutari. Tutti gli Amministratori sono stati aggiornati sugli ultimi sviluppi in materia di requisiti statutari e normativi, nonché sui cambiamenti aziendali e di mercato, al fine di agevolare l'adempimento delle loro responsabilità e degli obblighi previsti dalle *Listing Rules* e dai requisiti statutari pertinenti, nonché di migliorare la loro consapevolezza delle buone prassi di governo societario.

Tutti gli Amministratori dovrebbero partecipare a un adeguato sviluppo professionale per sviluppare e aggiornare proprie conoscenze e competenze. Verranno organizzati *briefing* interni per gli Amministratori e, se del caso, saranno forniti loro materiali di lettura sui cambiamenti e gli sviluppi dell'attività del Gruppo e dei contesti normativi e regolamentari relativi al mercato e alle operazioni del Gruppo. Tutti gli Amministratori sono incoraggiati a partecipare a corsi di formazione appropriati a spese della Società. Tutti gli Amministratori hanno confermato di



aver rispettato la disposizione C.1.4 del Codice di Corporate Governance sullo sviluppo professionale continuo (*continuous professional development*) degli Amministratori, partecipando ad attività di sviluppo professionale continuo e leggendo materiale relativo agli aggiornamenti normativi e alle dispense o esaminando le circolari e i documenti inviati dalla Società.

Attività svolte nell'Esercizio

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento si sono tenute n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione, in data 19 febbraio 2024, 14 marzo 2024, 9 aprile 2024, 26 aprile 2024, 29 aprile 2024, 16 maggio 2024, 29 luglio 2024, 29 agosto 2024 (due riunioni), 23 ottobre 2024 e 13 novembre 2024.

Le riunioni sono state regolarmente verbalizzate.

La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di circa 45 minuti.

Per l'esercizio 2025, oltre alle n. 2 (due) riunioni del Consiglio di Amministrazione già tenutesi in data 28 febbraio 2025 e 14 marzo 2025 (riunione quest'ultima nel corso della quale, tra le altre cose, è stato approvato il bilancio consolidato ed il progetto di bilancio di esercizio relativi al 31 dicembre 2024), sono previste, alla data della presente Relazione, almeno ulteriori n. 3 (tre) riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle seguenti date: 16 maggio 2025, 31 luglio 2025 e 23 ottobre 2025 (come da calendario degli eventi societari comunicato al mercato e a Borsa Italiana e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.ferrettigroup.com), sezione "Investor Relations").

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, a fronte di una percentuale di partecipazione complessiva pari a circa il 97,27%, la percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore è stata rispettivamente pari: 100% per Tan Xuguang (Presidente) (sino al 29 agosto 2024, data di efficacia delle sue dimissioni) e 100% Jiang Kui (Presidente), (con riferimento a quest'ultimo, considerando solo le riunioni successive alla sua nomina, avvenuta in data 29 agosto 2024), 100% per Alberto Galassi (Amministratore Delegato), 100% per Xu Xinyu (consigliere delegato), 90,91% per Piero Ferrari (Presidente Onorario), 90,91% per Stefano Domenicali, 90,91% per Patrick Sun, 100% per Jiang Lan, 100% per Zhang Quan e 100% per Zhu Yi.

Alla luce di quanto precede, la Società ritiene che, nell'Esercizio di Riferimento, gli Amministratori abbiano assicurato una disponibilità di tempo adeguata allo svolgimento del proprio incarico in Ferretti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione si è adoperato affinché la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno fosse portata a conoscenza degli Amministratori e dei sindaci con congruo anticipo rispetto alla data della riunione consiliare. La tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è garantita dall'invio della documentazione nel termine di almeno tre giorni lavorativi antecedenti alla data del Consiglio di Amministrazione. Tale termine è stato generalmente rispettato e non vi sono stati casi di particolare e straordinaria urgenza che abbiano giustificato una deroga rispetto ai termini ordinari di invio della documentazione.

Ulteriormente, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato che agli argomenti posti all'ordine del giorno fosse dedicato il tempo necessario per consentire a tutti i Consiglieri di intervenire, garantendo, dunque, dibattiti costruttivi nel corso delle riunioni consiliari.

Le riunioni consiliari si svolgono con la partecipazione del Segretario del Consiglio, nonché - ove ritenuto opportuno - dei dirigenti dell'Emittente preposti alle funzioni societarie competenti per materia, ovvero dei consulenti esterni coinvolti negli argomenti posti all'ordine del giorno, favorendo a tutti gli Amministratori gli opportuni e necessari approfondimenti relativi agli argomenti posti di volta in volta all'ordine del giorno. In generale, l'Amministratore Delegato assicura che i dirigenti si tengano a disposizione per l'intervento in modo da valorizzare le riunioni consiliari quale momento tipico in cui gli Amministratori non esecutivi possano acquisire adeguata informativa in merito alla gestione dell'Emittente.

Si segnala infine che alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa normalmente anche il Dirigente Preposto.

4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 21 gennaio 2025, l'Assemblea ha nominato Jiang Kui Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa applicabile, il Presidente del Consiglio, o in caso di sua impossibilità, chi ne fa le veci, convoca il Consiglio, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio delle funzioni ad esso attribuite dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, e in linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance, riveste un ruolo di raccordo tra gli Amministratori esecutivi e gli Amministratori non esecutivi e, con il supporto del segretario del Consiglio di Amministrazione, cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

In particolare, ferme le ulteriori competenze stabilite dalle previsioni normative e regolamentari vigenti, dallo Statuto nonché dai principi e dalle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del segretario, cura:

- a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;
- b) che l'attività dei Comitati sia coordinata con l'attività del Consiglio di Amministrazione;
- c) d'intesa con l'Amministratore Delegato che i dirigenti della Società e quelli del Gruppo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli Amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- d) che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento;
- e) che si svolga regolarmente il processo di *induction*;
- f) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione, con il supporto del comitato nomine.

In base alla disposizione C.2.7 del Codice di Corporate Governance, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovrebbe riunirsi almeno una volta all'anno con gli Amministratori non esecutivi indipendenti senza la presenza di altri amministratori. Il Presidente della Società ha delegato il Segretario (come di seguito definito) a raccogliere le eventuali perplessità e/o domande degli Amministratori non esecutivi indipendenti e a riferirgliene affinché il Presidente del Consiglio di Amministrazione organizzi, se del caso, un incontro con gli Amministratori non esecutivi indipendenti. Alla data della presente Relazione, la riunione con gli Amministratori non esecutivi indipendenti senza la presenza di altri Amministratori non si è ancora tenuta.

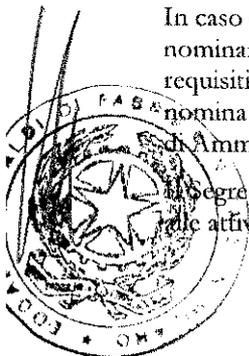
4.6 SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi del paragrafo 20.2 dello Statuto e in accordo con la raccomandazione 18 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina e revoca il Segretario, scelto anche al di fuori dei suoi membri, e ne definisce i requisiti di professionalità e le relative attribuzioni.

Il Segretario deve essere, in ogni caso, in possesso di adeguati requisiti di professionalità ed indipendenza di giudizio con idonea competenza in materia di diritto societario e dei mercati regolamentati nonché di *corporate governance* ed avere maturato una significativa esperienza presso la segreteria societaria di società di dimensioni analoghe a quelle della Società.

In caso di assenza o impedimento del Segretario, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, può nominare un sostituto per la singola riunione scegliendolo tra soggetti che siano in ogni caso in possesso di adeguati requisiti di professionalità. Il possesso di tali requisiti è accertato dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina del Segretario ovvero dal Presidente all'atto della nomina del Segretario della singola riunione del Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario ha supportato l'attività del Presidente del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento alle attività indicate ai Paragrafi precedenti (cfr. raccomandazione 18 del Codice di Corporate Governance).



Nel corso dell'esercizio, inoltre, il Segretario ha fornito con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza al Consiglio di Amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario (cfr. raccomandazione 18 del Codice di Corporate Governance).

Il Segretario, nello svolgimento delle proprie funzioni, si avvale di una struttura di segreteria societaria adeguata allo svolgimento dell'incarico, anche tenuto conto dell'eventuale ruolo svolto dal medesimo Segretario, quale segretario di uno o più Comitati.

Per lo svolgimento del proprio incarico, il Segretario ha avuto accesso ad adeguate risorse messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione, ivi comprese le informazioni aziendali necessarie all'espletamento dei suoi compiti disponendo altresì delle opportune risorse finanziarie ed avvalendosi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

In data 19 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato - per la durata in carica del Consiglio di Amministrazione e salvo eventuale revoca da parte del Consiglio di Amministrazione stesso - Ma Jun quale Segretario del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di Li Xinghao che era stato nominato Segretario in data 18 maggio 2023 e che ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere con effetto a decorrere dal 19 febbraio 2024. Successivamente in data 29 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato - per la durata in carica del Consiglio di Amministrazione e salvo eventuale revoca da parte del Consiglio di Amministrazione stesso - Hao Qinggui quale Segretario del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di Ma Jun.

Il 21 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Niccolò Pallesi e Wong Hoi Ting Segretari congiunti della Società, responsabili degli affari di segreteria della Società e di garantire un buon flusso di informazioni all'interno del Consiglio, nonché il rispetto delle politiche e delle procedure del Consiglio di Amministrazione. In data 29 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Hao Qinggui in sostituzione di Niccolò Pallesi. Nel corso del 2024, entrambi i Segretari congiunti hanno partecipato a non meno di 15 ore di formazione professionale.

4.7 CONSIGLIERI ESECUTIVI

4.7.1 Amministratori delegati

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile e allo Statuto, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì disporre che venga costituito un comitato esecutivo del quale fanno parte, oltre ai consiglieri nominati dal Consiglio di Amministrazione, di diritto anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione e tutti i consiglieri muniti di delega. Il Consiglio di Amministrazione, con la propria delibera di istituzione del comitato esecutivo, può determinare gli obiettivi e le modalità di esercizio dei poteri delegati.

Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare direttori generali e procuratori, determinandone i poteri.

Ulteriormente, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, la rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione senza limitazioni. La rappresentanza della Società spetta altresì ai consiglieri muniti di delega nei limiti delle loro attribuzioni o ai direttori generali, ove nominati.

In data 18 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Alberto Galassi Amministratore Delegato e Xu Xinyu consigliere delegato, conferendo agli stessi i poteri necessari per lo svolgimento del loro incarico. Successivamente in data 28 febbraio 2025, a seguito delle dimissioni rassegnate da Xu Xinyu, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare Tan Ning consigliere delegato, conferendo allo stesso i medesimi poteri a suo tempo conferiti a Xu Xinyu.

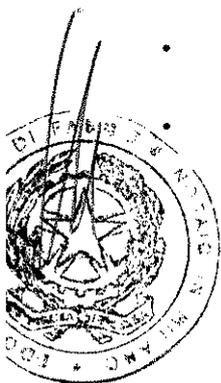
Amministratore Delegato

In virtù della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2023, sono stati conferiti ad Alberto Galassi tutti i più ampi poteri ordinari e straordinari, da esercitarsi a firma singola, necessari o anche solo opportuni per il proseguimento dell'oggetto sociale della Società, nonché per l'attuazione del Business Plan, del Budget e/o del Piano Industriale della Società approvati, compresi, a titolo meramente esemplificativo, i poteri di rappresentare la Società nei confronti di terzi, quali i poteri:

- di rappresentare la Società nei procedimenti davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, tributaria, ordinaria, speciale e arbitrale, sia nei procedimenti penali che civili, in qualsiasi fase e grado, sia in Italia che all'estero, con il potere di sottoscrivere ricorsi e documenti relativi a qualsiasi argomento, proponendo e sostenendo azioni, difese ed eccezioni, sia nella fase di cognizione che in quella esecutiva e anche nelle procedure fallimentari, di transigere, sottoscrivere e accettare atti di rinuncia, compresa la nomina di avvocati e consulenti;
- di rappresentare la Società in tutte le operazioni di carattere fiscale, compresa la sottoscrizione delle dichiarazioni annuali IVA e delle dichiarazioni d'imposta della Società, la dichiarazione delle ritenute fiscali, le relazioni dei risultati redatte dalle autorità fiscali e dalla polizia fiscale, i questionari presentati dalle autorità fiscali e qualsiasi documento richiesto dalla normativa fiscale, compresa la nomina di avvocati e consulenti;
- di rappresentare la Società nei rapporti con enti e amministrazioni centrali, periferici e locali, ministeri, organismi dell'UE e organismi sovranazionali, nonché con qualsiasi altra autorità e ufficio politico, giudiziario, militare, fiscale, finanziario, previdenziale e sindacale, sia in Italia che all'estero;
- di consentire, anche mediante procuratori speciali, registrazioni, cancellazioni, rinvii, annotazioni, sottoscrivere, rinunce e, in generale, qualsiasi formalità relativa a ipoteche, pegni, trascrizioni effettuate a favore della Società, senza alcuna limitazione, dinanzi ai conservatori dei registri fondiari e di altri registri pubblici, gli impiegati dei tribunali e parti terze, senza dover giustificare le proprie azioni agli uffici interessati e ai terzi;
- di firmare tutti gli atti di amministrazione ordinaria, vale a dire qualsiasi operazione connessa all'esecuzione delle delibere adottate dagli organi competenti o dai rappresentanti, nonché qualsiasi operazione la cui esecuzione non sia espressamente riservata dalla legge, comprese le norme che disciplinano le società quotate sullo Stock Exchange di Hong Kong, o dallo statuto della Società ad altri rappresentanti;
- di stipulare ed eseguire le operazioni deliberate/autorizzate dagli organi competenti della Società o dai loro rappresentanti, sottoscrivendo per conto della Società stessa tutti gli atti e i contratti pertinenti, gli atti integrativi e/o modificativi e le conseguenti formalità, con il diritto di stipulare qualsivoglia clausola o condizione aggiuntiva a quelle predeterminate dagli organismi competenti o dai loro rappresentanti, e con il diritto di porre in essere qualsiasi azione necessaria per la migliore protezione delle ragioni e dei diritti della Società;
- di eseguire con le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli uffici pubblici tutti gli atti e le operazioni necessari per ottenere concessioni, licenze e autorizzazioni in generale, eseguendo e stipulando gli atti e documenti finali pertinenti;
- di stipulare e porre in essere operazioni relative alla concessione e/o all'ottenimento di licenze relative a diritti di proprietà intellettuale o industriale;
- più in generale, di eseguire qualsiasi altro atto su incarico del Consiglio di Amministrazione e/o dei comitati esecutivi;
- di conferire e/o delegare poteri ad altri soggetti, procuratori o dipendenti nell'ambito dei propri poteri;
- di promuovere e sviluppare l'adesione alla buona condotta, alla conformità alle normative, all'etica e alla cultura nell'ambito delle operazioni della Società nel rispetto dei principi di *corporate governance*;
- in materia di prevenzione degli infortuni, salute e sicurezza sul lavoro.

Le materie qui di seguito elencate restano invece di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- la ricezione e la concessione di nuovi prestiti o di altri strumenti finanziari, diversi dalle garanzie bancarie e assicurative, di valore superiore a 50 milioni di Euro e di durata superiore a 18 mesi;
- l'emissione di strumenti finanziari da quotare sui mercati regolamentati europei o non europei e la loro revoca dalla quotazione;
- la sottoscrizione di contratti derivati (a) di valore nominale superiore a 100 milioni di Euro, e (b) diversi da quelli che hanno come unico scopo e/o effetto la copertura dei rischi societari (e.g. copertura dei tassi di interesse, copertura dei tassi di cambio, copertura delle materie prime). A fini di chiarezza, la conclusione di contratti derivati speculativi dovrebbe essere subordinata, in ogni caso, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;



- l'acquisizione o la vendita di partecipazioni di controllo o di collegamento in altre società di valore superiore a 10 milioni di Euro, a meno che non sia prevista nel Business Plan e/o nel Budget approvati;
- l'acquisizione o la vendita di aziende o divisioni aziendali di importanza strategica o, comunque, di valore superiore a 20 milioni di Euro, a meno che non sia prevista nel Business Plan e/o nel Budget approvati;
- l'acquisizione o la vendita di beni o altre attività di importanza strategica o comunque di valore complessivo superiore a 10 milioni di Euro, a meno che non sia prevista nel Business Plan e/o nel Budget approvati;
- la conclusione di operazioni rilevanti con parti correlate ai sensi della legge e dei regolamenti applicabili;
- la determinazione, nel rispetto delle politiche interne della Società e delle leggi applicabili, della remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori investiti di particolari cariche e, se necessario, la ripartizione tra membri del Consiglio di Amministrazione della remunerazione complessiva approvata;
- l'approvazione del Business Plan e/o del Budget del Gruppo;
- l'adozione delle regole di *corporate governance* della Società e la definizione delle linee guida di *corporate governance* del Gruppo;
- la definizione delle linee guida del sistema di controllo interno, compresa la nomina di un direttore responsabile della supervisione del sistema di controllo interno definendone compiti e poteri;
- qualsiasi altra materia che dovrebbe essere conferita alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e dei regolamenti applicabili, compresi quelli che disciplinano le società quotate sullo Stock Exchange di Hong Kong, e dello Statuto.

L'Amministratore Delegato è indicato anche come CEO e non riveste l'incarico di Amministratore in altro emittente quotato di cui sia CEO un Amministratore della Società.

L'attribuzione delle deleghe suddette si giustifica in considerazione delle caratteristiche dell'attività di impresa di Ferretti nonché della struttura organizzativa del Gruppo.

Consigliere esecutivo

In virtù della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2023, in ragione delle esigenze operative del Consiglio di Amministrazione in seguito alla quotazione della Società sia sul mercato di Hong Kong sia su Euronext Milan, sono stati conferiti ad Xu Xinyu il potere di sovrintendere all'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e l'incarico di rafforzare le funzioni di revisione interna della Società con il potere di supervisionare la qualità delle operazioni della Società. I medesimi poteri sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione a Tan Ning in data 28 febbraio 2025 a seguito delle dimissioni di Xu Xinyu.

4.7.2 Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alla data della presente Relazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è il principale responsabile della gestione dell'Emittente (*chief executive officer*), non ha ricevuto deleghe gestionali, non riveste uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali, né è azionista di controllo dell'Emittente.

4.7.3 Presidente Onorario del Consiglio di Amministrazione

In data 18 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Piero Ferrari Presidente Onorario. Il Presidente Onorario non ha ricevuto deleghe gestionali, non riveste uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali, né è azionista di controllo dell'Emittente.

4.7.4 Informativa al Consiglio di Amministrazione da parte dei consiglieri/organi delegati

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, l'Amministratore Delegato e il consigliere delegato hanno riferito adeguatamente e tempestivamente, con periodicità almeno trimestrale, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe ad esso conferite e ciò con modalità idonee a permettere agli Amministratori di esprimersi con consapevolezza sulle materie di volta in volta sottoposte al loro

esame.

4.7.5 Altri Consiglieri Esecutivi

Alla data della presente Relazione, oltre all'Amministratore Delegato ed al consigliere delegato, non vi sono altri consiglieri dotati di deleghe.

Alla data della Relazione, non è stato costituito un comitato esecutivo.

4.8 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

4.8.1 Amministratori Indipendenti

Alla data della presente Relazione, nel Consiglio di Amministrazione sono presenti n. 3 (tre) Amministratori indipendenti su complessivi 9 (nove) Amministratori, ossia Amministratori della Società in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, TUF e dalla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, dai criteri indicati nella "Rule 3.13 of the Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange" secondo la Legge di Hong Kong nonché dai criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della raccomandazione 7, secondo paragrafo del Codice di Corporate Governance e della Rule 3.13 delle *Listing Rules*.

Nello specifico, ai sensi della raccomandazione 5 del Codice di Corporate Governance, godono del requisito dell'indipendenza gli Amministratori Zhu Yi, Stefano Domenicali e Patrick Sun.

Il numero degli Amministratori indipendenti risulta conforme alla raccomandazione n. 5 del Codice di Corporate Governance e alle *Listing Rules* ed adeguato, anche in considerazione delle rispettive competenze, alle esigenze della Società ed al funzionamento dell'organo di amministrazione, nonché alla costituzione dei relativi comitati.

In data 18 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i criteri quantitativi e qualitativi, da utilizzare nel processo di verifica dell'indipendenza degli Amministratori, al fine di valutarne la significatività dei rapporti con la Società e/o il Gruppo ai sensi della raccomandazione n. 7, secondo paragrafo, del Codice di Corporate Governance.

Nello specifico, sono da ritenersi "significative":

- (a) le relazioni commerciali, finanziarie o professionali di un Amministratore con la Società (raccomandazione n. 7, primo paragrafo, lettera c), del Codice di Corporate Governance) da cui riceva un provento che superi almeno uno dei seguenti parametri:
 - (i) il compenso annuo spettante per la carica di amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai comitati;
 - (ii) il 5% della media dei costi sostenuti da Ferretti negli ultimi 3 esercizi in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale, finanziaria o professionale.

In ogni caso la relazione verrà ritenuta significativa qualora l'importo del provento dell'Amministratore sia superiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

- (b) le remunerazioni aggiuntive (raccomandazione n. 7, secondo paragrafo, lettera d), del Codice di Corporate Governance) che superino il compenso fisso annuo spettante per la carica di amministratore, inclusi i compensi eventualmente spettanti per la partecipazione ai Comitati,

restando inteso che:

i per "compenso fisso per la carica" si intende: il compenso determinato dall'Assemblea per tutti gli Amministratori o stabilito dall'organo di amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero organo di amministrazione; e l'eventuale remunerazione attribuita in ragione della particolare carica assunta dal singolo Amministratore non esecutivo all'interno dell'organo di amministrazione (Presidente, Vice Presidente (ove nominato), Lead Independent Director (ove nominato)), definito secondo le *best practice* previste dalla raccomandazione n. 25 del Codice di Corporate Governance;

per "compensi previsti per la partecipazione ai comitati endo-consiliari" si intendono le remunerazioni



che il singolo Amministratore riceve in ragione della sua partecipazione ai comitati endo-consiliari previsti dal Codice di Corporate Governance o da comitati/organismi previsti dalla normativa vigente, con esclusione della remunerazione derivante dalla partecipazione a eventuali comitati esecutivi;

- iii ai fini della determinazione della “remunerazione aggiuntiva” percepita da un Amministratore di Ferretti, rilevano il “compenso fisso per la carica” e i “compensi previsti per la partecipazione ai comitati endo-consiliari” (come sopra definiti) percepiti da tale Amministratore presso le società del Gruppo.

Si precisa che costituisce circostanza idonea a compromettere l'indipendenza di un Amministratore anche il fatto di essere uno “stretto familiare” di una persona che si trovi in una delle predette situazioni, ove per “stretti familiari” si intendono, in via non esaustiva, genitori, figli, coniuge non legalmente separato, conviventi.

La verifica della sussistenza dei suddetti requisiti è effettuata dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina e successivamente al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e, in ogni caso, con cadenza annuale. Il Collegio Sindacale verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento seguite dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Il Consiglio di Amministrazione valuta la sussistenza e la permanenza dei requisiti di indipendenza di cui sopra, applicando altresì tutti i criteri previsti dal Codice di Corporate Governance, sulla base delle informazioni che gli interessati sono tenuti a fornire sotto la propria responsabilità, ovvero delle informazioni comunque a disposizione del Consiglio di Amministrazione. Gli esiti delle valutazioni sono resi noti al mercato mediante pubblicazione di un apposito comunicato stampa.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 18 maggio 2023, ha verificato - sulla base delle informazioni a propria disposizione e in particolare quelle fornite dagli Amministratori - la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, TUF e dalla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e sulla base dei criteri indicati nella “Rule 3.13 of the Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange” secondo la Legge di Hong Kong, in capo agli Amministratori: Hua Fengmao (che ha rassegnato le dimissioni con effetto alla data del 19 febbraio 2023), Stefano Domenicali e Patrick Sun, mentre in data 19 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha verificato - sulla base delle informazioni a propria disposizione e in particolare quelle fornite dall'Amministratore interessato - la sussistenza dei predetti requisiti di indipendenza in capo a Zhu Yi (che ha sostituito l'Amministratore indipendente Hua Fengmao).

I criteri quantitativi e qualitativi, da utilizzare nel processo di verifica dell'indipendenza degli Amministratori, al fine di valutarne la significatività dei rapporti con la Società e/o il Gruppo ai sensi della raccomandazione n. 7, secondo paragrafo, del Codice di Corporate Governance hanno trovato applicazione successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni e quindi a decorrere dalla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori nominati per cooptazione in data 19 febbraio 2024.

L'esito delle valutazioni in merito all'indipendenza di Hua Fengmao, Stefano Domenicali e Patrick Sun è stato positivo ed è stato reso noto al mercato con comunicato stampa del 18 maggio 2023.

L'esito delle valutazioni in merito all'indipendenza di Zhu Yi è stato positivo ed è stato reso noto al mercato con comunicato stampa del 19 febbraio 2024, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.ferrettigroup.com), sezione “*Investor Relations*”.

Con specifico riferimento a quanto previsto dall'articolo 149, comma 1, lett. C-bis, TUF e dalla raccomandazione 6 del Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio per la valutazione dell'indipendenza dei propri membri.

Si precisa che nessun Amministratore Indipendente si è impegnato a mantenere l'indipendenza per tutta la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi. In caso di perdita dei requisiti di indipendenza di un Amministratore qualificato come indipendente, quest'ultimo sarà tenuto a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio gli Amministratori Indipendenti non si sono mai riuniti in assenza di altri Amministratori.

4.8.2 Lead Independent Director

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto non necessario nominare un *lead independent director*, in quanto non ne ricorrono i presupposti di cui alla raccomandazione n. 13 del Codice di Corporate Governance, dal momento che:

- (a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione non riveste il ruolo di *Chief Executive Officer* e non è titolare

- di rilevanti deleghe gestionali;
- (b) il Presidente del Consiglio di Amministrazione non controlla l'Emittente, neppure in via congiunta ad altre persone;
 - (c) l'Emittente non assume la qualifica di "società grande" ai sensi del Codice di Corporate Governance.

5 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del CEO, in data 20 marzo 2023, ha adottato le seguenti procedure:

- (a) la procedura per la gestione e comunicazione delle informazioni privilegiate, al fine di disciplinare la gestione delle c.d. Informazioni Privilegiate e delle c.d. Informazioni Rilevanti e quindi la mappatura e l'individuazione di tali informazioni da parte delle competenti Funzioni all'interno di Ferretti; e
- (b) la procedura in materia di *internal dealing* di cui all'Art. 19 della MAR volta a regolamentare gli obblighi informativi nei confronti di Consob e del pubblico connessi al compimento da parte dei c.d. Soggetti Rilevanti e delle c.d. Persone Strettamente Associate (come individuati ai sensi della MAR e della procedura suddetta), di operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla Società.

Entrambi i documenti sono disponibili sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), sezione "Corporate Governance".

6 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), DEL TUF)

6.1 COSTITUZIONE DEI COMITATI

Come previsto dal principio XI e dalla raccomandazione 16 del Codice di Corporate Governance, nonché dalle disposizioni normative vigenti, il Consiglio di Amministrazione può istituire al proprio interno comitati con funzioni istruttorie, consultive, propositive, in materia di nomine, remunerazioni e controllo e rischi. Ai sensi delle *Listing Rules*, il Consiglio di Amministrazione deve istituire il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Nomine e il Comitato Remunerazioni. Pertanto, ai sensi delle *Listing Rules*, i suddetti Comitati sono stati istituiti a partire dal 21 dicembre 2021.

In data 18 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di istituire al proprio interno i seguenti Comitati con funzioni istruttorie, consultive e propositive ai sensi del Principio XI e della raccomandazione 16 del Codice di Corporate Governance:

- (a) Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, competente in materia di controllo interno e gestione del rischio e in materia di operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC;
- (b) Comitato per la Remunerazione, competente in materia di remunerazione;
- (c) Comitato Nomine, competente in materia di nomina dei consiglieri e procedure di valutazione del Consiglio di Amministrazione;
- (d) Comitato Sostenibilità, competente in materia di questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività del Gruppo.

I Comitati operano in base al loro regolamento, in conformità con il Codice di Corporate Governance. I regolamenti dei comitati del Consiglio sono pubblicati sul sito web della Società e sul sito web della Borsa di Hong Kong e sono a disposizione degli azionisti su richiesta.

In data 19 febbraio 2024, ai sensi della raccomandazione 1 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di istituire un Comitato Strategico adottando il relativo Regolamento in pari data.

Alla data della presente Relazione non risultano costituiti Comitati ulteriori rispetto a quelli raccomandati dal Codice di Corporate Governance, ad eccezione del Comitato Strategico descritto in dettaglio nel successivo paragrafo 6.4.

I componenti dei Comitati e i relativi presidenti sono nominati e revocati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione. In caso di revoca, i membri del Comitato non possono avanzare diritti o pretese al riguardo.



Salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione al momento della nomina, la durata in carica dei componenti dei Comitati è equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione a cui appartengono i componenti dei medesimi. La cessazione anticipata, per qualsiasi motivo, del Consiglio di Amministrazione comporterà l'immediata decadenza dei Comitati.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, uno o più membri di un Comitato cessino dalla carica, il Consiglio di Amministrazione provvede a sostituirli.

In linea con quanto previsto alla raccomandazione n. 17 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha determinato la composizione dei Comitati privilegiando la competenza e l'esperienza dei relativi componenti ed evitando una eccessiva concentrazione di incarichi. Nello specifico: (i) almeno un componente del Comitato per la Remunerazione possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, la cui valutazione è demandata al Consiglio di Amministrazione al momento della nomina; (ii) almeno un componente del Comitato Controllo e Rischi possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, la cui valutazione è demandata al Consiglio di Amministrazione al momento della nomina; e (iii) almeno un componente del Comitato Sostenibilità possiede adeguate conoscenze, competenze ed esperienze sulle tematiche di sostenibilità sociale e ambientale.

In accordo con quanto stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, il Comitato Nomine e il Comitato per la Remunerazione sono composti da almeno tre Amministratori, in maggioranza non esecutivi e indipendenti, mentre il Comitato Sostenibilità e il Comitato Strategico sono composti da almeno tre Amministratori, in maggioranza non esecutivi. Il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione è un Amministratore non esecutivo indipendente. Il Presidente del Comitato Sostenibilità, del Comitato Strategico e del Comitato Nomine è un Amministratore non esecutivo.

Coerentemente con i requisiti previsti dalle *Listing Rules*, (i) il Comitato Controllo e Rischi è composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi e il consigliere Sun (Amministratore non esecutivo indipendente) ricopre attualmente il ruolo di presidente. L'amministratore Sun possiede le qualifiche professionali richieste dalle Rules 3.10(2) e 3.21 delle *Listing Rules*; il (ii) Comitato Remunerazioni è composto da una maggioranza di amministratori non esecutivi indipendenti con l'Amministratore Domenicali (Amministratore non esecutivo indipendente) che attualmente ricopre il ruolo di presidente; e il (iii) Comitato Nomine è composto da una maggioranza di amministratori non esecutivi indipendenti, con l'Amministratore Jiang Kui (Presidente del Consiglio di amministrazione) che attualmente ricopre il ruolo di presidente.

Il segretario del Consiglio di Amministrazione, o altra persona da lui individuata nell'ambito della struttura della segreteria societaria della Società, svolge funzioni di segretario del comitato.

I Comitati possono avere a disposizione un *budget* a garanzia della loro indipendenza.

Gli Amministratori accettano la carica di componenti di uno o più Comitati soltanto quando ritengono di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento diligente dei loro compiti.

Durante l'Esercizio di Riferimento e sino alla data della presente Relazione, nessuna delle funzioni raccomandate dal Codice di Corporate Governance è stata riservata al Consiglio di Amministrazione.

6.2 FUNZIONAMENTO DEI COMITATI

Con specifico riferimento a quanto previsto dalla raccomandazione 11 del Codice di Corporate Governance, il funzionamento dei Comitati è disciplinato dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dai regolamenti dei singoli Comitati, approvati dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, in data 20 marzo 2023 e in data 18 maggio 2023 nelle medesime versioni adottate in data 21 dicembre 2021 (e per il Comitato Strategico in data 19 febbraio 2024) e messi a disposizione sul sito *internet* della Società (www.ferretigroup.com), sezione "*Corporate Governance*".

Le riunioni di ciascun Comitato sono convocate dal relativo Presidente o da uno dei suoi membri, periodicamente con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie attività e in ogni caso almeno una volta all'anno (fatta eccezione per il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate che si riunisce almeno due volte l'anno con il responsabile della revisione legale dei conti della Società), nel luogo indicato in apposito avviso di convocazione inviato a tutti i membri di ciascun Comitato.

L'avviso di convocazione, redatto in lingua inglese, è inviato dal Segretario, su incarico del Presidente di ciascun

Comitato, mediante raccomandata, telefax, posta elettronica o mezzo equivalente, purché sia data prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni lavorativi prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data e l'ora della riunione, l'ordine del giorno e le modalità di partecipazione nonché le informazioni previste per legge. In caso di necessità ed urgenza, detto avviso può essere inviato almeno ventiquattro ore prima dell'ora fissata per la riunione, con le predette modalità. Copia dell'avviso è comunque inviata al Consiglio di Amministrazione (ovvero al suo Presidente), all'Amministratore Delegato (ove non componente del Comitato in oggetto), al Collegio Sindacale (ovvero al suo Presidente), al Responsabile della Funzione Audit (per il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate) e al *Chief Human Resources & Organization Officer* (per il Comitato per la Remunerazione).

Ciascun Comitato può comunque validamente deliberare, anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri.

Il Presidente di ciascun Comitato, anche su richiesta degli altri componenti dell'organo, può invitare a singole riunioni il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato (ove non componente del Comitato in oggetto), gli altri Amministratori e, informando l'Amministratore Delegato, i dirigenti e gli esponenti delle funzioni aziendali della Società o del Gruppo competenti per materia, il Segretario del Consiglio di Amministrazione, qualora non svolga il ruolo di Segretario nonché eventuali ulteriori soggetti, anche esterni alla Società e al Gruppo la cui presenza sia ritenuta utile, anche per fornire gli opportuni approfondimenti in relazione alla trattazione di uno o più argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente del Collegio Sindacale, o un altro componente da lui designato, partecipa ai lavori del Comitato. In tal caso, i soggetti invitati sono messi a conoscenza dell'avviso di convocazione e di eventuale documentazione, nei limiti in cui sia necessario per una loro efficace partecipazione ai lavori.

Le riunioni di ciascun Comitato possono essere tenute in audio o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente della riunione, siano in grado di seguire la discussione, di partecipare alle deliberazioni in tempo reale sull'attività della riunione e alla votazione simultanea, con possibilità di ricevere, trasmettere e esaminare i documenti in tempo reale e al soggetto verbalizzante sia consentito di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione.

L'eventuale documentazione, redatta in lingua inglese e, ove ritenuto opportuno e/o richiesto, anche in lingua italiana, relativa alle materie all'ordine del giorno è messa a disposizione dei componenti e, ove ritenuto necessario o opportuno, degli eventuali ulteriori soggetti invitati, da parte del Segretario, con modalità idonee a garantire la necessaria riservatezza, anche mediante piattaforma informatica dedicata, di norma contestualmente all'invio dell'avviso di convocazione, ovvero in caso di urgenza almeno ventiquattro ore prima dell'ora fissata per la riunione, secondo le stesse modalità di trasmissione dell'avviso.

Le riunioni di ciascun Comitato sono presiedute dal relativo Presidente o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal membro più anziano.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri in carica. Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto ovvero, unicamente per il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (non esercitante le funzioni del Comitato Parti Correlate), a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente la riunione. Il voto non può essere espresso per delega.

La verbalizzazione delle riunioni è curata dal Segretario. Delle riunioni del Comitato viene redatto un verbale in lingua inglese la cui bozza viene sottoposta al Presidente del Comitato (e al Presidente del Collegio Sindacale o a chi ne fa le veci, unicamente per il Comitato Controllo e Rischi) e firmato da chi presiede la riunione. Le riunioni si considerano tenute nel luogo in cui è presente il Presidente della riunione.

Salvo quanto espressamente previsto per i Comitati, alle riunioni del Comitato si applicano *mutatis mutandis* le norme che disciplinano le adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente di ciascun Comitato ne coordina le attività e ne dà informazione al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile e comunque con cadenza almeno annuale (ovvero con cadenza trimestrale, unicamente per il Comitato Controllo e Rischi) o nelle diverse tempistiche previsti di volta in volta dal Codice di Corporate Governance o dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

Per maggiori informazioni in merito alle attribuzioni e alla composizione dei singoli Comitati si rinvia ai paragrafi 6.4, 7.4, 8.2 e 9.3 della presente Relazione.

Si rinvia alla Tabella 2 in appendice per ogni dettaglio sulla composizione dei Comitati.



6.3 COMITATO SOSTENIBILITA'

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 18 maggio 2023, ha istituito al proprio interno un Comitato Sostenibilità.

6.3.1 Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF)

La seguente tabella illustra la composizione del Comitato Sostenibilità, alla data della presente Relazione.

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
Jiang Kui (Presidente)	29 agosto 2024 ^(*)	Amministratore non esecutivo
Tan Ning	28 febbraio 2025 ^(**)	Amministratore esecutivo
Alberto Galassi	18 maggio 2023	Amministratore esecutivo
Piero Ferrari	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Hao Qinggui	28 febbraio 2025 ^(***)	Amministratore non esecutivo
Jiang Lan	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Zhu Yi	19 febbraio 2024	Amministratore non esecutivo e indipendente

(*) Jiang Kui - nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2024 a seguito delle dimissioni di Tan Xuguang e successivamente confermato dall'Assemblea del 21 gennaio 2025 - possiede adeguate conoscenze, competenze ed esperienze sulle tematiche di sostenibilità sociale e ambientale.

(**) Tan Ning nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 a seguito delle dimissioni di Xu Xinyu.

(***) Hao Qinggui nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 a seguito delle dimissioni di Zhang Quan a sua volta nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo Li Xinghao.

La maggioranza dei componenti del Comitato Sostenibilità è rappresentata da Amministratori non esecutivi (ivi incluso il Presidente).

6.3.2 Funzioni attribuite al Comitato Sostenibilità e attività svolte

Il funzionamento del Comitato Sostenibilità è disciplinato dal Regolamento del Comitato Sostenibilità approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023 (come modificato in data 28 febbraio 2025 per tener conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6 settembre 2024 n. 125 che ha recepito la Direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. *Corporate Sustainability Reporting Directive*)).

Il Regolamento del Comitato Sostenibilità è disponibile sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), sezione "Investor Relations - Governance".

Il Comitato Sostenibilità svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione debba compiere valutazioni o assumere decisioni che coinvolgono tematiche legate alla sostenibilità, nell'esercizio dell'attività della Società o nell'interazione con gli *stakeholder*, anche attraverso l'integrazione nelle strategie aziendali delle tematiche legate alla sostenibilità; in particolare il Comitato Sostenibilità:

- (a) assume un ruolo propositivo, consultivo e di supervisione per tutte le materie e le tematiche riguardanti le attività di Corporate Social Responsibility ("CSR") e le strategie e le politiche in tema di CSR, anche supportando, con riferimento al piano industriale della Società e del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;
- (b) monitora, attraverso la ricezione di aggiornamenti periodici dalla Funzione CSR, l'attuazione delle

politiche e degli indirizzi determinati dal Consiglio di Amministrazione in materia di CSR;

- (c) rilascia pareri, anche appositamente richiesti, al Consiglio di Amministrazione nella definizione e nell'aggiornamento della politica di sostenibilità di Gruppo, anche in vista della sua formale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, ed esamina le decisioni e i progetti presentati o proposti al Consiglio di Amministrazione che hanno un impatto in termini di sostenibilità;
- (d) valuta obiettivi e finalità delle iniziative manageriali in ambito CSR e riferisce al Consiglio di Amministrazione quali siano quelle ritenute più efficaci e congruenti con le più ampie strategie della Società, monitorandone nel tempo l'attuazione;
- (e) propone le azioni di sviluppo desiderate nell'osservanza delle principali spinte normative in ambito CSR, esprimendo al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni in materia;
- (f) valuta la completezza e l'attendibilità delle procedure relative alla redazione della relazione di sostenibilità, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2024 n. 125, coordinandosi con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e ferme restando le competenze di quest'ultimo in materia, ed esamina preliminarmente la relazione circa la rendicontazione annuale, su cui esprime il proprio parere in vista dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nonché ogni altra documentazione avente ad oggetto la *disclosure* in materia di sostenibilità;
- (g) aggiorna periodicamente il Consiglio di Amministrazione in merito alle tematiche rilevanti per la Società in materia di CSR e le eventuali criticità emergenti;
- (h) valuta ed esprime pareri sulla congruità, rispetto alle finalità in materia di CSR perseguite dalla Società, di eventuali proposte su tematiche CSR da parte di azionisti e altre categorie di *stakeholder*;
- (i) esamina l'adeguatezza delle politiche di sostenibilità della Società alla luce degli indirizzi strategici della stessa monitorando le *best practice* a livello internazionale, monitorando il posizionamento del Gruppo rispetto al mercato sui temi di sostenibilità;
- (l) monitora lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi ESG della Società, la verifica dei progressi nel raggiungimento di tali obiettivi e la consulenza sulle azioni necessarie per raggiungere tali obiettivi;
- (m) monitora e riferisce al Consiglio di Amministrazione le tendenze ESG esterne e le principali tendenze che influenzano le politiche e le strategie ESG della Società e i suoi obiettivi;
- (n) gestisce e revisiona l'identificazione e l'assegnazione delle priorità della materialità delle tematiche ESG del Gruppo;
- (o) esamina le relazioni annuali ESG e altre informazioni relative alla sostenibilità e formula raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- (p) esamina preventivamente rispetto al Consiglio di Amministrazione la Relazione di Sostenibilità, prevista dal D.Lgs. 6 settembre 2024 n. 125, rilasciando apposito parere al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il Comitato Sostenibilità si è riunito n. 1 volta in data 14 marzo 2024.

La riunione del Comitato Sostenibilità è stata coordinata dal membro Piero Ferrari (a causa dell'assenza del proprio Presidente in carica) che ha assunto la presidenza della riunione, la stessa riunione è stata regolarmente verbalizzata e il Presidente del Comitato Sostenibilità ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

La durata della predetta riunione del Comitato Sostenibilità è stata di circa 15 minuti, con la partecipazione di Alberto Galassi, Xu Xinyu, Jiang Lan (Lansi), Piero Ferrari e Zhu Yi.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento il Comitato Sostenibilità ha svolto le seguenti attività:

- (a) esamina del *report* ESG della Società relativo all'anno 2023; e
- (b) esamina delle ESG *policies* della Società;

Alla riunione del Comitato Sostenibilità hanno partecipato anche esponenti delle funzioni aziendali che non ne sono membri, su invito del Presidente del Comitato Sostenibilità stesso e con riferimento alla partecipazione di esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia informandone l'Amministratore Delegato.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Sostenibilità ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni,



nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio 2025 si sono già tenute n. 2 riunioni del Comitato Sostenibilità in data 28 febbraio 2025 e 14 marzo 2025. Entro la fine dell'esercizio in corso non sono previsti altri incontri.

6.4 COMITATO STRATEGICO

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 19 febbraio 2024, ha istituito al proprio interno un Comitato Strategico.

6.4.1 Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF)

La seguente tabella illustra la composizione del Comitato Strategico, alla data della presente Relazione.

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
Jiang Kui (Presidente)	29 agosto 2024 ^(*)	Amministratore non esecutivo
Tan Ning	28 febbraio 2025 ^(**)	Amministratore esecutivo
Alberto Galassi	18 maggio 2023	Amministratore esecutivo
Piero Ferrari	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Hao Qinggui	28 febbraio 2025 ^(***)	Amministratore non esecutivo
Patrick Sun	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente

(*) Jiang Kui - nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2024 a seguito delle dimissioni di Tan Xuguang e successivamente confermato dall'Assemblea del 21 gennaio 2025 - possiede adeguate conoscenze, competenze ed esperienze sulle tematiche di sostenibilità sociale e ambientale.

(**) Tan Ning nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 a seguito delle dimissioni di Xu Xinyu.

(***) Hao Qinggui nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 a seguito delle dimissioni di Zhang Quan a sua volta nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo Li Xinghao.

La maggioranza dei componenti del Comitato Sostenibilità è rappresentata da Amministratori non esecutivi (ivi incluso il Presidente).

6.4.2 Funzioni attribuite al Comitato Strategico e attività svolte

Il funzionamento del Comitato Strategico è disciplinato dal Regolamento del Comitato Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024.

Il Regolamento del Comitato Strategico è disponibile sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), sezione "Corporate Governance".

Il Comitato Strategico collabora con gli altri Comitati per sostenere il Consiglio di amministrazione ai fini della creazione di valore a lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* della Società.

Fermi restando i poteri delegati all'Amministratore Delegato, al Comitato Strategico – che ha funzioni meramente consultive - è assegnato il compito, *inter alia*, di:

- (a) condurre studi e formulare raccomandazioni sul piano di sviluppo strategico a lungo termine della Società;
- (b) condurre studi e formulare raccomandazioni in merito alle principali proposte di investimento e di finanziamento soggetti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

- (c) condurre studi e formulare raccomandazioni sulle principali operazioni sul capitale e sui progetti di gestione degli asset soggetti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- (d) esaminare e monitorare l'attuazione delle materie di cui sopra.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Strategico ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala infine che nell'Esercizio di Riferimento non si è tenuta alcuna riunione del Comitato Strategico.

7 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE

7.1 AUTOVALUTAZIONE

Ai sensi del Principio XIV del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente l'efficacia della propria attività e il contributo portato dalle sue singole componenti, attraverso procedure formalizzate di cui sovrintende l'attuazione.

In particolare, in accordo con quanto previsto dalla raccomandazione 22 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno triennale - in vista del suo rinnovo - è previsto che effettui un processo formalizzato di autovalutazione al fine di valutare l'efficacia dell'attività del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati ed esprimere un giudizio sul concreto funzionamento, dimensione e composizione dell'organo amministrativo nel suo complesso e degli eventuali Comitati, considerando anche il ruolo che esso ha avuto nella definizione delle strategie e del monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'autovalutazione considera anche il contributo apportato da ciascun Amministratore tenendo conto delle caratteristiche professionali, di esperienza, di conoscenza, di competenza e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica.

A seguito dell'attività di autovalutazione il Consiglio di Amministrazione identifica le azioni correttive eventualmente necessarie o opportune.

In considerazione della recente quotazione (giugno 2023) di Ferretti su Euronext Milano, alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha effettuato la propria valutazione che sarà effettuata in vista del suo rinnovo previsto con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

7.2 ORIENTAMENTI SULLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in vista della scadenza del proprio mandato non ha espresso un orientamento sulla composizione quantitativa e qualitativa dell'organo amministrativo, non essendo Ferretti, a quel tempo, quotata su Euronext Milan.

7.3 SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI

Alla data della presente Relazione, la Società non ha formalmente adottato linee guida per la successione degli Amministratori Esecutivi, in considerazione del fatto che Ferretti non rientra tra le "società grandi" ai sensi del Codice di Corporate Governance.

7.4 COMITATO NOMINE

In conformità a quanto previsto dalla raccomandazione n. 16 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 18 maggio 2023, ha istituito al proprio interno un Comitato Nomine.

Composizione, riunioni, obiettivi, compiti e attività del Comitato Nomine, descritti di seguito, recepiscono integralmente le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF)



La seguente tabella illustra la composizione del Comitato Nomine, alla data della presente Relazione.

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
Jiang Kui (Presidente)	29 agosto 2024 ^(*)	Amministratore non esecutivo
Stefano Domenicali	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente
Alberto Galassi	18 maggio 2023	Amministratore esecutivo
Sun Patrick	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia finanziaria o di politiche retributive
Zhu Yi	19 febbraio 2024 ^(**)	Amministratore non esecutivo e indipendente

(*) Jiang Kui - nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2024 a seguito delle dimissioni di Tan Xuguang e successivamente confermato dall'Assemblea del 21 gennaio 2025 - possiede adeguate conoscenze, competenze ed esperienze sulle tematiche di sostenibilità sociale e ambientale.

(**) Zhu Yi è stata nominata per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo indipendente Hua Fengmao.

La maggioranza dei componenti del Comitato Nomine possiede i requisiti di indipendenza.

7.4.2 Funzioni attribuite al Comitato Nomine e attività svolte

Il funzionamento del Comitato Nomine è disciplinato, oltre che dal Codice di Corporate Governance, dal Regolamento del Comitato Nomine approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023 (e modificato il 14 marzo 2024).

Il Regolamento del Comitato Nomine è disponibile sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), sezione "Investor Relations - Governance".

Il Comitato Nomine svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione debba compiere valutazioni o assumere decisioni in materia di nomina degli Amministratori e autovalutazione del Consiglio di Amministrazione medesimo, supportando il Presidente del Consiglio di Amministrazione nel curare l'adeguatezza e la trasparenza del predetto processo di autovalutazione; in particolare il Comitato Nomine ha il compito di:

- riesaminare, almeno una volta all'anno, o nelle diverse tempistiche previste di volta in volta dal Codice di Corporate Governance e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, la struttura e la composizione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati e il numero degli Amministratori (comprese le loro competenze, conoscenze ed esperienze) e formulare proposte di modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, al fine di garantire la piena attuazione della strategia di governo societario perseguita dalla Società;
- individuare le persone qualificate e idonee a diventare membri del Consiglio di Amministrazione, selezionare le persone da nominare come Amministratori o formulare raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in relazione alla loro selezione;
- definire la composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, esprimendo pareri anche sulle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione sia ritenuta opportuna;
- supportare nella eventuale presentazione, da parte del Consiglio di Amministrazione uscente, di una lista di candidati alla carica di Amministratore, da attuarsi secondo modalità che ne assicurino una formulazione e una presentazione trasparente;
- esprimere, in vista di ogni rinnovo del Consiglio di Amministrazione, un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione;

- (f) valutare periodicamente l'indipendenza degli Amministratori non esecutivi e indipendenti (anche sulla base dei criteri applicativi, quantitativi e qualitativi, approvati dal Consiglio di Amministrazione) e l'onorabilità degli Amministratori e sull'assenza di cause di incompatibilità o ineleggibilità in capo agli stessi;
- (g) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina (anche in caso di cooptazione) o alla riconferma degli Amministratori e, ove previsto dal Codice di Corporate Governance e/o dalle relative disposizioni di legge e regolamentari e applicabili, alla pianificazione della successione degli Amministratori, in particolare del Presidente e dell'Amministratore esecutivo; e
- (h) svolgere attività di valutazione circa l'adozione da parte della Società di politiche di diversità da applicare in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale dei componenti degli stessi, definendone gli obiettivi e le modalità di attuazione.

Inoltre, il Comitato Nomine formula un parere al Consiglio di Amministrazione su eventuali attività svolte dagli Amministratori in concorrenza con quelle della Società qualora l'Assemblea autorizzi in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il Comitato Nomine si è riunito n. 2 volte, in data 19 febbraio 2024 e 29 agosto 2024.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, le riunioni del 19 febbraio 2024 e del 29 agosto 2024 sono state coordinate, rispettivamente, da Alberto Galassi (a causa dell'assenza del proprio Presidente in carica) e Tan Xuguang; entrambe le riunioni sono state regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato Nomine ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

La durata media delle riunioni del Comitato Nomine è stata di circa 15 minuti, con una partecipazione complessiva dei membri del comitato Alberto Galassi, Patrick Sun e Hua Fengmao (quest'ultimo con riguardo alla riunione del 19 febbraio 2024) e Zhu Yi (quest'ultima con riguardo alla riunione del 29 agosto 2024) pari al 100% e dei membri Tan Xuguang e Stefano Domenicali pari al 50%.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento il Comitato Nomine ha rilasciato il proprio parere in merito alla nomina dei soggetti cooptati dal Consiglio di Amministrazione e in particolare di Jiang Kui nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2024 a seguito delle dimissioni di Tan Xuguang e successivamente confermato dall'Assemblea del 21 gennaio 2025; di Zhu Yi nominata per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo indipendente Hua Fengmao e di Zhang Quan nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo Li Xinghao.

Ai lavori del Comitato Nomine non ha partecipato alcun membro del Collegio Sindacale, per assenza giustificata, alla riunione del 19 febbraio 2024, mentre ha partecipato l'intero Collegio Sindacale durante la riunione del 29 agosto 2024.

Alle riunioni del Comitato Nomine hanno partecipato anche esponenti delle funzioni aziendali che non ne sono membri, su invito del Presidente del Comitato Nomine stesso e con riferimento alla partecipazione di esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia informandone l'Amministratore Delegato.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Nomine ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio 2025 si è già tenuta n. 1 riunione del Comitato Nomine in data 28 febbraio 2025 per esprimere parere in merito alla nomina per cooptazione di Tan Ning a seguito delle dimissioni di Xu Xinyu e di Hao Qinggui a seguito delle dimissioni di Zhang Quan. Entro la fine dell'esercizio in corso è previsto almeno n. 1 altro incontro, che avrà ad oggetto, *inter alia* la possibile implementazione delle procedure di successione del *top management*.



**REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO PER LA
REMUNERAZIONE
REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

8.1.1 Politica per la Remunerazione

In data 14 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha approvato la Politica per la Remunerazione 2025 - relativa ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, ai componenti del Collegio Sindacale della Società e del Gruppo - da sottoporre al voto vincolante dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio individuale di Ferretti relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Per maggiori informazioni in merito alla Politica per la Remunerazione 2025 si rinvia alla Parte Prima della Relazione sulla Remunerazione, disponibile sul sito *internet* di Ferretti (www.ferrettigroup.com), sezione "Corporate Governance".

8.1.2 Remunerazione degli Amministratori esecutivi e del top management

Per maggiori informazioni in merito alla remunerazione degli Amministratori esecutivi e del *top management* del Gruppo si rinvia alla Politica per la Remunerazione 2025 contenuta nella Parte Prima della Relazione sulla Remunerazione, disponibile sul sito *internet* di Ferretti (www.ferrettigroup.com), sezione "Corporate Governance".

8.1.3 Piani di remunerazione basati su azioni

La Società non ha alla data della presente Relazione implementato alcun piano di remunerazione basato su azioni.

8.1.4 Remunerazione degli Amministratori Non Esecutivi

In conformità con quanto previsto dalla raccomandazione 29 del Codice di Corporate Governance, durante l'Esercizio di Riferimento e sino alla data della presente Relazione, la remunerazione degli Amministratori non esecutivi prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti in seno all'organo di amministrazione e nei comitati consiliari; tale compenso non è legato ad obiettivi di *performance* finanziaria.

Per ulteriori informazioni in merito alla remunerazione degli Amministratori non esecutivi si rinvia alla Politica sulla Remunerazione 2025 contenuta nella Parte Prima della Relazione sulla Remunerazione, disponibile sul sito *internet* di Ferretti (www.ferrettigroup.com), sezione "Corporate Governance".

8.1.5 Maturazione ed erogazione della remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dal Comitato per la Remunerazione, assicura che la remunerazione erogata e maturata sia coerente con i principi definiti nella Politica per la Remunerazione 2025, alla luce dei risultati conseguiti e delle altre circostanze rilevanti per la sua attuazione.

In particolare - come meglio illustrato nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione - il Consiglio di Amministrazione, col supporto del Comitato per la Remunerazione, definisce *ex ante* gli obiettivi qualitativi e quantitativi di breve e medio-lungo termine per gli Amministratori esecutivi cui è legata la componente variabile della remunerazione, coerentemente con gli obiettivi strategici della Società e al fine di promuoverne il successo sostenibile comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari, verificandone periodicamente il raggiungimento. Sulla base di tali verifiche il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, determina la porzione di remunerazione maturata per ciascun Amministratore esecutivo e provvede alla erogazione della stessa.

Si precisa che il Gruppo, alla data della presente Relazione, non prevede alcun sistema di incentivazione connesso a questioni di sostenibilità a favore dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

8.1.6 Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex articolo 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

Alla data della presente Relazione, non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto. Pertanto, in occasione dello scioglimento del rapporto con Xu Xinyu (consigliere delegato) avvenuto per dimissioni rassegnate in data 28 febbraio 2025, la Società non ha diffuso alcun comunicato al riguardo non essendoci stata alcuna attribuzione o riconoscimento di indennità e/o altri benefici a favore di quest'ultimo.

Tuttavia, come meglio illustrato nella Politica per la Remunerazione 2025 contenuta nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione, è intenzione della Società stipulare accordi con gli Amministratori esecutivi che regolino *ex ante* gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della

Società o del singolo al verificarsi di determinati eventi, sulla base di criteri che saranno in linea con i *benchmark* di riferimento in materia, fermi restando gli obblighi di legge.

8.2 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

In conformità a quanto previsto dalla raccomandazione n. 16 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 18 maggio 2023, ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione.

Composizione, riunioni, obiettivi, compiti e attività del Comitato per la Remunerazione, descritti di seguito, recepiscono totalmente le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, fatta eccezione per quanto di seguito specificato.

8.2.1 Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF)

La seguente tabella illustra la composizione del Comitato per la Remunerazione, alla data della presente Relazione.

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
Stefano Domenicali (Presidente)	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente
Piero Ferrari	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Tan Ning	28 febbraio 2025 ^(*)	Amministratore esecutivo
Sun Patrick	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia finanziaria o di politiche retributive ^(*)
Zhu Yi	19 febbraio 2024 ^(**)	Amministratore non esecutivo e indipendente

(*) Soggetto dotato di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, come valutato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 maggio 2023 e successivamente del 19 febbraio 2024.

(**) Tan Ning nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 a seguito delle dimissioni di Xu Xinyu.

(***) Zhu Yi è stata nominata per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo indipendente Hua Fengmao.

La maggioranza dei componenti del Comitato per la Remunerazione possiede i requisiti di indipendenza e il Presidente è stato scelto tra gli Amministratori indipendenti.

La raccomandazione 26 del Codice di Corporate Governance prevede, *inter alia*, che “il comitato remunerazioni è composto da soli Amministratori non esecutivi [...]”. Il Comitato per la Remunerazione di Ferretti si discosta dai requisiti previsti dalla suddetta raccomandazione ricomprendendo un Amministratore esecutivo (i.e. Tan Ning).

Tan Ning è un Amministratore al quale il Consiglio di Amministrazione ha delegato i poteri relativi alla supervisione dell'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, al miglioramento delle funzioni di revisione interna della Società e alla supervisione della qualità delle operazioni della Società. Tan Ning ha, quindi, un ruolo esecutivo incentrato principalmente sulla *compliance* e sul monitoraggio della gestione e delle operazioni della Società.

In considerazione di tale ruolo, nonché della sua capacità e professionalità, la Società ritiene che la sua presenza nel Comitato per la Remunerazione sia coerente con la funzione del predetto Comitato di perseguire una politica retributiva finalizzata al successo sostenibile della Società e, in particolare, di salvaguardare la corretta attuazione di tale politica. Pertanto, secondo la Società, l'attuale composizione del Comitato per la Remunerazione contribuisce in ogni caso a una buona prassi di *corporate governance*.

Considerate le competenze professionali e l'esperienza del consigliere Sun Patrick, membro del Comitato per la Remunerazione, risulta osservata la raccomandazione n. 26 del Codice di Corporate Governance circa l'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive.



8.2.2 Funzioni attribuite al Comitato per la Remunerazione e attività svolte

Il funzionamento del Comitato per la Remunerazione è disciplinato, oltre che dal Codice di Corporate Governance, dal Regolamento del Comitato per la Remunerazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023.

Il Regolamento del Comitato per la Remunerazione è disponibile sul sito *internet* della Società (www.ferrittigroup.com), sezione “*Investor Relations - Governance*”.

Il Comitato per la Remunerazione ha il compito di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell’elaborazione della politica per la remunerazione (cfr. raccomandazione 25, lett. a) del Codice di Corporate Governance).

Il Comitato per la Remunerazione: (i) presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione (cfr. raccomandazione 25, lett. b) del Codice di Corporate Governance); (ii) monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione, verificando, in particolare, l’effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance* (cfr. raccomandazione 25, lett. c) del Codice di Corporate Governance); (iii) valuta periodicamente l’adeguatezza, la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli Amministratori e delle figure manageriali (cfr. raccomandazione 25, lett. d) del Codice di Corporate Governance).

In conformità alla raccomandazione 26 del Codice di Corporate Governance, nel corso dell’Esercizio di Riferimento si sono astenuti dal partecipare alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Nel corso dell’Esercizio di Riferimento le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono state coordinate dal proprio Presidente, sono state regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato per la Remunerazione ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Nel corso dell’Esercizio di Riferimento, il Comitato per la Remunerazione si è riunito n. 2 volte, in data 19 febbraio 2024 e 14 marzo 2024.

La durata media delle riunioni del Comitato per la Remunerazione è stata di circa 15 minuti, con una partecipazione complessiva da parte dei membri del comitato Stefano Domenicali, Piero Ferrari, Patrick Sun e Hua Fengmao (quest’ultimo con riguardo alla riunione del 19 febbraio 2024) e Zhu Yi (quest’ultima con riguardo alla riunione del 14 marzo 2024) pari al 100% e da parte di Xu Xinyu pari al 50%.

Nel corso dell’Esercizio di Riferimento il Comitato per la Remunerazione ha svolto le seguenti attività:

- (a) presentato proposte in merito all’emolumento da attribuire ai nuovi consiglieri in sede di rinnovo dei membri del Consiglio di Amministrazione; e
- (b) verificato il raggiungimento dei target 2023 del *short-term incentive plan* per gli anni 2022-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2022 a favore dell’Amministratore Delegato e di talune figure manageriali apicali del Gruppo e quindi la correttezza corresponsione del relativo bonus;
- (c) esaminato la proposta dell’eventuale implementazione di un piano di *performance shares* 2024-2026 a favore dell’Amministratore Delegato e di talune figure manageriali apicali del Gruppo, sottolineando al Consiglio di Amministrazione la necessità di approfondire i termini e le condizioni di tale piano alla luce della normativa di Hong Kong e dell’eventuale attribuzione di un “*cash bonus*” a favore dell’Amministratore Delegato e di talune figure manageriali apicali del Gruppo e ciò per l’impegno profuso per addivenire alla quotazione della Società anche su Euronext Milan.

Nel corso dell’Esercizio di Riferimento, il Comitato per la Remunerazione non si è avvalso dei servizi di un consulente al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive.

Ai lavori del Comitato per la Remunerazione nel corso della riunione del 19 febbraio 2024 non ha partecipato alcun membro del Collegio Sindacale, per assenza giustificata, mentre alla riunione del 14 marzo 2024 ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale essendo l’assenza degli altri sindaci giustificata.

Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione hanno partecipato anche esponenti delle funzioni aziendali che non ne sono membri, su invito del Presidente del Comitato per la Remunerazione stesso e con riferimento alla partecipazione di esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia informandone l’Amministratore Delegato.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato per la Remunerazione ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio 2025 si sono già tenute n. 2 riunioni del Comitato per la Remunerazione nelle seguenti date: 28 febbraio 2025 e 14 marzo 2025. Entro la fine dell'esercizio in corso è previsto almeno 1 altro incontro, che avrà ad oggetto, *inter alia*, la possibile implementazione delle procedure di successione del *top management*.

9 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE

9.1 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il SCIGR adottato da Ferretti, in conformità alle raccomandazioni dell'Art. 6 del Codice di Corporate Governance e alle *best practice* di settore, è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi afferenti alla Società e alle società controllate, una sana e corretta gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici della Società.

Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti.

In data 18 maggio 2023, ai fini della presentazione della domanda di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie Ferretti su Euronext Milano, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione di un sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Tale sistema, che è stato ulteriormente implementato nel corso dell'Esercizio di Riferimento, consente ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria e dei rischi a cui è esposta la Società e le principali società del Gruppo e permette in modo corretto: (i) il monitoraggio dei principali *key performance indicator* e dei fattori di rischio che attengono alla Società e alle principali società del Gruppo ad essa facente capo; (ii) la produzione dei dati e delle informazioni con particolare riguardo all'informazione finanziaria, secondo dimensioni di analisi adeguate alla tipologia di *business*, alla complessità organizzativa e alle specificità del fabbisogno informativo del *management*, e (iii) l'elaborazione dei dati finanziari prospettici del piano industriale e del *budget* nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi aziendali mediante un'analisi degli scostamenti.

Il SCIGR adottato da Ferretti coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

- (a) il Consiglio di Amministrazione che definisce le linee di indirizzo e valuta l'adeguatezza del SCIGR;
- (b) il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate con i compiti, meglio illustrati nel successivo Paragrafo 9.3, di supportare, con adeguata attività istruttoria e propositiva, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al SCIGR, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- (c) l'Amministratore Incaricato del SCIGR, il consigliere delegato Tan Ning, con i compiti, precisati in dettaglio nel successivo Paragrafo 9.2, di identificare i principali rischi aziendali e dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;
- (d) il Responsabile della Funzione di Internal Audit, Fabio Innocenzi che ha sostituito Matteo Scarpa in data 14 marzo 2025, incaricato di verificare, *inter alia*, che il SCIGR sia funzionante e adeguato, secondo i compiti in dettaglio indicati nel successivo Paragrafo 9.4;
- (e) il Collegio Sindacale che, anche in qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'Art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, vigila sull'efficacia del SCIGR;

l'Organismo di Vigilanza, incaricato di vigilare sull'effettività e sull'adeguatezza dei meccanismi e dei controlli interni di Ferretti nonché del Modello 231.

Il Consiglio di Amministrazione, che svolge il ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nel corso del 2024, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti



Correlate, ha:

- (a) monitorato il processo di implementazione del Modello 231, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 dicembre 2022. Tale Modello 231 si pone come obiettivo quello di formalizzare le scelte organizzative e di *governance* delle principali società del Gruppo, definendo le funzioni centrali di Gruppo e le linee di riporto funzionali dalle diverse società partecipate, garantendo omogeneità organizzativa;
- (b) curato la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all’Emittente e alle sue società controllate (ivi inclusi i rischi che possono assumere rilievo nell’ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell’attività della Società) risultassero correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, in linea con una gestione dell’impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- (c) valutato positivamente l’adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell’impresa ed al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- (d) approvato il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di Internal Audit, sentito il Collegio Sindacale e l’Amministratore Incaricato del SCIGR, Xu Xinyu (che ha rassegnato le dimissioni in data 28 febbraio 2025 ed è stato sostituito da Tan Ning al quale sono state conferite le medesime deleghe e riconosciuto lo stesso ruolo);
- (e) esaminato le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, esprimendo la propria valutazione sull’adeguatezza dello stesso.

Per l’esercizio di tali funzioni, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del contributo dell’Amministratore Incaricato del SCIGR e del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate. Quanto al coinvolgimento dell’Amministratore Incaricato e del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, si rinvia ai successivi paragrafi della presente Relazione.

In data 14 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida del Dirigente Preposto per la *compliance* alla Legge 262/05 (successivamente aggiornate in data 14 marzo 2025) al fine di definire un sistema di controllo interno atto a ridurre e minimizzare i rischi di errore e/o di frode sull’informativa finanziaria societaria del Gruppo (“**Modello 262**”).

9.1.1 Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, tra i suoi elementi portanti, include il sistema di controllo interno relativo al processo di raccolta e predisposizione dell’informativa finanziaria. Quest’ultimo ha la finalità di garantire l’attendibilità, l’accuratezza, l’affidabilità e la tempestività nella predisposizione e comunicazione dell’informativa (inclusa quella finanziaria).

Le procedure amministrativo-contabili per la formazione del bilancio e della documentazione finanziaria sono predisposte sotto la responsabilità del Dirigente Preposto che, congiuntamente all’Amministratore Delegato, ne attesta l’adeguatezza e l’effettiva applicazione in occasione del bilancio di esercizio e consolidato e della relazione finanziaria semestrale della Società.

a) Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

La metodologia che è stata seguita per il disegno e per lo svolgimento delle verifiche sul Modello 262 è stata allineata alle migliori *practices* internazionali e garantisce la piena tracciabilità del funzionamento dello stesso e si suddivide nelle seguenti tre fasi:

- FASE A: Definizione del Perimetro di intervento;
- FASE B: Predisposizione delle RCM (*Risk Control Matrix*);
- FASE C: *Testing*.

Con riferimento all’identificazione e alla valutazione dei rischi sull’informativa finanziaria, l’Emittente svolge le proprie analisi e attività di *audit* sulle società controllate con livelli di valore della produzione e di attivo patrimoniale al di sopra di una soglia di materialità predefinita.

Una volta definite le società del Gruppo rientranti nel perimetro di intervento, si procede a confermare la struttura

delle *Risk Control Matrix* (RCM) che rappresentano i documenti utilizzati dal Dirigente Preposto per definire il collegamento tra il bilancio d'esercizio della Società e gli obiettivi di controllo di natura amministrativo-contabile. Le attività sono documentate tramite procedure organizzative e prassi esistenti, attraverso cui viene realizzata la rappresentazione di ciascun processo rientrante nell'ambito delle attività del Modello 262.

I rischi, rilevati e valutati secondo le practice internazionali in materia di *risk assessment*, riguardano sia i processi operativi alimentanti le poste di contabilità generale, sia le stime e le asserzioni di bilancio, con un'ottica sia di prevenzione degli errori di accuratezza e completezza, sia di prevenzione delle frodi.

In relazione all'identificazione ed alla valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati, il Modello 262 prevede l'identificazione dei Key Controls (controlli chiave), vale a dire quei controlli la cui assenza o mancata applicazione (parziale o totale) potrebbe influire significativamente sulla corretta rappresentazione nel bilancio d'esercizio della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Le valutazioni di adeguatezza ed efficacia dei controlli a mitigazione dei rischi sono di tipo qualitativo, basate sull'esito delle attività di test svolte nel corso delle attività di monitoraggio del Modello 262.

L'esecuzione dell'attività di *testing* è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- verifica dell'effettiva applicazione dei controlli rilevati nella prassi operativa e nella ulteriore documentazione utile per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato della Società;
- verifica dell'efficacia dei controlli svolti, in riferimento agli obiettivi del test;
- verifica delle modalità di esecuzione delle attività di controllo conformemente a quanto recepito nelle Matrici dei rischi e dei controlli.

In particolare, il processo è volto a verificare che i controlli operino efficacemente ai fini della copertura dei rischi connessi e siano adeguatamente documentati da appropriate evidenze documentali.

Tali verifiche sono condotte garantendo la corretta implementazione dei controlli, la valutazione dell'efficacia in relazione agli obiettivi del test e la conformità nelle modalità di esecuzione delle attività di controllo rispetto alle Matrici dei rischi e dei controlli, con cadenza semestrale o annuale.

b) Ruolo e funzioni coinvolte

Il sistema di controllo concernente il processo di informativa finanziaria è coordinato e gestito dal Dirigente Preposto, Marco Zammarchi, nominato dal Consiglio di Amministrazione in conformità con le disposizioni legislative e statutarie vigenti.

Il Dirigente Preposto si avvale di consulenti esterni (DS Advisory S.r.l.) per lo svolgimento di verifiche sull'operatività del sistema di controllo, ed è supportato dalle varie Unità Organizzative in cui si articola la Società (per quanto riguarda Ferretti) e dalle funzioni e/o dai responsabili aziendali delle controllate, con particolare riferimento alle aree amministrative (per quanto riguarda le società del Gruppo) che, relativamente alle aree di propria competenza, assicurano formalmente la completezza e l'attendibilità dei flussi informativi ai fini della predisposizione dei documenti finanziari.

Il Dirigente Preposto ha la responsabilità diretta della verifica circa la corretta e tempestiva esecuzione delle attività di gestione in ambito amministrativo, contabile e finanziario, essendo chiamato a supervisionare in modo continuativo tutte le fasi di monitoraggio e valutazione dei rischi inerenti al processo di *financial reporting*.

Il Dirigente Preposto informa periodicamente il Collegio Sindacale relativamente all'adeguatezza, anche organizzativa, e all'affidabilità del sistema amministrativo-contabile e riferisce al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e sull'efficacia del sistema di controllo interno con riferimento ai rischi inerenti all'informativa di bilancio. Su richiesta, il Dirigente Preposto riferisce sull'attività svolta e sui risultati della stessa anche all'Organismo di Vigilanza, inoltre si relaziona con la Società di Revisione in un'ottica di costante dialogo e scambio di informazioni circa la valutazione e l'effettività dei controlli relativi ai processi amministrativi e contabili.

In esito alle attività e ai controlli svolti, il Dirigente Preposto rilascia le dichiarazioni le attestazioni previste dall'Art. 154-bis del TUF.

In particolare, ai sensi:

dell'Art. 154-bis, comma 2, del TUF, gli atti e le comunicazioni di Ferretti, diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infra-annuale sono accompagnati dalla dichiarazione scritta del Dirigente



- Preposto che ne attesta la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;
- (b) dell'Art. 154-*bis*, comma 5, del TUF, il Dirigente Preposto e l'Amministratore Delegato attestano con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sul bilancio semestrale abbreviato e sul bilancio consolidato:
- i. l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti;
 - ii. che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dall'Unione Europea;
 - iii. la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - iv. l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - v. per il bilancio d'esercizio e per quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;
 - vi. per il bilancio semestrale abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4 dell'Art. 154-*ter* del TUF.

9.1.2 Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo della rendicontazione sulla sostenibilità

Il SCIGR del Gruppo, inteso come l'insieme degli strumenti utilizzati per ridurre i rischi che potrebbero avere impatti negativi sull'andamento aziendale e sul conseguimento degli obiettivi, si sviluppa su diversi livelli di controllo tradizionalmente individuati e sottoposti alla supervisione del *management* e del Consiglio di Amministrazione.

Il progetto di adeguamento alla Direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. *Corporate Sustainability Reporting Directive*), focalizzato sulla "*Governance*" e sul "*Sistema di Controllo Interno sull'Informativa di Sostenibilità*", mira a migliorare i processi decisionali e le procedure di controllo interno del Gruppo. Sono stati individuati gli elementi del *framework* per il Sistema di Controllo Interno per l'Informativa di Sostenibilità ("*SCIIS*") insieme al modello operativo e alle metodologie di supporto.

Il processo di rendicontazione della sostenibilità è regolato da una specifica procedura di *reporting* la quale è arricchita con i riferimenti al *framework* SCIIS, che si basa sulla valutazione del rischio d'impresa in relazione alla rendicontazione di sostenibilità.

In particolare, il modello operativo SCIIS include un insieme di informazioni identificate come *datapoint* prioritari, selezionati in base alle valutazioni espresse sugli impatti, rischi ed opportunità del Gruppo nell'ambito dell'analisi di doppia materialità. I *datapoint* che sono emersi come prioritari sono quelli relativi ai consumi energetici, alle emissioni e alla Tassonomia UE. Successivamente tali *datapoint* sono stati inseriti in una "matrice di controllo del rischio", dove i controlli saranno formalizzati e condivisi con il *management* al fine del loro periodico monitoraggio.

Il sistema di controllo interno garantisce la coerenza e l'accuratezza dei dati, contribuendo così a mitigare i principali rischi legati al processo di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità. La natura e la frequenza dei controlli variano in base ai rischi specifici di ciascun *datapoint*. A seconda del tipo di controllo richiesto, saranno impiegati strumenti differenti, inclusi *file* interni creati appositamente per il monitoraggio e diversi *software* di supporto.

I principali rischi nella rendicontazione di sostenibilità riguardano errori potenziali nell'elaborazione o consolidamento dei dati da fonti primarie, con particolare attenzione ai dati della catena del valore, sui quali il Gruppo non ha controllo operativo diretto. Per mitigarli, il Gruppo adotta controlli sia preventivi che *detective*, mirati a evitare o individuare errori e si impegna a costruirne di ulteriori ove quelli ad oggi esistenti non fossero adeguati. Il Gruppo collabora con esperti interni ed esterni per stabilire una *governance* sulla raccolta dei dati e sui sistemi di controllo.

La funzione aziendale interna che sarà incaricata del monitoraggio del SCIIS, nell'ottica di mitigare il rischio legato alla rendicontazione, fornirà periodicamente aggiornamenti e potenziali riscontri al Dirigente Preposto, il quale si interfacerà con il Consiglio di Amministrazione e gli organi di controllo competenti.

9.2 AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il consigliere delegato Tan Ning è stato nominato, nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025, Amministratore Incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, in sostituzione di Xu Xinyu che in pari data ha rassegnato le proprie dimissioni da consigliere della Società.

L'attribuzione di tale ruolo ad un soggetto diverso dall'Amministratore Delegato (CEO) si giustifica in considerazione delle caratteristiche dell'attività di impresa di Ferretti nonché della struttura organizzativa del Gruppo, anche considerata la tipologia di deleghe attribuite, rispettivamente, all'Amministratore Delegato, Alberto Galassi, e al consigliere delegato Tan Ning (e prima di esso a Xu Xinyu) (riportate nel precedente Paragrafo 4.7).

Nell'espletamento delle funzioni assegnate, l'Amministratore Incaricato del SCIGR (prima Xu Xinyu e alla data della presente Relazione Tan Ning), con il supporto delle funzioni coinvolte:

- (a) ha curato l'identificazione dei rischi aziendali tenendo conto delle strategie e delle caratteristiche di *business* della Società e del Gruppo;
- (b) ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva e l'efficienza;
- (c) si è occupato dell'adeguamento del sistema di controllo interno alle dinamiche aziendali ed alle mutate condizioni operative all'interno del quadro normativo e regolamentare di riferimento.

Tan Ning ha il potere di chiedere alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e delle procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, mettendone al corrente il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e il Presidente del Collegio Sindacale.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Amministratore Incaricato del SCIGR porta tempestivamente alla conoscenza del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza eventuali criticità riscontrate o di cui ha avuto notizia.

9.3 COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE

In conformità a quanto previsto dalla raccomandazione n. 16 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 18 maggio 2023, ha istituito al proprio interno un Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

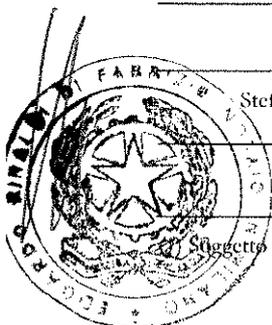
Composizione, riunioni, obiettivi, compiti e attività del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, descritti di seguito, recepiscono totalmente le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

9.3.1 Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF)

La seguente tabella illustra la composizione del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, alla data della presente Relazione.

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
Sun Patrick (Presidente)	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia contabile, finanziaria e di controllo e gestione dei rischi(*)
Jiang Lan	19 febbraio 2024(**)	Amministratore non esecutivo
Stefano Domenicali	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente
Zhu Yi	19 febbraio 2024(**)	Amministratore non esecutivo e indipendente

*) Soggetto dotato di adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile, finanziaria e di controllo e gestione dei rischi come valutato



dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 maggio 2023.

(**) Jiang Lan è stata nominata dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo Li Xinghao.

(***) Zhu Yi è stata nominata per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo indipendente Hua Fengmao.

Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate è composto interamente da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, con Presidente scelto tra gli indipendenti (cfr. raccomandazione 35 e raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance).

In considerazione delle caratteristiche dei propri componenti, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate possiede nel suo complesso un'adeguata e soddisfacente competenza nel settore di attività in cui opera l'Emittente, funzionale a valutarne i relativi rischi. Inoltre, un componente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi (cfr. raccomandazione 35 del Codice di Corporate Governance).

9.3.2 Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e attività svolte

Il funzionamento del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate è disciplinato, oltre che dal Codice di Corporate Governance, dal Regolamento del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023 (come modificato in data 28 febbraio 2025 per tener conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6 settembre 2024 n. 125 che ha recepito la Direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. *Corporate Sustainability Reporting Directive*)).

Il Regolamento del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate è disponibile sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), sezione "Investor Relations - Governance".

(i) Compiti in materia di controllo e rischi

Conformemente a quanto previsto dalla raccomandazione 33 e 35 del Codice di Corporate Governance, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario. In particolare, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate:

- (a) valuta, sentiti il Dirigente Preposto, il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato (cfr. raccomandazione 35, lett. a) del Codice di Corporate Governance);
- (b) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite (cfr. raccomandazione 35, lett. b) del Codice di Corporate Governance) coordinandosi per la parte di competenza con il Comitato Sostenibilità;
- (c) esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (cfr. raccomandazione 35, lett. c) del Codice di Corporate Governance);
- (d) esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali (cfr. raccomandazione 35, lett. d) del Codice di Corporate Governance);
- (e) supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza (cfr. raccomandazione 35, lett. d) del Codice di Corporate Governance);
- (f) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione di Internal Audit (cfr. raccomandazione 35, lett. e) del Codice di Corporate Governance);
- (g) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione di Internal Audit (cfr. raccomandazione 35, lett. f) del Codice di Corporate Governance);
- (h) può affidare alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale (cfr. raccomandazione 35, lett. g)

del Codice di Corporate Governance);

- (i) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno due volte l'anno, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (cfr. raccomandazione 35, lett. h) del Codice di Corporate Governance).
- (ii) Compiti in materia di operazioni con parti correlate

Per la composizione e il funzionamento del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate in materia di operazioni con parti correlate, si rinvia alle disposizioni di cui alla Procedura OPC.

Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha il compito di effettuare le attività in materia di operazioni con parti correlate previste dalla Procedura OPC, con riferimento alle "operazioni di minore rilevanza" ovvero alle "operazioni di maggiore rilevanza". Per i contenuti della Procedura OPC, si rinvia alla documentazione consultabile sul sito internet dell'Emittente (www.ferrettigroup.com), sezione "Corporate Governance".

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate sono state coordinate dal proprio Presidente, sono state regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, in materia di controllo e rischi, si è riunito n. 4 volte, in data 19 febbraio 2024, 14 marzo 2024 (in questa riunione anche in materia di operazioni con parti correlate), 29 agosto 2024 e 11 novembre 2024.

La durata media delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate è stata di circa 30 minuti, con una partecipazione complessiva da parte dei membri Patrick Sun, Li Xinghao e Hua Fengmao (per questi ultimi due con riguardo alla riunione del 19 febbraio 2024), Jiang Lan e Zhu Yi (per questi ultimi due con riguardo alle riunioni del 14 marzo 2024, 29 agosto 2024 e 11 novembre 2024) pari al 100% e del membro Stefano Domenicali pari al 75%.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, in materia di controllo e rischi, ha svolto le seguenti attività:

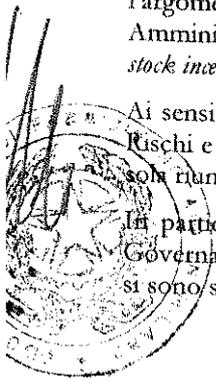
- (a) esame del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023;
- (b) parere in merito alla proposta da sottoporre all'Assemblea del 21 gennaio 2025 in relazione alla nomina della società di revisione quale "revisore della rendicontazione di sostenibilità" ai fini dell'attestazione di conformità della Rendicontazione di Sostenibilità;
- (c) esame del Piano Audit 2023-2024;
- (d) esame della relazione semestrale al 30 giugno 2024;
- (e) esame dell'ISA 260 insieme alla società di revisione.

Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha riferito al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte e sull'adeguatezza del SCIGR e ha informato il Consiglio di Amministrazione in merito alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate medesimo e quindi alle tematiche ivi affrontate.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, in materia di operazioni con parti correlate ha espresso preventivo parere favorevole – al termine di una compiuta istruttoria – in merito al riconoscimento di un "cash bonus" a favore dell'Amministratore Delegato e di talune figure manageriali apicali del Gruppo e ciò per l'impegno profuso per addivenire alla quotazione della Società anche su Euronext Milan. Per completezza si segnala che il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 14 marzo 2024 ha deliberato di rinviare l'argomento a una successiva riunione tenutasi in data 23 ottobre 2024 nel corso della quale il Consiglio di Amministrazione ha deciso di trattare tale argomento solo una volta che dovesse essere definito anche un'eventuale *stock incentive plan*.

Ai sensi della raccomandazione n. 17 del Codice di Corporate Governance, ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha partecipato sempre almeno un membro del Collegio Sindacale (fatta eccezione per la riunione del 19 febbraio 2024 in cui i membri del Collegio Sindacale hanno giustificato la propria assenza).

In particolare, anche con riferimento a quanto previsto dalla raccomandazione 17 del Codice di Corporate Governance, nel corso dell'Esercizio di Riferimento le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate si sono svolte alla presenza di componenti del Collegio Sindacale stesso e, ove necessario per la trattazione degli



argomenti all'ordine del giorno, su invito del Presidente e con il consenso di tutti i presenti, del Dirigente Preposto, del Responsabile della Funzione di Internal Audit e di un rappresentante della società di revisione. La presenza contestuale di tali soggetti deputati alla vigilanza e al controllo ha consentito un rapporto di dialettica e condivisione dei principali aspetti inerenti all'identificazione dei rischi aziendali. I soggetti sopra indicati hanno partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate su invito del Presidente del Comitato.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio 2025 si sono già tenute n. 2 (due) riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e nelle seguenti date: 28 febbraio 2025 e 14 marzo 2025. Entro la fine dell'esercizio in corso è previsto almeno 1 altro incontro, che avrà ad oggetto, *inter alia*, l'esame della relazione finanziaria semestrale concernente il primo semestre dell'esercizio.

9.4 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Il ruolo di Responsabile della Funzione di Internal Audit è attribuito a decorrere dal 14 marzo 2025 a Fabio Innocenzi (che ha sostituito Matteo Scarpa), dipendente della Società, nel rispetto delle attuali raccomandazioni di cui all'Art. 6 del Codice di Corporate Governance. La remunerazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit è coerente con le politiche aziendali. Il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha piena autonomia di spesa per l'esercizio delle funzioni attribuite, nei limiti del *budget* annuale generale allocato alla Funzione di Internal Audit e salve le eventuali integrazioni e modifiche ritenute necessarie che potranno essere esaminate e approvate dal Consiglio di Amministrazione in ogni momento su proposta dell'Amministratore Incaricato del SCIGR, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit, al quale non fa capo alcuna area operativa e che dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione, assicura le informazioni dovute all'Amministratore Incaricato del SCIGR, al Collegio Sindacale e al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Nello specifico, il Responsabile della Funzione di Internal Audit:

- (a) verifica che il SCIGR sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;
- (b) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR, attraverso il Piano di Audit dallo stesso predisposto, approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- (c) predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, nonché una valutazione sull'idoneità del SCIGR;
- (d) anche su richiesta del Collegio Sindacale, predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- (e) trasmette le suddette relazioni ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore Incaricato del SCIGR, salvo il caso in cui l'oggetto di tali relazioni riguardi specificamente l'attività di tali soggetti; e
- (f) verifica, nell'ambito del Piano di Audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico e ove ritenuto necessario ha accesso anche alla documentazione prodotta da soggetti terzi a cui sono state affidati incarichi di controllo nella Società o di altre società controllate. La Funzione di Internal Audit svolge le proprie attività effettuando anche controlli a campione sui processi che regolano l'attività societaria, estendendo l'attività di verifica a tutte le società del Gruppo.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, la Funzione di Internal Audit ha svolto ed è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- (a) predisposizione del Piano di Audit per l'Esercizio di Riferimento che è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2024;
- (b) predisposizione del Piano di Audit per l'esercizio 2025 che è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2025, previo esame del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e dell'Amministratore Incaricato, sentito il Collegio Sindacale;
- (c) verifica che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi fosse funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;
- (d) programmazione ed effettuazione, in coerenza con i suddetti Piani di Audit, dell'attività di controllo diretto e specifico presso l'Emittente e presso le più significative società del Gruppo al fine di riscontrare eventuali carenze del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nelle diverse aree di rischio;
- (e) valutazione e verifica, sia in via continuativa, in attuazione del Piano di Audit, sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (cfr. raccomandazione 36, lett. a) del Codice di Corporate Governance);
- (f) verifica, nell'ambito del Piano di Audit, dell'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile (cfr. raccomandazione 36, lett. e) del Codice di Corporate Governance);
- (g) predisposizione di relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, ai fini dell'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, della quale ha curato la valutazione (cfr. raccomandazione 36, lett. b) del Codice di Corporate Governance);
- (h) trasmissione delle relazioni di cui al punto che precede all'Amministratore Incaricato, al Presidente del Collegio Sindacale, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (cfr. raccomandazione 36, lett. d) del Codice di Corporate Governance).

9.5 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001 E CONDOTTA DELL'IMPRESA

9.5.1 Il Modello 231

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 6 dicembre 2022, ha deliberato di adottare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 la versione aggiornata del Modello 231 che risulta composto da: (i) la Parte Generale; (ii) Parte Speciale; nonché (iii) i relativi allegati tra cui il Codice Etico.

Il Modello 231 prevede politiche e misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e a individuare ed eliminare situazioni di rischio, oltre a un sistema di prevenzione idoneo a mitigare il rischio-reato coerente con la struttura organizzativa e con le *best practice* di riferimento.

In particolare, le Parti Speciali chiariscono la natura e la possibile modalità di commissione delle tipologie di reati rilevanti identificate nelle aree a rischio, nonché gli specifici presidi organizzativi implementati per prevenirne la commissione.

Il Modello 231 introduce un adeguato sistema e meccanismi sanzionatori dei comportamenti commessi in violazione dello stesso.

Le prescrizioni contenute nel Modello 231 si completano con quelle del Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2022, che descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali a cui ogni dipendente e tutti coloro con i quali la Società entra in contatto nel corso della sua attività, devono uniformarsi nello svolgimento della propria attività, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia alla base del successo dell'attività di impresa. Il Modello 231 e il Codice Etico sono disponibili sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com) nelle Sezioni "Corporate Governance".

In data 4 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato la nomina dell'Organismo di Vigilanza fino all'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2025, composto da 3 (tre) membri, nelle persone del dott. Paolo Beatrizotti, membro esterno, in qualità di Presidente, dell'avv. Monica Alberti, membro esterno e dell'avv. Luigi Bergamini, membro esterno confermando la sua precedente composizione. Tale Organismo di Vigilanza è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di (i) vigilare sull'effettività del Modello 231, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il Modello 231 istituito;



(ii) effettuare la disamina in merito all'adeguatezza del Modello 231, ossia della sua reale capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti; (iii) svolgere un'analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello 231; (iv) supervisionare il necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello 231, attraverso la formulazione di specifici suggerimenti, nell'ipotesi in cui sulla base delle risultanze della *gap analysis* si renda necessario effettuare correzioni ed adeguamenti; e (v) svolgere il c.d. "*follow-up*", ossia verificare l'attuazione e l'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte. In tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha valutato che non fosse necessario nominare all'interno di tale Organismo di Vigilanza un amministratore non esecutivo e/o un membro del Collegio Sindacale o un titolare di funzioni legali o di controllo dell'Emittente ritenendo che le strutture interne alla Società potessero garantire comunque un coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e tenuto conto anche dell'attività svolta dall'Amministratore Incaricato del SCIGR.

In data 29 luglio 2024, l'Organismo di Vigilanza ha presentato la relazione annuale in ordine alle attività di verifica e controllo compiute nell'Esercizio di Riferimento e all'esito delle stesse.

L'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'Esercizio di Riferimento, si è riunito n. 7 volte, in data 31 gennaio 2024, 12 marzo 2024, 14 maggio 2024, 20 giugno 2024, 8 luglio 2024, 16 ottobre 2024 e 21 ottobre 2024, oltre ad aver svolto attività specifiche di verifica e di monitoraggio in applicazione del piano di lavoro annuale.

9.5.2 Condotta dell'impresa

Ferretti adotta un modello di amministrazione e controllo tradizionale, nel quale gli organi di *governance*, tra cui l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, svolgono un ruolo centrale nella definizione e supervisione della condotta aziendale.

Inoltre, i comitati endosocietari istituiti da Ferretti garantiscono un approccio strutturato e coerente nell'assicurare il rispetto dei principi di *governance* responsabile, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e promuovendo una condotta improntata alla sostenibilità, alla trasparenza e all'etica.

L'analisi di doppia rilevanza ha identificato la condotta dell'impresa come uno dei temi maggiormente rilevanti per il Gruppo. Tale tema si declina nei sotto-temi relativi alla cultura di impresa, alla gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento, alla protezione degli informatori e alla corruzione attiva e passiva.

Nel processo di valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, si è tenuto in considerazione l'intero perimetro di Gruppo attribuendo una maggior rilevanza alle società caratterizzate da un elevato numero di dipendenti e da una natura produttiva. Queste realtà sono state considerate particolarmente rilevanti, in quanto maggiormente rappresentative in termini di operatività e potenziali effetti sulle questioni legate alla condotta aziendale.

Attraverso le sue politiche di condotta aziendale, il Gruppo promuove atteggiamenti positivi che rafforzano la coesione interna, migliorano la coerenza organizzativa, ottimizzano l'efficienza e consolidano una reputazione solida e affidabile.

Esse sono sviluppate per identificare, analizzare, gestire e, se necessario, intervenire sugli impatti, i rischi e le opportunità connessi alle problematiche relative alla condotta aziendale. Queste politiche non solo affrontano le problematiche correnti, ma riflettono anche un impegno continuo nel monitoraggio e nell'adeguamento delle pratiche per garantire il rispetto degli standard etici e la promozione di una cultura d'impresa sana e responsabile.

In particolare, la corruzione e la frode costituiscono una minaccia significativa per l'integrità aziendale, con impatti negativi sulla reputazione, l'immagine e la solidità economica del Gruppo. Per questo motivo, il Gruppo adotta una politica di "tolleranza zero", impegnandosi attivamente nella prevenzione e nel contrasto di ogni forma di illecito. Questo impegno si estende non solo ai dipendenti, ma anche a consulenti, fornitori e *business partner*, ai quali vengono imposte misure preventive, un sistema disciplinare e l'inserimento di clausole etiche obbligatorie.

Il Gruppo promuove inoltre relazioni solide e responsabili con i propri fornitori, fondate su principi di etica, sicurezza e sostenibilità. Tutti i fornitori del Gruppo sono informati sul Codice di Condotta, che definisce *standard* rigorosi in materia di attività etica, rispetto dei diritti umani, qualità dei prodotti e altri aspetti che includono, inoltre, la sicurezza sul lavoro. In caso di violazioni del Codice, il Gruppo valuta con attenzione ogni situazione, adottando le misure più appropriate.

Si sottolinea, inoltre, che non sono presenti attività di influenza politica e/o *lobbying* poste in essere da Ferretti.

9.5.3 Sistema di *whistleblowing*

In data 2 agosto 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistema di *whistleblowing*) in linea con le *best practice* nazionali e internazionali, che garantisce un canale informativo specifico e riservato nonché l'anonimato del soggetto segnalante.

La procedura in oggetto fornisce informazioni sul canale, le modalità e i presupposti per effettuare Segnalazioni Interne e Segnalazioni Esterne, ai sensi dell'art. 5(1)(e) del D.lgs. n. 24/2023, nonché sulle misure di protezione della Persona Segnalante di cui al Capo III del D.lgs. n. 24/2023. Il canale di Segnalazione Interna descritto ai sensi della suddetta procedura dà inoltre attuazione all'obbligo di cui all'art. 6(2-*bis*) del D.lgs. n. 231/2001.

Inoltre, la politica di *whistleblowing*, in linea con quanto previsto dal D.lgs. n. 24/2023, vieta qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi effettua segnalazioni interne, esterne, divulgazioni pubbliche o denunce alle autorità competenti. La tutela si estende anche a familiari, colleghi ed enti collegati agli informatori. Sono previste misure per prevenire atti ritorsivi come licenziamenti, demansionamenti, trasferimenti, discriminazioni, molestie o danni economici e reputazionali.

9.6 SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 17 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, l'Assemblea ordinaria in data 18 maggio 2023, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato di affidare, con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, alla società di revisione EY S.p.A. l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi 2023-2031, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi.

Ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2024 n. 125 che ha recepito la Direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. *Corporate Sustainability Reporting Directive*), in data 21 gennaio 2025, l'Assemblea ha altresì conferito a EY S.p.A. l'incarico di "revisore della rendicontazione di sostenibilità" sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026, al fine di procedere all'attestazione di conformità della Rendicontazione di Sostenibilità.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha valutato, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dalla società di revisione nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo.

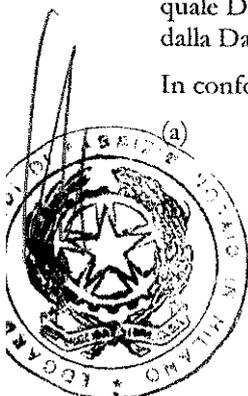
9.7 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

L'articolo 25 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio, ma non vincolante, del Collegio Sindacale, nomini il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, scegliendolo tra soggetti che posseggano requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze nonché da un'esperienza di almeno 5 anni in materia contabile, economica e/o finanziaria e gli ulteriori requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e/o dalla disciplina, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

In data 18 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione, considerando la significativa esperienza in ambito finanziario nonché la profonda conoscenza della Società e del Gruppo, ha deliberato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, di nominare Marco Zammarchi (dipendente dell'Emittente con il ruolo di *Chief Financial Officer*) quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex articolo 154-*bis* del TUF con effetto dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In conformità alla normativa vigente, il Dirigente Preposto ha il compito di:

- (a) predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- rilasciare le dichiarazioni scritte che attestano la corrispondenza degli atti e delle comunicazioni della Società diffuse al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale della stessa Società alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;



- (c) rendere insieme all'Amministratore Delegato le attestazioni previste dall'Art. 154-*bis*, comma 5, del TUF, con apposita relazione resa secondo il modello stabilito con regolamento della Consob, allegata al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale abbreviato e al bilancio consolidato;
- (d) partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società aventi all'ordine del giorno l'esame dei dati economico-finanziari della Società;
- (e) riferire senza indugio all'Amministratore Delegato, al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, in merito a eventuali aspetti di rilevanza significativa che ritenga, ove non corretti, debbano essere dichiarati nelle attestazioni previste dall'Art. 154- *bis* del TUF;
- (f) riferire circa l'attività svolta con cadenza semestrale, al Consiglio di Amministrazione, al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e al Collegio Sindacale circa l'attività svolta.

In conformità a quanto previsto dall'art. 154-*bis*, comma 5-*ter*, del TUF, il Dirigente Preposto attesta altresì, insieme agli organi amministrativi delegati, con apposita relazione, che la rendicontazione di sostenibilità inclusa nella relazione sulla gestione è stata redatta conformemente agli *standard* di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 13 della legge 21 febbraio 2024, n. 15 e con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

All'atto della nomina, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Dirigente Preposto tutti i poteri ed i mezzi per l'esercizio dei compiti ad esso attribuiti dalla vigente normativa e dallo Statuto, ivi incluso l'accesso diretto a tutte le funzioni, uffici e informazioni necessarie per la produzione e la verifica dei dati contabili, finanziari ed economici, senza necessità di autorizzazione alcuna.

9.8 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Le modalità di coordinamento istituite dall'Emittente tra i differenti soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi garantiscono un efficace ed efficiente coordinamento e condivisione delle informazioni tra gli organi aventi dette funzioni. In particolare, come già evidenziato precedentemente:

- (a) l'Amministratore Incaricato dell'istituzione e mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e gestione dei rischi (ruolo ricoperto nell'Esercizio di Riferimento dal consigliere delegato Xu Xinyu e a decorrere dal 28 febbraio 2025 da Tan Ning), riferisce periodicamente in merito al suo operato al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, che, a sua volta, fornisce al Consiglio di Amministrazione una propria valutazione circa l'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- (b) il Responsabile della Funzione di Internal Audit (ruolo ricoperto prima da Matteo Scarpa e a decorrere dal 14 marzo 2025 da Fabio Innocenzi) mantiene flussi di comunicazione periodica con gli altri organi societari e strutture con funzioni di vigilanza o monitoraggio sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, quali il Dirigente Preposto, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione, ciascuno per i propri ambiti e responsabilità;
- (c) la partecipazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza e alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate consente alla Funzione di Internal Audit il mantenimento di un'adeguata visibilità dei rischi aziendali incombenti e gestiti nel Gruppo e delle problematiche emerse e portate all'attenzione dei differenti organi di vigilanza e controllo;
- (d) il Collegio Sindacale mantiene flussi di comunicazione periodica con il Consiglio di Amministrazione e con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate. In particolare, almeno un membro del Collegio Sindacale partecipa sempre alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate;
- (e) la Società di Revisione partecipa, quando invitata, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate in modo da essere costantemente aggiornata sulle attività e su quanto deliberato dal Comitato stesso, nonché al fine di relazionare sulla pianificazione e sugli esiti dell'attività di revisione.

10 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

10.1 PROCEDURA PER OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC, che disciplina le operazioni con parti correlate realizzate, direttamente o per il tramite di società controllate, secondo quanto previsto dal Regolamento OPC.

La Procedura OPC è stata approvata, in via preliminare, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 18 maggio 2023, ed è entrata in vigore a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. In data 19 febbraio 2024, previo parere favorevole degli Amministratori indipendenti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in via definitiva la Procedura OPC.

La Procedura OPC è consultabile sul sito *internet* dell'Emittente (www.ferrettigroup.com), sezione "Corporate Governance", cui si fa rinvio per informazioni ulteriori in merito al contenuto della stessa.

La Società, alla data della presente Relazione, non ha adottato soluzioni operative specifiche per agevolare l'individuazione e l'adeguata gestione delle situazioni in cui un Amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, ritenendo che la Procedura OPC e i generali principi di responsabilità degli Amministratori siano sufficienti.

Per le attività svolte dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate in applicazione della Procedura OPC si rinvia quanto indicato nel Paragrafo 9.3.2 della presente Relazione.

11 COLLEGIO SINDACALE

11.1 NOMINA DEI SINDACI E SOSTITUZIONE

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Alla minoranza è riservata l'elezione del sindaco effettivo che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste depositate a pena di decadenza presso la sede della Società nei termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambe i generi in coerenza con le disposizioni di legge eventualmente vigenti o con i codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società aderisca.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto che rappresentino una percentuale del capitale sociale non inferiore a quella prevista dalla disciplina vigente per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società. A tale proposito, si segnala che la soglia di partecipazione da ultimo stabilita dalla CONSOB per Ferretti ai sensi dell'Art. 144-*septies*, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob con determinazione n. 123 del 30 gennaio 2025 è pari al 2,5%.

Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte, se non disponibili nel giorno in cui le liste sono depositate, entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Le liste devono essere corredate: (a) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, (b) da una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, (c) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le relative cariche, (d) dall'elenco di eventuali incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società da ciascun candidato, (e) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dalla normativa applicabile, (f) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

In caso in cui, alla data di scadenza del termine previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista ovvero siano state depositate più liste da soci che risultano collegati tra loro ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, possono essere presentate



ulteriori liste di candidati sino al termine successivo stabilito dalla normativa, anche regolamentare, vigente. In tal caso, la percentuale di partecipazione al capitale della Società richiesta per la presentazione delle liste viene ridotta alla metà.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto (i) sono eletti, in conformità alle disposizioni normative vigenti, il restante sindaco effettivo, che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale e il restante sindaco supplente in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza relativa.

Nel caso in cui sia stata presentata un'unica lista il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa con le maggioranze di legge.

Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo del voto di lista sopra indicato la composizione del Collegio Sindacale non sia conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea procederà alla nomina dei sindaci in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista cui appartenevano i soggetti da sostituire.

Nel caso in cui vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra fino alla scadenza dei sindaci in carica il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, il quale abbia confermato l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica, in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo collegiale. Se la suddetta sostituzione non consente il rispetto della normativa vigente, l'Assemblea procederà alla nomina di un sindaco in possesso dei requisiti richiesti per assicurare il rispetto di tale normativa.

In caso di sostituzione del Presidente, tale carica è assunta dal sindaco che gli subentra.

Le precedenti regole in materia di elezione dei sindaci mediante il voto di lista non si applicano nelle assemblee che devono provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale. In tali casi, l'Assemblea delibera a maggioranza di legge, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra i generi, quale sopra precisata.

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D) E D-BIS) DEL TUF)

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea del 13 giugno 2023. Anteriormente il Collegio Sindacale in carica nel corso dell'Esercizio di Riferimento era composto dal Presidente Luigi Capitani e da Luigi Fontana e Fausto Zanon (sindaci effettivi) e Giulia De Martino e Veronica Tibiletti (sindaci supplenti).

Essendo la Società stata quotata su Euronext Milan successivamente alla nomina del Collegio Sindacale, tale nomina non è avvenuta con il meccanismo del voto di lista che è stato inserito in Statuto in data 18 giugno 2023 con effetto dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

A seguito delle votazioni sono stati eletti membri del Collegio Sindacale le seguenti persone: (i) Luigi Capitani, Presidente; (ii) Giuseppina Manzo, Sindaco effettivo; (iii) Luca Nicodemi, Sindaco effettivo; (iv) Tiziana Vallone, Sindaco supplente; e (v) Federica Marone, Sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale è quindi composto da cinque membri, di cui due uomini (40%) e tre donne (60%). Non è presente una rappresentanza di dipendenti e di altri lavoratori all'interno del Collegio Sindacale. Alla data della presente Relazione, i membri del Collegio Sindacale non dispongono di competenze specifiche in ambito di sostenibilità. Pertanto, le capacità e le competenze specifiche in materia di sostenibilità, sebbene oggetto di

valutazione, non risultano alla data della presente Relazione ancora pienamente sviluppate o formalmente integrate nei processi decisionali. Il Gruppo intende quindi proseguire in un percorso di approfondimento e miglioramento continuo in queste aree, in particolare Ferretti ha intenzione di implementare un programma strutturato di *induction* su temi ESG rivolto ai membri del Collegio Sindacale, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e le competenze necessarie per integrare i principi di sostenibilità nelle decisioni strategiche aziendali.

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La seguente tabella illustra la composizione del Collegio Sindacale alla data della presente Relazione.

CARICA	NOME E COGNOME	PROFESSIONE
Presidente	Luigi Capitani	Dottore Commercialista e Revisore Contabile
Sindaco Effettivo	Giuseppina Manzo	Dottore Commercialista e Revisore Contabile
Sindaco Effettivo	Luca Nicodemi	Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti
Sindaco Supplente	Tiziana Vallone	Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti
Sindaco Supplente	Federica Marone	Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Si rinvia alla Tabella 3 in appendice per ogni dettaglio sulla composizione del Collegio Sindacale.

Di seguito vengono presentate le principali caratteristiche professionali professionali e l'esperienza relativa ai settori, ai prodotti e alle aree geografiche di Ferretti dei componenti del Collegio Sindacale:

- **Luigi Capitani:** laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Parma, è Dottore Commercialista dal 1993 e Revisore Contabile dal 1995. Da novembre 2023 è altresì iscritto all'Associazione Professionisti Risanamento Imprese. Si occupa prevalentemente di operazioni straordinarie, finanza d'impresa, crisi d'impresa, ideazione e gestione di *trust* e di patrimoni familiari, consulenza strategica, fiscale, societaria e finanziaria. Ha una consolidata esperienza altresì in procedure concorsuali e ristrutturazione di impresa nonché quale difensore tributario. Ricopre incarichi di amministrazione e controllo ed è membro dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 in diversi enti e società.
- **Giuseppina Manzo:** laureata in Economia e Legislazione per l'impresa nel 2004 presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano, è Dottore Commercialista dal 2009. Dal 2009 è iscritta all'Albo dei Revisori Contabili. Svolge la propria attività nell'ambito della consulenza in materia di bilancio e *corporate finance* per aziende e gruppi di medie e grandi dimensioni, anche quotati, operativi principalmente nei seguenti settori: bancario, industriale, dell'energia e del lusso. Ha una consolidata esperienza nello svolgimento delle seguenti attività: (i) valutazioni di aziende e di partecipazioni azionarie, anche ai fini dell'*impairment test*; (ii) *fairness opinion* in materie aziendali; (iii) pareri aventi ad oggetto il bilancio e l'applicazione dei principi contabili nazionali e internazionali (IAS/IFRS); (iv) consulenze tecniche, di parte e d'Ufficio, nell'ambito di procedimenti arbitrali e giudiziari aventi ad oggetto problematiche di natura estimativa; (v) pareri sulla sostenibilità del debito anche ai sensi dell'art. 2501 bis del Codice Civile; specializzazione, maturata sulla pluralità dei lavori svolti, nell'ambito di: (i) operazioni di finanza straordinaria, quali fusioni, scissioni, conferimenti, trasformazioni, acquisizioni, cessioni e riorganizzazioni di gruppi, e (ii) processi di acquisizione di pacchetti azionari.
- **Luca Nicodemi:** laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi, con specializzazione in Finanza, è Dottore Commercialista e Revisore legale dei conti, iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio (CTU) del Tribunale di Milano. Esperto in materia di *corporate governance* societaria, ricopre incarichi di rilievo presso primarie società calcistiche, industriali, soggetti vigilati SGR. Ha una consolidata esperienza nello svolgimento delle seguenti attività: (i) consulenza professionale (finanziaria, contabile e fiscale) per operazioni M&A, di ristrutturazione del debito, valutazioni di azienda a favore di soggetti istituzionali nazionali ed internazionali (Banche, Fondi di *Private Equity* domestici e internazionali, fondi sovrani, primarie Banche d'Affari, società quotate, studi legali domestici e internazionali); (ii) attività valutativa, *fairness e accounting e tax opinion* a supporto di primari gruppi industriali operativi, tra l'altro, nei settori del *luxury*,



infrastrutture, bancario e (iii) attività professionale in qualità di membro dell'organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 per imprese multinazionali, soggetti vigilati.

- Tiziana Vallone: laureata in Economia e Commercio presso l'Università Statale di Bari, è Dottore Commercialista, Revisore Legale e Revisore Enti Locali. Esperta di revisione, finanza aziendale, diritto societario e ristrutturazioni aziendali, ricopre incarichi di amministrazione e controllo in società, anche multinazionali e quotate. Attualmente ricopre altresì l'incarico pubblico di esperto a supporto dei tavoli di crisi di impresa nazionale del Ministero dell'Industria e del Made in Italy. Ha svolto attività di docenza presso l'Università Bocconi di Milano sino al 2006 e attualmente tiene corsi presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Bologna e Bergamo su temi di finanza aziendale, crisi di impresa e *risk management*. È membro di diverse commissioni e gruppi di lavoro, quali ad es. la Commissione Crisi e Risanamento di impresa, in cui ricopre la carica di vice-presidente.
- Federica Marone: laureata in Economia e Commercio, indirizzo giuridico, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", è Dottore Commercialista Revisore Contabile dal 2006. Sino al 2023 è stata docente a contratto per attività didattiche integrative al corso di Diritto Tributario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e tuttora collabora con l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, Facoltà di Giurisprudenza, Cattedra di Diritto Tributario. Attualmente si occupa principalmente di contenzioso tributario e agevolazioni fiscali.

Per ulteriori informazioni relative ai *curricula* ed alle esperienze professionali dei componenti del Collegio Sindacale di Ferretti, si rinvia al sito *internet* dell'Emittente (www.ferrettigroup.com), Sezione "Corporate Governance".

Tra la chiusura dell'Esercizio di Riferimento e la data della presente Relazione non sono intervenuti cambiamenti nella composizione e nella struttura del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che: al Presidente dell'adunanza sia consentito di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, far constatare e proclamare i risultati della votazione; al soggetto verbalizzante sia consentito di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione; a tutti gli intervenuti sia consentito di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea con possibilità di ricevere e trasmettere o visionare la documentazione sempre in tempo reale.

La riunione si considererà tenuta nel luogo indicato nell'avviso di convocazione dove pure deve trovarsi il soggetto verbalizzante onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Resta inteso che il Presidente e il soggetto verbalizzante possono trovarsi in luoghi diversi.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'Esercizio di Riferimento, si è riunito n. 10 volte, nelle seguenti date: 13 marzo 2024, 27 marzo 2024, 10 aprile 2024, 29 aprile 2024, 6 giugno 2024, 2 luglio 2024, 31 luglio 2024, 28 agosto 2024, 10 settembre 2024 e 12 novembre 2024.

Le riunioni sono state regolarmente verbalizzate. La durata delle riunioni del Collegio Sindacale è stata mediamente di circa 60 minuti.

Per l'esercizio 2025, oltre alle n. 3 riunioni del Collegio Sindacale già tenutesi in data 20 febbraio 2025, 25 febbraio 2025 e 13 marzo 2025, sono attualmente previste almeno ulteriori n. 10 riunioni del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, per il precedente Collegio Sindacale, a fronte di una percentuale di partecipazione complessiva pari al 96,66%, la percentuale di partecipazione di ciascun Sindaco effettivo è stata rispettivamente pari: (i) al 100% per Luigi Capitani, (ii) al 90% per Giuseppina Manzo e (iii) al 100% per Luca Nicodemi.

Nella riunione del 4 luglio 2023 il Collegio sindacale ha valutato positivamente la sussistenza dei requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa e dal Codice di Corporate Governance, nonché perfezionato il proprio processo di autovalutazione, nel corso della quale ha preso atto della propria adeguatezza ad espletare l'incarico affidatogli, ritenendo la propria composizione calibrata, con specifico riferimento alle caratteristiche di esperienza, composizione di genere e di età dei suoi componenti. I componenti del Collegio Sindacale hanno altresì ritenuto di poter disporre del tempo e delle risorse adeguate da dedicare allo

svolgimento dell'incarico nella Società. L'esito di tali valutazioni è stato successivamente trasmesso al Consiglio di Amministrazione e reso noto al mercato.

Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra sono state considerate tutte le informazioni messe a disposizione da ciascun componente del Collegio Sindacale, come previsto dalla raccomandazione del Codice di Corporate Governance, in considerazione di tutte le circostanze che appaiono compromettere l'indipendenza individuate dal TUF e dal Codice di Corporate Governance (cfr. raccomandazione 6, come richiamata dalla raccomandazione 9) e sono stati applicati tutti i criteri previsti dal Codice di Corporate Governance con riferimento all'indipendenza degli Amministratori (raccomandazione 7, come richiamata dalla raccomandazione 9).

Il Collegio Sindacale ha vigilato e vigila sull'indipendenza della Società di Revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa Società di Revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Il Collegio Sindacale ha mantenuto con continuità le ordinarie iniziative di coordinamento con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, con la funzione di Internal Audit e con l'Organismo di Vigilanza. Per informazioni sulle modalità di coordinamento si rinvia al precedente Paragrafo 9.8 della Relazione.

Ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010 (*"Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE"*) al Collegio Sindacale sono attribuite le funzioni di comitato controllo interno e la revisione contabile e, in particolare, le funzioni di vigilanza su: (i) processo d'informativa finanziaria; (ii) efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio; (iii) revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; e (iv) indipendenza della Società di Revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs. 6 settembre 2024 n. 125; il Collegio Sindacale è dunque tenuto a svolgere sia un ruolo di vigilanza sull'adeguatezza di tutte le procedure, i processi e le strutture che presidono alla predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità; sia una verifica del rispetto delle norme afferenti alla materia.

Per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, il Collegio Sindacale esercita altresì ogni altro dovere e potere previsto dalle leggi speciali; con particolare riferimento all'informativa al medesimo dovuta; l'obbligo degli Amministratori di riferire ai sensi dell'articolo 150 del TUF ha cadenza trimestrale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato che i sindaci ottenessero un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e delle loro evoluzioni, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del relativo quadro normativo di riferimento. In particolare, durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'Esercizio di Riferimento, i sindaci hanno ricevuto costanti approfondimenti su ciascun specifico settore in cui l'Emittente svolge la propria attività al fine di comprendere al meglio le dinamiche aziendali sottese al *business* ed i relativi sviluppi intercorsi durante l'Esercizio.

La remunerazione dei sindaci deve essere commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa. A tale proposito, si segnala che l'Assemblea del 13 giugno 2023 ha fissato in omnicomprensivi Euro 40.000,00 lordi annui il compenso del Presidente del Collegio Sindacale e in omnicomprensivi Euro 30.000,00 lordi annui il compenso di ciascuno dei sindaci effettivi.

L'Emittente non ha previsto uno specifico obbligo per i sindaci di informare tempestivamente gli altri membri del Collegio Sindacale e il Presidente del Consiglio circa la natura, i termini, l'origine e la portata del proprio interesse, nel caso in cui il Sindaco abbia - per conto proprio o di terzi - un interesse in una determinata operazione dell'Emittente.

In merito, l'Emittente ha ritenuto che l'obbligo informativo suddetto rappresenti un dovere deontologico per tutti i soggetti che ricoprono la carica di membro dell'organo di controllo.

In conformità allo Statuto, l'Amministratore Delegato - unitamente al consigliere delegato, nel corso dell'Esercizio di Riferimento - ha riferito adeguatamente e in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e con cadenza almeno trimestrale, al Collegio Sindacale circa l'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano



influenzate dall'eventuale soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

Con riguardo alla previsione dell'articolo 123-*bis*, comma 2, lett. d-*bis*, del TUF, in tema di politiche in materia di diversità applicate agli organi di amministrazione, gestione e controllo, riconoscendo l'importanza che la diversità e l'inclusione ricoprono al fine di garantire il successo del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023 ha adottato una *policy* di Gruppo in materia di diversità degli organi di amministrazione e controllo in cui sono enunciati principi per il perseguimento dell'obiettivo di integrazione di profili manageriali, professionali e accademici anche di carattere internazionale tenendo conto altresì di un'equilibrata rappresentanza di genere. Per ulteriori informazioni si rinvia al testo della Politica di Diversità disponibile sul sito *internet* della Società www.ferrettigroup.com, Sezione "Corporate Governance" nonché alla Rendicontazione di Sostenibilità anch'essa disponibile sul sito *internet* della Società www.ferrettigroup.com, Sezioni "Investor Relations" e "Sostenibilità".

Con particolare riferimento alla diversità di genere, si rileva che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha modificato, *inter alia*, l'articolo 148 del TUF, introducendo un nuovo criterio di riparto in forza del quale devono essere riservati al genere meno rappresentato almeno i due quinti dei membri dell'organo di controllo (in luogo di un terzo prima d'ora previsto) per sei mandati consecutivi. Tale nuovo criterio di riparto si applica a decorrere dal primo rinnovo degli organi di controllo successivo al 1° gennaio 2020.

Per completezza si precisa che, la Consob, con propria Delibera n. 21359 del 13 maggio 2020, in linea con il contenuto della Comunicazione Consob 1/2020 del 30 gennaio 2020, ha modificato l'articolo 114-*undecies*.1, comma 3, del Regolamento Emittenti, precisando che negli organi composti da 3 (tre) membri effettivi, la componente del genere meno rappresentata di cui alla nuova formulazione dell'articolo 148 del TUF sarà calcolata applicando il criterio generale dell'arrotondamento per difetto all'unità inferiore e non il criterio dell'arrotondamento per eccesso all'unità superiore.

Poiché la nomina dell'attuale Collegio Sindacale è avvenuta in data 13 giugno 2023 e quindi prima della quotazione della Società su Euronext Milan, le disposizioni sopra richiamate troveranno applicazione a decorrere dal prossimo rinnovo del Collegio Sindacale.

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia che, alla data della presente Relazione, in ogni caso, un terzo dei sindaci effettivi è composto da sindaci del genere meno rappresentato. Pertanto, l'attuale composizione del Collegio Sindacale è conforme sia al criterio di riparto di cui all'articolo 148, comma 1-*bis* del TUF (attuale e precedente formulazione) sia alle raccomandazioni di cui all'articolo 2 del Codice di Corporate Governance.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificati casi che abbiano comportato l'obbligo per un esponente dell'organo di controllo di informare la Società in merito ad un interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società.

12 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'attività informativa nei rapporti con gli azionisti è assicurata attraverso la pubblicazione - con tempestività e continuità - della documentazione societaria rilevante sul sito *internet* dell'Emittente www.ferrettigroup.com, nelle sezioni "Investors", "Corporate Governance" e, ove richiesto dalla disciplina applicabile, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "Emarket storage" all'indirizzo www.emarketstorage.it

La Società incoraggia gli azionisti a interessarsi attivamente alla Società. Durante il *Reporting Period*, la Società ha mantenuto una comunicazione efficace e trasparente con gli Azionisti, diffondendo tempestivamente informazioni di qualità agli azionisti attraverso la pubblicazione del report annuale, del report intermedio, del report ESG e degli annunci dei risultati finanziari.

In particolare, sul sito *internet* dell'Emittente sono accessibili e consultabili tutti i comunicati stampa diffusi al mercato e – conseguentemente all'approvazione della stessa da parte dei competenti organi sociali – l'integrale documentazione contabile periodica dell'Emittente (*i.e.*, relazione finanziaria annuale, relazione finanziaria semestrale, resoconto intermedio di gestione). Ulteriormente, sono consultabili sul sito *internet* della Società i principali documenti relativi alla *governance* e alla sostenibilità del Gruppo.

In data 18 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Margherita Sacerdoti *Investor Relator & Sustainability Manager* di Ferretti (per contatti: Investorrelations@ferrettigroup.com) per curare i rapporti con la generalità degli azionisti e con gli investitori istituzionali ed eventualmente svolgere specifici compiti nella gestione dell'informazione *price sensitive* e nei rapporti con Consob e Borsa Italiana.

In data 18 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, su proposta del Presidente e

d'intesa con l'Amministratore Delegato, la Politica di Dialogo con gli Azionisti predisposta sulla base delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, delle *best practice* nazionali ed internazionali, nonché delle politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi (cfr. raccomandazione 3 del Codice di Corporate Governance).

La Politica di Dialogo con gli Azionisti disciplina (i) le finalità e l'ambito di applicazione della politica stessa; (ii) gli organi sociali e le strutture organizzative preposte al dialogo con gli azionisti e gli altri soggetti interessati, (iii) gli strumenti a servizio del dialogo e le modalità di svolgimento dello stesso; (iv) gli argomenti, i contenuti e la tempistica dei dialoghi con gli azionisti e gli altri soggetti interessati, nonché (v) le modalità necessarie per la modifica e l'aggiornamento della politica stessa nonché i contatti cui indirizzare le richieste di instaurazione di un dialogo con la Società.

Si riportano di seguito i principali argomenti discussi nelle conferenze e negli incontri con gli azionisti nel corso dell'Esercizio di Riferimento:

- (a) l'andamento della gestione, il bilancio e i risultati periodici finanziari;
- (b) la strategia aziendale;
- (c) la *performance* del titolo azionario;
- (d) la trasparenza e la comunicazione societaria nei confronti del mercato;
- (e) il SCIGR;
- (f) le politiche in materia di ESG.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il dialogo con la comunità finanziaria (investitori, analisti) si è svolto con una frequenza sempre costante, attraverso diverse iniziative, tra cui:

- partecipazione a *roadshow* in presenza sia in Europa che in Asia, offrendo occasioni di confronto diretto con gli investitori;
- organizzazione di eventi dedicati per analisti e investitori, tra cui fiere e visite ai siti produttivi (*on-site visit*) tra aprile e novembre 2024, per presentare i prodotti e discutere dell'andamento del mercato;
- presenza a conferenze *equity* organizzate da *broker* nelle principali piazze finanziarie europee; e
- partecipazione, nel settembre 2024, alla *Euronext Sustainability Week*, evento organizzato da Borsa Italiana e svolto in modalità virtuale, con *meeting* individuali (*one-to-one*) e di gruppo con investitori istituzionali, focalizzati su tematiche ESG.

La Politica di Dialogo con gli Azionisti è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.ferrettigroup.com), sezione "Governance".

Si segnala che fintantoché le azioni saranno quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong, la Società sarà tenuta a istituire e tenere un registro dei soci a Hong Kong in conformità con le leggi, norme e regolamenti di Hong Kong, anche mediante incarico a un terzo fornitore autorizzato alla prestazione di servizi di trasferimento in relazione alle azioni quotate sullo Stock Exchange of Hong Kong (l'"**Hong Kong Branch Register**") ferme restando la natura giuridica e la prevalente rilevanza del Registro Principale ai sensi della normativa italiana.

A tal riguardo, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, l'Hong Kong Branch Register è aperto per ispezioni da parte dei soci della Società e dei "**Beneficial Owners**" (*i.e.*, beneficiari indiretti delle azioni della Società ai sensi della legge di Hong Kong), senza spese, per almeno 2 (due) ore per ogni giorno lavorativo, nella misura consentita dalla legge applicabile. L'Hong Kong Branch Register può, a seguito di comunicazione inviata con qualsiasi mezzo elettronico che sia accettato a tali fini dallo Stock Exchange of Hong Kong, essere chiuso negli orari o per i periodi che non superino complessivamente i trenta (30) giorni per anno, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, in generale o in relazione a qualsivoglia categoria di azioni.

Con riguardo alle modalità con cui si tiene conto degli interessi e delle opinioni di portatori di interessi nella strategia e nel modello aziendale, si segnala che il Gruppo riconosce l'importanza del dialogo e il coinvolgimento diretto degli *stakeholder* al fine di comprendere le loro varie aspettative ed esigenze. In questo modo il Gruppo definisce piani concreti e mirati, capaci di rispondere in maniera efficace e tempestiva alle aspettative di ciascun gruppo di portatori di interessi.



Nel corso degli anni, la collaborazione con i portatori di interessi ha consentito al Gruppo di sviluppare solide relazioni sia personali che professionali, che gli hanno permesso di consolidare la propria posizione di *leader* nel panorama della nautica di lusso. Questo approccio inclusivo non solo ha favorito l'innovazione e la qualità dei prodotti, ma ha anche contribuito al rafforzamento della fiducia e della trasparenza con tutti i soggetti coinvolti.

Nella seguente tabella viene fornito un riepilogo delle principali categorie di portatori di interessi coinvolti, insieme agli strumenti e alle modalità di ascolto utilizzati per raccogliere le loro esigenze e aspettative:

PRINCIPALI CATEGORIE DI PORTATORI DI INTERESSI	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E FINALITÀ	RISULTATI
Associazioni di settore	Partecipazione a convegni, eventi e incontri con associazioni del settore nautico	Monitoraggio delle tendenze di mercato, aggiornamenti su normative e innovazioni
Media	Collaborazioni con media del settore nautico, lifestyle e economico-finanziari	Diffondere la brand awareness e aggiornamenti sui progressi e risultati del Gruppo
Enti regolatori	Dialogo costante con enti regolatori e istituzioni per rispettare leggi, normative e standard di settore	<i>Compliance</i> normativa e continua evoluzione rispetto alle normative in ambito nautico
Comunità finanziaria	Incontri periodici con (i) Investitori istituzionali e analisti finanziari; e (ii) Rapporti con istituti di credito	Aggiornamenti sui risultati finanziari, valutazione delle performance aziendali e analisi del mercato
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione • Piattaforma Whistleblowing • Welfare Aziendale • Visita medica straordinaria 	I principi di trasparenza, indipendenza ed integrità caratterizzano i rapporti intrattenuti dalle funzioni aziendali con le organizzazioni sindacali, favorendo una dialettica corretta e senza discriminazioni che mira a creare un clima di reciproca fiducia e un dialogo costruttivo
Lavoratori nella catena del valore	Piattaforma Whistleblowing	I lavoratori lungo la catena del valore contribuiscono in modo determinante alla qualità dei servizi erogati, all'efficienza operativa e al raggiungimento dei risultati del Gruppo; per questo motivo, il coinvolgimento e il dialogo con questi stakeholder rivestono un'importanza strategica, la cui responsabilità operativa è affidata all'Organismo di Vigilanza
Comunità interessate	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione (Scuola dei Mestieri) • Iniziative di coinvolgimento nelle comunità locali: donazioni e creazione di opportunità occupazionali. • Piattaforma Whistleblowing 	Grazie a queste iniziative, il Gruppo non solo investe nelle nuove generazioni, ma consolida il proprio impegno a favore della crescita delle competenze e dello sviluppo del settore nautico italiano. Inoltre, il sistema di whistleblowing di Ferretti rappresenta un mezzo per coinvolgere le comunità interessate, in quanto accessibile a tutti. Questo strumento consente di segnalare eventuali problematiche in modo sicuro e trasparente
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi e fiere di settore • Questionari • Canali di assistenza tecnica • Sistema di valutazione della soddisfazione (CSI) • Piattaforma Whistleblowing. 	Ferretti attribuisce grande importanza alle comunicazioni e ai feedback ricevuti dai propri clienti riguardo ai loro yacht. Questo approccio consente di individuare eventuali criticità e intervenire in modo tempestivo ed efficace, garantendo un'esperienza di navigazione ottimale.

Si precisa che nella definizione dei rischi, degli impatti e delle opportunità rilevanti inclusi nella Rendicontazione di Sostenibilità Ferretti non ha previsto la consultazione dei portatori di interesse.

13 ASSEMBLEE

13.1 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società, fermo rimanendo quanto previsto dall'art. 154-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998 e, comunque, di qualunque disposizione normativa o regolamentare *pro tempore* vigente.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede la Società, salvo che il Consiglio di Amministrazione deliberi un luogo diverso purché in Italia ovvero in un paese dell'Unione Europea, nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, nella Repubblica Popolare Cinese (compresa la Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong, la Regione Amministrativa Speciale di Macao e Taiwan) e negli Stati Uniti d'America, fatta salva l'applicazione dell'articolo 14.5 del presente Statuto.

L'Assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato in lingua italiana e inglese sul sito *internet* della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

L'Assemblea è convocata altresì dal Consiglio di Amministrazione su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale, purché nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare e salvi i limiti previsti all'articolo 2367, ultimo comma, del Codice Civile. In caso di ingiustificato ritardo, alla convocazione provvede il Collegio Sindacale.

Fintantoché le azioni saranno quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong, l'avviso di convocazione deve essere pubblicato anche in lingua cinese e almeno entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (ovvero il maggior termine previsto ai sensi delle applicabili disposizioni di legge) e troveranno applicazione anche la disciplina delle comunicazioni applicabile alle società con azioni quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong. L'avviso di convocazione dovrà, entro gli stessi termini ivi previsti, essere pubblicato sul sito *internet* dello Stock Exchange of Hong Kong.

Ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono richiedere - e - salvi gli argomenti la cui proposta sia di competenza del Consiglio o basata su un progetto o una relazione da esso predisposti - entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3, del TUF o dell'articolo 104, comma 2, del TUF, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno e la consegnano al Consiglio di Amministrazioni entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

13.2 DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA

La legittimazione all'intervento e alla discussione in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto sono disciplinati dalle norme di legge *pro tempore* vigenti e dalle disposizioni dello Statuto, ferma restando la disciplina applicabile alle società con azioni quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong.

L'ultima disciplina prevede che tutti i soggetti risultanti quali titolari diretti delle azioni ai sensi della normativa applicabile siano legittimati in proprio a esercitare tutti i diritti sociali nelle forme previste dalla legge applicabile e dallo Statuto.

Tutti i Beneficial Owners, non risultanti quali titolari diretti delle azioni, in mancanza di una legittimazione a nome proprio, possono esercitare tutti i diritti sociali, ivi compresi l'intervento e il voto in Assemblea (a) in via collettiva, per il tramite dello Holder of Record iscritto sia nel Registro Principale sia nello Hong Kong Branch Register o di un soggetto appositamente incaricato dallo Holder of Record, oppure (b) in via individuale, per il tramite dello Holder of Record o di un soggetto appositamente incaricato dallo Holder of Record ovvero, previa idonea autorizzazione e/o delega da parte dello Holder of Record, in proprio, nella massima misura consentita da tutte le



disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Resta fermo che l'esercizio dei diritti sociali da parte dei Beneficial Owners, a nome dello Holder of Record, tanto in forma collettiva quanto in forma individuale, non comporta alcun obbligo di aggiornamento dello Hong Kong Branch Register e del Registro Principale.

Ove il titolare delle azioni (o di altri strumenti finanziari che la Società dovesse emettere), risulti essere una società di gestione accentrata (*clearing house*) riconosciuta in base alla normativa applicabile per effetto della quotazione delle azioni presso lo Stock Exchange of Hong Kong o uno o più suoi designati (*nominee*), tale soggetto potrà designare una o più persone quale/i proprio/i rappresentante/i o delegato/i a partecipare a qualsiasi Assemblea ordinaria o straordinaria della Società (o a qualsiasi adunanza dei titolari di altri strumenti finanziari, ove emessi) fermo restando che, nel caso in cui venga nominato più di un rappresentante, l'autorizzazione dovrà specificare il numero delle azioni (o degli eventuali altri strumenti finanziari) rispetto ai quali l'autorizzazione è concessa. Chiunque sia autorizzato secondo quanto sopra previsto dovrà considerarsi debitamente autorizzato senza necessità di ulteriori attestazioni, salvo ove richiesto dalla normativa applicabile, e avrà diritto di esercitare nell'ambito delle relative assemblee gli stessi diritti e poteri per conto del delegante (sia esso una *clearing house* o un proprio *nominee*) come se il soggetto autorizzato (o il suo/i rappresentante/i) fosse un socio della Società in possesso del numero di azioni (o degli eventuali altri strumenti finanziari) specificate nell'autorizzazione ed in eventuali certificazioni ove richieste dalla normativa applicabile.

La legittimazione all'esercizio dei diritti sociali è determinata dalle risultanze alle date fissate dal Consiglio di Amministrazione per:

- (a) determinare i soci aventi diritto a ricevere il pagamento di dividendi, altre distribuzioni o assegnazioni di diritti nonché i Beneficial Owners aventi diritto a ricevere ai sensi della normativa di Hong Kong, il pagamento dei dividendi, altre distribuzioni o assegnazioni in favore delle azioni detenute dallo Holder of Record. In particolare, con riferimento ai Beneficial Owners, tale data potrà essere fissata contestualmente a, prima, o dopo, la data in cui tale pagamento di dividendi, distribuzione o assegnazione è deliberato, corrisposto o effato;
- (b) determinare i soci aventi diritto a ricevere il materiale relativo all'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società.

Un socio che ha diritto a più di un voto non è obbligato a usare e/o a esprimere tutti i suoi voti cui ha diritto nello stesso modo. Il voto divergente è valido e legittimo, salvo ove diversamente previsto dalla normativa applicabile.

Qualora le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni su un mercato, quale lo Stock Exchange of Hong Kong, che preveda la separazione tra titolarità diretta (c.d. *legal ownership*) e titolarità effettiva (c.d. *beneficial ownership*), l'esercizio dei diritti spettanti ai soci verrà consentito, previa autorizzazione del titolare diretto (c.d. *legal owner*), ai Beneficial Owners nella massima misura consentita dalla normativa applicabile.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega da un rappresentante, in conformità e nei limiti di quanto disposto dalla legge. La delega deve essere conferita in forma scritta dal rappresentato o da un suo rappresentante autorizzato, o, se il rappresentato è una società, per delega scritta rilasciata a firma di un suo funzionario, rappresentante o altro soggetto a ciò debitamente autorizzato. Qualora i soggetti cui spetta il diritto di voto agiscano per conto di propri clienti o, comunque, per conto terzi, questi possono indicare come rappresentanti i soggetti per conto dei quali agiscono ovvero uno o più terzi designati da tali soggetti.

Qualora, per effetto della normativa applicabile del luogo ove le azioni della Società sono quotate, un socio debba astenersi dall'esprimere il proprio voto rispetto ad una determinata deliberazione, qualsiasi voto espresso da tale socio o per suo conto in violazione di tale normativa, non sarà tenuto in considerazione nella determinazione del *quorum* deliberativo.

A scanso di equivoci, le azioni di cui tale socio sia titolare saranno conteggiate ai fini del *quorum* costitutivo.

La delega può essere conferita anche in via elettronica nel rispetto delle previsioni di legge applicabili. La notifica elettronica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

La Società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge (ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF).

Si fa presente che per l'Assemblea del 22 aprile 2024, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata alle assemblee che si terranno entro il 31 dicembre 2024 dall'art. 11, comma 2, della legge 5 marzo 2024, n. 21 recante "Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti". In particolare, è stato previsto che (i) i soci aventi diritto di voto con azioni depositate presso un intermediario autorizzato aderente al sistema Monte Titoli potessero intervenire in Assemblea - previa registrazione al portale di registrazione accessibile sul sito *internet* della Società - in collegamento audio-video tramite una piattaforma webcast online o in alternativa, ai sensi dell'articolo 14.5 dello Statuto, esprimendo il proprio voto, anticipatamente e direttamente sui diversi punti all'ordine del giorno, tramite apposito *link* presente sul sito *internet* della Società; (ii) i soci possessori di azioni depositate nel sistema CCASS, essendo HKSCC Nominees Limited ("HKSCC") il titolare dei diritti di voto delle azioni depositate nel sistema CCASS, potessero impartire istruzioni di voto a HKSCC oppure partecipare direttamente all'Assemblea dopo aver richiesto ed ottenuto la relativa autorizzazione da parte di HKSCC; e (iii) gli altri soggetti legittimati ad intervenire (e.g., componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, rappresentanti della Società di Revisione, dirigenti del Gruppo) potessero partecipare all'Assemblea unicamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantissero l'identificazione dei partecipanti, senza, in ogni caso, la necessità che si trovassero nel medesimo luogo il Presidente dell'Assemblea e il segretario verbalizzante.

13.3 SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta, nell'ordine, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Vicepresidente, ove nominato; in caso di assenza o impedimento dei soggetti sopra indicati, l'Assemblea elegge, a maggioranza dei voti dei presenti, il Presidente dell'adunanza. Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea, e, quando lo ritenga opportuno, da uno o più scrutatori. Nei casi di legge o per volontà del Presidente dell'Assemblea, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio.

Per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si osservano le disposizioni del Codice Civile, fatto salvo che, in deroga a quanto precede, le delibere aventi ad oggetto la liquidazione volontaria della Società e/o le modifiche dello statuto sociale sono adottate con il voto favorevole (*quorum* deliberativo) di almeno i 3/4 del capitale rappresentato in Assemblea.

L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, si tiene in unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione stabilisca, con l'avviso di convocazione, che l'Assemblea si tenga in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione, nonché eventualmente in convocazioni successive alla seconda, fatto salvo che, in deroga a quanto precede, in caso di richiesta di convocazione di un'Assemblea da parte di tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale, purché nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare e salvi i limiti previsti all'articolo 2367, ultimo comma, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione deve convocare tale Assemblea solo ed esclusivamente in unica convocazione.

È ammessa la possibilità che l'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolga, se previsto nell'avviso di convocazione, con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati tramite mezzi di audio-conferenza e/o video-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Se indicato nell'avviso di convocazione, coloro che hanno diritto al voto possono esercitare il diritto di voto in via elettronica secondo le modalità previste nell'avviso stesso.

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.

Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni. Il valore di liquidazione delle azioni è determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto, l'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del 5% per la riserva fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto determinato dall'Assemblea.



L'Assemblea dell'Emittente ha adottato il regolamento Assembleare approvato in data 18 maggio 2023 con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, disponibile sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com) nelle sezioni "Investor Relations Milano/Corporate Governance" e "Investor Relations Hong Kong/Corporate Governance". Tale regolamento Assembleare prevede, tra l'altro, che:

- (a) il Presidente dell'Assemblea (i.e. il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento la persona designata dall'Assemblea) possa adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti;
- (b) il Presidente regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai sindaci, al Direttore Generale, Direttore Finanziario e/o altri dirigenti, e a coloro che l'abbiano richiesta. I soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto hanno il diritto di ottenere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione e di formulare proposte attinenti agli stessi. I consiglieri, i sindaci, il Direttore Generale, Direttore Finanziario e altri dirigenti, ove ritenuto necessario, possono chiedere al Presidente di intervenire nella discussione. La richiesta di intervento può essere avanzata dal momento della costituzione dell'Assemblea e fino a quando il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa. Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ha facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste di intervento. Il Presidente stabilisce le modalità di richiesta e di effettuazione degli interventi e l'ordine di svolgimento dei medesimi;
- (c) prima di dare inizio alle votazioni, il Presidente riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi durante la fase di discussione a norma del presente Regolamento e verifica il numero dei soggetti legittimati all'intervento presenti e il numero dei voti cui essi hanno diritto;
- (d) il Presidente stabilisce l'ordine delle votazioni sulle diverse proposte deliberative all'ordine del giorno, anche tenuto conto della eventuale natura di proposte fra loro alternative, e può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento si è tenuta n. 1 (una) Assemblea ordinaria, in data 22 aprile 2024, nella quale sono intervenuti n. 6 Amministratori e n. 3 sindaci effettivi.

Nel corso del 2025 si è già tenuta n. 1 (una) Assemblea ordinaria, in data 21 gennaio 2025, nella quale sono intervenuti n. 8 Amministratori (il consigliere Piero Ferrari era assente giustificato) e n. 3 sindaci effettivi.

Il Consiglio di Amministrazione ha riferito all'Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare ai soci un'adeguata informativa affinché essi potessero assumere con cognizione di causa le decisioni di competenza Assembleare.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha pubblicato le relazioni illustrative ai diversi punti posti all'ordine del giorno, redatte ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'articolo 84-ter del Regolamento Emittenti.

Le Assemblee si sono svolte con la presenza anche mediante mezzi telematici che garantiscono l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione, delle persone ammesse (ovverosia dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo della Società), e senza in ogni caso la presenza nel medesimo luogo del presidente e del segretario verbalizzante.

Per quanto riguarda i diritti degli azionisti non illustrati nella presente Relazione, si rinvia alle norme di legge e regolamento *pro tempore* applicabili.

14 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

Si segnala che, in data 2 agosto 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistema di *whistleblowing*). Per informazioni sul sistema di *whistleblowing* adottato dalla Società si rinvia al precedente Paragrafo 9.5.3 della presente Relazione.

Fatto salvo quanto sopra indicato, alla data della presente Relazione, non sussistono ulteriori pratiche di governo

societario effettivamente applicate dall'Emittente al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari.

15 CAMBIAMENTI DAL TERMINE DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A decorrere dal termine dell'Esercizio di Riferimento non si sono verificati cambiamenti nella struttura di *corporate governance*, fatta eccezione per le dimissioni di Xu Xinyu e Zhang Quan e la nomina per cooptazione di Tan Ning e Hao Qingui in data 28 febbraio 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione nonché la conferma, in data 21 gennaio 2025, da parte dell'Assemblea, della nomina di Jiang Kui quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e il conferimento dell'incarico di "revisore della rendicontazione di sostenibilità" a EY, in data 21 gennaio 2025 da parte dell'Assemblea.

16 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 17 DICEMBRE 2024 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Nel corso della riunione del 14 marzo 2025, è stata portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, già portata all'attenzione del Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, la lettera inviata dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Presidente del Collegio Sindacale in data 17 dicembre 2024.

La predetta lettera intende fornire talune indicazioni generali sull'applicazione del Codice di Corporate Governance emerse dall'attività di monitoraggio nonché alcune raccomandazioni rispetto ad alcune modalità applicative con riferimento alle seguenti aree: (i) completezza e tempestività dell'informativa pre-consiliare; (ii) trasparenza ed efficacia della politica di remunerazione; e (iii) ruolo esecutivo del Presidente.

Completezza e tempestività dell'informativa pre-consiliare

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione e il Regolamento dei Comitati, rispettivamente, in data 20 marzo 2023 e in data 18 maggio 2023 (e per il Comitato Strategico in data 19 febbraio 2024) (disponibili sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), sezione "*Corporate Governance*") che prevedono espliciti termini per l'invio della documentazione consiliare. In particolare, il Regolamento del Consiglio di Amministrazione prevede che le riunioni siano convocate dal Presidente con invio della documentazione almeno 3 giorni prima salvo che specifiche esigenze non lo permettano, mentre i regolamenti dei Comitati prevedono che la documentazione sia messa a disposizione dei membri, anche mediante piattaforma informatica dedicata, di norma contestualmente all'invio dell'avviso di convocazione (*i.e.*, 3 giorni lavorativi prima della riunione), ovvero in caso di urgenza almeno ventiquattro ore. In ottemperanza alla raccomandazione 11 del Codice di Corporate Governance, per tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, tenutesi nel corso dell'Esercizio, sono stati rispettati i predetti termini. Per maggiori informazioni sul Regolamento del Consiglio di Amministrazione si rinvia al precedente Paragrafo 4.4.1 della presente Relazione.

Trasparenza ed efficacia della politica di remunerazione

In esecuzione della raccomandazione 27 del Codice di Corporate Governance, si conferma che gli obiettivi di *performance* cui è legata l'erogazione delle componenti variabili per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e del *top management*, sono obiettivi di *performance* individuali e aziendali legati ad indicatori economico-finanziari di crescita aziendale predeterminati e misurabili. Non sono invece previsti obiettivi di *performance* non finanziari e obiettivi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni in merito alla remunerazione dell'Amministratore Delegato e del *top management* si rinvia alla Politica sulla Remunerazione 2025 contenuta nella Parte Prima della Relazione sulla Remunerazione, disponibile sul sito *internet* di Ferretti (www.ferrettigroup.com), sezione "*Corporate Governance*".

Ruolo esecutivo del Presidente

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Jiang Kui (e prima di esso, a Tan Xuguang che ha rassegnato le proprie dimissioni in data 29 agosto 2024) non è stata attribuita la carica di *chief executive officer*. Tale ruolo è rivestito dal consigliere Alberto Galassi.

Le raccomandazioni sono state sottoposte, per quanto di loro competenza, anche al Collegio Sindacale.



Milano, 14 marzo 2025

Ferretti S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto Galassi

(Amministratore Delegato)



TABELLE

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Consiglio di amministrazione													
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (presentatori) (**)	Lista (M/m) (***)	Esec.	Non-csec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi (****)	Partecipazione (*****)
Presidente	Jiang Kui	1964	29 agosto 2024	29 agosto 2024	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x			2	3/11
Amministratore Delegato	Alberto Galassi	1964	23 ottobre 2013	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A	x				4	11/11
Consigliere Delegato *	Xu Xinyu ²	1963	6 luglio 2012	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A	x				1	11/11
Amministratore e Presidente Onorario	Piero Ferrari	1945	1° giugno 2017	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x			4	10/11
Amministratore	Zhang Quan ³	1963	19 febbraio 2024	19 febbraio 2024	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x			2	11/11
Amministratore	Zhu Yi	1976	19 febbraio 2024	19 febbraio 2024	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x	x	x	0	11/11
Amministratore	Stefano Domenicali	1965	21 dicembre 2021	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x	x	x	2	10/11
Amministratore	Patrick Sun	1958	21 dicembre 2021	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x	x	x	2	10/11
Amministratore	Jiang Lan (Lansi)	1967	18 maggio 2023	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x			1	11/11
-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO-----													
Presidente	Tan Xuguang	1961	6 luglio 2012	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x			0	9/11
Amministratore	Li Xinghao	1985	6 marzo 2020	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x			0	1/11
Amministratore	Hua Fengmao	1968	21 dicembre 2021	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x	x	x	2	1/11

² Si precisa che l'Amministratore Xu Xinyu ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dal 28 febbraio 2025, data in cui è stato nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti, in sostituzione di Xu Xinyu, Tan Ning.

³ Si precisa che l'Amministratore Zhang Quan ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dal 28 febbraio 2025, data in cui è stato nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti, in sostituzione di Zhang Quan, Hao Qingui.



Numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 11

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%

NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere iscritti nella colonna "Carica":

• Questo simbolo indica l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

◦ Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

(*) Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

TABELLA 2: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

C.d.A.		Comitato Esecutivo		Comitato Controllo e Rischi e OPC		Comitato Remunerazioni		Comitato Nomine		Comitato Sostenibilità		Comitato Strategico	
Carica/Qualifica	Componenti	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presidente del Consiglio di Amministrazione - non esecutivo - non indipendente	Jiang Kui	N/A	N/A					0/2	P	0/1	P	0/0	P
Amministratore Delegato - esecutivo - non indipendente	Alberto Galassi	N/A	N/A					2/2	M	1/1	M	0/0	M
Consigliere Delegato - esecutivo - non indipendente	Xu Xinyu	N/A	N/A			1/2	M			1/1	M	0/0	M
Amministratore e Presidente Onorario del Consiglio di Amministrazione - non esecutivo - non indipendente	Piero Ferrati	N/A	N/A			2/2	M			1/1	M	0/0	M
Amministratore - non esecutivo - non indipendente	Zhang Quan	N/A	N/A							0/1	M	0/0	M
Amministratore - non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice	Zhu Yi	N/A	N/A	3/4	M	1/2	M	1/2	M	1/1	M		
Amministratore - non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice	Stefano Domenicali	N/A	N/A	3/4	M	2/2	P	1/2	M				
Amministratore - non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice	Patrick Sun	N/A	N/A	4/4	P	2/2	M	2/2	M			0/0	M
Amministratore - non esecutivo - non indipendente	Jiang Lan (Lausi)	N/A	N/A	3/4	M					1/1	M		
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO													
Presidente del Consiglio di Amministrazione - non esecutivo - non indipendente	Tan Xuguang	N/A	N/A					1/2	P	0/1	P	0/0	P
Amministratore - non esecutivo - non indipendente	Li Ninghao	N/A	N/A	1/4	M					0/1	M		
Amministratore - non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice	Hua Fengnao	N/A	N/A	1/4	M	1/2	M	1/2	M	0/1	M		
EVENTUALI MEMBRI CHE NON SONO AMMINISTRATORI													
N. riunioni svolte durante l'Esercizio:		N/A		4		2		2		1		0	

NOTE:
 (*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8, 8/8 ecc.).
 (**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.

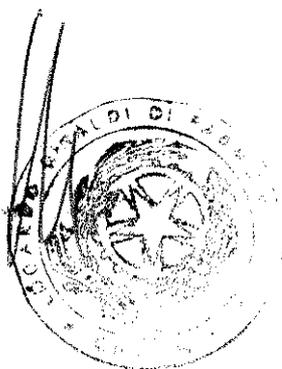


TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) (**)	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio (***)	N. altri incarichi (****)
Presidente	Luigi Capitani	1965	3 luglio 2012	13 giugno 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	x	10/10	12
Sindaco effettivo	Giuseppina Manzo	1981	13 giugno 2023	13 giugno 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	x	9/10	5
Sindaco effettivo	Luca Nicodemi	1973	13 giugno 2023	13 giugno 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	x	10/10	46
Sindaco supplente	Tiziana Vallone	1969	13 giugno 2023	13 giugno 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	x	-	19
Sindaco supplente	Federica Marone	1975	13 giugno 2023	13 giugno 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	x	-	0
-----SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO-----									
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 10

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%

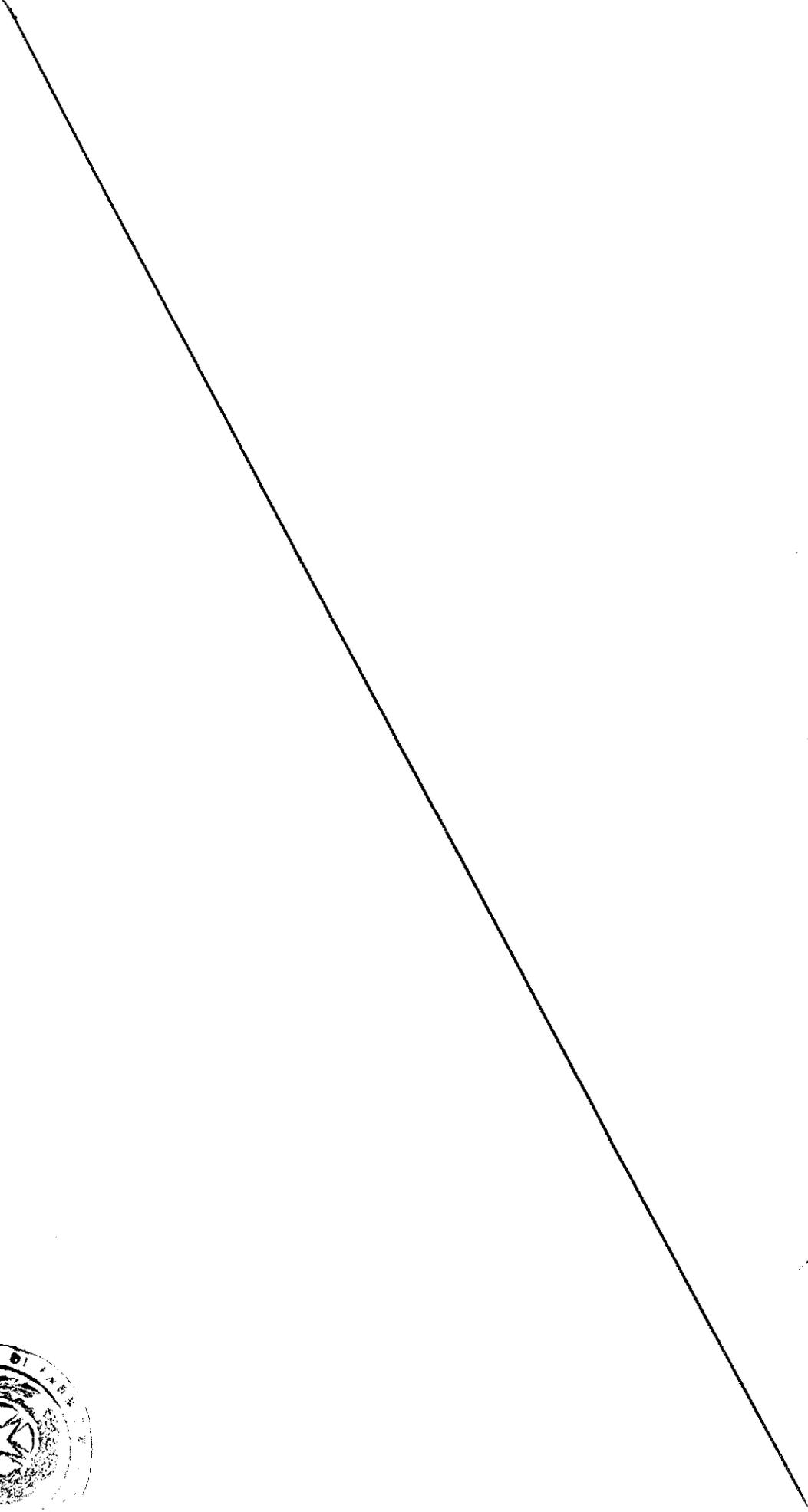
NOTE

(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(***) In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.



Ferretti S.p.A.

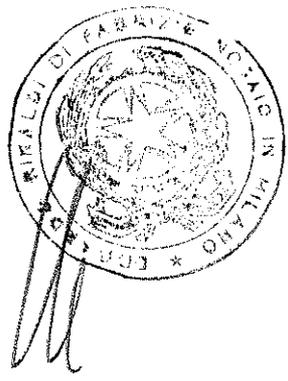
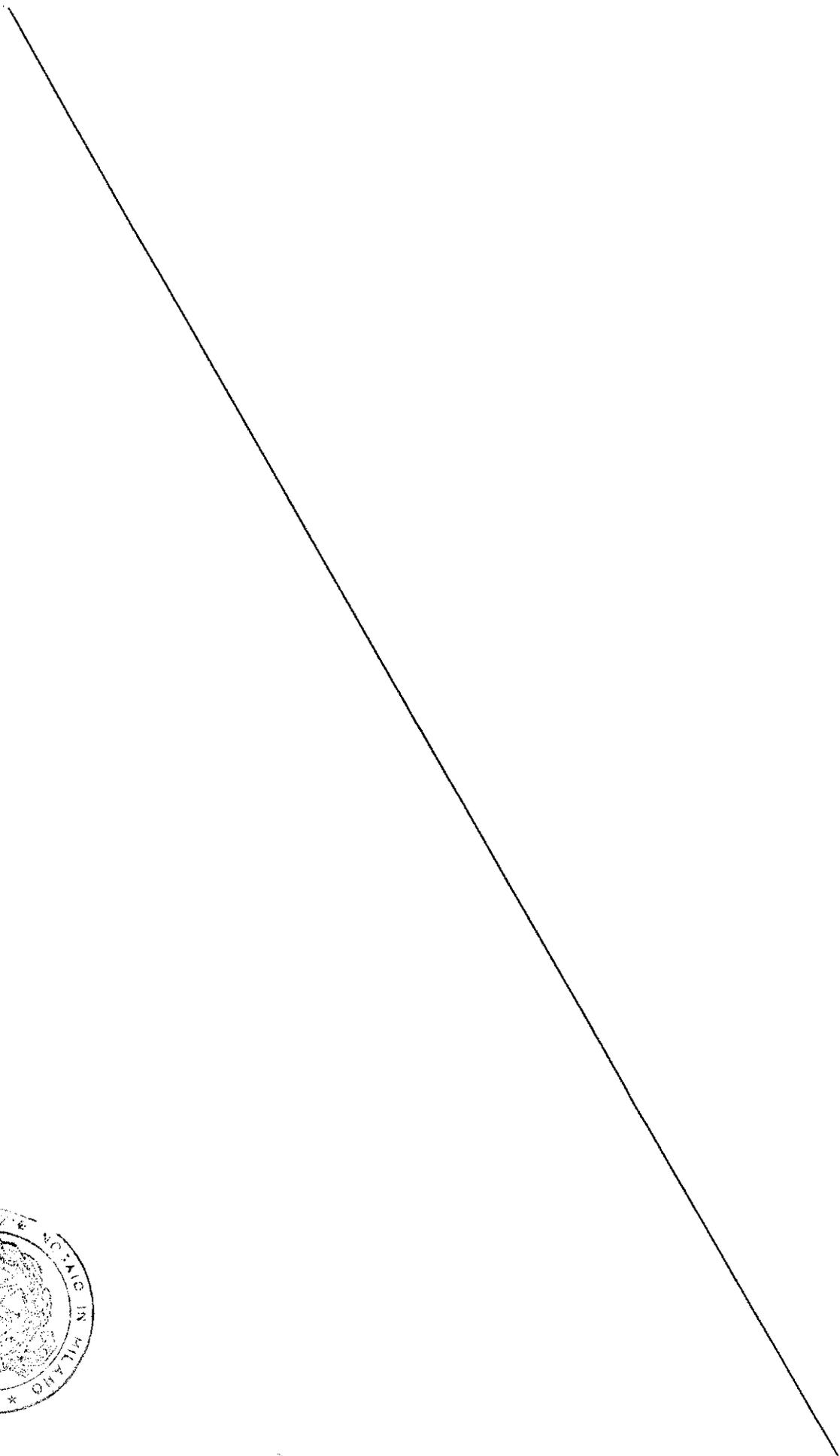
13 maggio 2025

Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025ESITO VOTAZIONEOggetto : **1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024****Hanno partecipato alla votazione:**

Dichiaro che sono adesso presenti in proprio o per delega:

numero **136** azionisti per numero **235.760.937** azioni pari al **69,652295%** del capitale sociale.**Hanno votato:**

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	235.758.936	99,999151	99,999151	69,651704
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	235.758.936	99,999151	99,999151	69,651704
Astenuti	2.001	0,000849	0,000849	0,000591
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	2.001	0,000849	0,000849	0,000591
Totale	235.760.937	100,000000	100,000000	69,652295



Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

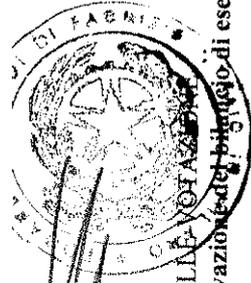
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0

Pagina 1
 0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Ferretti S.p.A.



Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: 1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

ASTENUTI

Cognome
2 VOTO ELETTRONICO.
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST

Totale voti 2.001
Percentuale votanti % 0,000849
Percentuale Capitale % 0,000591

Tot. Voti 2.001
Proprio 0
Delega 0
2.001 2.001

Azionisti: 1 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 2
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	56.400	0	56.400
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	50.100	0	50.100
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	84.000	0	84.000
**D FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING SPA	127.070.120	0	127.070.120
*** IERVOLINO DANILLO	17.666.666	0	17.666.666
2 VOTO ELETTRONICO.	0	0	0
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	85.952	0	85.952
**D UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG	9.850	0	9.850
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	9.158	0	9.158
**D COBAS LUX SICAV - COBAS INTERNATIONAL FUND	231.208	0	231.208
**D COBAS LUX SICAV - COBAS SELECTION FUND	467.631	0	467.631
**D 683 CAPITAL PARTNERS, LP	1.150.000	0	1.150.000
**D D.E. SHAW OCULUS INTL NON FLIP	2	0	2
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	4.094	0	4.094
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	58.500	0	58.500
**D FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	17.572	0	17.572
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB	9.045	0	9.045
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.100	0	2.100
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	914	0	914
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	88.467	0	88.467
**D ROBIN 1-FONDS	21.353	0	21.353
**D UI-FONDS BAV RBI AKTIEN	21.451	0	21.451
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	167.522	0	167.522
**D COBAS GLOBAL FP	488.423	0	488.423
**D COBAS VALUE SICAV SA	57.615	0	57.615
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	260.000	0	260.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STEV-NW-UNIVERSAL-FONDS	7.637	0	7.637
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME	59.805	0	59.805
**D AZ FUND 1 AZ EQUITY BEST VALUE	1.033.683	0	1.033.683
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	123.367	0	123.367
**D COBAS SELECCION FI	3.546.538	0	3.546.538
**D DEKA-RAB	14.053	0	14.053
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	45.936	0	45.936
**D COBAS EMPLEO FP	44.138	0	44.138
**D THEMES EUROPEAN LUXURY ETF	8.967	0	8.967
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	252.499	0	252.499
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	102.906	0	102.906
**D COBAS INTERNACIONAL FI	3.323.004	0	3.323.004
**D COBAS MIXTO GLOBAL FP	44.038	0	44.038
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	443.932	0	443.932
**D ROCE FUND	910.000	0	910.000
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	4.516	0	4.516
**D AZUR AS	49.030.027	0	49.030.027
**D VAN BERRKOM INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	23.000	0	23.000
**D WISDMOTREE DYN CUR HEDGED INTL EQUITY FUND 1001802	19.064	0	19.064
**D WISDMOTREE DYN CUR H EQUITY FUND 1001803	119.135	0	119.135
**D WISDMOTREE EUROPE HEDGED EQ FD 1001804	320.672	0	320.672
**D WISDMOTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805	27.586	0	27.586
**D WISDMOTREE EUROPE SMALLCAP DIV FD 1001807	113.292	0	113.292
**D WISDMOTREE INTL SMALLCAP DIV FD 1001817	271.852	0	271.852

Pagina 3

Azionisti: 135 Teste: 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 132 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLA

Oggetto: 1.1 Approvazione bilancio esercizio al 31 dicembre 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VAN BERKOM GLOBAL SMALL CAP FUND	198.164	0	198.164
**D INVESTI FUND ACT MM TR AC 775534	213.060	0	213.060
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	78	0	78
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	73	0	73
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	2.751	0	2.751
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	937	0	937
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	100	0	100
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	586	0	586
**D AK PERM FND DFA INFL SMALL CO	165	0	165
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	231	0	231
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	220	0	220
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	25.203	0	25.203
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	38.426	0	38.426
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	3.888	0	3.888
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	14.267	0	14.267
**D VERDIPARFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	257	0	257
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	111	0	111
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	60.919	0	60.919
**D BARINGS INVESTMENT SERIES LLC - BARINGS INTERNATIONAL OPPOR	1.667	0	1.667
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	83.994	0	83.994
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F	8.160	0	8.160
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	40	0	40
**D ABU DHABI PENSION FUND	3.060	0	3.060
**D BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	160	0	160
**D ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	288.319	0	288.319
**D THE LION FUND LP	6.129.785	0	6.129.785
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	2.874	0	2.874
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.	49	0	49
**D THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MTEJ400030757	340.000	0	340.000
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	104.897	0	104.897
**D DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E	1	0	1
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ENS GROUP INC	10.221	0	10.221
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	7.651	0	7.651
**D AZIMUT LIFE DAC	3.000	0	3.000
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	72	0	72
**D LEADERSSEL P.M.I	13.569	0	13.569
**D LUX IM ESG SMALL - MID CAP EURO EQUITIES	4.260	0	4.260
**D LOF WORLD BRANDS	2.209.639	0	2.209.639
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	9.512	0	9.512
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	1.062	0	1.062
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	3.540	0	3.540
**D ROCHE-BRUNE EURO VALEURS RESPONSABLES	286.136	0	286.136
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	41.754	0	41.754
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	11.152	0	11.152
**D ISHARES MSCI WORLD SMALL-CAP ETF	11.072	0	11.072
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	89	0	89
**D EURIZON FUND	18.773	0	18.773
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	100	0	100
**D ACOMEA EMITALIA ESG	266.000	0	266.000
**D XTRACKERS	3.226	0	3.226
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	3.896	0	3.896

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: I.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SOCIAL PROTECTION FUND	3.666	0	3.666
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	31.000	0	31.000
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	576.852	0	576.852
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA 30	110.418	0	110.418
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	150.590	0	150.590
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	459.147	0	459.147
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	248.008	0	248.008
**D ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	11.707	0	11.707
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	11	0	11
**D THRIFT SAVINGS PLAN	635	0	635
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	4.341	0	4.341
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	655	0	655
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	3.883	0	3.883
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	202.456	0	202.456
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	7.949	0	7.949
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	608	0	608
**D POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY	633	0	633
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	3.454	0	3.454
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	1.845	0	1.845
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	2.879	0	2.879
**D MERCER QIF FUND PLC	40.148	0	40.148
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	26.429	0	26.429
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	15.804	0	15.804
**D IEM 401(K) PLUS PLAN TRUST	627	0	627
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	2.355	0	2.355
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.057	0	1.057
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	3.334	0	3.334
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.283	0	3.283
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	489	0	489
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	1.611	0	1.611
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	2.647	0	2.647
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	281	0	281
I292FELTEN GIULIANO	0	0	0
**R KHEOPE SA	15.441.768	15.441.768	0
I290SALVI ALESSIO	4.000	4.000	0
I294ZADRA DANIEL	500	500	0
Totale voti	235.758.936		
Percentuale votanti %	99,999151		
Percentuale Capitale %	69,651704		

Azionisti:
Azionisti in proprio: 3

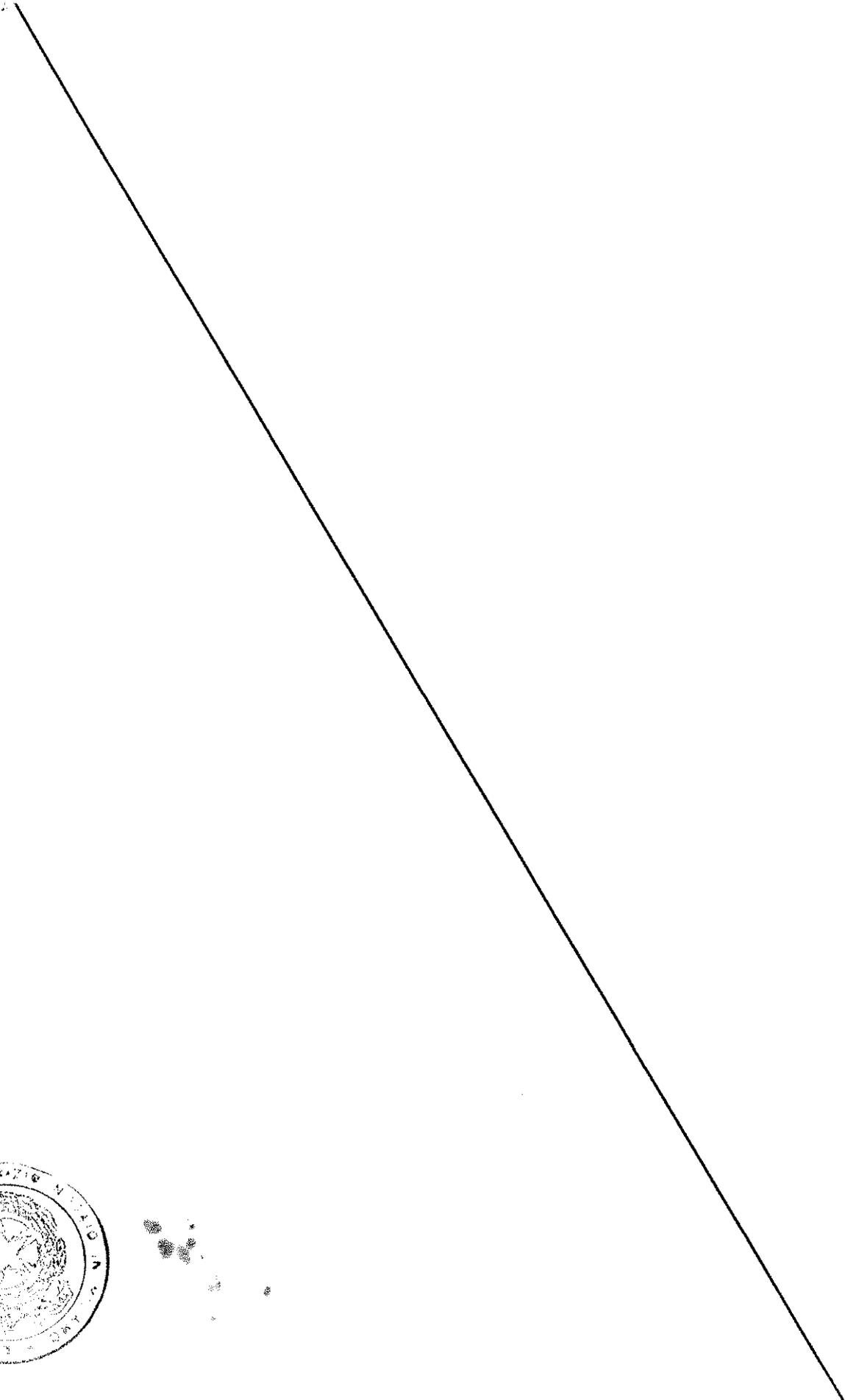
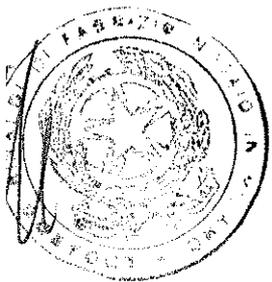
135 Teste:
132 Azionisti in delega:

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi**

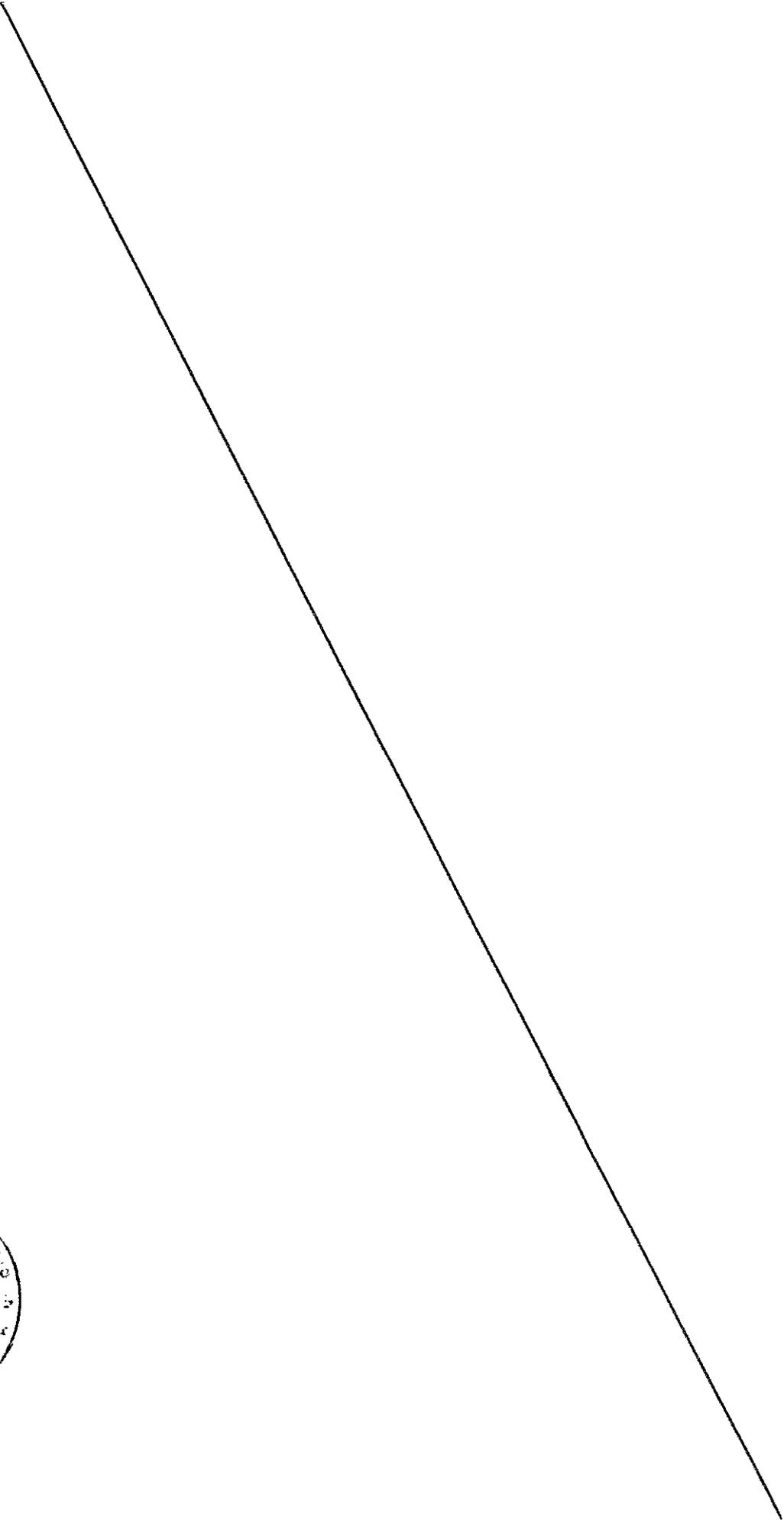
Hanno partecipato alla votazione:

Dichiaro che sono adesso presenti in proprio o per delega:

numero **136** azionisti per numero **235.760.937** azioni pari al **69,652295%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	235.760.937	100,000000	100,000000	69,652295
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	235.760.937	100,000000	100,000000	69,652295
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	235.760.937	100,000000	100,000000	69,652295



Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi**

CONTRARI

Tot. Voti Proprio Delega

Cognome
 Totale voti 0
 Percentuale votanti % 0,000000
 Percentuale Capitale % 0,000000

Pagina 1

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 Tesic:
 0 Azionisti in delega:

Azionisti:
 Azionisti in proprio:



Ferruzzi SpA

LISTA ESISTENTE PER LA RIVOTAZIONE

Oggetto: 1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi

ASTENUTI

Tot. Voti	Proprio	Delega
-----------	---------	--------

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

13 maggio 2025

Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

Azionisti:	0	Teste:	0	Pagina 2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0	DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
				**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
				RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Objetto: 1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 VOTO ELETRONICO	0	0	0
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	56.400	0	56.400
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	50.100	0	50.100
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	84.000	0	84.000
**D FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING SPA	127.070.120	0	127.070.120
*** IERVOLINO DANILLO	17.666.666	0	17.666.666
2 VOTO ELETRONICO.	0	0	0
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	85.952	0	85.952
**D UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG	9.850	0	9.850
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	9.158	0	9.158
**D COBAS LUX SICAV - COBAS INTERNATIONAL FUND	231.208	0	231.208
**D COBAS LUX SICAV - COBAS SELECTION FUND	467.631	0	467.631
**D 683 CAPITAL PARTNERS, LP	1.150.000	0	1.150.000
**D D.E. SHAW OCEANUS INTL NON FLIP	2	0	2
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	4.094	0	4.094
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	58.500	0	58.500
**D FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	17.572	0	17.572
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB	9.045	0	9.045
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.100	0	2.100
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	914	0	914
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	88.467	0	88.467
**D ROBIN I-FONDS	21.353	0	21.353
**D UI-FONDS BAV RBI AKTIEN	21.451	0	21.451
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	167.522	0	167.522
**D COBAS GLOBAL FP	488.423	0	488.423
**D COBAS VALUE SICAV SA	57.615	0	57.615
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	260.000	0	260.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STEV-NW-UNIVERSAL-FONDS	7.637	0	7.637
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME	59.805	0	59.805
**D AZ FUND 1 AZ EQUITY BEST VALUE	1.033.883	0	1.033.883
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	123.367	0	123.367
**D COBAS SELECCION FI	3.546.538	0	3.546.538
**D DEKA-RAB	14.053	0	14.053
**D COBAS EMPLEO FP	45.936	0	45.936
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	44.138	0	44.138
**D THEMES EUROPEAN LUXURY ETF	8.967	0	8.967
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	252.499	0	252.499
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	102.906	0	102.906
**D COBAS INTERNATIONAL FI	3.323.004	0	3.323.004
**D COBAS MIXTO GLOBAL FP	44.038	0	44.038
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	443.932	0	443.932
**D ROCE FUND	910.000	0	910.000
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	4.516	0	4.516
**D AZUR AS	49.030.027	0	49.030.027
**D VAN BERMOM INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	23.000	0	23.000
**D WISDOMTREE DYN CUR HDGE INTL EQ FD 1001802	19.064	0	19.064
**D WISDOMTREE DYN CUR H INTL SC EQ FD 1001803	119.135	0	119.135
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQ FD 1001804	320.672	0	320.672
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805	27.586	0	27.586
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIV FD 1001807	113.292	0	113.292
**D WISDOMTREE INTL SMALLCAP DIV FD 1001817	271.852	0	271.852

Pagina 3

Azionisti: 136 Teste: 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 133 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Ferretti S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

13 maggio 2025

LISTA ESIVO DELL'AVVOTAZIONE

Oggetto: 1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi

FAVOREVOLI

Cognome

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VAN BERKOM GLOBAL SMALL CAP FUND	198.164	0	198.164
**D INVESTI FUND ACT NW FR AC 775534	213.060	0	213.060
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	78	0	78
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	73	0	73
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	2.751	0	2.751
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	937	0	937
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	100	0	100
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	586	0	586
**D AK PERM FND DEA INTL SMALL CO	165	0	165
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	231	0	231
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	220	0	220
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	25.203	0	25.203
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	38.426	0	38.426
**D LYXOR FISE ITALIA MID CAP PIR	3.888	0	3.888
**D LEGAL & GENERAL ICAV	14.267	0	14.267
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	257	0	257
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	111	0	111
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	60.919	0	60.919
**D BARINGS INVESTMENT SERIES LLC - BARINGS INTERNATIONAL OPPOR	1.667	0	1.667
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	83.994	0	83.994
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F	8.160	0	8.160
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	40	0	40
**D ABU DHABI PENSION FUND	3.060	0	3.060
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	100	0	100
**D ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	288.319	0	288.319
**D THE LION FUND LP	6.129.785	0	6.129.785
**D FIDELITY CONCORD SPREED TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	2.874	0	2.874
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	49	0	49
**D THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MFBJ400030757	340.000	0	340.000
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	104.897	0	104.897
**D DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E	1	0	1
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	10.221	0	10.221
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	7.651	0	7.651
**D AZIMUT LIFE DAC	3.000	0	3.000
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	72	0	72
**D LEADERSEL P.M.I	13.569	0	13.569
**D LUX IM ESG SMALL - MID CAP EURO EQUITIES	4.260	0	4.260
**D LOF WORLD BRANDS	2.209.639	0	2.209.639
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTEB	8.512	0	8.512
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	1.062	0	1.062
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	3.540	0	3.540
**D ROCHE-BRUNE EURO VALUERS RESPONSABLES	286.106	0	286.106
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	41.754	0	41.754
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	11.152	0	11.152
**D ISHARES MSCI WORLD SMALL-CAP ETF	11.072	0	11.072
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	89	0	89
**D URIZON FUND	18.773	0	18.773
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	100	0	100
**D ACOMEA PMITALIA ESG	266.000	0	266.000
**D XTRACKERS	3.226	0	3.226
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	3.896	0	3.896

Pagina 4

Azionisti:

136

Teste:

3

Azionisti in delega:

133

2

Azionisti in proprio:

133

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SOCIAL PROTECTION FUND	3.666	0	3.666
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	31.000	0	31.000
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	576.852	0	576.852
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA 30	110.418	0	110.418
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	150.590	0	150.590
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	459.147	0	459.147
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	248.008	0	248.008
**D ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	11.707	0	11.707
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	11	0	11
**D THRIFT SAVINGS PLAN	635	0	635
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	4.341	0	4.341
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	655	0	655
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	3.883	0	3.883
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	202.456	0	202.456
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	7.949	0	7.949
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	608	0	608
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	2.001	0	2.001
**D POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTSYSTEM OF NEW JERSEY	633	0	633
**D SSGA SPDR ETS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	3.454	0	3.454
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	1.645	0	1.645
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	2.879	0	2.879
**D MERCER QIF FUND PLC	40.148	0	40.148
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	26.429	0	26.429
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	15.804	0	15.804
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	627	0	627
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	2.355	0	2.355
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.057	0	1.057
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	3.334	0	3.334
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.283	0	3.283
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	489	0	489
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	1.611	0	1.611
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	2.647	0	2.647
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	281	0	281
I292FELTEN GIULIANO	0	0	0
**R KHEOPE SA	15.441.768	15.441.768	0
I290SALVI ALESSIO	4.000	4.000	0
I294ZADRA DANIEL	500	500	0
Totale voti	235.760.937		
Percentuale votanti %	100,000000		
Percentuale Capitale %	69,652295		

Azionisti:

Azionisti in proprio: 3

136

Teste:

Azionisti in delega: 3

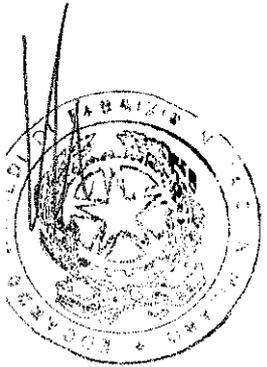
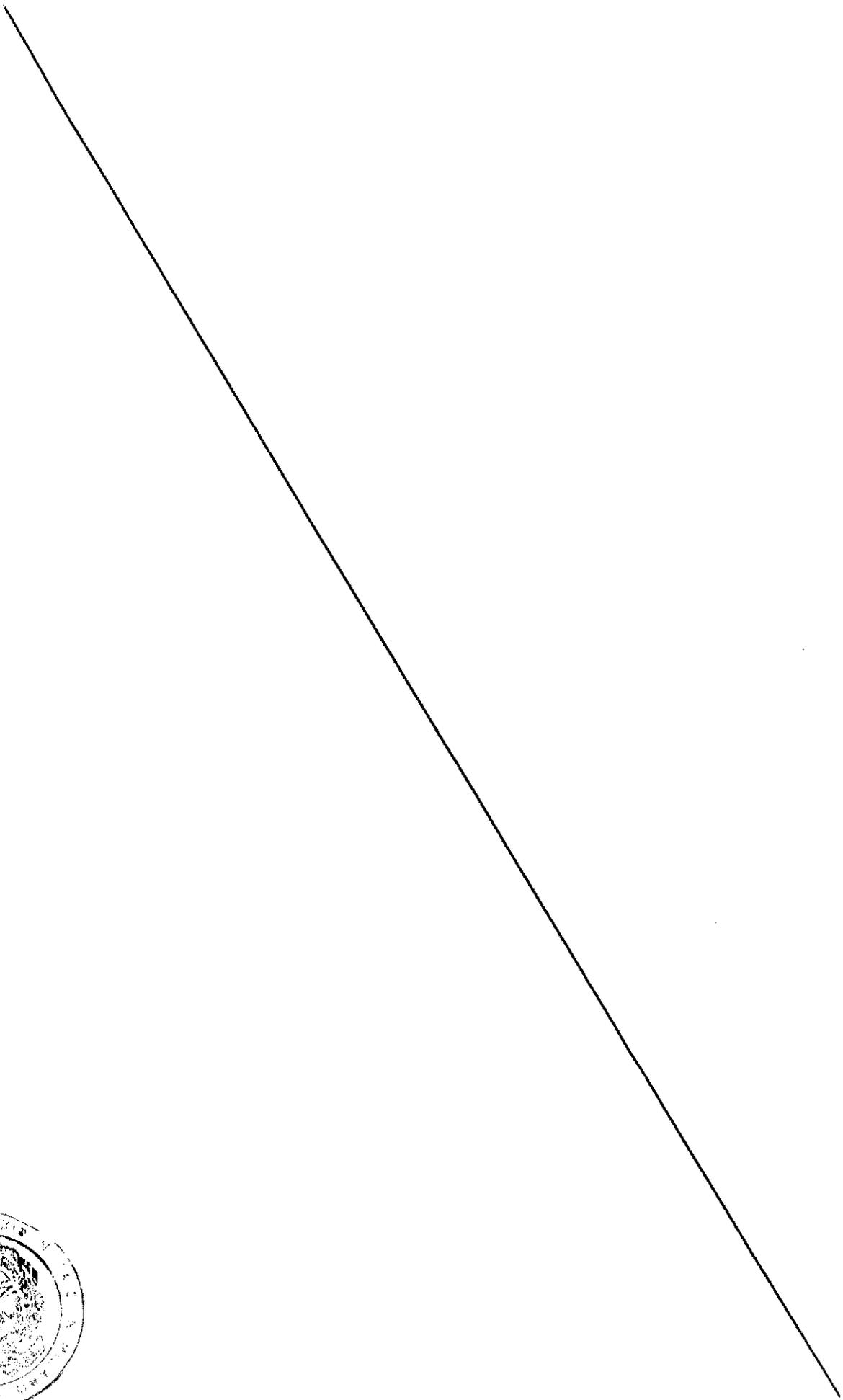
2

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

133 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata sulla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **2.1 approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi**

Hanno partecipato alla votazione:

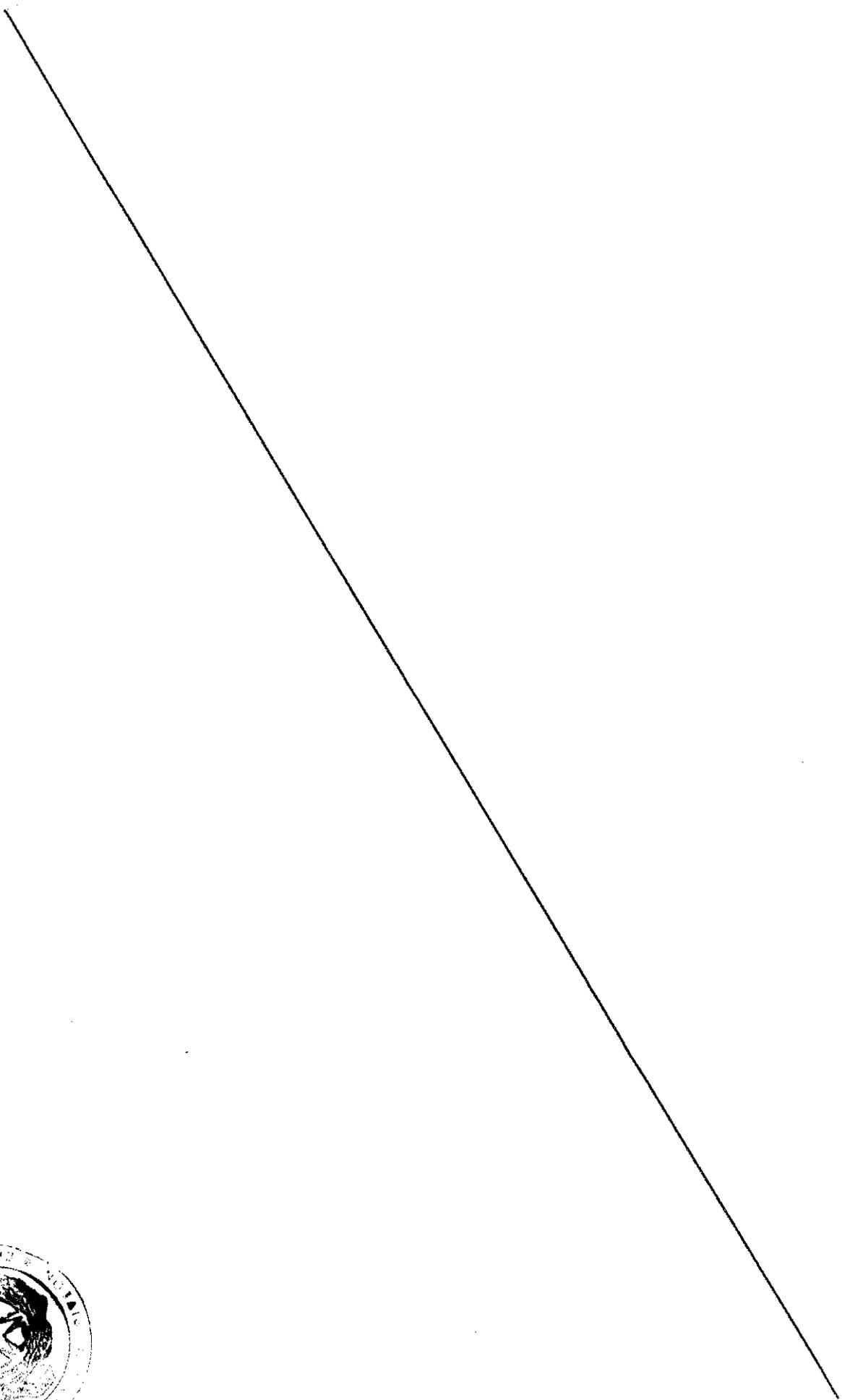
Dichiaro che sono adesso presenti in proprio o per delega:

numero **137** azionisti per numero **235.791.937** azioni pari al **69,661454%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	225.894.650	95,802534	95,802534	66,737438
Contrari	9.893.287	4,195770	4,195770	2,922834
SubTotale	235.787.937	99,998304	99,998304	69,660272
Astenuti	4.000	0,001696	0,001696	0,001182
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	4.000	0,001696	0,001696	0,001182
Totale	235.791.937	100,000000	100,000000	69,661454



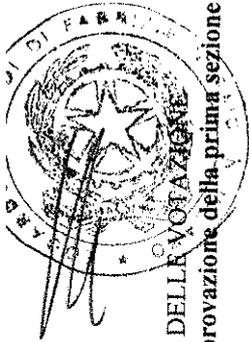


Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.1 approvazione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	84.000	0	84.000
2 VOTO ELETTRONICO.	0	0	0
**D AVA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	85.952	0	85.952
**D UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG	9.850	0	9.850
**D 683 CAPITAL PARTNERS, LP	1.150.000	0	1.150.000
**D D.E. SHAW OCULUS INTL NON FLIP	2	0	2
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	4.094	0	4.094
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	58.500	0	58.500
**D FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	17.572	0	17.572
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	9.045	0	9.045
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.100	0	2.100
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	914	0	914
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	88.467	0	88.467
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	167.522	0	167.522
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	260.000	0	260.000
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME	59.805	0	59.805
**D AZ FUND 1 AZ EQUITY BEST VALUE	1.033.883	0	1.033.883
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	123.367	0	123.367
**D DEKA-RAB	14.053	0	14.053
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	44.138	0	44.138
**D THEMES EUROPEAN LUXURY ETF	8.967	0	8.967
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	252.499	0	252.499
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	102.906	0	102.906
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	443.932	0	443.932
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEGGED) INDEXPOOL	4.516	0	4.516
**D WISDOMTREE DYN CUR HDGE INTL EQ FD 1001802	19.064	0	19.064
**D WISDOMTREE DYN CUR H INTL SC EQ FD 1001803	119.135	0	119.135
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQ FD 1001804	320.672	0	320.672
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805	27.586	0	27.586
**D WISDOMTREE INTL SMALLCAP DIV FD 1001807	113.292	0	113.292
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	271.852	0	271.852
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	78	0	78
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	73	0	73
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	2.751	0	2.751
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	937	0	937
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	100	0	100
**D AK PERM END DFA INTL SMALL CO	586	0	586
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	165	0	165
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	231	0	231
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	220	0	220
**D LYXOR FTSE PALLA MID CAP PIR	38.426	0	38.426
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	3.888	0	3.888
**D VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	14.267	0	14.267
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	257	0	257
**D BARINGS INVESTMENT SERIES LLC - BARINGS INTERNATIONAL OPFOR	111	0	111
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	1.667	0	1.667
**D ABU DHABI PENSION FUND	40	0	40
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	3.060	0	3.060
**D ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	100	0	100
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	288.319	0	288.319
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	2.874	0	2.874



LISTA ESITO DELL' VOTAZIONE
Oggetto: 2.1 approvazione della prima sezione della relazione sulla remunerazione e sui compensi
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.	49	0	49
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	104.897	0	104.897
**D DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY EFF OF DIMENSIONAL E	1	0	1
**D DEA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FNS GROUP INC	10.221	0	10.221
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	7.651	0	7.651
**D AZIMUT LIFE DAC	3.000	0	3.000
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	72	0	72
**D LUX IM ESG SMALL - MID CAP EURO EQUITIES	4.260	0	4.260
**D IOF WORLD BRANDS	2.209.639	0	2.209.639
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	8.512	0	8.512
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AWE	1.062	0	1.062
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	3.540	0	3.540
**D ROCHE-BRUNE EURO VALEURS RESPONSABLES	286.106	0	286.106
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	41.754	0	41.754
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	11.152	0	11.152
**D ISHARES MSCI WORLD SMALL-CAP ETF	11.072	0	11.072
**D EURIZON FUND	89	0	89
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	18.773	0	18.773
**D XTRACKERS	100	0	100
**D UPS LUX FUND SOLUTIONS	3.226	0	3.226
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	3.896	0	3.896
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	31.030	0	31.030
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA 30	576.852	0	576.852
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	110.418	0	110.418
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	150.590	0	150.590
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	459.147	0	459.147
**D ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	248.008	0	248.008
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	11.707	0	11.707
**D THRIFT SAVINGS PLAN	11	0	11
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	635	0	635
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	4.341	0	4.341
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	655	0	655
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	3.883	0	3.883
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	202.456	0	202.456
**D POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY	2.001	0	2.001
**D SSGA SDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	633	0	633
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	3.454	0	3.454
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	1.645	0	1.645
**D MERCER QIF FUND PLC	2.879	0	2.879
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	40.148	0	40.148
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	26.429	0	26.429
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	15.804	0	15.804
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	627	0	627
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	2.355	0	2.355
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	1.057	0	1.057
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.334	0	3.334
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	3.283	0	3.283
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	489	0	489
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.611	0	1.611
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	2.647	0	2.647
	281	0	281

Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

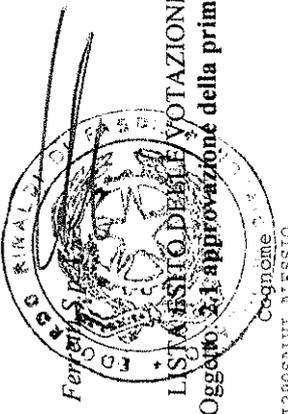
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.1 approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	9.893.287		
Percentuale votanti %	4,195770		
Percentuale Capitale %	2,922834		

13 maggio 2025

Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025



ASTENUTI

ASTENUTI

Tot. Voti 4.000 Proprio 4.000 Delega 0

Totale voti 4.000
 Percentuale votanti % 0,001696
 Percentuale Capitale % 0,001182

Azionisti: 1 Teste: 1
 Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 1

Pagina 4
 0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

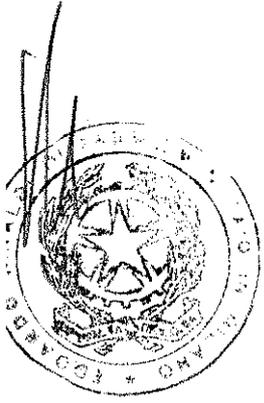
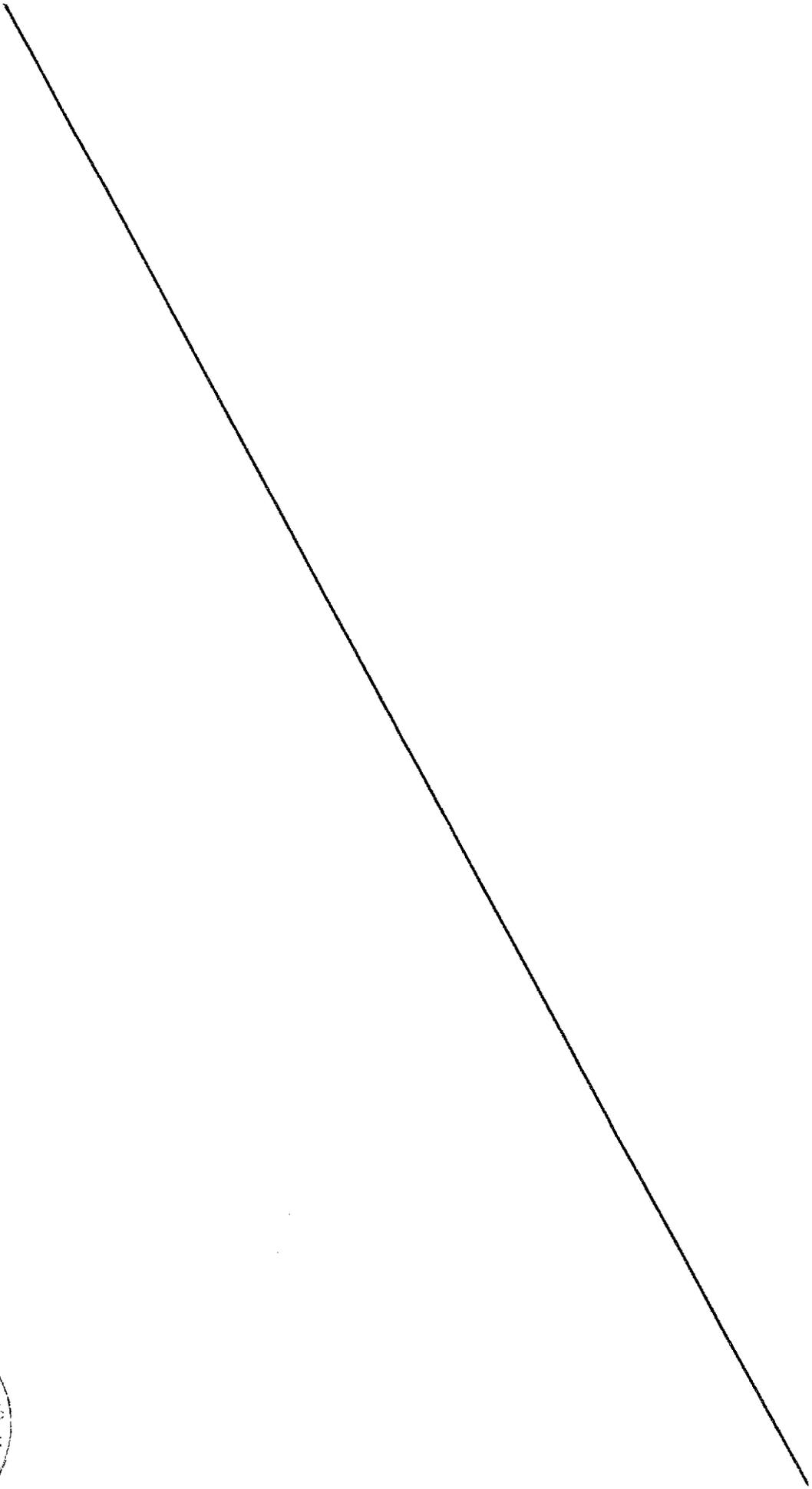
Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.1 approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 VOTO ELETRONICO	0	0	0
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	56.400	0	56.400
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	50.100	0	50.100
**D FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING SPA	127.070.120	0	127.070.120
*** IERVOLINO DANILÒ	17.666.666	0	17.666.666
2 VOTO ELETRONICO.	0	0	0
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	9.158	0	9.158
**D COBAS LUX SICAV - COBAS INTERNATIONAL FUND	231.208	0	231.208
**D COBAS LUX SICAV - COBAS SELECTION FUND	467.631	0	467.631
**D ROBIN I-FONDS	21.353	0	21.353
**D UI-FONDS BAV RBI AKTIEN	21.451	0	21.451
**D COBAS GLOBAL FP	488.423	0	488.423
**D COBAS VALUE SICAV SA	57.615	0	57.615
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STEV-NW-UNIVERSAL-FONDS	7.637	0	7.637
**D COBAS SELECCION FI	3.546.538	0	3.546.538
**D COBAS EMPLEO FP	45.936	0	45.936
**D COBAS INTERNACIONAL FI	3.323.004	0	3.323.004
**D COBAS MIXTO GLOBAL FP	44.038	0	44.038
**D ROCE FUND	910.000	0	910.000
**D AZUR AS	49.030.027	0	49.030.027
**D VAN BERKOM INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	23.000	0	23.000
**D VAN BERKOM GLOBAL SMALL CAP FUND	198.164	0	198.164
**D INVESTI FUND ACT MM TR AC 775534	213.060	0	213.060
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	25.203	0	25.203
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	60.919	0	60.919
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	83.994	0	83.994
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F	8.160	0	8.160
**D THE LION FUND LP	6.129.785	0	6.129.785
**D THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MTEJ400030757	340.000	0	340.000
**D LEADERSEL P.M.I	13.569	0	13.569
**D ACOMEA PMITALIA ESG	266.000	0	266.000
**D SOCIAL PROTECTION FUND	3.666	0	3.666
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	7.949	0	7.949
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	608	0	608
I292FELTEN GIULIANO	0	0	0
**R KHEOPE SA	15.441.768	0	15.441.768
I289FOLACCO ALBERTO	31.000	0	31.000
I294ZADRA DANIEL	500	500	0

Totale voti 225.894.650
 Percentuale votanti % 95,802534
 Percentuale Capitale % 66,737438



Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti**

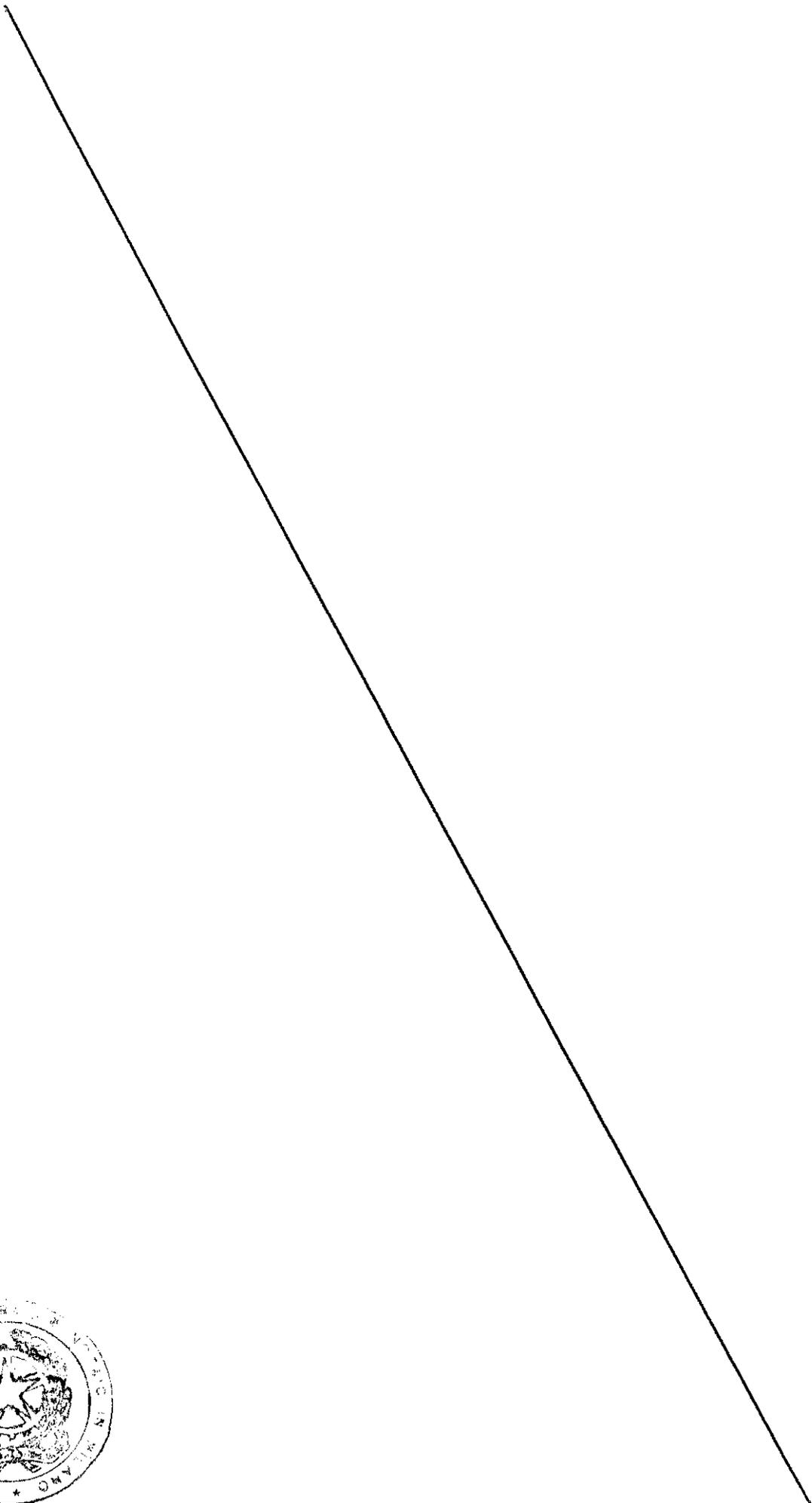
Hanno partecipato alla votazione:

Dichiaro che sono adesso presenti in proprio o per delega:

numero **137** azionisti per numero **235.791.937** azioni pari al **69,661454%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	226.129.823	95,902271	95,902271	66,806916
Contrari	9.658.114	4,096032	4,096032	2,853356
SubTotale	235.787.937	99,998304	99,998304	69,660272
Astenuti	4.000	0,001696	0,001696	0,001182
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	4.000	0,001696	0,001696	0,001182
Totale	235.791.937	100,000000	100,000000	69,661454



Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 VOTO ELETRONICO	0	0	0
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	84.000	0	84.000
2 VOTO ELETRONICO.	0	0	0
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	85.952	0	85.952
**D UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG	9.850	0	9.850
**D 683 CAPITAL PARTNERS, LP	1.150.000	0	1.150.000
**D D.B. SHAW OCLUS INTL NON FLIP	2	0	2
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	4.094	0	4.094
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	58.500	0	58.500
**D FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	17.572	0	17.572
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	9.045	0	9.045
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.100	0	2.100
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	914	0	914
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	88.467	0	88.467
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	167.522	0	167.522
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	260.000	0	260.000
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME	59.805	0	59.805
**D AZ FUND 1 AZ EQUITY BEST VALUE	1.033.883	0	1.033.883
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	123.367	0	123.367
**D DEKA-RAB	14.053	0	14.053
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	44.138	0	44.138
**D THEMES EUROPEAN LUXURY ETF	8.967	0	8.967
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	252.499	0	252.499
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	102.906	0	102.906
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION FIR ITALIAN EXCELLENCE 70	443.932	0	443.932
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	4.516	0	4.516
**D WISDOMTREE DYN CUR HDGE INTL EQ FD 1001802	19.064	0	19.064
**D WISDOMTREE DYN CUR H INTL SC EQ FD 1001803	119.135	0	119.135
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQ FD 1001804	320.672	0	320.672
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805	27.586	0	27.586
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIV FD 1001807	113.292	0	113.292
**D WISDOMTREE INTL SMALLCAP DIV FD 1001817	271.852	0	271.852
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	78	0	78
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	73	0	73
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	2.751	0	2.751
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	937	0	937
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	100	0	100
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	586	0	586
**D AK PERM FND DFA INTL SMALL CO	165	0	165
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	231	0	231
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	38.426	0	38.426
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP FIR	3.888	0	3.888
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	14.267	0	14.267
**D VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	257	0	257
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	111	0	111
**D BARINGS INVESTMENT SERIES LLC - BARINGS INTERNATIONAL OPPOR	1.667	0	1.667
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	40	0	40
**D BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	100	0	100
**D ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	288.319	0	288.319
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	2.874	0	2.874
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.	49	0	49
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	104.897	0	104.897



LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E	1	0	1
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FNS GROUP INC	10.221	0	10.221
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	7.651	0	7.651
**D AZIMUT LIFE DAC	3.000	0	3.000
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	72	0	72
**D LUX IM ESG SMALL - MID CAP EURO EQUITIES	4.260	0	4.260
**D LOF WORLD BRANDS	2.209.639	0	2.209.639
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	8.512	0	8.512
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ ANB	1.062	0	1.062
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	3.540	0	3.540
**D ROCHE-BRUNE EURO VALEURS RESPONSABLES	286.106	0	286.106
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	41.754	0	41.754
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	11.152	0	11.152
**D ISHARES MSCI WORLD SMALL-CAP ETF	11.072	0	11.072
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	89	0	89
**D EURIZON FUND	18.773	0	18.773
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	100	0	100
**D XTRACKERS	3.226	0	3.226
**D US LUX FUND SOLUTIONS	3.896	0	3.896
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	31.000	0	31.000
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	576.852	0	576.852
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA 30	110.418	0	110.418
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	150.590	0	150.590
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	459.147	0	459.147
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	248.008	0	248.008
**D ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	11.707	0	11.707
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	11	0	11
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	4.341	0	4.341
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	3.883	0	3.883
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	2.001	0	2.001
**D POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY	633	0	633
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	2.879	0	2.879
**D MERCER QIF FUND PLC	40.148	0	40.148
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	26.429	0	26.429
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	2.355	0	2.355
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	1.057	0	1.057
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	489	0	489
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.611	0	1.611
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	2.647	0	2.647
	281	0	281

Totale voti 9.658.114
 Percentuale votanti % 4,096032
 Percentuale Capitale % 2,853356

Azionisti: 90 Test: 90
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 90

Pagina 2
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legata alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

**Oggetto: 2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti
ASTENUTI**

Cognome
1290SALVI ALESSIO

Totale voti 4.000
Percentuale votanti % 0,001696
Percentuale Capitale % 0,001182

Tot. Voti 4.000
Proprio 4.000
Delega 0

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Teste:
1 Azionisti in delega:

0
0

Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 VOTO ELETTRONICO			
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	0	0	0
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	56.400	0	56.400
**D FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING SPA	50.100	0	50.100
*** IERVOLINO DANILLO	127.070.120	0	127.070.120
2 VOTO ELETTRONICO	17.666.666	0	17.666.666
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MEH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	0	0	0
**D COBAS LUX SICAV - COBAS INTERNATIONAL FUND	9.158	0	9.158
**D ROBIN I-FONDS	231.208	0	231.208
**D UI-FONDS BAV REI AKTIEN	467.631	0	467.631
**D COBAS GLOBAL FP	21.353	0	21.353
**D COBAS VALUE SICAV SA	21.451	0	21.451
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MEH ON BEHALF OF STBY-NW-UNIVERSAL-FONDS	488.423	0	488.423
**D COBAS SELECTION FI	57.615	0	57.615
**D COBAS EMPLO FP	7.637	0	7.637
**D COBAS INTERNATIONAL FI	3.546.538	0	3.546.538
**D COBAS MIXTO GLOBAL FP	45.936	0	45.936
**D ROCE FUND	3.323.004	0	3.323.004
**D AZUR AS	44.038	0	44.038
**D VAN BERKOM INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	910.000	0	910.000
**D VAN BERKOM GLOBAL SMALL CAP FUND	49.030.027	0	49.030.027
**D INVESTI FUND ACT MM TR AC 715534	23.000	0	23.000
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	198.164	0	198.164
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	213.060	0	213.060
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	220	0	220
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	25.203	0	25.203
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F	60.919	0	60.919
**D ABU DHABI PENSION FUND	83.994	0	83.994
**D THE LION FUND LP	8.160	0	8.160
**D THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MTBJ400030757	3.060	0	3.060
**D LEADERSEL P.M.I	6.129.785	0	6.129.785
**D ACOMEA PHITALIA ESG	340.000	0	340.000
**D SOCIAL PROTECTION FUND	13.589	0	13.589
**D THRIFT SAVINGS PLAN	266.000	0	266.000
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.666	0	3.666
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	635	0	635
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	655	0	655
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	202.456	0	202.456
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	7.949	0	7.949
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	608	0	608
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	3.454	0	3.454
**D IEM 401(K) PLUS PLAN TRUST	1.645	0	1.645
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP EFF	15.804	0	15.804
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	627	0	627
129ZEELTEN GIULIANO	3.334	0	3.334
**R KEOPE SA	3.283	0	3.283
1269POLACCO ALBERTO	0	0	0
1294ZADRA DANIEL	15.441.768	15.441.768	0
Totale voti	226.129.823	31.000	0
Azionisti:	46	3	43
Azionisti in proprio:	46	3	43

Pagina 4

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

43 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti FAVOREVOLI

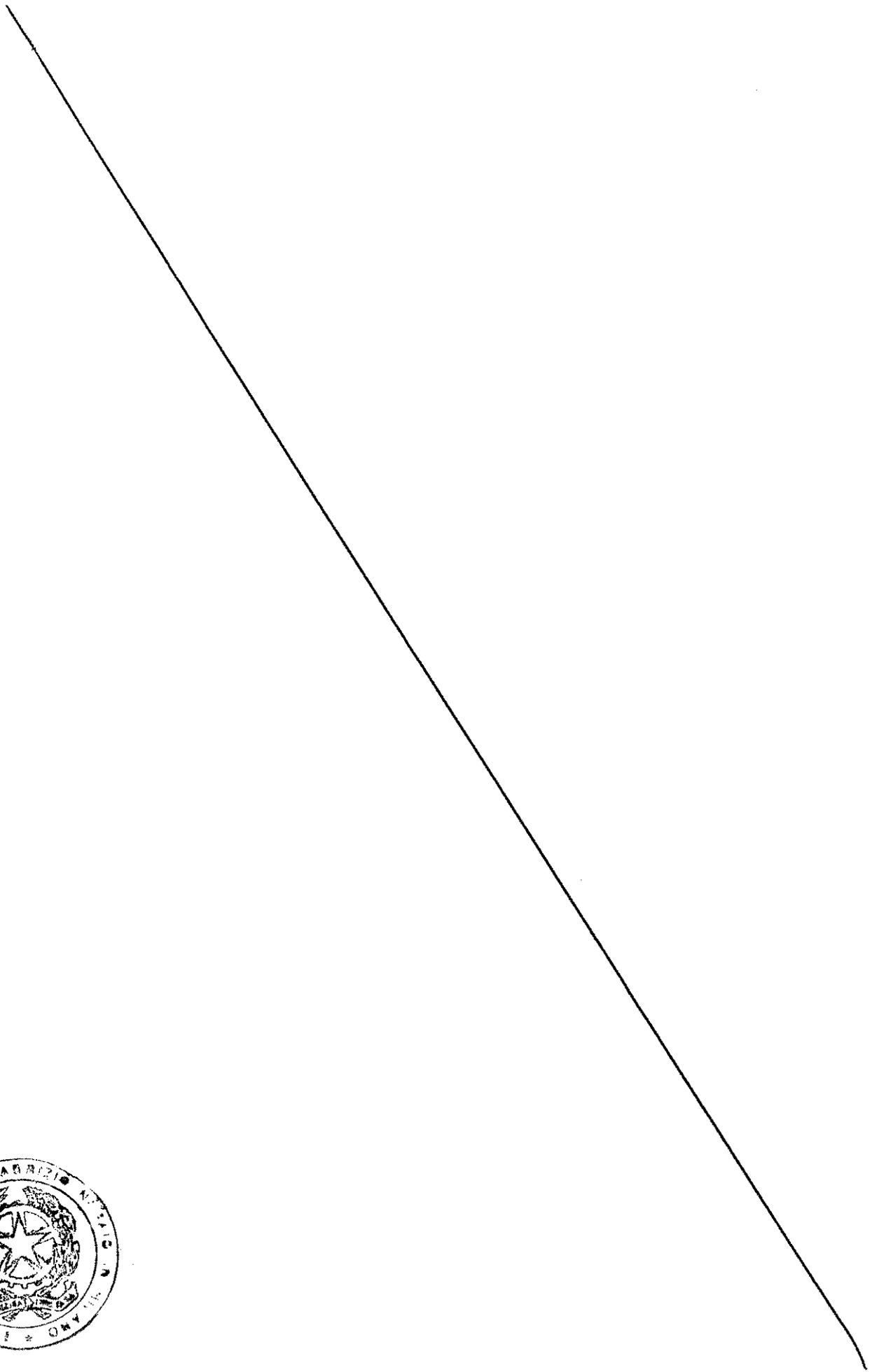
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Percentuale votanti %	95,902271		
Percentuale Capitale %	66,806916		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

46 Teste:
3 Azionisti in delega:

Pagina 5

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
43 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **3.1 nomina dell'amministratore Tan Ning a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ**

Hanno partecipato alla votazione:

Dichiaro che sono adesso presenti in proprio o per delega:

numero **138** azionisti per numero **235.791.944** azioni pari al **69,661456%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	225.077.312	95,455896	95,455896	66,495966
Contrari	10.683.625	4,530954	4,530954	3,156329
SubTotale	235.760.937	99,986850	99,986850	69,652295
Astenuti	31.007	0,013150	0,013150	0,009161
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	31.007	0,013150	0,013150	0,009161
Totale	235.791.944	100,000000	100,000000	69,661456

~~_____~~



Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.1 nomina dell'amministratore Tan Ning a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ. CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 VOTO ELETRONICO	0	0	0
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	56.400	0	56.400
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	50.100	0	50.100
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	84.000	0	84.000
2 VOTO ELETRONICO.	0	0	0
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	85.952	0	85.952
**D UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG	9.850	0	9.850
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	9.158	0	9.158
**D 683 CAPITAL PARTNERS, LP	1.150.000	0	1.150.000
**D D.E. SHAW OCLUS INTL NON FLIP	2	0	2
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	4.094	0	4.094
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	58.500	0	58.500
**D FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	17.572	0	17.572
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	9.045	0	9.045
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.100	0	2.100
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	914	0	914
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	88.467	0	88.467
**D ROBIN 1-FONDS	21.353	0	21.353
**D UI-FONDS BAV REI AKTIEN	21.451	0	21.451
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	167.522	0	167.522
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	260.000	0	260.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	7.637	0	7.637
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME	59.805	0	59.805
**D AZ FUND 1 AZ EQUITY BEST VALUE	1.033.883	0	1.033.883
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	123.367	0	123.367
**D THEMES EUROPEAN LUXURY ETF	44.138	0	44.138
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	8.967	0	8.967
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	252.499	0	252.499
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION FIR ITALIAN EXCELLENCE 70	102.906	0	102.906
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	443.932	0	443.932
**D VAN BERRKOM INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	4.516	0	4.516
**D WISDOMTREE DYN CUR HDGE INTL EQ FD 1001802	23.000	0	23.000
**D WISDOMTREE DYN CUR H INTL SC EQ FD 1001803	19.064	0	19.064
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQ FD 1001804	119.135	0	119.135
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805	320.672	0	320.672
**D WISDOMTREE INTL SMALLCAP DIV FD 1001807	27.586	0	27.586
**D VAN BERRKOM GLOBAL SMALL CAP FUND	113.292	0	113.292
**D INVESTI FUND ACT MM TR AC 775534	271.852	0	271.852
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	198.164	0	198.164
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	213.060	0	213.060
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	78	0	78
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	2.751	0	2.751
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	937	0	937
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	100	0	100
**D AK*PERM FND DFA INTL SMALL CO	586	0	586
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	165	0	165
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	231	0	231
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	220	0	220
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	25.203	0	25.203
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	38.426	0	38.426
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	3.888	0	3.888



Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Objetto: 3.1 nomina dell'amministratore Tan Ning a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ. CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	14.267	0	14.267
**D VERIPARIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDERS I	257	0	257
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	111	0	111
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	60.919	0	60.919
**D BARINGS INVESTMENT SERIES LIC - BARINGS INTERNATIONAL OPPOR	1.667	0	1.667
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	83.994	0	83.994
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F	8.160	0	8.160
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	40	0	40
**D ABU DHABI PENSION FUND	3.060	0	3.060
**D BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	100	0	100
**D ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	288.319	0	288.319
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	2.874	0	2.874
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.	49	0	49
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	104.897	0	104.897
**D DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E	1	0	1
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC	10.221	0	10.221
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	7.651	0	7.651
**D AZIMUT LIFE DAC	3.000	0	3.000
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	72	0	72
**D LEADERS'EL P.M.I	13.569	0	13.569
**D LUX IM ESG SMALL - MID CAP EURO EQUITIES	4.260	0	4.260
**D LOF WORLD BRANDS	2.209.639	0	2.209.639
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	8.512	0	8.512
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ LAMB	1.062	0	1.062
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	3.540	0	3.540
**D ROCHE-BRUNE EURO VALEURS RESPONSABLES	286.106	0	286.106
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	41.754	0	41.754
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	11.152	0	11.152
**D ISHARES MSCI WORLD SMALL-CAP ETF	11.072	0	11.072
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	89	0	89
**D EURIZON FUND	18.773	0	18.773
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	100	0	100
**D XTRACKERS	3.226	0	3.226
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	3.896	0	3.896
**D SOCIAL PROTECTION FUND	3.666	0	3.666
**D EURIZON CAPITAL SCR SPA - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	31.000	0	31.000
**D EURIZON CAPITAL SCR SPA - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	576.852	0	576.852
**D EURIZON CAPITAL SCR SPA - EURIZON PIR ITALIA 30	110.418	0	110.418
**D EURIZON CAPITAL SCR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	150.590	0	150.590
**D EURIZON CAPITAL SCR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	459.147	0	459.147
**D EURIZON CAPITAL SCR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	248.008	0	248.008
**D ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	11.707	0	11.707
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	11	0	11
**D THRIFT SAVINGS PLAN	635	0	635
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	4.341	0	4.341
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	655	0	655
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	3.883	0	3.883
**D S&P GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	202.456	0	202.456
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	7.949	0	7.949
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	608	0	608
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	2.001	0	2.001
**D POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTSYSTEM OF NEW JERSEY	633	0	633

Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 3.1 nomina dell'amministratore Tan Ning a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SSGA SPDR ETF5 EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	3.454	0	3.454
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	1.645	0	1.645
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	2.879	0	2.879
**D MERCER QIF FUND PLC	40.148	0	40.148
**D MERCER OIF COMMON CONTRACTUAL FUND	26.429	0	26.429
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	15.804	0	15.804
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	627	0	627
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	2.355	0	2.355
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.057	0	1.057
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	3.334	0	3.334
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.283	0	3.283
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	489	0	489
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	1.611	0	1.611
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	2.647	0	2.647
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	281	0	281

Totale voti 10.683.625
Percentuale votanti % 4.530954
Percentuale Capitale % 3,156329

Ferretti S.p.A.

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 3.1 nomina dell'amministratore Tan Ning a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ

Cognome
I296BAVA MARCO GEREMIA CARLO
I299POLACCO ALBERTO

Totale voti 31.007
Percentuale votanti % 0,013150
Percentuale Capitale % 0,009161

Tot. Voti 7
31.000

Proprio 7
31.000

Delega 0
0

Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

13 maggio 2025

ASTENUTI

Azionisti:
Azionisti in proprio:

2 Teste:
2 Azionisti in delega:

Pagina 4

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **3.1 nomina dell'amministratore Tan Ning a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ FAVOREVOLI**

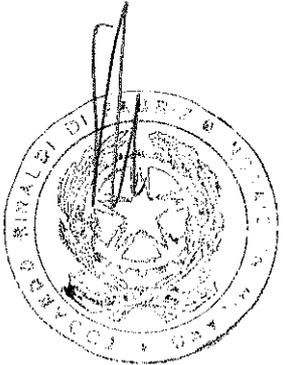
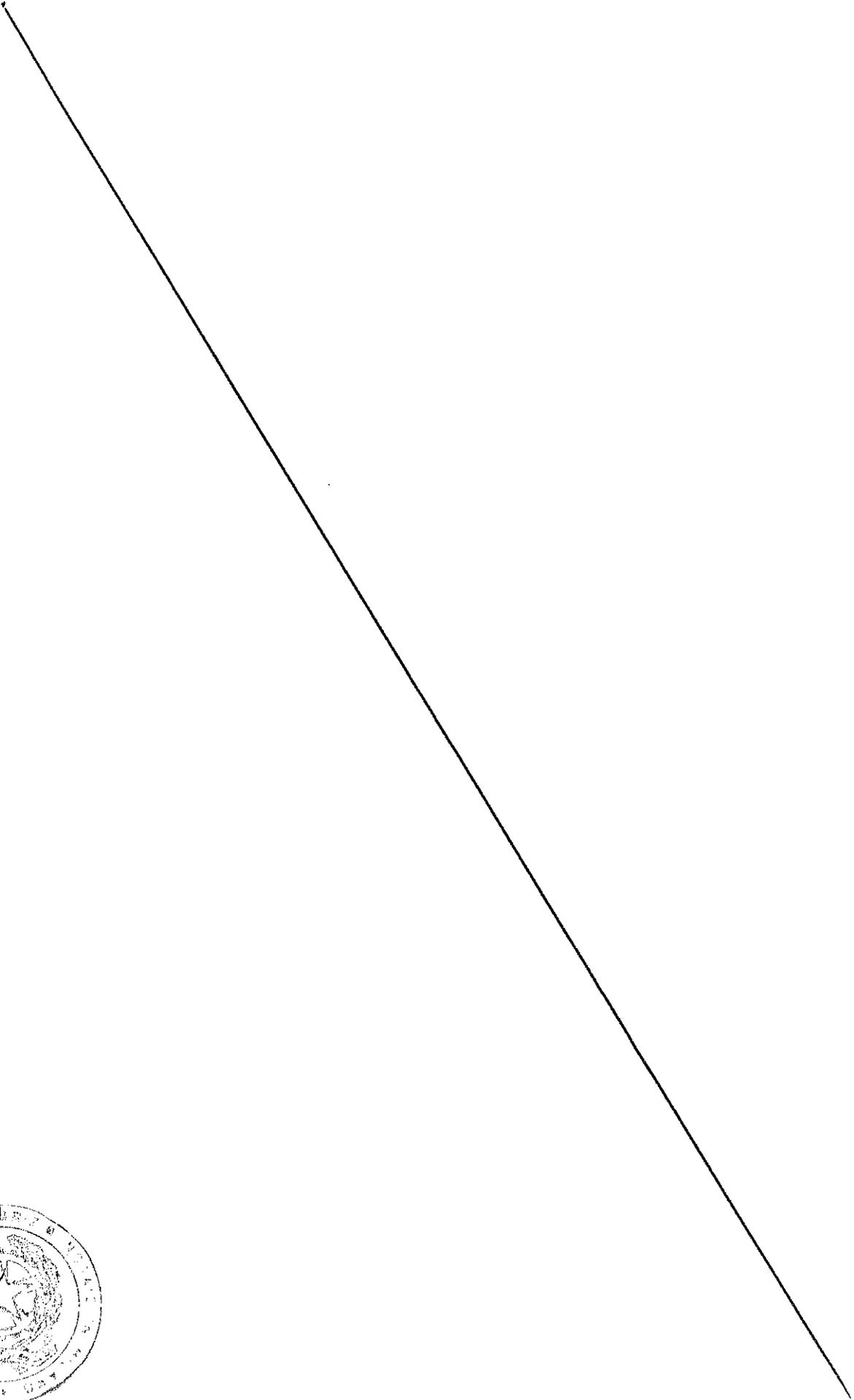
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING SPA	127.070.120	0	127.070.120
*** IERVOLINO DANILLO	17.666.666	0	17.666.666
2. VOTO ELETTRONICO.	0	0	0
**D COBAS LUX SICAV - COBAS INTERNATIONAL FUND	231.208	0	231.208
**D COBAS LUX SICAV - COBAS SELECTION FUND	467.631	0	467.631
**D COBAS GLOBAL FP	488.423	0	488.423
**D COBAS VALDE SICAV SA	57.615	0	57.615
**D COBAS SELECCION FI	3.546.538	0	3.546.538
**D DEKA-RAB	14.053	0	14.053
**D COBAS EMPLEO FP	45.936	0	45.936
**D COBAS INTERNACIONAL FI	3.323.004	0	3.323.004
**D COBAS MIXTO GLOBAL FP	44.038	0	44.038
**D ROCE FUND	910.000	0	910.000
**D AZUR AS	49.030.027	0	49.030.027
**D THE LION FUND LP	6.129.785	0	6.129.785
**D THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MTBJ400030757	340.000	0	340.000
**D ACOMEA PMITALIA ESG	266.000	0	266.000
I292FELTEN GIULIANO	0	0	0
**R KHEPEE SA	15.441.768	15.441.768	0
I290SALVI ALESSIO	4.000	4.000	0
I294ZADRA DANIEL	500	500	0

Totale voti 225.077.312
 Percentuale votanti % 95,453896
 Percentuale Capitale % 66,495966

Azionisti: 19 Teste: 3
 Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 3

Pagina 5

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 16 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **3.2 Nomina dell'amministratore Hao Qinggui a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.**

Hanno partecipato alla votazione:

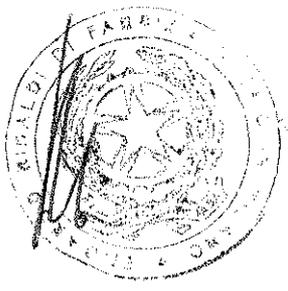
Dichiaro che sono adesso presenti in proprio o per delega:

numero **138** azionisti per numero **235.791.944** azioni pari al **69,661456%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	225.800.276	95,762507	95,762507	66,709556
Contrari	9.960.661	4,224343	4,224343	2,942739
SubTotale	235.760.937	99,986850	99,986850	69,652295
Astenuti	31.007	0,013150	0,013150	0,009161
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	31.007	0,013150	0,013150	0,009161
Totale	235.791.944	100,000000	100,000000	69,661456

~~_____~~



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.2 Nomina dell'amministratore Hao Qingui a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ. CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 VOTO ELETRONICO	0	0	0
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	56.400	0	56.400
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	84.000	0	84.000
2 VOTO ELETRONICO.	0	0	0
**D 683 CAPITAL PARTNERS, LP	1.150.000	0	1.150.000
**D D.E. SHAW OCLUS INTL NON FLIP	2	0	2
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST; FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	4.094	0	4.094
**D FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	17.572	0	17.572
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB	9.045	0	9.045
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	88.467	0	88.467
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	167.522	0	167.522
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	260.000	0	260.000
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME	59.805	0	59.805
**D AZ FUND 1 AZ EQUITY BEST VALUE	1.033.883	0	1.033.883
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	123.367	0	123.367
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	44.138	0	44.138
**D THEMES EUROPEAN LUXURY ETF	8.967	0	8.967
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	252.499	0	252.499
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	102.906	0	102.906
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	443.932	0	443.932
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEGGED) INDEXFOOL	4.516	0	4.516
**D WISDOMTREE DYN CUR HGE INTL EQ FD 1001802	19.064	0	19.064
**D WISDOMTREE DYN CUR H INTL SC EQ FD 1001803	119.135	0	119.135
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQ FD 1001804	320.672	0	320.672
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805	27.586	0	27.586
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIV FD 1001807	113.292	0	113.292
**D WISDOMTREE INTL SMALLCAP DIV FD 1001817	271.852	0	271.852
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	78	0	78
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	73	0	73
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	2.751	0	2.751
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	937	0	937
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	100	0	100
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	586	0	586
**D AK PERM FND DEA INTL SMALL CO	165	0	165
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	231	0	231
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	220	0	220
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	25.203	0	25.203
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	38.426	0	38.426
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDERS I	3.888	0	3.888
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	14.267	0	14.267
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	257	0	257
**D BARINGS INVESTMENT SERIES LLC - BARINGS INTERNATIONAL OPPOR	111	0	111
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	60.919	0	60.919
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F	1.667	0	1.667
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	83.994	0	83.994
**D ABU DHABI PENSION FUND	8.160	0	8.160
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	40	0	40
**D ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	3.060	0	3.060
**D FIDELITY CONCORD SPREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	100	0	100
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.	288.319	0	288.319
	2.874	0	2.874
	49	0	49



LISTA ESITO DELLE VOCAZIONI

Oggetto: 3.2 Nomina dell'amministratore Hao Qinggui a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ. CONTRARI

Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

13 maggio 2025

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	104.897	0	104.897
**D DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E	1	0	1
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FNS GROUP INC	10.221	0	10.221
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	7.651	0	7.651
**D AZIMUT LIFE DAC	3.000	0	3.000
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	72	0	72
**D IOF WORLD BRANDS	2.209.639	0	2.209.639
**D AWUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTS	8.512	0	8.512
**D AWUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTS NZ AMB	1.062	0	1.062
**D AWUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	3.540	0	3.540
**D ROCHE-BRUNE EURO VALEURS RESPONSABLES	286.106	0	286.106
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	41.754	0	41.754
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	11.152	0	11.152
**D ISHARES MSCI WORLD SMALL-CAP ETF	11.072	0	11.072
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	89	0	89
**D EURIZON FUND	18.773	0	18.773
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	100	0	100
**D XTRACKERS	3.226	0	3.226
**D SOCIAL PROTECTION FUND	3.666	0	3.666
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	31.000	0	31.000
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	576.852	0	576.852
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA 30	110.418	0	110.418
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	150.590	0	150.590
**D EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	459.147	0	459.147
**D ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	248.008	0	248.008
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	11.707	0	11.707
**D THRIFT SAVINGS PLAN	11	0	11
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	635	0	635
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	4.341	0	4.341
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	655	0	655
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	3.883	0	3.883
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	202.456	0	202.456
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	7.949	0	7.949
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	608	0	608
**D POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY	2.001	0	2.001
**D SSGA SPDR EIPS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	633	0	633
**D SPATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	3.454	0	3.454
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	1.645	0	1.645
**D MERCER OIF FUND PLC	2.879	0	2.879
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON END	40.148	0	40.148
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	26.429	0	26.429
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	15.804	0	15.804
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	627	0	627
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	2.355	0	2.355
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	1.057	0	1.057
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	3.334	0	3.334
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	3.283	0	3.283
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	489	0	489
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	1.611	0	1.611
	2.647	0	2.647
	281	0	281

Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **3.2 Nomina dell'amministratore Hao Qingui a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ. CONTRARI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	9,960,661		
Percentuale votanti %	4,224,343		
Percentuale Capitale %	2,942,739		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

101 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
101 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
R.I.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



13 maggio 2025

Assemblea Ordinaria del 13 maggio 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.2 Nomina dell'amministratore Hao Qinggui a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ. ASTENUTI

COGNOME
IANIGBAVA MARCO, SEREMIA CARLO
1289FOLACCO-ALBERTO

Tot. Voti	Proprio	Delega
31.000	31.000	0

Totale voti	31.007
Percentuale votanti %	0,013150
Percentuale Capitale %	0,009161

Azionisti: 2
Azionisti in proprio: 2
Teste: 2
Azionisti in delega: 2
Pagina 4
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.2 Nomina dell'amministratore Hao Qingui a integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ. FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 VOTO ELETRONICO	0	0	0
**D HONG KONG SECURITIES CLEARING COMPANY LIMITED	50.100	0	50.100
**D FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING SPA	127.070.120	0	127.070.120
**D IERVOLINO DANILO	17.666.666	0	17.666.666
2 VOTO ELETRONICO.	0	0	0
**D AXA VORSGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	85.952	0	85.952
**D UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG	9.850	0	9.850
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	9.158	0	9.158
**D COBAS LUX SICAV - COBAS INTERNATIONAL FUND	231.208	0	231.208
**D COBAS LUX SICAV - COBAS SELECTION FUND	467.631	0	467.631
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	58.500	0	58.500
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.100	0	2.100
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	914	0	914
**D ROBIN 1-FONDS	21.353	0	21.353
**D UI-FONDS BAY RBI AKTIEN	21.451	0	21.451
**D COBAS GLOBAL FP	488.423	0	488.423
**D COBAS VALUE SICAV SA	57.615	0	57.615
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STEV-NW-UNIVERSAL-FONDS	7.637	0	7.637
**D COBAS SELECTION FI	3.546.538	0	3.546.538
**D DEKA-RAB	14.053	0	14.053
**D COBAS EMPLEO FP	45.936	0	45.936
**D COBAS INTERNACIONAL FI	3.323.004	0	3.323.004
**D COBAS MIXTO GLOBAL FP	44.038	0	44.038
**D ROCE FUND	910.000	0	910.000
**D AZUR AS	49.030.027	0	49.030.027
**D VAN BERKOM INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	23.000	0	23.000
**D VAN BERKOM GLOBAL SMALL CAP FUND	198.164	0	198.164
**D INVESTI FUND ACT MM TR AC 775534	213.060	0	213.060
**D THE LION FUND LP	6.129.785	0	6.129.785
**D THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MTEJ400030757	340.000	0	340.000
**D LEADERSEL P.M.I	13.569	0	13.569
**D LUX IM ESG SMALL - MID CAP EURO EQUITIES	4.260	0	4.260
**D ACOMEA PMITALIA ESG	266.000	0	266.000
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	3.896	0	3.896
I292FELTEN GIULIANO	0	0	0
**R KHEORE SA	15.441.768	15.441.768	0
I290SALVI ALESSIO	4.000	4.000	0
I294ZADRA DANIEL	500	500	0
Totale voti	225.800.276		
Percentuale votanti %	95,762507		
Percentuale Capitale %	66,709556		

Azionisti:

Azionisti in proprio:

35 Teste:

3 Azionisti in delega.

2

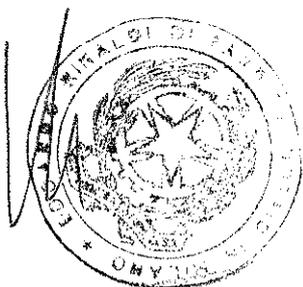
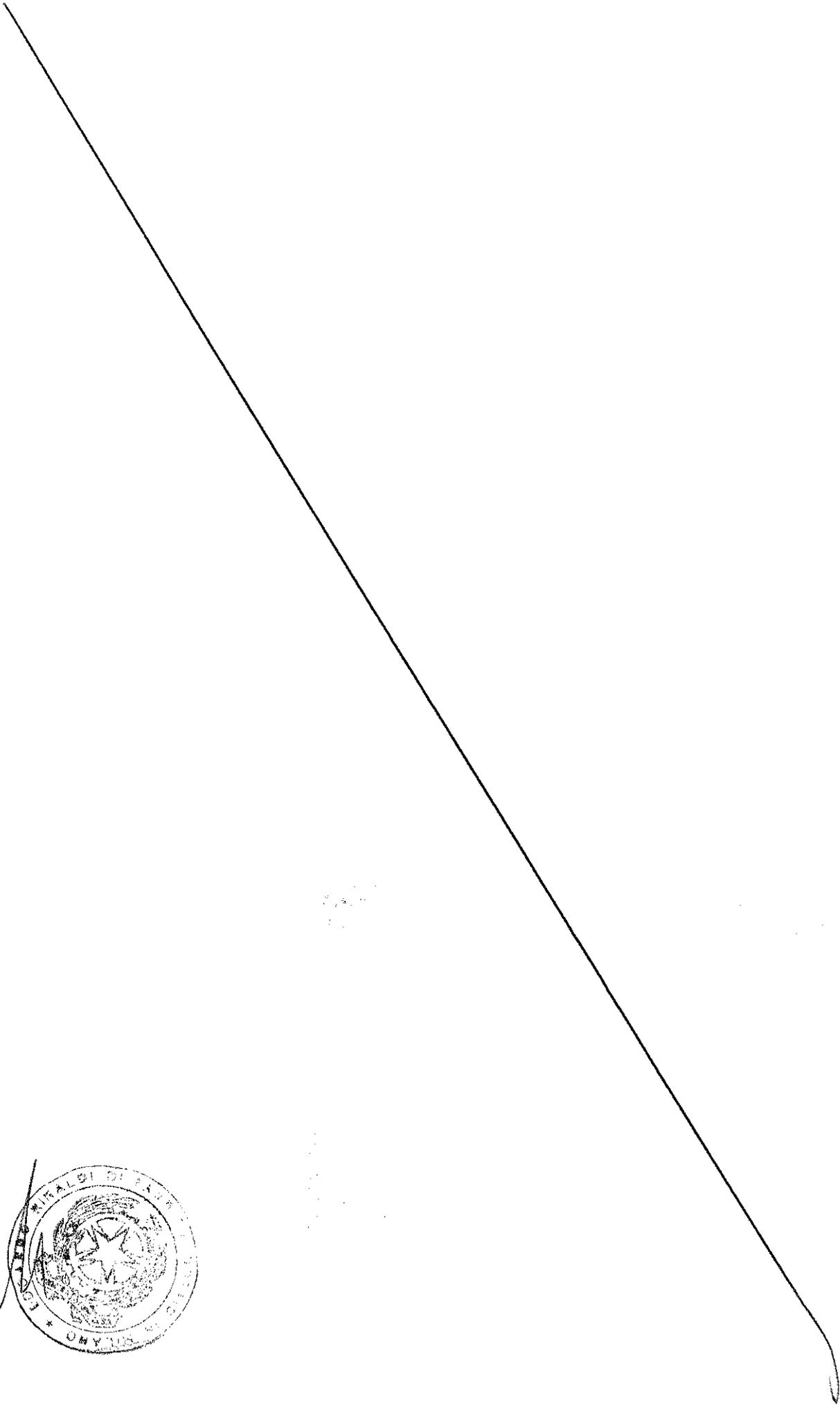
32

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico
(art. 22, comma 3, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, Legge 16
febbraio 1913 n. 89)

Certifico io sottoscritto Dr. Edoardo Rinaldi, Notaio in Milano, iscritto
presso il Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file
della mia firma digitale dotata di certificato di vigenza rilasciato dal
Consiglio Nazionale del Notariato (Certification Authority), che la presente
è copia su supporto informatico conforme all'originale del mio atto redatto
su supporto cartaceo, rilasciata ai sensi dell'art. 22 d.lgs 7 marzo 2005 n. 82,
per gli usi di legge.

Milano, il giorno 30 maggio 2025

F.to: EDOARDO RINALDI